Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 2 giugno 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8439 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 48.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

2 GIUGNO: MESSAGGIO ALLE FORZE ARMATE

Dal Quirinale appello al senso del dovere

Roma, 1

Il Presidente della Repubblica ha inviato, per la celebrazione del ventottesimo anniversario della Repubblica il seguente messaggio alle Forze armate:

«Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati di ogni arma, reparto e specialità, il 2 giugno, festa della Repubblica e delle Forze armate rappresenta una data fondamentale nella storia d'Italia e una solenne circostanza per esprimere a voi, che servite il paese sotto le armi, il saluto riconoscente della patria.

«La nostra Repubblica è nata dai sacrifici, dal sangue e dall'impegno morale di quanti hanno combattuto in nome di un dovere da compiere o di un ideale da affermare. Tutti coloro che hanno con la loro opera consentito al paese di conquistare l'ordinamento libero e democratico nel quale la Repubblica si riconosce sono perciò presenti alla nostra mente in questo giorno.

«Proprio nella riaffermazione del valore insostituibile del sistema democratico fondato sulla libertà costituzionale di un regime di giustizia sociale, gli italiani debbono sentirsi uniti; e di fronte a recenti fatti criminosi, dovuti all'azione irresponsabile di squallide minoranze terroristiche, dirette a scardinare le istituzioni dello Stato, questa coscienza unitaria democratica deve rafforzarsi e tradursi in ferma volontà di lotta alla violenza e alla provocazione.

«Mai come in questo momento non esiste altra scelta che quella — semplice ma impegnativa — di compiere ciascuno il proprio dovere, rispettando le leggi, attuando un più alto costume morale, promuovendo il senso della giustizia, contribuendo alla realizzazione della sicurezza e della pace sociale secondo lo spirito della nostra Costituzione.

«Il popolo italiano ha sempre saputo trovare in sé la capacità di reagire ai momenti difficili e gravi. Sono sicuro che anche questa volta saprà essere artefice della ripresa del paese e del suo progresso.

«In tale opera il compito delle Forze armate è essenziale. Voi, cittadini in armi, siete in... tti eredi di coloro che in tutti i tempi, dalle guerre del Risorgimento alla lotta di Liberazione, hanno dato un grande contributo all'unità nazionale, alla formazione del nostro Stato, alle fortune della nostra Patria.

«Voi siete i difensori di un'Italia che lavora, che vuole progredire, che crede e vuole continuare a credere nei valori della libertà e della giustizia, che tende ad affermare nel mondo una presetnza di civiltà.

«Perciò questa doppia celebrazione ha un significato profondamente popolare e appartiene a tutti gli italiani.

«Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati di ogni arma, reparto e specialità.

«Nel giorno in cui, a ventotto anni dalla proclamazione della Repubblica, vi raccoglie intorno alle vostre gloriose bandiere, simbolo della Patria, nel rinnovato impegno del giuramento da voi prestato di fedeltà alle nostre libere istituzioni, l'Italia si riconosce in voi, come voi vi riconoscete nell'Italia.

«Viva la Repubblica, viva l'Italia.»

A sua volta il ministro della Difesa on. Andreotti, in occasione della celebrazione dell'anniversario della Repubblica, ha inviato alle Forze armate il seguente messaggio.

«Soldati, marinai, avieri! Il 2 giugno ricorre il ventottesimo anniversario della costituzione della Repubblica.

«E' la festa più significativa dell'anno perché il popolo e le Forze armate celebrano e esaltano, uniti, la scelta che rese possibile la pienezza delle libertà democratiche e la ricostruzione della Patria.

«In quest'anno, in coincidenza con il trentennale della liberazione di Roma, alla rivista nella capitale partecipano come ospiti d'onore i superstiti del comitato militare del C.L.N. e i gonfaloni di tutti i comuni italiani decorati di medaglia d'oro.

«A nessuno sfuggirà il significato profondo di questa particolare presenza, accanto alle abituali rappresentanze dei militari alle armi e ai vessilli associativi che simboleggiano la saldatura tra tutti i sacrifici del passato e la pace di cui gode la nostra nazione.

«Il richiamo a quanti caddero o soffrirono perché l'Italia avesse nella libertà e nella giustizia un adeguato sviluppo non deve limitarsi ad una mera commemorazione e neppure a un semplice atto di gratitudine. Dobbiamo far apprezzare dai giovani quello spirito di concordia e di dedizione civile che nel 1944 era così profondo e diffuso e che nessuna persecuzione — anche la più spietata — era riuscita a incrinare. Abbiamo bisogno di qualche scintilla di quel fermento patriottico — che non solo non mortifica, ma vivifica le differenze democratiche — per contribuire a superare le difficoltà comuni, che prima ancora che economiche sono sempre spirituali e morali.

«A coloro che dedicano la loro vita nelle Forze armate e a quanti prestano il loro servizio di leva vada, nel giorno della Repubblica, un saluto caldo e fiducioso. *(Ansa)*

DAI SANGUINOSI EPISODI DI BRESCIA E DEL RASCINO FORSE UN COLPO DECISIVO AL TERRORISMO

UNA VASTA TRAMA NEOFASCISTA MESSA IN LUCE DALLE INDAGINI

I documenti sequestrati nei «covi neri» in Lombardia proverebbero l'esistenza di un piano eversivo, che doveva scattare prima del referendum - Trovati 400 milioni: il cerchio si chiude anche sui finanziatori? - Interrogato l'avv. Degli Occhi

I nuovi sviluppi

Brescia, 1

La strage di Brescia (il cui bilancio è divenuto ancor più doloroso nelle ultime ore) doveva rappresentare soltanto un capitolo di un piano eversivo neofascista, ben più vasto, e tale da scatenare un'ondata di terrore in tutta Italia: questa (anche sulla base dei documenti sequestrati nei covi dei terroristi neri) è ormai la convinzione di quanti, a quattro giorni di distanza, continuano a indagare sull'eccidio di piazza della Loggia e sui suoi retroscena, smascherando le trame che univano le cellule neofasciste e demolendone pazientemente le strutture. Nelle ultime 24 ore, le indagini avviate sull'asse Brescia-Rieti hanno avuto i seguenti sviluppi:

1) sia in Lombardia (specie in Valtellina) sia sulle montagne al confine tra Lazio, Marche e Abruzzo sono stati effettuati nuovi rastrellamenti e perquisizioni, alla ricerca dei rifugi dei terroristi neri: grossi risultati avrebbero dato le ricerche effettuate al Nord, tali da far ritenere che la rete si stia chiudendo non solo attorno ai criminali neofascisti ma forze anche attorno ai loro finanziatori (le perquisizioni avrebbero infatti portato alla scoperta di una forte somma di denaro, quasi 400 milioni di lire, e di un bollettario di ricevute);

2) sono stati trasferiti nelle carceri di Brescia i tre giovani neofascisti arrestati la scorsa notte a Milano: si tratta di Claudio Cippelletti, Cesare Ferri e Alfredo Gorla, rispettivamente di 34, 23 e 19 anni, trattenuti in stato di fermo giudiziario sotto l'accusa di associazione sovversiva, e anche per il ruolo che avrebbero avuto nell'uccisione dell'agente di P. S. Antonio Marino, avvenuta a Milano il 12 aprile 1973;

3) a Brescia è stato anche interrogato, per tre ore, l'avvocato milanese Adamo Degli Occhi, leader della cosiddetta «maggioranza silenziosa» ed ex candidato del MSI alle elezioni politiche: egli è stato sentito in veste di «teste utile alle indagini», e gli sono state chieste informazioni sull'attività delle cellule eversive nere e su alcuni dei 27 neofascisti complessivamente arrestati finora nel corso dell'inchiesta;

4) da Milano è stato trasferito a Rieti Salvatore Vivirito, il giovane neofascista arrestato la scorsa notte e che era il «quarto uomo» del commando sgominato durante il conflitto a fuoco nel campo paramilitare del Rascino a Rieti. Il Vivirito è stato subito sottoposto — assieme ai due superstiti della sparatoria, Alessandro Danieletti e Alessandro D'Intino — a uno stringente interrogatorio, che dopo 12 ore era ancora in corso. A Milano è stata arrestata e incarcerata per favoreggiamento una donna che teneva il Vivirito nascosto nella sua casa e che ha tentato di impedire agli agenti di catturarlo; contro il Vivirito e contro Antonio Sirtori (proprietario della «Land rover» sequestrata sul Rascino) sono stati emessi ordini di cattura per concorso in tentativo di omicidio plurimo aggravato, associazione per delinquere e altri reati minori.



Telefoto Ansa

Milano — L'avvocato Adamo Degli Occhi, interrogato ieri per tre ore al comando della Legione dei carabinieri di Brescia, nel quadro delle indagini sulle cellule eversive neofasciste

ANCORA PIU' DOLOROSO IL BILANCIO A BRESCIA

SETTE I MORTI

Brescia, 1

E' salito a sette il numero delle vittime della bomba di piazza della Loggia, a Brescia. Questa sera, poco dopo le 21, è morto il prof. Luigi Pinto, di 25 anni, originario di Foggia, che da martedì scorso si trovava nel secondo reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Brescia. Il prof. Pinto fu raggiunto da numerose schegge all'addome e le sue condizioni apparvero immediatamente gravissime: nei giorni scorsi era sembrato che l'organismo del ferito potesse recuperare; questa sera, invece, c'è stato un improvviso peggioramento, aggravato da insufficienza respiratoria. *(Ansa)*

C'entra anche la «Rosa dei venti»

IL MAGG. SPIAZZI CONSEGNA UN MEMORIALE AL GIUDICE

Padova, 1

Ci sarebbero dei collegamenti tra il gruppo eversivo di estrema destra la «Rosa dei venti» e quelli scoperti a Brescia: secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti della magistratura padovana, infatti, i nomi delle persone implicate nei gruppi di estrema destra operanti a Brescia sarebbero emersi già nei mesi scorsi, nell'inchiesta condotta dal giudice istruttore del tribunale di Padova, dott. Giovanni Tamburino. Il magistrato, interrogato a questo proposito dai giornalisti, non ha confermato né smentito la notizia, e si è solo limitato a dire che la vicenda sta avendo sviluppi clamorosi.

Non si sa a che proposito questi nomi siano venuti fuori, ma si tratterebbe di elementi che avrebbero avuto numerosi contatti con i componenti la cellula eversiva scoperta lo scorso anno vicino a La Spezia; il dott. Tamburino avrebbe inoltre accertato che i gruppi di estrema destra della Valtellina avrebbero ricevuto diverse somme di denaro, che inizialmente erano dirette alla «Rosa dei venti» e che sarebbero state successivamente impiegate per l'acquisto di armi ed equipaggiamenti paramilitari.

Frattanto si è appreso che il maggiore Amos Spiazzi è stato interrogato anche oggi dal dott. Tamburino e che, prima di essere sentito, ha consegnato al giudice istruttore un memoriale: in questo documento sarebbero indicati appunto i legami esistenti tra la «Rosa dei venti» e i gruppi bresciani, e i collegamenti avuti dallo stesso ufficiale veronese con altri militari. E' stato anche interrogato il giovane Maurizio B., di 17 anni, arrestato giovedì scorso nell'ufficio del magistrato padovano per falsa testimonianza: il giovane, simpatizzante di destra, aveva trascorso un certo periodo nel carcere di Padova e avrebbe qui incontrato Roberto Cavallaro, l'ex sindacalista della Cisnal di Verona, pure implicato nella vicenda eversiva. *(Italia)*

Riaffiora Gianni Nardi

Brescia, 1

Il piano eversivo neofascista, che avrebbe dovuto gettare l'Italia nel caos, creando le condizioni politiche necessarie per l'avvento di un «regime forte», doveva scattare il 10 maggio, cioè 48 ore prima delle votazioni per il referendum: questo risulterebbe dal materiale rinvenuto nel corso delle perquisizioni effettuate dai carabinieri nei covi dei neofascisti, in Valtellina, all'Aprica e a Trivigno; insieme con materiale esplosivo e armi, sarebbero stati rinvenuti documenti, carte geografiche e mappe, che dimostrerebbero come i neofascisti meditavano di scatenare un'ondata di terrore, con attentati alle ferrovie, a strade, ponti, dighe, caserme militari, e con l'assassinio di alte personalità.

Probabilmente non successe nulla solo perché il 9 maggio, a bordo di una vettura carica di esplosivo, furono arrestati Carlo Fumagalli e Mauro Colli, due noti estremisti di destra, considerati importanti «pedine» del piano: il loro arresto avrebbe messo in fuga, o comunque costretto a coprirsi, i «cervelli» e gli esecutori del criminoso progetto. Sempre più, dunque, strage di Brescia, esplosivo e documenti rinvenuti in Valtellina, sparatoria al piano di Rascino appaiono come fatti interdipendenti, legati a loro volta ad altri episodi e ad altre organizzazioni neofasciste. In questo quadro, scalpore ha suscitato la notizia del rinvenimento, in uno dei covi neofascisti, di una somma aggirantesi sui 400 milioni di lire: da notare che, secondo voci incontrollabili che circolano a Brescia, un industriale locale avrebbe offerto a uno dei terroristi coinvolti nelle attività del campo militare presso Rieti proprio una somma di 400 milioni, per un attentato da compiere in occasione della sfilata militare del 2 giugno.

Le operazioni dei carabinieri si sarebbero basate, tra l'altro, su alcune indicazioni fornite da Giorgio Spedini, l'ex di «Avanguardia nazionale» che con Kim Borromeo era stato sorpreso a bordo della «128» trasformata in «Santabarbara» in Val Camonica, il 9 marzo scorso: secondo quanto si è potuto apprendere, i due terroristi stavano dirigendosi da Milano al covo del Fumagalli, in Valtellina, un covo che sarebbe servito da smistamento per materiali ed esplosivi per le varie cellule neofasciste sparse in Italia.

La pista concernente il comitato dell'altopiano di Rascino viene intanto seguita con particolare interesse dagli inquirenti, soprattutto per i legami tra i quattro neofascisti e altri personaggi del terrorismo nero: al riguardo, sempre più probabile sembra un loro collegamento con Gianni Nardi, il giovane estremista accusato di essere implicato nell'uccisione del commissario Luigi Calabresi, assieme a Bruno Stefano e all'amante di quest'ultimo, la tedesca Gudrun Kiess. Nardi risiedeva ad Ascoli, e proprio a 25 chilometri dalla città, in un casolare di proprietà dell'industriale Michele Scatasti, situato in località Roiano, i quattro neofascisti vissero dal 12 al 27 maggio scorsi.

I carabinieri stanno ora cercando di rintracciare una «Cinquecento» con la targa di Ascoli e il numero iniziale 12: a bordo di questa vettura si trovavano una giovane donna bionda e un uomo, del quale non si conoscono i connotati, che si recarono al casolare di Roiano e si trattennero per parecchie ore con i quattro terroristi. I carabinieri hanno mostrato alla popolazione le fotografie di Gianni Nardi, Gudrun Kiess e Bruno Stefano: nessuno però ha saputo indicare se la bionda della »500» fosse la Kiess e l'uomo uno degli altri due ricercati; i carabinieri stanno anche cercando di accertare l'identità di una donna ritratta in una fotografia trovata nel casolare.

L'industriale Scatasti, dal canto suo, ha riferito che i quattro presero in fitto il casolare per due mesi, pagando in anticipo 100 mila lire, e non ha dato altre notizie utili per le indagini; elementi interessanti sono scaturiti dalle battute compiute nella zona dai carabinieri: lungo le pendici impervie del vicino monte Fiori c'è una grotta, all'ingresso della quale i carabinieri hanno trovato una buca profonda, notando che la terra era stata smossa di recente. A pochi metri, lungo il sentiero, c'era un opuscolo con la descrizione dell'uso dei «metal-detector», gli strumenti usati dalle forze di polizia in servizio negli aeroporti per individuare la presenza di armi addosso a

Continua in 2.a pagina

«DELUDENTE» PER I SINDACATI L'INCONTRO COL GOVERNO

Fermi per 12 ore i trasporti venerdì

Bloccati i treni, gli autobus, le navi e gli aerei: agitazione continuata per altri dieci giorni nel settore marittimo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Il 7 giugno, per mezza giornata sciopereranno tutte le categorie dei trasporti (ferrovieri, marittimi, portuali, autoferrotranvieri, gente dell'aria e autotrasportatori). Questa la grave decisione presa in mattinata dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil riunita con i rappresentanti delle categorie dopo aver valutato negativamente l'incontro svoltosi questa notte con i rappresentanti del governo sui problemi del settore.

Già questa notte, al termine della riunione (verso le 3 e mezzo) Vanni aveva letto ai giornalisti un documento dei sindacati nel quale si giudicava l'incontro «interlocutorio e certamente deludente» perché il governo «ha sostanzialmente confermato le linee di investimento già precedentemente esposte. Il piano ferroviario — ha detto Vanni — rimane ancora alla cifra già deliberata dal Cipe, però in sei anni, il progetto autobus (30 mila in cinque anni) è ancora in attesa delle decisioni esecutive regionali; gli investimenti portuali sono confermati nella cifra di 160 miliardi in cinque anni; un ulteriore esame sarà condotto per un piano pluriennale di investimenti; rimangono per gli aeroporti gli stanziamenti e gli impegni non modificati».

Per quanto riguarda la marina mercantile — ha proseguito Vanni — il governo ha confermato «una linea di risanamento della flotta pubblica e la sua trasformazione in flotta mercantile sia pure senza precisazioni esecutive, occupazionali e con carenze finanziarie». Vanni ha poi informato che il governo si è impegnato per il regolamento della legge sull'autotrasporto merci, mentre i problemi relativi alla pubblicizzazione delle autolinee sono rimasti «non risolti».

Verso le 11,30 la segreteria della federazione unitaria si è riunita con i rappresentanti dei trasporti per decidere le forme di lotta «a sostegno della piattaforma generale tesa a ottenere le profonde trasformazioni di cui necessita il settore trasporti». Dopo una lunga e accesa discussione (le categorie volevano un'azione sindacale più «pesante») si è giunti alla decisione della mezza giornata di sciopero per il 7 giugno. Le modalità della manifestazione verranno stabilite lunedì pomeriggio in un'altra seduta.

In conseguenza delle decisioni prese stamattina, la federazione marinara Cgil-Cisl-Uil ha predisposto lo spostamento dal 5 al 7 giugno dell'inizio dell'azione sindacale già programmata nei giorni scorsi: l'agitazione dunque terminerà il 17 giugno. Tuttavia il comunicato aggiunge che «considerato il particolare aspetto negativo emerso dall'incontro con il governo per quello che riguarda la ristrutturazione delle società di p.i.n., per i lavoratori delle società Italia, Lloyd Triestino, Adriatica, e Tirrenia, lo sciopero avrà la durata di 24 ore.

«In tale ambito — conclude il comunicato — i marittimi imbarcati sulle unità adibite a tutti i collegamenti con le isole, faranno le 24 ore di sciopero contemporaneamente nella giornata del 7 giugno».

Anche i ferrovieri, che avevano già proclamato per il 5 giugno, uno sciopero nazionale di 24 ore, hanno deciso di adeguarsi alla decisione odierna, riservandosi però l'attuazione delle 24 ore a data da destinarsi.

Ma ritorniamo all'incontro di questa notte dove, dopo il discorso tenuto dal ministro della marina mercantile Coppo, da noi già ampiamente riportato, ha preso la parola il ministro dei trasporti Preti. Questi dopo aver fornito delle cifre che dimostrano quanto siano ancora forti i mezzi privati in confronto a quelli pubblici, ha detto che «è chiaro che di fronte alla quadruplicazione del prezzo del petrolio bisogna accrescere il più possibile la circolazione dei mezzi pubblici». Preti si è quindi rifatto al piano poliennale per le ferrovie che stanzia duemila miliardi in cinque anni, piano, ha detto, che consentirebbe un incremento del 15 per cento della potenzialità per quanto riguarda il traffico. «Le organizzazioni sindacali — ha proseguito — ritengono che la cifra di duemila miliardi non sia sufficiente in relazione alla diminuzione del valore della moneta. E' possibile — ha detto — impegnare tutta la spesa e appaltare le opere fin dal primo anno del piano quinquennale».

Per quanto riguarda le ferrovie in concessione, ha proseguito Preti, il governo ha predisposto un disegno di legge che prevede una spesa com-

M. A.



Preti: anticipo del «piano»

Continua in 2.a pagina

La situazione

Il presidente del consiglio Rumor ha incontrato ieri i ministri finanziari e il ministro della Cassa per il Mezzogiorno Mancini per cercare di trovare un accordo politico che consenta al governo di affrontare con adeguate misure la gravissima situazione economica. Alcuni chiarimenti su questi problemi si avranno nella prossima settimana, quando la DC e il PSI riuniranno rispettivamente la direzione e il comitato centrale per esaminare il problema ecologico e le misure con cui affrontarlo.

Ieri mattina il ministro degli interni, Taviani, ha nominato il questore di Torino, Emilio Santillo, ispettore generale per la lotta contro il terrorismo. L'istituzione del nuovo organismo era stata decisa dal consiglio dei ministri pochi giorni fa, subito dopo la strage di Brescia; il suo compito sarà quello di coordinare gli interventi ai fini della sicurezza interna.

I sindacati dei trasporti hanno deciso di effettuare uno sciopero di mezza giornata il 7 giugno, dopo aver valutato deludente l'incontro con i rappresentanti del governo su problemi del settore. Venerdì dunque si fermeranno treni, autobus, navi e aerei; l'agitazione continuerà per altri dieci giorni per i marittimi che effettueranno astensioni dal lavoro nei ticolate in modo da bloccare nei porti le navi battenti bandiera italiana.

MICIDIALE ESPLOSIONE IN UNO STABILIMENTO CHIMICO: DISASTRATO UN INTERO PAESE

SALTA IN ARIA UNA FABBRICA IN INGHILTERRA: CINQUANTA MORTI

Sono rimasti dilaniati dallo scoppio, carbonizzati nel successivo incendio o asfissiati dal fumo

Londra, 1,

Una cinquantina di persone sono morte, carbonizzate o asfissiate, in quella che viene considerata la più tragica esplosione mai avvenuta in Inghilterra in tempo di pace: la sciagura è avvenuta in un'industria per la fabbricazione di una materia (il caprolattame) che serve alla produzione del nylon, a Flixborough, vicino a Scunthorpe, nell'Inghilterra settentrionale. Numerosissimi sono i feriti e le persone rimaste intossicate dal fumo pregno di sostanze velenose, scaturito dalla fabbrica a causa del furioso incendio provocato dall'esplosione. Le cause del disastro non sono note: comunque, le autorità di polizia ritengono si sia trattato di un'esplosione accidentale, e non di un attentato a sfondo politico (qualcuno aveva subito pensato a una nuova, micidiale impresa criminosa dei terroristi nordirlandesi).

Il tremendo scoppio è avvenuto verso le 17, in uno dei reparti per la fabbricazione del caprolattame (una sostanza sintetica altamente infiammabile) dello stabilimento «Nypro»: la «Nypro» è una società a capitale misto anglo-olandese, ed è una delle maggiori del settore. Decine di tecnici e di addetti ai lavori che si trovavano in quel momento nello stabilimento sono stati scaraventati a parecchi metri di distanza, mutilati e ustionati, e altri sono morti in pochi minuti tra le fiamme di un gigantesco incendio che a tarda ora era ancora visibile a decine e decine di chilometri di distanza dal luogo della sciagura.

Sono immediatamente scattati i dispositivi di emergenza, mentre tutta la popolazione del paese di Flixborough scappava, in preda al panico, per non rimanere asfissiata dai gas e dal fumo. Tutte le autoambulanze disponibili nella zona sono state fatte affluire nei pressi dello stabilimento, ma per circa una cinquantina di persone, tutte impiegate nella fabbrica, non c'era ormai più nulla da fare: il bilancio delle vittime è apparso subito tra i più gravi e drammatici, mentre decine di persone venivano ricoverate all'ospedale con gravi ustioni subite a causa dell'incendio delle materie chimiche altamente infiammabili che si trovavano in gran quantità nell'edificio.

Un consuntivo della disgrazia, comunque, non potrà essere fatto prima di domattina; quanto all'ammontare dei danni, esso supererebbe la decina di milioni di sterline: centinaia di case, nello spazio di circa cinque chilometri dal luogo dell'esplosione, sono state gravemente danneggiate, mentre intorno allo stabilimento non vi è altro che un cumulo di macerie. I soccorsi portati dai vigili del fuoco e dalla polizia sono stati resi difficili dall'aria irrespirabile in tutta la zona.

Sciagure di queste dimensioni, in Inghilterra, sono accadute ben raramente in passato, la maggior parte delle quali in tempo di guerra: si ricorda quella del 1939, quando morirono 21 persone nell'esplosione di una fabbrica di esplosivi e quella dell'estate 1944 quando tre contenitori di bombe anticarro scoppiarono in un paese del Kent, uccidendo ventidue persone. Cinque mesi dopo, 70 persone morirono nell'esplosione di tremila tonnellate di munizioni raccolte in un deposito sotterraneo vicino Burton on Trent. Infine, undici persone rimasero uccise nel 1951: i gas di scarico di un'industria avevano saturato un ripostiglio dello stabilimento e scoppiarono per un corto circuito. *(Ansa)*



Telefoto Upi

Londra — Il tragico sinistro di Flixborough: una cinquantina di morti e numerosissimi feriti

Una pista (falsa) pure a Gorizia

Catania, 1

Una somiglianza tra uno dei presunti terroristi di Brescia (quello rappresentato senza baffi nell'identikit) e un giovane di Catania, Rosario Spina, di 23 anni, da un anno segretario della sezione di Gorizia del «Fronte della gioventù» (l'organizzazione giovanile del MSI-DN), è stata riscontrata da funzionari della questura di Catania che ne hanno subito informato gli inquirenti impegnati nelle ricerche dei responsabili della strage.

Al proposito, tuttavia, la questura di Gorizia ha diffuso una dichiarazione chiarificatrice, in cui si afferma che lo Spina, la mattina del 28 maggio (cioè al momento dell'eccidio di Brescia), era stato notato passeggiare per le vie del capoluogo isontino; nella dichiarazione si precisa inoltre che nei confronti del giovane non è stato adottato alcun provvedimento. Lo Spina, fuoricorso di fisica all'università di Catania, si è trasferito a Gorizia da circa un anno: nell'aprile del 1969 egli sarebbe stato uno degli esecutori di un attentato dinamitardo contro la sede centrale dell'università etnea; processato nel '70 Rosario Spina fu condannato a due anni e mezzo di reclusione, ma in appello venne assolto per insufficienza di prove. *(Ansa)*

INCONTRO IN CASA RUMOR DEI RESPONSABILI DEI DICASTERI FINANZIARI

PER SEI ORE I MINISTRI HANNO DISCUSSO DI TASSE

Ufficialmente si è cercato un comune orientamento di politica economica da adottare
Smentita la voce di decisioni sulla svalutazione della lira - La Malfa difende Carli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

La gravissima situazione economica in cui si dibatte il paese, evidenziata in questi giorni sia dalla relazione del presidente della Confindustria Agnelli sia dal governatore della Banca d'Italia, Carli, è stata oggetto di una lunghissima riunione interministeriale a casa del presidente del consiglio Rumor, all'EUR. Erano presenti i ministri finanziari, Giolitti, Colombo e Tanassi, e il ministro della Cassa per il Mezzogiorno, Mancini. La riunione è durata più di sei ore, e già questo dato dimostra che la discussione non è stata priva di contrasti: all'ordine del giorno doveva essere, secondo il programma stilato la settimana scorsa, un esame degli incontri settoriali finora svolti fra il governo e i sindacati, ma il discorso si è allargato al problema economico generale specie in riferimento al durissimo discorso tenuto ieri da Carli che, come è noto, ha suscitato non poche perplessità nei socialisti. Un quotidiano romano del pomeriggio ha anche lanciato l'ipotesi che nel corso della riunione, dirottata da palazzo Chigi, per una lieve indisposizione di Rumor, si sarebbe decisa la svalutazione della lira: la notizia è stata definita priva di fondamento da ambienti vicini al presidente del consiglio.

Al termine dell'incontro, i giornalisti sono riusciti ad avvicinare il ministro Mancini: «Si è trattato — ha detto — di una verifica delle rispettive posizioni sui principali problemi economico-finanziari del momento», ma Mancini ha lasciato capire che tali posizioni non si sono ravvicinate affatto nel corso della riunione. Dal canto suo il ministro del tesoro, Colombo, ha ammesso che i temi discussi oggi hanno avuto una portata più ampia del previsto: «Abbiamo parlato — ha affermato — dei problemi economici sul tappeto cercando di individuare un comune orientamento circa la linea di politica economica e finanziaria da adottare». A un giornalista che gli chiedeva se nel corso della riunione erano state prese decisioni per l'inasprimento fiscale annunciato, Colombo ha risposto che l'argomento è stato affrontato, ma che non era quella la sede idonea per prendere delle decisioni.

Oggi, dunque, si è fatto il punto della situazione a livello di governo, anche se non sono trapelate notizie tali da rendere chiaro in quale senso si muoverà il consiglio dei ministri per fronteggiare la gravissima situazione. La prossima settimana, comunque, il quadro dovrebbe farsi più preciso: lunedì si riunirà la direzione della DC, che ha all'ordine del giorno l'esame della situazione economica. In preparazione di tale scadenza, oggi il segretario Fanfani si è incontrato con il segretario della Cisl, Storti, con il presidente della Confindustria, Agnelli e con il presidente dell'Iri, Petrilli. In base a queste consultazioni, Fanfani farà lunedì un'introduzione alla direzione; seguirà poi una relazione di Colombo.

Intanto oggi il segretario del partito repubblicano, La Malfa, ha valutato in senso positivo la relazione di Carli che, ha detto, si aggiunge alle dichiarazioni del presidente del consiglio e a quelle del presidente della Confindustria nel considerare la situazione economica drammatica e capace di portarci al collasso entro pochi mesi. «In realtà — ha aggiunto La Malfa — la situazione è stata grave in tutti questi anni e, torto delle autorità di governo, delle forze politiche, delle forze sindacali è di non essersene accorte in tempo e di aver praticato una politica che invece di portarci a un maggior sviluppo economico e sociale e alle riforme, come si andava disinvoltamente affermando, ci sta portando alla crisi».

La Malfa ha poi proseguito affermando: «Si critica la politica deflazionistica del governatore della Banca d'Italia senza voler ammettere che essa è la conseguenza ineluttabile di tutti gli errori politici, economici e sindacali finora commessi, e di quelli che, svolgendosi i rapporti tra le forze politiche e tra governo e sindacati così come si annunciano, continueranno a commettersi.

«La drastica compressione dei consumi privati, la lotta contro la giungla dei redditi, la scelta, tra la valanga degli interventi pubblici che si chiedono, degli investimenti immediatamente utili a farci superare la crisi sono decisioni che non si sa quando saranno prese, mentre indeterminata e ambigua rimane ogni proposta relativa a una maggiore pressione fiscale».

Nettamente contraria alle proposte di Carli si è dichiarata invece la segreteria della Cisl, che ha emesso un comunicato nel quale, dopo aver riconosciuto la gravità della attuale situazione del Paese, si afferma che «ai blocchi auspicati dal governatore nel convincimento che l'Italia vive al di sopra dei propri mezzi, il movimento sindacale contrappone la necessità di intervenire drasticamente e immediatamente contro le rovinose esportazioni di capitali all'estero, le manovre speculative sulle importazioni, sull'approvvigionamento interno dei prodotti (specie alimentari) e sulla loro distribuzione, sulle rendite parassitarie che proliferano all'interno e ai margini del settore pubblico del settore sanitario di quello edilizio e di tutti i consumi sociali in genere.

Marina Alessi

GIORNALISTI E TIPOGRAFI sciopereranno mercoledì

Roma, 1

La federazione nazionale della stampa italiana e la federazione poligrafici Cgil, Cisl, Uil comunicano: «Si svolgerà la prossima settimana la prima azione di sciopero in appoggio alla piattaforma unitaria presentata dalla federazione della stampa e dalla federazione poligrafici Cgil, Cisl, Uil per la vertenza nazionale sull'informazione.

«Ricordiamo che il primo sciopero, già proclamato, era stato sospeso in seguito ai gravi avvenimenti di Brescia. L'iniziativa sindacale dei giornalisti e dei poligrafici ha origine dalla denuncia dei tentativi realizzati da gruppi economici, pubblici e privati di monopolizzare e lottizzare l'informazione, di annullare il pluralismo e gli spazi di libertà conquistati dai lavoratori delle aziende editoriali, disegno, questo, in aperto contrasto con le indicazioni della commissione parlamentare.

«Le proposte formulate in questi anni (e sostenute da un grande movimento d'opinione) per una riforma democratica dell'informazione, in gran parte recepite dalla commissione parlamentare, non hanno trovato la necessaria urgente attuazione, mentre, nel contempo, sono in atto manovre per vanificare gli stessi obiettivi della riforma. E' fallito il tentativo di dialogo costruttivo avviato dalle categorie con la federazione editori, così come una serie di circostanze ha confermato l'inerzia del governo a predisporre almeno i primi strumenti d'intervento a sostegno delle piccole e medie testate, minacciate da un pericoloso processo di concentrazione.

«Anche il nuovo aumento del prezzo dei quotidiani rischia di accentuare — dopo un momentaneo ed effimero beneficio — la crisi economica delle aziende, in quanto non è accompagnato da quelle provvidenze permanenti da tempo sollecitate e più volte promesse dal governo. Lo sciopero dei giornalisti, dei tipografi e degli addetti alle agenzie di stampa si svolgerà in modo da impedire l'uscita dei giornali quotidiani del mattino e del pomeriggio per tutta la giornata di giovedì 6 giugno». *(Ansa)*

L'ORGANISMO VOLUTO DAL GOVERNO DOPO LA STRAGE DI BRESCIA

IL QUESTORE DI TORINO CAPO DELL'«ANTITERRORISMO»

E' stato nominato da Taviani e avrà ampi margini di autonomia operativa
Replica del consiglio superiore della magistratura alle critiche del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Questa mattina il Ministro degli Interni, Taviani, ha nominato Emilio Santillo, Questore di Torino, Ispettore Generale per l'Azione contro il Terrorismo. La nomina rende quindi operativa la decisione presa dal Consiglio dei Ministri, riunitosi subito dopo la strage di Brescia, di istituire un nuovo organismo che combatta i gruppi che tendono a sovvertire l'ordine democratico. Il nuovo Ispettore è alle dirette dipendenze del capo della Polizia, Zanda Loi, avrà come collaboratori tre alti ufficiali dei Carabinieri, della Polizia e della Guardia di Finanza, e svolgerà un'attività del tutto autonoma sia per quanto riguarda gli uomini, sia per quanto riguarda i servizi e i mezzi. Suo compito sarà quello di coordinare operativamente l'informazione e l'intervento ai fini della sicurezza interna per la prevenzione e la repressione del terrorismo politico.

Voci provenienti da ambienti vicini al Capo della Polizia affermano oggi che la nomina di Santillo è giunta poco gradita a Zanda Loi. La nomina, decisa personalmente dal Ministro, sembra infatti indicare che il nuovo organismo per la lotta al terrorismo avrà ampi margini di autonomia rispetto all'ufficio di affari riservati del Viminale che se ne era occupato finora. Le stesse voci hanno ipotizzato anche tutta una serie di movimenti nelle alte sfere della Pubblica Sicurezza, movimenti che muterebbero ancora più profondamente l'equilibrio di potere interno al Viminale.

Sempre oggi il Ministro di Giustizia, Mario Zagari, ha confermato che lunedì avrà uno scambio d'idee con il Ministro degli Interni in merito ai provvedimenti che verranno adottati dal governo contro il terrorismo e per il mantenimento dell'ordine pubblico. Infatti è noto che Zagari e Taviani sono stati incaricati dal Consiglio dei Ministri di mettere a punto i necessari provvedimenti, che verranno poi approvati in una successiva riunione. La prossima settimana, poi, i gruppi parlamentari del centrosinistra si riuniranno per trovare un accordo sull'ordine pubblico.

Intanto il consiglio superiore della magistratura, chiamato in causa dai Senatori del gruppo comunista, ha immediatamente replicato. I senatori del PCI avevano fatto intendere come prossima un'iniziativa davanti al massimo organo dei magistrati per un'indagine sulle ragioni che hanno consigliato la concessione della libertà provvisoria ai terroristi scoperti a Rieti. Il consiglio ha ribattuto oggi in un ordine del giorno convenendo sulla necessità di una vigile applicazione delle leggi esistenti per reprimere con prontezza la violenza, ma ha anche sollecitato la pronta adozione di nuovi strumenti legislativi.

Continuano nel frattempo le prese di posizione nei partiti dopo i recenti, gravissimi episodi di violenza politica. Il settimanale della DC, «La Discussione», soffermandosi sulle misure che il Governo ha preso e si appresta a prendere in materia di lotta alla criminalità e al terrorismo, sottolinea che esso «ha cominciato a dare buon esempio razionalizzando, con l'Ispettorato costituito presso il Ministero dell'Interno, il suo potenziale antiterrorista, dando unità all'attività dei suoi corpi, mentre i Ministri dell'Interno e della Giustizia hanno avuto il compito di elaborare un piano organico che metta fine alle smagliature e costruisca, sissignore, una fitta rete repressiva contro chi il gioco democratico calpesta, contro chi al voto vorrebbe sostituire il manganello, la spranga di ferro, il tritolo, il sequestro. E un discorso particolare — conclude la discussione — sarà fatto sull'istituto della libertà provvisoria, rivelatosi micidiale dal momento che ha consentito e consente alle mafie terroristiche di recuperare i loro quadri per rilanciarli nella guerra contro lo stato democratico e la comunità civile. Il Paese, con la risposta data alla tragedia provocata a Brescia dalla trama nera ha già detto di chiedere a ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità che va fatto fino in fondo il proprio dovere».

Dal canto suo l'on. Vittorelli, socialista, ha scritto per il suo quotidiano di Genova un editoriale nel quale illustra «i dubbi sempre più estesi del Paese verso l'azione antifascista dei pubblici poteri».

R. R.

IN UNA SCUOLA A MILANO

Estremisti incappucciati lanciano «Molotov» sparano e scappano

Milano, 1

Cinque giovani incappucciati, a bordo di una jeep hanno fatto irruzione intorno alle 13, nel cortile interno dell'istituto Pietro Custodi, in piazzale Abbiategrasso, lanciando cinque bottiglie incendiarie, una sola delle quali è esplosa, su una aiuola e sparando alcuni colpi di pistola.

Conclusa la fulminea scorreria i cinque hanno invertito la marcia cercando di uscire dal cortile a bordo della jeep, risultata poi rubata, ma evidentemente l'autista ha perso il controllo della vettura che, dopo aver urtato violentemente contro il cancello della scuola, contro un'auto e due motorette in sosta, è rimasta bloccata.

I cinque giovani — secondo funzionari dell'ufficio politico della questura di Milano si tratterebbe di estremisti di destra — hanno allora abbandonato l'automezzo e sono fuggiti a piedi. Alcuni studenti dell'istituto sono usciti e hanno cercato di inseguirli, tentando quindi di dare alle fiamme la «fuoristrada».

Un funzionario della questura che si trovava a passare per caso ha indotto gli studenti a «non fare sciocchezze» e ha avvertito egli stesso la centrale. Sulla jeep gli inquirenti hanno trovato un pugnale, un passamontagna e altri oggetti che probabilmente si trovavano sull'auto quando è stata rubata. *(Ansa)*

ACCORATO APPELLO DEL PAPA IN UNA LETTERA

Paolo VI: Deve finire la violenza in Irlanda

Si eliminino le cause di un contrasto non religioso
La vita è considerata un bene di scarso valore

Città del Vaticano, 1

Paolo VI, sempre più preoccupato per l'aggravarsi della situazione in Irlanda dove aumentano continuamente gli atti di violenza, rinnova il suo appello perché si ristabilisca un clima di mutua fiducia e di dialogo e si eliminino le cause vere di un contrasto che non è di natura religiosa. L'appello del Papa è contenuto in una lettera che il pontefice ha inviato all'arcivescovo di Armagh, card. William Conway, in occasione dell'anniversario della celebrazione del «World day of prayer for peace in Ireland».

Nella lettera, il Papa rivolge innanzitutto il suo affettuoso pensiero alla gerarchia e alla comunità ecclesiale irlandese e quindi aggiunge: «Con crescente ansia e preoccupazione continuiamo a seguire il prolungarsi di un'intollerabile situazione, che anziché divenire migliore, in un comune sforzo di riconciliazione, è andata invece aggravandosi per il tragico aumento di ciechi, nefasti gesti di violenza, che hanno provocato tante vittime e gettato nel lutto

«L'ordine e la sicurezza sociale ne sono sovvertiti e sembrerebbe che, nelle presenti tristi circostanze, la vita umana medesima — continua Paolo VI — sia considerata un bene di scarso valore, come se la violenza delle passioni avesse reso le menti dimentiche di quella fondamentale verità, così vitalmente importante per la civile convivenza: vogliamo dire il carattere sacro della vita umana, la quale da Dio, creatore e datore di tutti i beni, proviene e a lui solo, pertanto, compete il diritto su di essa. Vivamente, noi esortiamo e supplichiamo che si desista da ogni violenza, da qualsiasi parte essa provenga, perché contraria alla legge di Dio e al costume cristiano civile; che si ristabilisca, ascoltando la voce della comune coscienza cristiana e della ragione, un clima di mutua fiducia e di dialogo, nella giustizia e nella carità; che si identifichino e si eliminino le cause vere e profonde di un malessere sociale che non è da ricondurre a contrasto di natura religiosa.

«Con affezione pari alla stima che nutriamo verso tutta l'Irlanda, a noi carissima, vogliamo nuovamente elevare un forte appello alla riappacificazione, affinché la coerenza alla comune professione cristiana faccia finalmente prevalere l'amore e la concordia».

OTTO EBREI SOVIETICI dimostrano a Mosca

Mosca, 1

Otto ebrei sovietici sono stati fermati da agenti di polizia a Mosca durante una dimostrazione all'esterno di un albergo in segno di protesta per il rifiuto delle autorità di consentire loro di emigrare. Di fronte all'hotel «Intourist» in una via centrale di Mosca, il gruppo di ebrei ha inalberato scritte in russo, inglese ed ebraico, tra le quali una che diceva «concedete agli ebrei i diritti dell'uomo».

La manifestazione è durata circa quattro minuti sino a quando un gruppo di agenti in borghese ed uno in uniforme non hanno strappato le scritte di mano ai dimostranti ed hanno condotto via questi ultimi. Già la scorsa settimana cinque ebrei sovietici erano stati fermati per alcune ore dalla polizia dopo che avevano tenuto una analoga manifestazione dinnanzi allo stesso albergo. *(Ansa - Reuter)*

Il carabiniere ferito



Telefoto Ansa

Rieti — Alessandro Jagnemma, uno dei due carabinieri rimasti feriti nello scontro a fuoco sul monte Rescino, ripreso all'ospedale dove è stato ricoverato in gravi condizioni. Sta meglio

Una vasta trama

Dalla prima pagina

persone oppure nei bagagli.

L'ipotesi degli investigatori è che i quattro terroristi giunti il 12 maggio a Roiano si siano recati alla grotta muniti del «metal-detector» per trovare e prelevare le armi e le munizioni sotterrate in precedenza da altri fascisti: è possibile che fosse un deposito del Nardi, il quale nei lunghi periodi di soggiorno nella sua tenuta di Ascoli si era fatto notare per la sua passione e la sua familiarità con ogni tipo di arma e di esplosivo. Certamente i quattro terroristi hanno provato le armi al casolare, perché i carabinieri hanno trovato sul pavimento alcuni bossoli di pallottole per fucile mitragliatore e per pistola di calibro 9.

Per quanto riguarda gli sviluppi delle indagini a Brescia, particolare sensazione ha destato l'interrogatorio cui è stato sottoposto il noto avvocato Adamo Degli Occhi, che in tempi recenti è stato il difensore di Carlo Fumagalli, di Kim Borromeo, di Alessandro D'Intino e di altri giovani di estrema destra; nulla è trapelato sull'interrogatorio, anche perché Degli Occhi è stato fatto uscire per una porta secondaria dal comando della legione dei carabinieri, ed è perciò sfuggito a giornalisti e fotografi. Si sa che egli è da tempo considerato il maggior esponente della «maggioranza silenziosa» di Milano: ha sfilato nella metropoli lombarda avvolto in una bandiera tricolore, nel corso delle manifestazioni anticomuniste, e ha fatto anche parte del «soccorso nero degli avvocati».

Interesse ha suscitato anche il fermo eseguito nei confronti di Claudio Cippelletti, Cesare Ferri e Alfredo Gorla, tre giovani neofascisti «sanbabilini» i quali erano già rimasti coinvolti in un altro gravissimo episodio che insanguinò Milano: l'uccisione dell'agente Marino, colpito da una bomba a mano lanciata dai neofascisti nel corso degli incidenti che seguirono al divieto di tenere un comizio del sen. Ciccio Franco, del MSI-DN. Cippelletti era stato arrestato nei giorni seguenti all'uccisione dell'agente: in seguito, però, la sua posizione apparve alleggerita; gli furono contestati solo i reati di resistenza aggravata e di radunata sediziosa, ed egli ottenne quindi la libertà provvisoria.

Analoghe imputazioni sono rivolte a Cesare Ferri, pure compreso nell'elenco di coloro che scesero in piazza il 12 aprile 1973: anche lui fu arrestato e quindi messo in libertà provvisoria. Dei due reati di radunata sediziosa e resistenza aggravata è anche indiziato Alfredo Gorla; la posizione del Gorla per i fatti del 12 aprile è però ancora oggetto di accertamento. Chiarimenti su tutta la vicenda si dovrebbero avere entro breve tempo: il P.M. dott. Viola dovrebbe infatti depositare nei prossimi giorni la sua requisitoria, sulla base della quale il giudice istruttore deciderà gli eventuali rinvii a giudizio.

Cippelletti, Ferri e Gorla sono sempre stati fra i più accesi giovani di estrema destra milanesi: Gorla era intestatario dell'affitto della prima sede di «Avanguardia nazionale» a Milano, in via Adige, e proveniva dai ranghi della «Giovane Italia». Cesare Ferri frequentava soprattutto il gruppo della «Fenice», che traeva il suo nome dal simbolo adottato dai colonnelli greci: è il gruppo da cui provenivano anche Azzi e Marzorati, i due giovani autori dell'attentato sul treno Torino-Roma (il 7-4-73), che fallì solo perché il detonatore della bomba che Azzi stava innescando in un gabinetto del treno gli scoppiò fra le gambe. Il capo di questo gruppo, Giancarlo Rognoni, di cui il Ferri è molto amico, è da tempo fuggito in Svizzera e su di lui pende una richiesta di estradizione.

(Condensato Ansa - Italia)

Trasporti

plessiva di 220 miliardi per la Nord Milano e per le ferrovie dell'area napoletana». Per le metropolitane (che finora dispongono di 33 chilometri a Roma e a Milano) è prevista la costruzione di altri 27 chilometri a Roma, Napoli, Torino e Milano: una legge del '69 prevede a questo scopo un finanziamento statale di 360 miliardi. «Però — ha detto Preti — i costi sono aumentati enormemente e occorrerà certamente un finanziamento suppletivo».

Passando a esaminare il settore autolinee, Preti ha detto che il governo confida nei piano del 30 mila autobus, del quale si sta occupando il ministro del bilancio in collaborazione con le regioni, che hanno la competenza primaria in materia. Preti ha poi esaminato il problema dell'aviazione civile ricordando che in dicembre è stata approvata una legge che stanzia 220 miliardi per gli aeroporti con un traffico superiore a 50 mila passeggeri. Infine, per quanto riguarda l'autotrasporto su strada, Preti ha detto che un paio di giorni fa il parlamento ha approvato la legge che disciplina il settore: egli si è dichiarato d'accordo con i sindacati sulla necessità di «approvare con estrema rapidità il provvedimento di attuazione della legge».

Intanto oggi tutti i voli Alitalia in partenza da Roma sono rimasti bloccati per lo sciopero indetto dai sindacati della gente dell'aria che hanno deciso di prendere parte all'agitazione del 7 giugno dopo aver considerato negativo l'andamento del confronto per il settore dell'aviazione civile per il quale — scrive un comunicato — «non si prevede per i prossimi cinque anni alcun investimento a eccezione di 220 miliardi già stanziati per finanziamenti a pioggia su 26 ae-

roporti italiani, esempio questo ultimo di disorganicità e inqualificabile superficialità».

M. A.

Terroristi palestinesi processati nel Sudan

Khartum, 1

E' iniziato oggi il processo contro gli otto guerriglieri palestinesi accusati di aver ucciso il 3 marzo dello scorso anno l'ambasciatore americano Cleo Noel, l'incaricato d'affari statunitense Curtis Moore e l'incaricato d'affari belga Guy Eid. I tre diplomatici vennero uccisi dai terroristi, che avevano fatto irruzione nell'ambasciata dell'Arabia Saudita nel corso di un ricevimento offerto in onore di Moore, che avrebbe sostituito l'ambasciatore americano Noel.

Tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti. Il collegio di difesa, con a capo il presidente dell'Unione avvocati sudanesi, Mirghani El Nasri, ha chiesto che gli imputati vengano giudicati in base alla legge di guerra, dal momento che il Sudan si è sempre considerato in stato di belligeranza con Israele.

(A

DAI NEOFASCISTI

MINACCE AI GIORNALI

Perugia, 1

Alla redazione di Perugia della «Nazione» di Firenze è pervenuta una lettera dattiloscritta di circa 30 righe, a firma «Centrale del partito nazionale fascista di Perugia» siglata da un «capo», in cui si annunciavano gravi ritorsioni a vari esponenti politici della regione, al sindaco della città, al prefetto, nonché alle redazioni locali dei quotidiani «Il Messaggero» «Paese Sera», «Unità», «Avanti» e «Il Giorno». Particolari minacce sono poi rivolte ad alcuni propagandisti politici di estrema sinistra, di cui gli anonimi scriventi della lettera affermano di avere nomi, cognomi, indirizzi e fotografie.

A Napoli, una busta contenente un proiettile per pistola e una lettera minatoria firmata «Ordine nero SAM sezione di coordinamento lotta armata gruppo campano», è stata inviata alla direzione del quotidiano «Il Mattino». Il portiere dell'azienda, insospettito dall'insolito peso della busta, ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna la lettera e l'ha aperta con la dovuta precauzione.

All'interno, oltre a un proiettile calibro 32, utilizzabile per una pistola 6,35, è stato trovato un foglio, tipo ciclostile, sul quale era scritto a matita con il carattere stampatello: «Il comunismo non passerà; la lotta anticomunista è entrata nel vivo: quello di Brescia è solo il primo passo. Abbiamo armi e mezzi per sbarazzarci di voi. Ma prima dobbiamo vedere la paura sui vostri volti, luridi vermi. Abbiamo deciso che ormai è venuto il momento di passare all'azione. Per ora sette vermi luridi traditori di meno. Napoli è all'avanguardia della riscossa popolare e fascista. Nei prossimi giorni ne avrete la prova. Noi ormai siamo decisi a continuare così fino alla fine». Di fianco alla firma è una riproduzione a matita di una doppia scure.

A Treviso, infine, un messaggio scritto a mano con un pennarello su un comune foglio di carta, infilato nella busta di un biglietto da visita, è stato lasciato nottetempo nella cassetta della posta del settimanale «Sette Giorni Veneto». Lo scritto, indirizzato al responsabile della testata Adriano Madaro, termina con queste parole: «Ti puniremo e puniremo Treviso».

Il biglietto contiene inoltre una esplicita minaccia di morte nei confronti del Madaro che viene volgarmente insultato e definito tra l'altro nemico dei «rivoluzionari che combattono contro la lurida democrazia e i rossi. Noi siamo — continua il messaggio — i cavalieri dell'invitto Ordine nero che vincerà e che punirà i maledetti nemici come te, e che anche a Treviso presto si farà sentire. Siamo troppo forti per lasciarci intimorire dai maledetti democratici che devono morire».

Il biglietto termina con un «a presto» e la firma è costituita da una elisse in cui sono inserite le lettere «O.N.». Il messaggio è stato consegnato al comandante del nucleo di polizia giudiziaria maresciallo Mumari. *(Ansa - Italia)*

SEMPRE NUOVI COLPI DI SCENA NELLE INDAGINI SULLE TRAME NEOFASCISTE IN LOMBARDIA

KIM BORROMEO HA TENTATO DI EVADERE SCOPERTA IN SVIZZERA UNA BASE NERA

Il pericoloso estremista con due compagni di cella aveva già segato le sbarre della finestra
Un «bombardiere» di San Babila, già aderente alle SAM con Esposti, fermato dalla polizia

Bergamo, 1

Tre detenuti, tra cui il noto neofascista Kim Borromeo, hanno tentato la notte scorsa di evadere dalle carceri giudiziarie di S. Agata di Bergamo. Stamani, il personale di custodia, mentre faceva il normale giro di controllo per «battere i ferri», si è accorto che le sbarre dell'inferriata della finestra della cella in cui c'erano Kim Borromeo, Achille Lorenzi, di 22 anni, e Giovanni Riva, di 21 anni, entrambi di Bergamo, erano state segate. I detenuti avevano inoltre arrotolato e annodato le lenzuola evidentemente con l'intenzione di calarsi dalla finestra. La cella si trova al secondo «raggio» del carcere e la finestra dei tre detenuti si affaccia direttamente sulla località «Boccola» di Città Alta. I tre detenuti devono avere desistito dal tentativo di fuga perché da 48 ore il servizio di vigilanza attorno alle carceri di S. Agata era stato intensificato.

Nel tardo pomeriggio di oggi, completata la prima parte dell'inchiesta sul tentativo di evasione, la direzione del carcere ha disposto il trasferimento di Kim Borromeo. E' stato affidato ai carabinieri che l'hanno accompagnato nel carcere di Brescia, da dove era stato trasferito la scorsa settimana a Bergamo per motivi precauzionali; a Brescia, nei prossimi giorni, Borromeo sarà ascoltato dal giudice istruttore dott. Arcai. Achille Lorenzi è stato trasferito nel carcere di Saluzzo; Giovanni Riva verrà accompagnato domani nel penitenziario di Volterra. Le indagini per scoprire i complici che dall'esterno avrebbero preparato la fuga hanno dato finora esito negativo.

Il Borromeo si trovava nelle carceri di Bergamo da una quindicina di giorni; lunedì scorso era stato interrogato dal giudice istruttore dott. Arcai di Brescia in relazione all'inchiesta sulle «trame nere». L'atteggiamento del Borromeo aveva destato qualche sospetto perché alcuni giorni orsono, richiesto se preferiva restare con i detenuti comuni oppure passare in una cella con altri tre detenuti politici, aveva detto di preferire trattenersi insieme al Lorenzi e al Riva. Questi ultimi due giovedì scorso erano stati condannati rispettivamente a quattro anni e mezzo e a sei anni e mezzo di reclusione dalla Corte d'Assise di Bergamo per una rapina in banca. Inoltre il Lorenzi è colpito da una comunicazione giudiziaria perché sospettato di correità nel rapimento di Mirko Panattoni. (Ansa)

Lugano, 1

In un casolare del villaggio di Scudellate, nella Val di Muggio (Ticino), la polizia ticinese ha sorpreso ed arrestato nei giorni scorsi l'estremista di destra milanese Angelo Angeli, conosciuto come un «bombardiere nero» di San Babila per aver partecipato nel 1972 a ripetuti pestaggi contro studenti dell'università cattolica del capoluogo lombardo. Egli si trovava in compagnia di un amico, del quale non è stata resa nota l'identità. I due giovani sono stati lungamente interrogati e quindi rimessi in libertà provvisoria dalla polizia, che ha all'esame una richiesta di estradizione contro il «bombardiere nero» presentata dalla magistratura italiana.

Egli infatti, in compagnia di Antonio Attolini, Giovanni Orsi e Renato Padovani, aveva tentato di estorcere lo scorso febbraio circa un milione di franchi svizzeri a Giorgio Copertino, titolare di una compagnia finanziaria milanese, che era stato costretto a seguire i quattro uomini in Svizzera con sua moglie Anna Maria Nava e l'impiegato Enrico Gorla. Arrestati a Chiasso, Angelo Angeli e i suoi tre amici, sono stati recentemente condannati a varie pene dal tribunale di Mendrisio, che ha concesso ai quattro giovani la condizionale e la libertà provvisoria, in attesa di una loro eventuale estradizione in Italia.

Nella stessa Val di Muggio era stato scoperto, nel gennaio scorso, un terreno per esercitazioni di tiro. Allora la polizia ticinese escluse la possibilità, sostenuta da quotidiani locali, della presenza di un campo para-militare di forze di estrema destra, pur ammettendo il ritrovamento nella zona di munizioni, trovate anche nel casolare di Scudellate dove i due giovani sono stati sorpresi.

Angelo Angeli era stato uno dei principali imputati nel 1972 al processo milanese delle «Sam» insieme a Giancarlo Esposti, il giovane rimasto ucciso giovedì scorso sull'Appennino. Angeli ed Esposti, oltre ad aver partecipato alle azioni terroristiche Sam, avevano preso parte al campo paramilitare di Barni (Como) che fu il primo organizzato da questo gruppo fascista. Nel corso del processo, Angeli, che aveva fatto parte del «Fronte della Gioventù», l'organizzazione giovanile del MSI-DN dal quale era stato poi espulso, fece delle dichiarazioni clamorose. Accusò l'on. Servello, attuale vicesegretario nazionale del MSI ed allora commissario alla federazione milanese del partito, di averlo invitato a compiere attentati contro sezioni del MSI perché la colpa cadesse sulla sinistra. Queste accuse non furono però suffragate da prove. Al termine del processo, il 29 aprile 1972, Angelo Angeli ebbe una condanna a tre anni, 11 mesi e 20 giorni di reclusione e 275 mila lire di multa. Una delle maggiori condanne dopo quella di Esposti che ebbe quattro anni e un mese. In appello ottenne però una riduzione della pena, tanto che era tornato in libertà negli ultimi mesi dello scorso anno. (Ansa)

E' STATA ACCOLTA DAL PRETORE DI TREVISO LA RICHIESTA DEI DIFENSORI

Dopo un mese di carcere libero l'ingegner Chiari

Il 30 aprile fu condannato a sette anni e a un miliardo di multa

Treviso, 1

A un mese e un giorno dalla conclusione del processo in pretura, nel quale era stato condannato a complessivi sette anni di reclusione e al pagamento di una multa di un miliardo di lire, l'ing. Enrico Chiari, di 53 anni, amministratore delegato dell'industria olearia «Chiari e Forti» di Sile (Treviso) è stato scarcerato. Il pretore, prof. Francesco La Valle, ha così accolto l'istanza di libertà provvisoria che i difensori dell'industriale avevano avanzato già qualche giorno dopo l'arresto.

Le disavventure giudiziarie dell'ing. Chiari si erano iniziate il 12 aprile scorso con un provvedimento del pretore di Treviso che ordinava il sequestro, su tutto il territorio nazionale, di nove qualità di olio prodotte dalla società «Chiari e Forti». Il pretore La Valle, infatti, aveva riscontrato nell'olio una percentuale di colza e quindi di acido erucico, eccessivamente alta, e pericolosa per la salute pubblica. Il 16 aprile, poi, il pretore aveva inviato comunicazioni giudiziarie all'ing. Chiari, presidente e amministratore delegato della società, al contitolare, ing. Forti, e al direttore tecnico dello stabilimento di Silea, dott. Aldobrandino Dolioni.

Tre giorni dopo, il 19 aprile, il prof. La Valle ordinava l'arresto dell'ing. Chiari in quanto, nella sua qualità di presidente della «Chiari e Forti», avrebbe omesso talune indicazioni obbligatorie sulla composizione dell'olio di semi vari (che dovrebbero essere stampate sulla lattina). Il 29 e il 30 aprile si era poi svolto a Treviso il processo in pretura; in quella sede l'ing. Chiari fu condannato a sette anni di reclusione e al pagamento di un miliardo di multa perché riconosciuto colpevole di commercio continuato di sostanze alimentari nocive, frode continuata in commercio e violazione continuata aggravata della legge «Salari».

Nel corso dello stesso dibattimento processuale, il pretore La Valle aveva ravvisato la possibilità di una incriminazione dei ministri Gaspari, Gui e Ferrari-Aggradi per i decreti ministeriali sull'uso dell'olio di colza. *(Ansa)*

TORNARE A POLA

ALCUNI miei amici intelligenti, che sono anche no-tri scrittori di Trieste, sono enuti con me a Pola, a rivе-ere dopo tanti anni l'antica apitale dell'Istria, le strade a gente le case la terra e mare, ed hanno riportato lcune impressioni che qui esidero illustrare, perché anno in modo esatto la mi-ura di quanto è rimasto, ed nsieme di quanto è muta-o: io vedo e racconto que-te cose da tanti anni, ma uasi sempre i ricordi ten-ono a superare la realtà che i circonda, ed il groppo del-e emozioni che provo ogni olta m'impedisce di coglie-e fino in fondo certi aspetti uovi e diversi, anche se fac-io ogni sforzo possibile per ffondare gli occhi e la men-e nella realtà, senza finzio-i, senza pietose illusioni.

Una cosa va detta subito, er chiarire il senso di tut-e le altre: quando si è im-ersi in quel paesaggio di erra e di mare, di baie, di oschi e di campi di terra ossa soffice e profumata, al-ora pare di essere veramen-e in un paradiso terrestre, uasi fuori dai confini del ondo. Ed è un conforto che on può essere comunicato parole, e perciò non può ssere percepito da chi non a avuto la ventura di vi-erlo. Ma quando ci si muo-e nelle strade delle nostre ittà abbandonate, e sopra-utto nelle strade di Pola, ove l'esodo della popolazio-e nativa fu di quasi il no-antacinque per cento, allo-a il cuore si stringe in una alinconia angosciosa, in na disperazione dalla qua-e non è possibile uscire, una orma di incubo che poi non abbandona più, finché non cappi dalle strade e dalle iazze della città sconvolta, non ti liberi accanto alla astità del mare, o nel si-enzio solenne delle campa-ne che da ogni parte sfio-ano il centro cittadino, cam-agne ed orti in cui almeno si può illudere che qual-osa di intatto, di nativo, sia ncora tenacemente rimasto, perciò sia vero, vivo e vi-ale.

Quando si raggiunge Pola all'interno dell'Istria, e spe-almente dalla strada che iene direttamente da Trie-e, e si corre giù dalle col-ne oltre il canale di Leme, poi subito si sfiora Valle on il suo bianco castello che dei Bembo, appare sul ma-, a destra, la luce delle ole di Brioni, che incorni-ano il porto di Pola, forse più bel porto naturale del ondo: visto da Valle o da ignano, sembra un lago, con cuni isolotti nel mezzo, sor-ontati da una corona di ni. E tutt'intorno le colli-e, i sette colli di Pola ro-ana, che digradano dolci erso il mare, la terra tene-e fertilissima che scende Dignano, ed ha la forma un'immensa zappa che si stende lenta verso il basso, uasi a cercare la freschez-del mare, che la lambisce tutte le parti. Il verde genteo degli ulivi e dei ampi di frumento, le ma-ere bianche che staccano campo dall'altro, i pini ri rotondi lungo la disce-di Dignano, e fuori dalla rra i colori rossi dei papa-ri che crescono ai margini i sentieri che si perdono el grande silenzio, accanto l'odore caldo del sangrego, elicati fiorellini gialli che a si aprono ad assorbire tto il calore e tutta la luce l sole.

E poi il mare, un ricamo insenature turchesi, gran-lastroni di roccia levigata lle onde, ma anche paesag-di roccia aspra come un eano infuriato, dove la bar-potrebbe spezzarsi come fuscello se l'onda dovesse batterla contro la costa: occe appuntite come aghi, rmentate dalla salsedine, ove il piede umano non può rmarsi neanche per un mo-ento, aghi di pietra ch'io uardo dalla barca, quando vigo lento da Veruda a romontore, ed intorno a me nto soltanto il rumore del are contro la mia barca, e ntano, oltre la roccia sel-ggia, il canto degli usigno-nascosti tra le macchie rdi del corbezzolo, nel me-ggio il ritmo assordante elle cicale, e nella malin-nia del crepuscolo il can-dei grilli, che sale da tti i campi, mentre il sole a calando sul mare, ed io bbo mettermi gli occhiali ri per vedere davanti a me, tenere diritto il timone.

Qui siamo noi e il mare, i e la terra ed i boschi, qui sembra di respirare l'aria sempre, come i gabbiani, me le rondini marine che nzano sopra la nostra bar-, come i pesci che vediamo nel fondale chiaro trasparente, uno dietro l'altro, con la coda che vibra per tenere la rotta, la testa appuntita, gli occhi lucenti che guardano la preda da conquistare lungo il cammino, senza soste, i pesci che sanno i misteri del mare, e si muovono come le onde, senza pace, e nessuno saprà mai dove hanno scelto di andare, e perché vanno sempre altrove, senza meta, come esuli.

Questo il conforto del nostro paesaggio, della nostra solitudine, dei nostri ritorni. Ma insieme l'incubo di trovare ogni volta mille cose mutate, di sentirsi estranei nella patria natale, e di capire che questa sciagura è nei fatti, è ormai entrata nelle cose, e nessuno riuscirà più a mutarla. Questo senso di estraneità mi assale ogni volta, con un'intensità che diventa sempre più profonda, più disperata, che non può trovare né conforto né sbocco, ma che anzi si manifesta in una tensione ch'io vorrei vincere, e che invece trasmetto inconsapevolmente agli amici che sono accanto a me: su cento persone che incontriamo nelle mie strade perdute, soltanto cinque sono forse native, le altre sono immigrate, chissà da dove, ed io credo che queste persone si sentono diverse, non assimilate alla città conquistata ed occupata. Io credo che il loro cuore è altrove, dove pure loro hanno una casa natale, un cimitero dove sono sepolti i loro cari defunti, una speranza lontana, una meta da raggiungere altrove, un punto di riferimento a cui appoggiarsi in tutti i momenti di dubbio, di incertezza, che ognuno di noi incontra ogni giorno sul proprio cammino. Perciò io non odio questi nuovi venuti, io non sento rancore quando li vedo uscire dalla mia casa perduta di Pola, dove sono nato, dove mi sono sposato, dove è nato mio padre, dove mia madre è morta: mi par di capire che anche loro si sentono estranei, come sperduti in un mondo che non è il loro, ed in cui dovranno passare alcuni secoli perché sentano nel profondo di essere impastati con quella terra, con quel mare.

Quando cammino per le strade della mia città — e cerco di farlo il meno possibile, solo per mostrare agli amici più cari i grandi monumenti di Roma e di Venezia — debbo dire sempre che tutto è mutato, che una volta era tutto diverso — i colori, gli odori, i rumori, le voci, il ritmo della vita e persino quello della morte — e che tutto mi sembra ora irriconoscibile, come se quelle cose nuove io le vedessi in un sogno pieno d'incubi: ma capisco che essi non possono comprendere nelle sfumature ciò che passa per la mia mente, vedo talvolta un senso d'indifferenza e di non partecipazione persino nei miei figli. Ed allora comprendo che i grandi dolori sono incomunicabili, e che bisogna viverli dentro, come tutte le cose che determinano la nostra vita.

Guido Miglia



Milano — Cristina Gamba, una veronese di 16 anni, partecipa da esordiente a «Un disco per l'estate» con la canzone «Peccato»

AD ASOLO, NEL TEATRINO DEDICATO A ELEONORA DUSE, IL MINUETTO E LA SPARTIZIONE LETTERARIA

DONI, LANDOLFI, TERRA, TOMIZZA E LA VINCENTI SONO I PRIMI MILIONARI DEL «CAMPIELLO '74»

Come di consueto, cornice e atmosfera indovinate per rendere gentile e indolore il freddo massacro degli esclusi
Ma così è voluto dal regolamento (o regola dei conti) - Tra i sacrificati: Benedetti, Fusco, Guerra e Rigoni Stern

DAL NOSTRO INVIATO

Asolo, 1

La prima spartizione del Premio Campiello '74 è fatta. Nella consueta indovinata cornice di stangate e di minuetto, per rendere indolore e gentile il freddo massacro degli esclusi, i primi milioni e mezzo con fregio nobiliare sono stati assegnati a Rodolfo Doni per «Muro d'ombra» (Rusconi), a Tommaso Landolfi per «Le labrene» (Rizzoli), a Stefano Terra per «Alessandra» (Bompiani), a Fulvio Tomizza per «Dove tornare» (Mondadori), a Fiora Vincenti per «Utopia per flauto solo» (Vallecchi).

Prima di proseguire a mo' di cronaca, com'è nostro obbligo, un'occhiatina prego alle parentesi: in ciascuna un editore che conta; fuori — tra quelli con cavallo vincente — sono rimasti soltanto Einaudi e Garzanti, rispettivamente con Mario Rigoni Stern («Ritorno sul Don») e con Giuseppe Cassieri («Le caste pareti»).

E adesso il resoconto, un po' sul disordinato e balordo e umorale come usiamo ormai dalle origini di questo benemerito premio letterario, perché se non fosse così le trasferte in macchina nel dolce Veneto sarebbero inutili: basterebbe stampare il comunicato del buon segretario Cossato, con i nomi degli eletti, e amen.

Dunque Asolo stavolta, che malgrado la Duse, D'Annunzio, Browning, Malipiero, Caterina Cornaro regina di Cipro, certi «bianchi» amabili ma traditori e un mare attorno di verde e di silenzio, pochi in verità conoscono.

Uguale splendore

Com'è oggi messa, nel contesto veneto-italiano-consumista, Asolo è una specie di ridotta nel deserto, una Fort Alamo di pochi saggi e fortunati. Maggio o novembre sono quassù ugualmente splendidi. Il tempo vale veramente per quello che è. Al mattino la gente legge sulle porte dei negozi i necrologi di quelli che se ne sono andati. Poi c'è mercato una-due volte la settimana, e adesso, ad esempio, la Mostra provinciale delle ciliegie. Tra un tetto e l'altro sbucano palme mediterranee proprio come a Lussino o in certi segreti giardini veneziani, e sopra tutto un guizzare inesausto di rondini. Questione evidente di trapianti veloci, dall'Adriatico in volo su quaranta chilometri di verdissima pianura.

Ma non imbrogliamo i doveri della cronaca, anche se il «Campiello» offre ogni volta in abbondanza questi motivi di distrazione. Qui ad esempio, oltre ad Asolo, ecco il teatrino intestato a Eleonora Duse, appena restaurato, e con la tomba e la rosa a portata di voce. Tutto cassettoncini d'epoca sul soffitto, e poi giù, nella plateina, orride poltroncine sull'arancia meccanica, da non poter pensare alla Divina ma ad una qualsiasi «convention» di elettrodomestici in Pennsylvania. Ed ecco la magnifica sacra rappresentazione, con ventidue opere rimaste e quindi diciassette da eliminare, e non son poche. Inizia il Piccioni, presidente di turno, con una mozione degli affetti in cui tirando un po' gli orecchi ai cronisti pignoli e lamentosi per certe assenze, ricorda come la giuria del «Campiello» è tutta composta da critici dabbene, che scrivono e militano in giornali importanti, che rappresentano le più svariate tendenze e ideologie, e che pertanto se certe opere non hanno superato il muro di questo suono, due soltanto sono i casi: o tutti i dodici apostoli erano d'accordo di non prenderle in considerazione, o gli autori stessi avevano espressamente rinunciato a entrare nella mischia e nelle conseguenti classifiche tipo campionato di calcio o Giro d'Italia. (I casi più evidenti di quest'anno, se non erriamo, ci sembrano quelli di Alberto Bevilacqua con «Umana avventura» e di Carlo Cassola con «Gisella»).

Conclusa la mozione, inizia serrato l'esame delle opere uscite dalla prima selezione tenutasi a Piazzola sul Brenta una dozzina di giorni fa. Padrini e litanie sono all'incirca uguali, ed è anche comprensibile. Non traumatizzano i due nuovi ammessi, Lino Da Re con «La partigiana del Consiglio» (Rebellato), né Clotilde Marghieri con «Amati enigmi» (Vallecchi). Tutto o quasi scivola sul ripetuto che non giova se non agli assenti del primo round, solo come pura informazione. Si accende qualche legittimo fuoco per «I cento uccelli» di Tonino Guerra, viene ripescato il «Muro d'ombra» di Rodolfo Doni e così «Utopia per flauto solo» di Fiora Vincenti. Ma di Stefano Terra si dirà ancora — e subdolamente — che è in gara con Hemingway (e non è poco, ci sembra), mentre su Tomizza, «uomo di frontiera, di crinali e di scelte», la discussione — è un modo di dire — tra Vigorelli, Lilli, Piccioni e Pomilio sposta un po' il tiro dal romanzo a dove costruirsi una casa.

Si rientra subito nei binari perché è già ora di andare a tavola da Cipriani, e tutti hanno o fame o fretta o sono stufi. Via dunque ad eliminare, secondo regolamento (o regola dei conti) i dieci superflui, e qui cadono ad esempio Arrigo Benedetti («Rosso al vento»), Achille Campanile («Gli asparagi ecc. ecc.»), Luigi Compagnone («Ballata e morte ecc. ecc.»). Quindi secondo countdown, e occorrono ben undici votazioni per risalire alla cinquina finalista. Nell'eccidio cadono tra gli altri, immeritatamente e malgrado le buone parole di prima, Gian Carlo Fusco («Duri a Marsiglia»), Tonino Guerra, Giuseppe Cassieri, Mario Rigoni Stern, Edith Bruck.

Falsi scopi

Per considerazioni a freddo è presto, per quelle a caldo potremmo dire, come in artiglieria, di falsi scopi nei casi di Fusco e Guerra. Quando per il primo, giornalista, peroravano la causa Cibotto, Lilli e Laurenzi, gli altri otto chiacchieravano tra loro o guardavano annoiati il soffitto. Per il secondo idem, accaldate parole di qualche sincero e fedele, poi tomba. Un sospetto, insomma, nella nostra ingenuità, che con tante votazioni si sia cercato più che altro di fare il vuoto attorno a qualcuno, per cui adesso la scelta finale di settembre, per i trecento «comuni» lettori, risulterà più che facile, ovvia, meccanica. E non perché Carlo Bo, Piccioni e Cibotto abbiano d[illegible] di Landolfi come dello «scrittore più importante di questo secolo, uno dei più grandi scrittori del '900». Basterebbero queste confessioni di tanta fede per affermare fin d'ora che Landolfi sicuramente non vincerà il Supercampiello. Il gioco a questo punto ci sembra fatto. Tutti in vacanza adesso.

Libero Mazzi

FANTASMI DEL PASSATO E CRONACHE DI OLTRE DUECENTO ANNI FA

RIVIVE A VIENNA IL METASTASIO NEI PETTEGOLEZZI AL MICHAELERPLATZ

Il caratteraccio di Caffariello - Le tre Marianne e il giovane Haydn - Non manca Beethoven con «Gli addii» - Al di sopra delle chiacchiere resta oggi Lilì Marlen

Vienna, giugno

Al centro dei pettegolezzi che si fanno al Michaelerplatz è venuto a trovarsi, a causa della bizzarra e tronfia esuberanza del suo carattere, il Caffariello. Al terzo piano del palazzo Martinez, dove già da diciannove anni abita il Metastasio, si è parlato parecchio dei tragicomici episodi che hanno avuto per protagonista a Vienna il noto cantante «sopranista» di Bitonto. E il poeta cesareo, immensamente divertito, ne ha dato notizia a Napoli, alla principessa di Belmonte, con due lettere, una del 10 maggio 1749 ed una del 10 luglio dello stesso anno.

Il Caffariello, del quale si parla e si sparla, è quello ricordato con una punta di nostalgia da don Bartolo, nel secondo atto del «Barbiere di Siviglia», quale superbo interprete d'un' «aria portentosa». Questo singolare virtuoso del bel canto era giunto a Vienna preceduto da larghissima fama. Tuttavia «la prima sera — è il Metastasio che parla, o meglio scrive — o per colpa dell'abito che prevenne svantaggiosamente l'udienza e delle sue fauci non ogni giorno ubbidienti, o per alcune volate ed acuti presi con troppa violenza, dispiacque a tutti. Egli asserì che si trovò avvilito dalla presenza dei sovrani, ch'erano in una loggia vicina alla scena. Ma in seguito ha ricuperato il suo credito con una considerevole parte della città che l'esalta sopra qualunque musico, e vi sono liti implacabili fra questi e gli altri che sostengono il giudizio formatone la prima sera...».

Due mesi dopo Caffariello torna a far parlare (male) di sè ed ancora una volta Metastasio ne dà notizia a Napoli. Il cantante, insofferente delle prove che, a suo parere, non si convengono ad un'artista del suo talento, ha avuto uno scambio di invettive con il poeta direttore del teatro. Ne è nata una sfida.

Cronaca mondana

Quando madama Tesi — e qui la cronaca mondana del Metastasio assume toni di deliziosa ironia — in casa della quale si trattavano le armi, sorgendo finalmente dal suo canapè, dove aveva giaciuto fin allora tranquillissima spettatrice, si incamminò lentamente verso i campioni. Allora, oh virtù sovrumana della bellezza! allora quel furibondo Caffariello in mezzo ai bollori dell'ira, sorpreso da un' improvvisa tenerezza le corse supplichevole all'incontro, le gettò il ferro ai piedi, le chiese perdono de' suoi trascorsi, le fè generoso sacrifizio delle sue vendette e suggellò le replicate proteste d'ubbidienza, di rispetto, di sommissione, con mille baci che impresse su quella mano arbitra dei suoi favori. Diè segni di perdono la ninfa, rinfoderò il poeta, ripreser fiato gli astanti, e al lieto tuono di strepitose risate si sciolse la tumultuosa assemblea. Nel far la rassegna dei morti e dei feriti, non si è trovato che il povero copista con una contusione nella clavicola d'un piede, contratta nel voler dividere i combattimenti, d'un calcio involontario del pegaseo del poeta.

Al Michaelerplatz i pettegolezzi dei fantasmi del passato riescono, a volte, a coprire il frastuono del traffico odierno, anacronistico fondo sonoro, che tuttavia non disturba troppo i settecenteschi interlocutori.

Ed anche l'olimpico Metastasio — che spesso di conversazioni animate o sussurrate (più per il prestigio della sua persona e l'ubicazione del suo appartamento proprio di fronte alla Hofburg) si trova al centro — può divenire il soggetto di qualche piccola maldicenza. Ne danno occasione, ad esempio, le tre Marianne ed anche i tredici anni intercorsi tra «La libertà», «La palinodia», «La partenza», le tre liriche più melodiche della letteratura italiana.

Per una di quelle curiose combinazioni che non di rado è dato rilevare, il poeta incontra nella sua lunga esistenza tre donne di nome Marianna che gli furono vicino nei momenti più importanti della sua vita: all'inizio della sua attività poetica e fu la Marianna Benti Bulgarelli, detta la Romanina, di cui nel 1737 egli fu l'erede universale (ma il Metastasio con grande dignità non volle accettare l'ingente patrimonio della cantante); nel periodo della piena maturità, e fu la Marianna d'Althan (quasi certamente divenuta «signora Metastasio» a seguito di nozze segrete); ed in vecchiaia quella Marianna Martinez, figlia del padrone di casa e sua «pupilla», alla quale faceva dare lezione di piano e canto da un giovane musicista che sembrava promettere bene ed abitava all'ultimo piano, anzi nella soffitta, dello stesso stabile. Il giovane si chiamava Joseph Haydn e forse già sognava quei futuri successi che, con le sue sinfonie e le sue opere goldoniane, avrebbe riscosso nel Castello di Eisenstadt ed a Londra.

C'erano, poi, a far mormorare — ma con minore interesse e vivacità — quei tredici anni trascorsi tra la composizione de «La libertà» (1733) e «La palinodia» (1746). Di chi s'è «liberato» il poeta? Chi è Nice? Se è la Romanina, appare strano, per non dire di cattivo gusto — e Metastasio fu sempre persona di gusto squisitissimo — che egli abbia scritto nel 1746 una palinodia per una donna morta già da nove anni. Se si tratta della d'Althan, la «ritrattazione» dopo tredici anni è ancor meno comprensibile (tanto più che forse era sua moglie).

Personalmente ritengo che Beethoven — il quale giunse a Vienna quando Metastasio era già morto da dieci anni — dovette conoscere queste tre liriche, e che forse esse gli suggerirono i sottotitoli dei tre movimenti della «Sonata in mi bemolle maggiore 81 a», detta «Gli addii» (Les adieux - L'absence - Le retour).

Anche la morte di Metastasio è oggetto di mormorazione al Michaelerplatz. Se ne dà la colpa, sia pure indiretta al Papa Pio VI. Il Pontefice — che Vincenzo Monti saluta come il «Pellegrino Apostolico» — giunge a Vienna per cercare di risolvere una situazione diplomatica quanto mai complessa e delicata. Viaggio inutile, ma tentativo da fare. Passa con la carrozza davanti all'abitazione del poeta ormai più che ottuagenario. Metastasio desidera ossequiare Papa Braschi sia pure dalla finestra che, dato il clima, è stata aperta un po' imprudentemente; il Papa, a sua volta, desidera salutare, sia pure sporgendosi dalla carrozza, l'insigne vegliardo. E' un aprile piuttosto rigido, come spesso accade a Vienna. Un'infreddatura con complicazioni più gravi e la capitale è costretta a piangere la scomparsa del suo insigne poeta cesareo.

Genti lontane

Il «Sofocle italico» è morto. Anche dalla Tartaria giungono delegazioni per esprimere alla Corte di Vienna il vivo cordoglio di genti lontanissime. Il ricordo — quel ricordo al quale il Metastasio sembrava tenere tanto, come rivela il ripetuto ritornello de «La partenza»: «E tu chi sa se mai - ti sovverrai di me!» — non gli è stato però sottratto. In quella cadenza, che si ripete con esasperazione ed accortezza, è forse celato il più acuto desiderio dell'uomo e del poeta. Per un momento l'immagine di Nice si fonde e si confonde, nella mia mente, con quella di Lili Marlen.

Metastasio, Vienna, Danubio, Lale Andersen. Il cuore della cantante non ha retto ed ella è morta all'indomani d'una conferenza stampa — tenuta su un battello danubiano ancorato allo scalo del Reichsbrücke — nel corso della quale l'indimenticabile interprete dell'unica canzone, che con la sua malinconia riuscì a mantenersi al di sopra della seconda guerra mondiale, aveva presentato la sua autobiografia. Fu un evento che scosse profondamente l'opinione pubblica mondiale.

Caffariello, Haydn, Metastasio, Papa Braschi, personaggi che a loro tempo hanno avuto una voce notevolissima per timbro, prestigio ed autorità, risultano in qualche modo «compromessi» dalle chiacchiere di salotto fin quando i loro fantasmi non scompaiono. Soltanto Nice e Lili Marlen restano ancora al di sopra dei pettegolezzi al Michaelerplatz.

Dino Satolli

RICORDO DEL PRESIDENTE



Telefoto Upi

West Point (New York) — Mrs. Mamie Eisenhower, vedova del Presidente Dwight D. Eisenhower, ammira assieme al figlio il ritratto del marito collocato all'Accademia militare

LIBRI RICEVUTI

Leonia Bordon: *Così ogni giorno dopo la lunga lotta. Prose e canti nell'Ade* (Rebellato Editore, Padova; pagg. 118; lire 2.500).

Quello di Leonia Bordon è un nome familiare e caro ai triestini ormai da molti anni. L'attività letteraria della scrittrice e poetessa dura infatti da lungo tempo e al già cospicuo elenco delle sue opere si aggiunge oggi un titolo nuovo: «Così ogni giorno dopo la lunga lotta».

La raccolta pubblicata dalla Rebellato di Padova, contiene «prose e canti», in cui — come dice Bice Polli in una parte dell'introduzione — è presente «una trasfigurazione in poesia sorta da un verismo crudo, prosastico».

Leonia Bordon — triestina per nascita ed elezione — ha pubblicato fino a ora numerosi libri di versi (ricordiamo «Umanità morente», «Vieni, camminiamo insieme», «Il grido», «Il passo dei poveri» e «Gli angeli mi respingono»); un romanzo («Cristi moderni») e un poemetto dialettale («In quel canton de Servola»). I suoi lavori sono stati trasmessi alla radio, nonché recitati al Teatro sperimentale di Trieste, di Annamaria Famà, e alla Scuola dell'Attore di Anna Gruber Benco.

«Così ogni giorno dopo la lunga lotta» contiene fra l'altro quattro interessanti note critiche che contribuiscono a costituire un «profilo dell'autrice» lusinghiero e stimolante. Dino Dardi mette in evidenza il suo «bisogno di dare un significato alla propria esistenza», mentre Laura Dose la descrive come una «creatura che non si ferma: cammina inciampando, cadendo, rialzandosi». Ennio Emili sottolinea la sua capacità linguistica nel costruire «paesaggi smisurati, inimmaginalmente cupi». Infine Claudio Martelli, con particolare sagacia — ci sembra — pone l'accento sul sostrato filosofico della poetica bordoniana (sostrato che ha le sue matrici, forse inconsapevoli, in Kierkegaard e Schopenhauer) ed elogia il grande amore dell'autrice «per questa umanità malata alla quale ella è perfettamente conscia di appartenere».

C. S.

Hajo Holborn: *Storia della Germania moderna (1840-1945)* - (Collana Storica Rizzoli, 1973, a cura di Giorgio Borsa, traduzione di Lydia Magliano; pagg. 974; lire 8.000).

«Storia della Germania moderna (1840-1945)», ultimo volume di una trilogia che prende avvio dal periodo della Riforma, è l'espresione più alta del pensiero di Hajo Holborn, uomo fra i più «limpidi» pur nel caotico rivolgimento morale e politico che doveva trascinare la Germania nell'abisso di una infamante rovina; studioso di alto merito, basti pensare che a soli 24 anni ebbe la libera docenza in storia moderna e medioevale all'Università di Haidelberg; storico di ampio respiro nel quale la profondità dell'analisi non si distingue dal giudizio etico e dalla ricerca costante delle cause e dei nessi indispensabili a illuminare la visione di un coerente e logico evolversi degli avvenimenti.

Emigrato in America nel 1933, dopo che il governo nazista lo estromise dall'insegnamento causa la sua «irriducibile fede repubblicana», Holborn continuò la sua missione ad Harvard, a Stanford, a Columbia, ricevendo ovunque splendide soddisfazioni e riconoscimenti.

«Questo volume — chiarisce e premette Holborn — abbraccia il periodo del nazionalismo e dell'imperialismo, dell'abortito tentativo delle forze popolari per la fondazione di uno stato liberale nazionale e dell'unificazione tedesca realizzata da Bismarck attraverso la monarchia militare prussiana fino ai programmi espansionistici dell'era guglielmina e alla vagheggiata conquista del mondo perseguita da Hitler. Ho concluso la mia opera con la catastrofe del 1945, senza addentrarmi nel presente. La Germania sopravvissuta non ha spezzato tutti i legami con la sua storia passata, ma la frattura aperta dal disastro del 1945 è stata profonda...».

Vastissimo periodo, dunque, quello esaminato da Holborn, periodo soprattutto saturo di fondamentali avvenimenti, di conflitti, di alleanze, di cui se la Germania è protagonista, lo sono nondimeno le altre grandi potenze europee, per cui la «stoffa» dello storico Holborn è sottoposta a severo esame, se il quadro che ne esce è di altissima ed efficace puntualizzazione e, in certi momenti, di una incisività veramente eccezionale.

Naturalmente sono soprattutto le vicende a noi vicine nel tempo a offrirci motivo per un più particolare e profondo interesse e per una più viva partecipazione; ma necessarie per una, forse prima, ma indubbiamente più precisa comprensione di quelle vicende, sono proprio i capitoli precedenti che, grazie a Holborn, ci offrono la «chiave» politica, economica, religiosa e sociale per una chiara e definitiva visione che, fatto culturale a parte, necessita all'uomo moderno, consapevole di essere, seppure con minimo apporto, presenza attiva nella società.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

STAMANE IN PIAZZA UNITÀ

2 giugno: omaggio al tricolore

L'Italia si appresta a celebrare oggi la Festa della Repubblica; da 28 anni la data del 2 giugno è occasione propizia per ricordare un evento storico che, nato dalla Resistenza, diede al nostro paese un nuovo volto, una struttura democratica liberamente scelta, una decisa spinta alla ricostruzione e all'evoluzione sociale ed economica.

Quest'anno la Festa della Repubblica è adombrata dolorosamente dal grave lutto che ha colpito, con la strage di Brescia, l'intera Nazione. Non deve, peraltro essere motivo di ripiegamento e di debolezza ma motivo decisivo per rinvigorire l'ordinamento democratico, rafforzare gli ideali di libertà. Con questo spirito i triestini si accingono oggi alla Festa della Repubblica stringendosi attorno al tricolore in occasione del rito dell'alzabandiera in piazza dell'Unità d'Italia. Nel delicato momento che il nostro paese sta attraversando ancora più concretamente impegnato deve essere il nostro amore alla Patria.

L'omaggio al tricolore sarà reso stamane alle 10.15 con la cerimonia militare dell'alzabandiera sui pili di piazza Unità. Si ripeterà al tramonto, con l'ammaina bandiera. Nel clima austero della giornata non avrà invece luogo il tradizionale ricevimento in Prefettura, che il dott. Di Lorenzo ha disdetto, appunto in segno di partecipazione alla tragedia che ha colpito il Paese.

Carlo Wagner cavaliere del lavoro



Fra i 25 cittadini italiani cui il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro figura anche Carlo Wagner, presidente, consigliere delegato e direttore generale della Stock. L'alto riconoscimento viene giustamente a premiare mezzo secolo di attività appassionata. Di origine viennese (suo padre Rodolfo era «Hofrat» cioè consigliere alla Corte imperiale) aveva ultimato l'Akademische Gymnasium e quindi frequentato la facoltà di legge dell'Università.

Nel 1930 il suo incontro con la Stock quale capo ufficio venoite nella capitale austriaca, e poi tutta una brillante carriera che lo portava a Trieste consigliere delegato, carica che ricopre dal 1945. Nel 1931 si univa in matrimonio con Vera Kreilsheim (pure di origine viennese) il cui padre, Bernardo era direttore dell'Ampelea di Rovigno e socio di Lionello Stock il fondatore della grande industria liquoristica.

Carlo Wagner ha dedicato i primi anni della sua attività a Trieste a creare in Italia un'organizzazione di vendita efficiente atta ad affrontare la crisi economica degli Anni 30. Da allora ha sempre mantenuto, con sensibile fiuto industriale, in primo piano l'attività promozionale e organizzativa, estendendo la presenza della Stock su tutti i cinque continenti e tenendo il passo con i tempi e anzi avvalendosi di tutto ciò che la tecnologia più avanzata mette a disposizione. Ed è significativo il riconoscimento di cavaliere del lavoro che — dopo quello conferito al compianto Casali — per due volte consecutive va a presidenti della Stock, quale testimonianza a una industria triestina che nel settore specifico gode di vasto prestigio in tutto il mondo.

Carlo Wagner ricopre numerose cariche pubbliche fra cui quella di vicepresidente dell'Associazione industriali, consigliere d'amministrazione dell'Ente Porto, dell'Ente Fiera, della RAS, è componente di diversi gruppi italiani di lavoro per il MEC a Bruxelles, in ciò facilitato dalla perfetta conoscenza di quattro lingue. Il profilo umano del presidente Wagner è molto semplice: ha il senso della famiglia, ama l'arte italiana e adora i viaggi; la notizia, infatti — sorpresa molto gradita — lo ha colto a Zurigo.

Al cavaliere del lavoro Carlo Wagner, rallegramenti e auguri vivissimi.

DOMENICA LA SOLENNE CERIMONIA

Al rinato «Audace» la bandiera di Trieste

È il nuovo cacciatorpediniere lanciamissili che ricorderà nella Marina l'evento del 1918

Domenica prossima, 9 giugno, avrà luogo nel bacino San Giusto, davanti a piazza dell'Unità d'Italia, una cerimonia particolarmente significativa e cioè la consegna da parte del Comune della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere lanciamissili «Audace». Nel corso del solenne rito verrà offerta alla nuova unità della Marina militare anche il cofano portabandiera in bronzo dorato — pregevole opera dello scultore Sergio Vatteroni di Carrara — decorato da un bassorilievo raffigurante lo stemma della Marina da guerra, l'«Audace», la Basilica di San Giusto e il Faro della Vittoria; verrà altresì consegnata una targa bronzea da collocare sulla plancia della nave e che reca la dicitura «Primo ognora come a Trieste fu allora», seguita dalle date 3 novembre 1918 e 3 novembre 1973.

Il caccia lanciamissili «Audace» contrassegnato dalla sigla «D 551» è stato costruito nei Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso ed ha avuto il primo abbraccio del mare il 2 ottobre 1971. La nascita di questa classe di unità nell'ambito della Nato è derivata dalle esigenze difensive nel bacino Mediterraneo; la Marina militare italiana, infatti, necessitava da tempo di un tipo di unità navale agile, veloce, con un armamento efficiente, razionale e ben equilibrato.

Il D 551 «Audace» — cui è stato assegnato il motto «Gloria audaciae comes» — s'impone anzitutto quale unità navale polivalente grazie alle sue componenti antiaerea, antinave e antisommergibile; un armamento di tutto rilievo, quindi, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Secondo le riviste specializzate l'«Audace» è «un'arca di tecnologie avanzate» ed effettivamente il nuovo caccia sembra all'altezza della situazione, adatto soprattutto per quelle che sono le reali esigenze della squadra navale italiana. La scelta di questa nuova classe è analoga a quella fatta da diverse nazioni (Francia, Giappone, Australia e Inghilterra) per la peculiarità di talune situazioni. La linea elegante ed «aggressiva» e la riduzione all'indispensabile delle sovrastrutture fanno dell'«Audace» un modello esemplare.

Lettera minatoria di «Ordine nero» al nostro giornale

Una lettera scritta a mano e con la firma «Ordine nero» seguita dal disegno di una svastica grondante sangue, è stata indirizzata ieri al nostro giornale. Impostata in una cassetta della posta centrale, la lettera — in cui si fanno minacce — è stata trovata dalla polizia dopo che una voce maschile aveva avvertito della presenza della lettera gli stessi impiegati delle poste. Il testo preciso del messaggio, contenuto in una busta listata a lutto, è il seguente: «SAM. State attenti faremo esplodere ordigni. Questa sarà la nostra vendetta. "Ordine nero"».

Nel clima di dolorosa apprensione che tutti i cittadini vivono a seguito dell'incrociarsi di episodi delittuosi come quelli che dobbiamo purtroppo quotidianamente registrare si inseriscono anche fatti minori di questo tipo che rivelano una pericolosa perdita di coscienza civica, un cedimento alla debolezza di singoli cittadini con l'invio di «messaggi» autentici o fasulli che comunque tendono a mantenere acuto il disagio ed il senso di tensione. Sembra comunque opportuno non soffermarsi su questi fatti per non alimentare una spirale di «messaggi» dei quali le nostre povere poste sono già sufficientemente intasate.

Oggi le elezioni dell'Ordine giornalisti

A Trieste e a Udine avranno luogo oggi le votazioni riguardanti il rinnovo del consiglio nazionale e del consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia. I rispettivi seggi rimarranno aperti dalle ore 10 alle 18.

Nel seggio di Trieste voteranno gli iscritti residenti nelle province di Trieste e di Gorizia.

L'AVANGUARDIA DEI TEMPORALI D'ESTATE

Acqua a torrenti



(Foto Rice)

In uno spruzzo d'acqua le automobili affrontavano ieri mattina la rampa iniziale di via Rossetti, trasformata in un torrente per l'acqua che scendeva verso viale XX Settembre

La pioggia torrenziale ha causato ieri mattina grossi intralci alla circolazione e numerosi allagamenti che hanno impegnato i vigili del fuoco. Tra gli interventi di maggior rilievo, quello effettuato presso il tribunale, dove l'intasamento delle grondaie aveva impedito il deflusso dell'acqua piovana dall'impiantito sovrastante l'atrio al pianoterra del palazzo di giustizia. Quando i vigili del fuoco sono intervenuti, l'aqua aveva già cominciato a tracimare, ruscellando nei sottostanti corridoi. Un altro intervento si è reso necessario in via Fabio Severo, quasi all'altezza della «curva degli sposi», dove il manto stradale si è gonfiato e sollevato per la violenza della precipitazione, costringendo i vigili ad asportare una lastra di asfalto di circa un metro quadrato.

Altra situazione difficile in viale Miramare, dove i vigili urbani, intervenuti tempestivamente hanno provveduto a deviare il traffico per le vie Perarolo e Barbariga. La situazione si è fatta subito critica in strada del Friuli, dove i lavori in corso e il senso unico sulla rampa di Gretta hanno creato un grosso ingorgo, cosicché, liberate le caditoie e ripristinata la transitabilità in viale Miramare, si è reso necessaria una deviazione inversa. Altri allagamenti si sono verificati in piazza Verdi, dove l'acqua è filtrata nella sede di un'agenzia marittima, in piazza Unità, davanti al Municipio e in via Svevo.

La pioggia di ieri, è comunque da considerarsi normale, almeno secondo il prof. Silvio Pelli: «Da sempre il periodo fine maggio - inizio giugno costituisce uno dei due massimi di piovosità nella nostra città — ha commentato — e una precipitazione del genere era prevedibilissima. L'intensità del temporale è risultata anzi piuttosto debole, mentre il fenomeno piovoso, 44 centimetri nelle 24 ore, è perfettamente allineato con le statistiche».

Maree — OGGI: alta alle 9.30 con cm 23 e alle 20.40 con cm 50 sopra il l.m.; bassa alle 3 con cm 54 e alle 14.35 con cm 15 sotto il l.m.

IMPORTANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

NON POSSONO ESSERE RIPETUTI I VINCOLI SULLE AREE EDIFICABILI

Dichiarate illegittime «per eccesso di potere» due delibere comunali riguardanti la zona Cumano e la legge n.o 167

Illegittimo è da ritenersi il comportamento dell'amministrazione comunale quando, con successive deliberazioni a distanza di anni, riadotti gli stessi piani di zona togliendo con ciò ogni limite di durata ai vincoli di destinazione imposti ai privati: questa, in sintesi, la motivazione della sentenza con la quale il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato contro il presidente della Regione e il Comune di Trieste. Il ricorrente, Emilio Sadoch, patrocinato dall'avv. Enzio Volli, aveva impugnato il decreto regionale del 26 gennaio 1962 relativo alla approvazione di una variante al piano di zona per l'edilizia popolare in località Cumano, nonché la deliberazione del Consiglio comunale del 15 gennaio 1971 con la quale era stato adottato il piano in questione. Della deliberazione consiliare era stato chiesto l'annullamento per illegittimità sotto la forma di eccesso di potere per travisamento dei fatti, in quanto il Comune, prolungando i limiti temporali di espropriabilità dei terreni in questione con successive deliberazioni, avrebbe eluso i termini di legge oltre i quali i terreni non potrebbero essere vincolati. In via pregiudiziale, l'avv. Volli aveva chiesto altresì l'eventuale rimessione degli atti alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di incostituzionalità delle norme di legge, in quanto potessero essere interpretate nel senso di ammettere proroghe ai vincoli oltre ai dieci anni, come avrebbe operato appunto il Comune di Trieste.

Il Tribunale (relatore estensore il primo referendario dott. Ugo Messina), dopo aver preliminarmente respinto l'eccezione di incostituzionalità delle norme della legge «167», in quanto la questione andava riferita ad un comportamento ossia all'interpretazione e all'applicazione di una legge da parte del Comune anziché ad una espressa norma legislativa, ha comunque ritenuto fondati i motivi di merito del ricorso e censurato i provvedimenti impugnati perché in contrasto con la legge edilizia che prevede limiti temporali precisi: 5 anni per le misure di salvaguardia e 10 per i vincoli posti dai piani di zona. Il Comune, con le due successive deliberazioni del 1966 e del 1971, aveva superato tali limiti. «Da tutto il complesso sistema legislativo che regola i piani di zona ed i piani particolareggiati — si legge tra l'altro nella sentenza del Tribunale — emerge senza ombra di dubbio che, ogniqualvolta questi incidono sui diritti reali dei proprietari interessati, i vincoli preordinati all'espropriazione o che, comunque, comportino inedificabilità, sono soggetti ad una rigorosa scadenza e ciò onde non frapporre indugi a lungo termine a quello sviluppo edilizio che è, in definitiva, la "ratio" del sistema».

Richiamandosi poi all'art. 9 della legge «167», «che non contempla l'ipotesi di una riadozione dei piani per le medesime zone», la sentenza aggiunge ancora: «Ciò sta a giustificare che un piano adottato e in corso di approvazione non può essere revocato prima che l'approvazione sia intervenuta, salva, beninteso, la sopravvenienza di gravi e giustificati motivi di interesse pubblico, che nella specie non risultano dimostrati, e salva l'ipotesi in cui, a seguito di osservazioni da parte dell'organo competente a concedere l'approvazione, si renda necessaria la riadozione del piano (art. unico della legge 3 novembre 1953 n. 1902, mod. dell'art. 1 della legge 5 luglio 1966 n. 517)».

In forza della sentenza i due provvedimenti impugnati sono stati così annullati perché «viziati da illegittimità per eccesso di potere», accogliendo quindi le motivazioni del ricorrente. Ne deriva, conseguentemente, che non solo le proprietà dello Sadoch, ma anche quelle di altri che eventualmente siano stati interessati dai due provvedimenti del Comune e della Regione, ritornano, sul piano del diritto, alla situazione antecedente i provvedimenti stessi.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica di Pentecoste — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.47; la luna nasce alle 18.37 e cala alle 3.25.

Ieri: temperatura massima 20,1, minima 15,5, pressione mb. 1017,8 in aumento, umidità 62 per cento; pioggia mm 44,4 fino alle 19 di ieri; temperatura del mare 20,3.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza Ospedale 8; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, Campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon-Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro - Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

LA POLEMICA SULLE SCELTE PER IL RILANCIO DEI TRAFFICI

Dure risposte della DC e del PSI all'ultimatum del PRI sul porto

«Estemporanea e superata dalla realtà dei fatti, assolutamente ingiustificata se non addirittura gratuita e strumentale»: in questi termini viene definita in una nota della DC la presa di posizione dei repubblicani, che l'altro giorno avevano lanciato un vero e proprio ultimatum agli alleati del centrosinistra sui problemi del porto («... o l'Ente porto fino a Monfalcone o ce ne andiamo dalla coalizione»); e i socialisti di rincalzo: «La segreteria del PRI non ha mai ritenuto di porre all'attenzione degli altri partiti di centrosinistra il problema di una loro presunta inadempienza programmatica sul problema del porto di Trieste».

Il documento dell'esecutivo del PRI, pubblicato da «Il Piccolo» l'altro giorno, ha suscitato immediate reazioni da parte dei due alleati che non hanno nascosto il loro disappunto per una presa di posizione inaspettata e certamente, per molti versi, clamorosa. I repubblicani avevano manifestasto delusioni e perplessità su molti aspetti di tutta la questione: si erano lamentati che indirizzi già recepiti dagli alleati fossero rimasti tali esaurendosi in una loro pura enunciazione e che il programma formulato dall'assessorato regionale all'industria e commercio non presentasse nulla di nuovo; avevano esternato il loro stupore che si continuasse a parlare con eccessiva leggerezza di certi ambiziosi programmi (canale Monfalcone-Venezia) ma soprattutto avevano insistito nel chiedere, a titolo di ultimatum appunto, che gli altri partiti facessero propria la proposta di legge repubblicana che amplia l'arco territoriale di competenza dell'Ente porto fino a Monfalcone.

La risposta della DC non è mancata su questo punto. «La proposta di legge repubblicana — è detto nel documento democristiano — pur costituendo un'utile base di discussione, appare superata in diverse parti e comunque presuppone una verifica ed una convergenza anche dei rappresentanti del porto di Monfalcone e della provincia di Gorizia, avviate appunto con il convegno regionale e tuttora in corso». «Né — afferma ancora la DC — puntigli e questioni di prestigio su tale proposta di legge debbono rallentare o fermare le altre iniziative relative a finanziamenti ed opere che sono comunque da attuare, a prescindere da pur necessarie revisioni legislative».

La nota democristiana, dopo aver espresso soddisfazione per i significativi traguardi raggiunti nel corso del 1973 dallo scalo triestino nel settore delle merci varie e del traffico containers», si sofferma ad analizzare, «in modo decisamente positivo», «un complesso di iniziative e di realizzazioni, alcune delle quali della massima importanza, che sono state avviate negli ultimi mesi, dopo l'assunzione della presidenza dell'Ente Porto da parte di Tonutti, e che non trovano riscontro negli anni precedenti».

I socialisti, dal canto loro, che pure hanno definito la nota del PRI «estemporanea e di debole contenuto», osservano che essa «oltre ad instaurare un metodo nuovo fra i partiti alleati, che potrà senz'altro dar vita ad interessanti sviluppi nella dialettica interna della coalizione di centro-sinistra, appare anche frutto di una confusa ignoranza delle iniziative sviluppate in questi ultimi tempi e soprattutto della precisa volontà del centro-sinistra, a livello provinciale, nonché dell'attenzione manifestate a favore del porto». «Il documento repubblicano — conclude la nota del PSI — sembra porre quale elemento di contrasto, all'interno del centro-sinistra, alcuni probelmi falsi o mai approfonditi a livello provinciale (dove finora la coalizione di centrosinistra si è espressa favorevolmente all'ampliamento delle competenze dell'Ente porto fino a Monfalcone), con risultati di chiarezza fra le forze politiche e nei confronti dell'opinione pubblica facilmente immaginabili».

IN VIA VALMAURA E IN VIA ROMA

Due ragazzine vittime di incidenti

Due ragazzine, una di undici e una di quindici anni, sono rimaste vittime di due incidenti stradali avvenuti l'uno in via Valmaura, l'altro in via Roma. Carabinieri e agenti della stradale hanno effettuato i rilievi.

Il primo degli incidenti, è avvenuto poco prima delle 16 in via Valmaura, dove un motofurgone «Ape» (TS 40395), condotto da Mario Derin, di 36 anni, ha urtato e gettato a terra Cristiana Pettirosso, di 11 anni, abitante in via Marconi 40, che stava attraversando la carreggiata. Soccorsa dai sanitari della Croce Rossa, la ragazzina è stata trasportata all'ospedale Burlo Garofolo di via dell'Istria e ricoverata con la prognosi di quindici giorni per un trauma cranico con conseguente emorragia dall'orecchio destro, contusioni allo zigomo sinistro e l'avulsione di alcuni denti, nonché una ferita alla mandibola.

L'altro incidente si è verificato qualche minuto prima delle 20. In sella al proprio «Ciao», Bruna Cocolet, di 15 anni, abitante in scala Bonghi 56, stava percorrendo la via Roma, diretta verso il Corso, quando è stata urtata da una macchina jugoslava che non si era arrestata allo «stop» di via Rossini. La ragazza, trasportata all'Ospedale maggiore, è stata medicata all'astanteria e dimessa con la prognosi di sei giorni per la frattura dell'incisivo superiore destro, contusioni alle labbra e al polso destro.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	41	53	52	29	27
CAGLIARI	48	49	42	21	58
FIRENZE	26	56	61	8	85
GENOVA	35	69	22	66	53
MILANO	24	81	59	74	12
NAPOLI	22	87	26	55	89
PALERMO	27	42	74	75	52
ROMA	4	82	56	67	90
TORINO	37	39	38	34	59
VENEZIA	64	75	42	4	71

Colonna ENALOTTO:
X X 1 X 1 1 1 1 X 2 2 2

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso n. 22 di ieri, nove giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.222.000 lire ciascuno con schede giocate a Bari, Bologna, Firenze, Napoli, Roma (tre) e Torino (due). Ai 132 vincitori con undici punti spettano 267 mila lire; ai 1909 vincitori con dieci punti spettano 18.400 lire.

COMUNICATO

E.T.S.I. - C.I.S.L.

Sono in distribuzione a Soci e simpatizzanti presso la Sede di via S. Spiridione 7 i programmi delle iniziative turistiche per le vacanze '74

...DE NASCERE IL «TRAM DE OPCINA»

...ompie cent'anni ...ggi Andrea Crevato

...deve a lui, semplice fattorino, l'istituzione ...le prime tessere per gli abbonati in trenovia



(G. G.) — Circondato dall'affetto dei suoi amici, Andrea ...evato festeggia oggi il suo ...tesimo compleanno. Quar... di sette fratelli, a soli 5 ...ni si trovò orfano di pa...e. Con il lavoro dei campi ...mamma affrontò da sola le ...ficoltà della vita. A 12 anni ... Pirano sua madre lo por... per la prima volta a Trie... per comperare il vestito ... la prima Comunione.
...assata questa parentesi di ...ia la vita si presentava du... come sempre. Un giorno il ...one Richter von Langer vi... Andrea pensieroso e gli ...ese: «Dove vai?». «Vado a ...car lavoro», rispose. Ed il ...rone: «Resta con me». Pas...rono così due anni.
... 15 anni venne da solo a ...este. Cercò nuovamente la...o come servitore presso le ...niglie benestanti di quel ...npo. Un po' a Trieste e un ... a Milano e infine a Vien... dove nel 1901 si sposò. Il ... cuore però era legato a ...este, città in cui visse le ... prime esperienze. E vi ri...nò, resistendo ad ogni lu...ga di migliori sistemazioni ...rove.
... qui a Trieste legò il suo ...re alla nascente tramvia di ...icina. La vide sulla carta il ...narzo 1901 quando fu addet... al magazzino del materiale ... costruzione. Divenne poi il ...mo fattorino del primo ...m di Opicina il 10 settem...e 1902. Non vendette molti ...lietti in quella prima cor... c'erano soltanto tre o quat... persone e per giunta... ...ano gli addetti al lavoro. Ve...va però in quel nuovo stru...nto di comunicazione un ...vizio che doveva essere re... alla comunità. E si ram...ricò constatando come gli ...erai e le donne del latte fa...vano la Scala Santa a piedi ...ntre il tram saliva e scen...va quasi vuoto. Pensò che ...ognava fare qualche cosa ...prio per quella povera gen... Una corona per il bigliet... di andata e ritorno era un ...ezzo non accessibile.
...Andrea, che amava il tram, ... ancor più gli uomini per ...quali il tram era stato fat..., osò allora proporre al di...ttore una riduzione a metà ...ezzo per gli operai e per le ...nne del latte, suggerendo l'...tuzione di una tessera con ...ografia. La proposta fu ac...ta con soddisfazione dalla ...ezione e dagli utenti.
...ra ed è ancora tanto affe...nato al tram di Opicina, ... il dispiacere più grande ...lla sua vita è legato ancora ...quel 10 ottobre 1902 quando ... tram «vegnendo zo de Scor...la el xe ga ribaltà», ad un ...se esatto dalla sua inaugu...zione.
...Ne seguì poi la vita come ...ontrollore» fino al 1934. Lo ...nsiderò quasi una sua crea...ra, e per essa non rispar...ò fatiche e preoccupazioni. ...ra, qual buon padre avanti ...gli anni, gode la sua meri...ta pensione e l'affetto dei ...nvieri, quasi fossero suoi ...oti.
...Al seggio elettorale, quando ... chiesero il 12 maggio il se...eto della sua longevità, co... rispose: «Lavorare ed esse... moderati nel mangiare e ... bere. Mezzo bicchiere di ...no, a pasto, con un po' d'ac...ua». «E la grappa?» gli chie...ro. «No, no, niente alcool», ...spose. E qui dobbiamo ag...ungere ancora una cosa, che ...oviamo nella sua vita: «Non ...sere soli». «Questa è la mia ...vezza», ed indicava la buo... Anna, che da anni ormai ...assiste con amore.
L'augurio è che Andrea Cre...to possa vivere ancora an... sereni, e che possa vedere ...almente giorni migliori per ... uomini.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C. d. S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì 5 giugno alle ore 16.45 nella sede di corso Italia 12, verrà presentato in prima esecuzione assoluta l'atto unico: «Amor de casa nostra» di Ricciotti Stringher. Interpreti gli attori del Gruppo regionale d'arte drammatica di Trieste: Maria Grandis, Romana Segon, Giuliano Ferrari, Carlo Fortuna, Paolo Pellischier e Nereo Zannier. Regia di Dante Fabris.

Appello all'onestà

Una pensionata ha smarrito l'altra mattina una grossa e per lei vitale somma di denaro sul tratto di strada che va da via San Marco a via Bramante e San Giusto. A nostro mezzo rivolge vivo appello a chi ha rinvenuto il denaro di voler glielo rimettere, tramite i nostri uffici.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, domani lunedì 3 giugno, dalle ore 9.30 alle 10.30.

Personale per le colonie

L'Opera figli del popolo assume studenti maschi da impiegare come assistenti nella colonia montana di Pierabec (Forni Avoltri) e in quella marina di Punta Sottile (Muggia). Viene assunto anche personale femminile da adibire a servizi di mensa, camerate, ecc. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'ente, largo Papa Giovanni 7, telefono 35805 dalle ore 16 alle 19, escluso il sabato

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

«Senza rete» di G. B. Sanzin

E' in corso la distribuzione nelle librerie cittadine di una nuova opera dello scrittore Bruno G. Sanzin che raggiunge così il ragguardevole traguardo delle venti pubblicazioni. Si tratta di «Senza rete»: una raccolta organica di articoli pubblicati e inediti che trattano argomenti d'intonazione etica, svolti con profondità di pensiero e compostezza di stile. Di questo libro, che conferma la capacità del nostro collaboratore di analizzare problemi e situazioni, ne riparleremo in sede critica.

Avviso agli artigiani

La presidenza dell'Associazione degli artigiani di via Ghega 1 comunica che per dar modo agli uffici di provvedere al disbrigo delle numerose pratiche d'interesse degli associati, l'affluenza degli artigiani agli uffici dell'Associazione verrà regolata a partire dal 10 giugno col seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 16.30.

«Il Comune di Muggia»

Non conosciamo tutte le riviste che i vari Comuni d'Italia pubblicano per render conto della propria attività; ma abbiamo visto molti numeri di quelle, ad esempio, dei Comuni di Roma e di Milano per citarne solo due: ebbene, la rivista del Comune di Muggia non solo non sfigura al confronto, ma per certi aspetti è migliore, più vivace, agile, aperta alla collaborazione dei cittadini, con resoconti di tavole rotonde appositamente indette su problemi che interessano la collettività. C'è anche un «poster», dedicato, manco dirlo, al Carnevale... Non è al suo primo numero, la rivista «Il Comune di Muggia», ma il numero che esce in questi giorni è nuovo nella veste tipografica, nell'impostazione redazionale, nei propositi. Possiamo sinceramente rallegrarcene e col Comune e con Willer Bordon che la dirige, e con i suoi collaboratori. Con un augurio giornalistico di buon lavoro.

Consulte rionali

Si riunirà la Consulta di San Giacomo domani 3 giugno, alle ore 20, nella sede di via Caprin 18/1, con all'ordine del giorno: «Incontro con l'assessore all'urbanistica per una relazione sul piano di zona di via Don G. Bosco in base alla legge n. 167».

Genitori al «Manzoni»

Domani, alle ore 18, presso la scuola media «A. Manzoni» il dott. Mario Ferencich terrà una conferenza ai genitori degli alunni delle classi terze per illustrare gli orientamenti dopo il completamento della scuola dell'obbligo.

Turismo CIF

Il Centro italiano femminile organizza per domenica 16 giugno una gita turistica ad Arquà Petrarca - Este e Praglia. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al CIF nelle ore d'ufficio, tel. 750531.

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 ottobre 1973.

Centro di jonoforesi

Istituto di bellezza *Alida Rigonat*, Trieste, via S. Francesco 4, tel. 68009 (040). Scientificamente eliminiamo la cellulite.

Lombard's mode

Via Marconi 2, tel. 725300. Offre a tutte le Signore clienti lo sconto del 20 per cento sugli articoli estivi e primaverili.

Scegliere un'auto

come un salotto, bisogna mettere lo stesso impegno: entrambi devono essere di marca, dare una certa garanzia, essere eleganti, confortevoli, non costosi. Non si compera un'auto a caso o perché in armonia con il proprio garage, né un salotto uguale a quello della vicina di casa. Cercare il proprio gusto nell'inedito: devono essere mobili che dimostrino la tua personalità. *Arredamenti Fulvia 2 (Via S. Nicolò 10)* ti libera da questi problemi aiutandoti a scegliere mobili non banali, non superati, firmati e venduti a prezzi giusti.

Essere eleganti?

E' facile, con il nuovo tipo jeans economico, elegante, resistentissimo della produzione «*Dears*»: in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Nozze d'oro



Ruggero e Annunziata Cappellari hanno raggiunto il felice traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie, generi, fratelli, sorelle, nipoti e parenti. Oggi i due coniugi si accosteranno all'altare nella chiesa di via Rossetti. Vivissime congratulazioni e auguri.

Salotto Cambissa

Mercoledì 29 maggio il Salotto Cambissa ha avuto il piacere di presentare la voce attesa e autorevole del prof. Dino Saraval che, davanti ad un pubblico numerosissimo e scelto, tra cui si notava anche la gentile presenza della signora Di Lorenzo, ha letto e parlato di poesia. L'oratore ha chiuso la sua esposizione con un piacevole omaggio alla gentile ospite: ha letto dei brevi, bellissimi versi della signora Cambissa che, alle sue tante doti aggiunge quella di sapersi esprimere con poesie, scritte in francese, molto valide e apprezzate. Lunghissimi, affettuosi applausi hanno espresso il gradimento e il ringraziamento sincero degli intervenuti.

BUON BOTTINO IN UN APPARTAMENTO IN VIA CABOTO

Trovata e adoperata da ignoti la chiave smarrita in cortile

Sottratti preziosi e due libretti (bloccati) per oltre 6 milioni

Vale molto più oro di quello che pesa, la chiave trovata da ignoti, due mesi or sono, nel cortile del Consorzio industrie fiammiferi di Trieste, in via Caboto 20. Grazie a quella chiave, infatti, gli sconosciuti hanno portato a compimento un furto che ha fruttato alcuni gioielli d'oro, 360 mila lire in contanti e due libretti bancari per un deposito complessivo di oltre sei milioni e mezzo. Naturalmente i libretti sono stati subito bloccati alla banca per cui, in mano ai ladri, si sono trasformati in carta straccia.

Due mesi fa la piccola Paola Bottini, di sette anni, figlia del funzionario della fabbrica che alloggia nello stesso edificio dello stabilimento, aveva smarrito — pare nel cortile — la chiave che apre la serratura della porta d'ingresso dell'appartamento occupato dalla famiglia Bottoni. Lo smarrimento non aveva destato alcuna preoccupazione, tanto è vero che nessuno ha pensato di cambiare la serratura della porta.

Ieri mattina il padrone di casa, Carlo Bottoni, è uscito alle otto, lasciando nell'appartamento i due figli: Paola, e il fratello maggiore, di 13 anni, che si accingeva a recarsi a scuola. Mezz'ora più tardi i due fratelli sono infatti usciti per rientrare alle 13.30. Ritornati a casa non si sono accorti di nulla. Il furto è stato scoperto solo cinque ore più tardi, quando è rientrato il signor Bottoni.

Aprendo un armadio della camera da letto, egli ha visto che la cassetta di sicurezza metallica di colore blu non era più al suo posto. Dopo aver chiesto ai figli se l'avessero veduta, ha telefonato al «113». Sul posto è accorsa una pattuglia con gli specialisti della scientifica.

Il padrone di casa ha riferito che nella cassetta c'erano due libretti di risparmio: uno del Banco di Roma con la somma di quattro milioni e mezzo e l'altro del Credito italiano, al portatore, per un importo di due milioni e centomila lire, oltre a vari oggetti d'oro e alla somma di 360 mila lire in banconote di vario taglio. Agli agenti il derubato ha riferito il particolare della chiave smarrita. Così si spiegava il fatto che i ragazzini, rientrati da scuola, non si erano accorti di nulla: la porta d'ingresso non presentava infatti alcun segno di effarzione e le finestre erano tutte perfettamente chiuse. Sono in corso indagini.

FACILITAZIONE DI PARCHEGGIO AI MEDICI E ALLE OSTETRICHE

A medici ed ostetriche, in considerazione delle particolari necessità del loro servizio, il Comune ha concesso speciali deroghe in materia di sosta degli automezzi. Il provvedimento, adottato con ordinanza del sindaco, è venuto dopo le vivaci prese di posizione — anche attraverso le «Segnalazioni», come i lettori ricorderanno — da parte dei due ordini professionali all'indomani dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni legate alla rivoluzione del traffico urbano. L'applicazione del regime del disco orario, in determinate zone, aveva infatti precluso ai medici e alle ostetriche la possibilità di avere costantemente a portata di mano i propri mezzi in modo da far fronte in qualsiasi momento alle chiamate urgenti. Analoga esigenza era stata fatta presente ai responsabili del traffico per quanto concerne la sosta degli automezzi dei sanitari nel corso delle visite.

Il Comune ha così autorizzato i medici e le ostetriche, le cui abitazioni si trovino nelle zone del borgo teresiano e franceschino, iscritti nell'apposito registro esistente presso il Servizio tecnico del traffico ed in possesso del contrassegno fornito e vidimato dall'amministrazione comunale, a far sostare le proprie autovetture nelle zone regolamentate dal disco orario in deroga all'osservanza dell'orario stesso. In caso di trasferimento dell'abitazione o dell'ambulatorio, il professionista sarà tenuto alla restituzione del contrassegno.

Con altra ordinanza, è stata autorizzata la sosta, per il tempo strettamente necessario alle sole visite domiciliari urgenti, nelle seguenti zone: corso Italia in corrispondenza dei numeri civici 5, 18 e 24; piazza San Giovanni in corrispondenza del numero civico 6; su tutte le aree riservate alle fermate degli autobus, una vettura per volta, ad uno dei due capi dell'area, in tutte quelle vie dove, prima o dopo la zona riservata alla fermata del mezzo pubblico, è consentita la sosta delle autovetture private.

SEGNALAZIONI

RISPONDE L'ASSESSORE COMUNALE ALLA POLIZIA

Fra vigili urbani e cittadini auspicata maggior comprensione

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alla Polizia e annona, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «E il parere dell'assessore?», pubblicata il 25 maggio, nella quale un cittadino lamentava la notificazione di una contravvenzione per sosta irregolare della propria autovettura in circostanze che, a suo avviso, avrebbero dovuto essere tollerate in sede di accertamento dell'illecito, ha fornito la seguente precisazione:

«Nel mentre la concomitanza di numerose circostanze, ammesse del resto dallo stesso autore della segnalazione (come, per esempio, l'aver parcheggiato l'autovettura in una zona diversa da quella prescritta dall'autorizzazione alla sosta in suo possesso o l'aver omesso d'adottare le dovute cautele, previste dal Codice della strada, durante l'arresto protratto del mezzo), avrebbe dovuto portare a valutazioni del tutto differenti con quelle effettivamente espresse, non si può invece non condividere la richiesta di una sempre maggiore comprensione fra cittadini e vigili urbani in materia di contravvenzioni stradali, subordinatamente però a precise ed inderogabili condizioni pregiudiziali.

«La sosta irregolare o in zona vietata non può infatti prescindere da obiettive considerazioni di intralcio o pericolo che la medesima potrebbe rappresentare per la circolazione in genere; se, innegabilmente, il recente provvedimento che ha aumentato l'importo della sanzione si presenta, in taluni casi, di notevole entità, sarebbe d'altro canto auspicabile che tali misure più severe costituissero anche un monito per gli automobilisti a rispettare le norme, ricordando soprattutto che una sosta ritenuta soggettivamente tollerabile, potrebbe, invece, come nel caso segnalato, pregiudicare il normale scorrimento del traffico».

...xi: decisioni ... attesa del «via»

...l servizio pubbliche relazioni del ...mune c'informa cortesemente che ...ssessore alla polizia e annona, ...t. Ugo Verza, in merito alla ...nalazione «Taxi sempre diffici...» pubblicata il 19 maggio, ha ...cisato che «il problema del ser...io delle autovetture pubbliche ... piazza è già da tempo allo stu... dell'Amministrazione comunale, ...cui intendimento è di provve...re a una ristrutturazione del ser...io al fine di renderlo più ade...ato alle attuali esigenze. Sono ... stati predisposti alcuni provve...menti (aumento delle tariffe, au...nto delle licenze, turnazioni ob...igatorie) che troveranno imme...ta attuazione non appena appro...ti dagli organi competenti. Si ...iene pertanto, che il servizio del... autopubbliche da piazza, con i ...ovvedimenti in atto, risentirà ...rtamente di un sensibile miglio...mento».

... tema di pensioni ... fondi diversi dall'INPS

...Finalmente, con la legge n. 114, ...legislatore ha sancito il diritto ... trattamento minimo sulla pen...ne diretta anche per coloro che ...no titolari di una pensione di ri...rsibilità a carico di un fondo ...verso dall'INPS.

«E' venuta così a cadere una ...lle più evidenti contraddizioni ...istenti nel nostro ordinamento ...nsionistico su cui grava già da ...mpo l'eccezione di illegittimità ...stituzionale. L'INPS dovrebbe ...ovvedere d'ufficio al riesame del... pensioni in oggetto ma è comun...e consigliabile presentare sin d'... apposita domanda. Va altresì ...servato che per le situazioni pre...sse è necessario agire in giudizio ...n tempestività. Infatti l'INPS ...gherà il trattamento minimo dalla data di entrata in vigore della legge 114 mentre per i periodi precedenti l'integrazione al minimo verrà erogata soltanto a coloro che avranno agito contro il negato trattamento minimo da parte dell'I.N.P.S. nel caso, ritenuto ormai estremamente probabile, di accoglimento dall'eccezione d'illegittimità da parte della Corte Costituzionale.

«Per ulteriori chiarimenti e per l'assistenza del caso gli interessati possono rivolgersi al Patronato ENAS in via Crispi 5, ogni giorno dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, sabato pomeriggio escluso. Mauro Di Giorgio, direttore del Patronato ENAS».

Via Vienna

«Ho letto con piacere sul "Piccolo" che il presidente Berzanti ha promesso al borgomastro di Vienna di raccomandare al sindaco Spaccini di intitolare una strada di Trieste alla città di Vienna. Propongo che l'attuale via Commerciale venga intestata a Vienna, appunto perché è stata in origine la prima via di comunicazione del centro di Trieste con Vienna.

«Bisogna anche anche considerare che l'attuale importante strada "Triester Strasse" è stata la prima comunicazione del centro di Vienna con Trieste.

«Colgo l'occasione per ricordare la promessa fattami dal sindaco di Graz, di fare tutto il possibile per un ripristino della comunicazione ferroviaria diretta Trieste-Lubiana-Graz (Südbahn). Speriamo che la nostra giunta comunale vorrà occuparsi di questi importanti argomenti. Rag. Paolo Rosenfeld».

LE DATE PER GLI SCRUTINI E GLI ESAMI

HA TERMINE SABATO L'ANNO SCOLASTICO

Si inizia da domani, lunedì, l'ultima settimana di lezioni per la stragrande maggioranza degli studenti delle scuole medie, secondarie ed artistiche. Infatti sabato 8 giugno si chiude l'anno scolastico 1973-1974 nelle scuole ed istituti che hanno più di dodici classi; laddove le classi sono non più di dodici, gli studenti andranno a scuola altri tre giorni, fino al 12 giugno, vigilia del Corpus Domini.

Gli scrutini finali devono essere pubblicati entro il 15 giugno; dal 17 hanno inizio gli esami di idoneità, quelli di licenza media e di qualifica professionale. Salvo che per gli esami di licenza, i provveditori possono decidere per date diverse, «sempre comunque in modo da non interferire con il calendario degli esami di maturità».

Il 12 giugno fine delle lezioni anche nelle seconde e quinte elementari: la sessione estiva degli esami di promozione alla terza classe elementare ha inizio il 14 giugno; la data degli esami di licenza elementare è fissata in ciascuna sede dal provveditore, comunque i risultati devono essere resi noti entro il 22 giugno.

Per le classi prima, terza e quarta elementare il termine dell'anno scolastico è fissato al 28 giugno, ma i provveditori hanno la facoltà (ampiamente sfruttata) di anticiparlo «in relazione alle esigenze locali» al 12 giugno.

Negli istituti professionali, in relazione alle esigenze dei vari tipi di istruzione, specialmente l'agrario e l'alberghiero, i provveditori possono autorizzare a richiesta dei capi d'istituto una diversa data d'inizio e di conclusione dell'anno scolastico.

La data di chiusura delle scuole materne è fissata al 28 giugno.

Per i 300 mila «maturandi» che saranno alle prese dal 2 luglio con le prove d'esame, da oggi (le lezioni sono terminate ieri) alla pubblicazione degli scrutini ci sono i «lavori di studio in comune su aspetti e problemi delle materie studiate» (che nulla vieta, naturalmente, possano protrarsi — facoltativamente — anche dopo la comparsa dei «tabelloni» con i voti). Entro il 29 luglio, pure gli studenti impegnati nell'esame finale del ciclo di studi superiori devono conoscere la loro «sorte».

Si è spenta la vedova di Nino Salvaneschi

Appena ora abbiamo la notizia che il 25 gennaio scorso è morta a Torino la signora Lise Salvaneschi, vedova del celebre scrittore cieco, molto noto nella nostra città anche per le appassionate e applaudite conferenze che più volte aveva tenuto.

La notizia è giunta a un nostro collega, che era in corrispondenza con la signora, in una lettera di un'amica della scomparsa, datata Torino 22 aprile e pervenutagli appena ora. Lise Salvaneschi aveva 85 anni, e dalla morte del consorte era vissuta nel ricordo e nel rimpianto del compagno della sua vita che ella, nell'arco di vari decenni, aveva fervidamente amato e ammirato.

L'ATTESO RINNOVO DELLA CONVENZIONE

Un avvio all'accordo tra ospedali e Ateneo

Pronti i sindacati degli operatori sanitari a riaprire e a rendere pubblico il dibattito

I sindacati ospedalieri si sono dichiarati disposti a riprendere in qualsiasi momento i colloqui per concordare in tempi brevi una convenzione che, nel rispetto delle esigenze delle parti interessate, assicuri un'efficace assistenza sanitaria e consenta di svolgere una valida attività didattica. E' questo il primo fatto nuovo nella delicata questione dell'accordo tra ospedali e università: dopo la rottura delle trattative da parte del consiglio di facoltà si riprende un discorso che sembrava ormai chiuso almeno sino alla fine dell'anno.

Gli esponenti dell'Anpo e dell'Anaao (primari e aiuti e assistenti ospedalieri), assieme alle segreterie dei tre sindacati di categoria, propongono che la discussione sia pubblica, con la partecipazione — in qualità di osservatori — di rappresentanti delle forze del lavoro, della stampa e degli studenti. Essi, riconoscono che nella facoltà di medicina operano in gran numero coloro che hanno sempre dimostrato spirito di collegiale collaborazione nei confronti degli ospedalieri e sollecitudine per l'interesse collettivo: questa constatazione — si rileva — rende possibile, oltre che doveroso, un accordo che rappresenti un momento di autentico progresso per l'ospedale, per la facoltà e, in definitiva, per tutta la cittadinanza.

Gli stessi sindacati degli operatori sanitari ospedalieri medici e non medici fanno rilevare in una nota d'avere interpretato, sin dall'ottobre scorso, il rinnovo della convenzione come il momento più idoneo per realizzare, sfuggendo a suggestioni corporative, le condizioni che consentissero la più larga e proficua collaborazione tra ospedale e università, migliorando nel contempo l'efficienza operativa dell'ente convenzionato sia sul piano assistenziale, sia su quello didattico.

L'analisi della situazione obiettiva del complesso clinico-ospedaliero ha portato a individuare le cause fondamentali delle attuali carenze assistenziali nell'insufficienza dei servizi di base (radiodiagnostica, laboratorio, rianimazione, emergenza), per cui è parso saggio e corretto considerare il loro potenziamento come esigenza assolutamente prioritaria; così facendo, tra l'altro, si evitava ogni sospetto di favoritismo, trattandosi di servizi a gestione sia ospedaliera, sia universitaria. Per quanto riguarda le nuove sezioni specialistiche, richieste in gran numero dalla facoltà, si osserva che è sembrato giusto — anche al di fuori d'una sia pur doverosa valutazione della disponibilità di spazi, di personale e di bilancio — subordinare la loro istituzione a un'indagine nosografica per accertarne l'effettiva rispondenza alle esigenze assistenziali del territorio, tenendo anche conto, al fine di evitare dispendiosi doppioni, della programmazione regionale.

Questa impostazione consentiva di raggiungere una convergenza fra tutte le forze ospedaliere sindacali e politiche, che si traduceva in una piattaforma unitaria sottoposta all'attenzione dell'università l'8 gennaio, e che veniva sempre mantenuta nelle fasi successive. Il 2 maggio veniva approvato all'unanimità dal consiglio d'amministrazione il documento nel quale si affermava «l'opportunità, in ordine a eventuali ampliamenti di funzioni e di strutture, di privilegiare le richieste formulate da équipes orientate a svolgere l'intera loro attività curativa, didattica e di ricerca nell'ambito dei presidi sanitari dell'ente, escludendo ogni impegno nelle case di cura private». Questo orientamento — si ribadisce — rimane la migliore garanzia che le richieste hanno il fine esclusivo della tutela e salvaguardia della salute pubblica. Il altrettanto importante e innovatore era il criterio di introdurre gradualmente nel complesso convenzionato l'organizzazione dipartimentale.

Si è giunti così a una bozza di convenzione che includeva molti elementi qualificanti, quali la creazione di un secondo laboratorio, l'istituzione di un dipartimento d'emergenza e di un altro per i malati anziani, il potenziamento della radiodiagnostica, l'incentivazione del tempo pieno. Tale impostazione però — si osserva — non ha trovato finora risposta favorevole da parte della facoltà, almeno nella sua componente maggioritaria.

Lavori in corso (Saba)



(Foto Rice)

Lavori in corso, da qualche giorno, in corso Saba dove l'escavatrice è all'opera per predisporre la «trincea» necessaria alla sistemazione della condotta di allacciamento del gas e dell'acqua al servizio di un supermercato che sta sorgendo in quella zona. Dello scavo si approfitta anche per la posa di nuovi cavi per potenziare la fornitura di energia elettrica

UNA SERIE DI RICORSI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Minato da contestazioni il terreno dell'autoporto

Si sostiene l'illegittimità della seconda licenza edilizia che è stata rilasciata al Consorzio dal Comune di Monrupino

Alcuni proprietari di immobili situati nella zona di confine interessata ai lavori di costruzione dell'autoporto di Fernetti hanno presentato al Tribunale regionale amministrativo una serie di ricorsi contro la licenza edilizia rilasciata dal Comune di Monrupino al Consorzio per l'autoporto.

Si tratta della seconda licenza, ottenuta il 1.o aprile scorso, che autorizza tutti i successivi lotti di lavori ancora da eseguire fino all'ultimazione dell'intera opera. I ricorrenti hanno ritenuto che la licenza in questione e tutta la relativa procedura amministrativa diretta alla sua emanazione siano illegittime, frutto di eccesso di potere, violazione di legge, incompetenza, errore di fatto e di diritto e che pertanto vengano dichiarate nulle previa concessione, da parte del Tribunale, della sospensione immediata dell'atto impugnato.

I firmatari dei ricorsi al Tribunale amministrativo sono tutti soci del consorzio costituitosi il 15 gennaio scorso tra alcuni proprietari di beni immobili nella zona di Fernetti. In base allo statuto, scopo del consorzio è quello di predisporre gli strumenti necessari per la migliore utilizzazione economica, e soprattutto turistica, della zona e di tutelare i diritti e gli interessi dei consorziati in relazione agli espropri resi necessari dalla costruzione dell'autoporto. In particolare, il consorzio si propone di determinare il tracciato del raccordo dalla statale 58 con il costruendo piazzale dell'autoporto e gli altri successivi, in modo che ai consorziati venga arrecato il minor danno possibile anche in relazione alle future eventuali varianti d'espansione e tenuto conto delle attività di primario interesse economico in atto.

Le argomentazioni addotte nei ricorsi fanno riferimento agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Monrupino in relazione alla domanda di licenza edilizia presentata dal Consorzio per l'autoporto l'11 luglio dello scorso anno. Nel comune di Monrupino — si fa osservare nei ricorsi — vigono attualmente il Piano regolatore generale e di zonizzazione e il regolamento edilizio, mentre il consiglio comunale ha avviato la procedura di variante generale al predetto piano, che è tuttora in corso presso gli organi regionali. Esaminati il regolamento edilizio e la domanda presentata dal Consorzio l'11 luglio 1973, è stato fatto notare tra l'altro che in base all'art. 5 di tale regolamento i progetti dovrebbero essere firmati, oltreché dal richiedente (in questo caso il presidente del Consorzio), anche dal tecnico progettista e dal direttore. Nessuno dei tre — è detto nei ricorsi — firmò allora i progetti e la relazione tecnica presentati al Comune di Monrupino per ottenere il necessario nulla osta.

Tra le contestazioni mosse a una presunta mancata osservanza di numerose e rigorose norme nel corso della procedura amministrativa precedente la concessione della licenza edilizia, particolare rilievo assume poi, nei ricorsi, quella relativa al parere obbligatorio della commissione comunale edilizia.

Tale parere sarebbe venuto a mancare perché all'adunanza della commissione, sarebbero stati presenti (come risulterebbe dai verbali) quattro membri su sei, uno dei quattro essendo lo stesso sindaco, questi si sarebbe dovuto astenere dal partecipare alla riunione, in base alla regola che vuole estranei alle deliberazioni dei collegi amministrativi le persone che abbiano comunque un interesse rispetto al rapporto oggetto della deliberazione. L'interesse del sindaco di Monrupino — hanno fatto rilevare i ricorrenti — sarebbe derivato dalla sua qualità di membro di diritto del Consorzio per l'autoporto e più precisamente dell'assemblea generale alla quale sono demandati tutti i poteri relativi agli atti del consorzio stesso. «Se i presenti erano quattro, dei quali il sindaco "tamquam non esset", la deliberazione — si osserva nei ricorsi — è stata decisa da tre componenti su sei quinti da un numero insufficiente di persone».

Secondo i ricorrenti il Comune di Monrupino avrebbe inoltre dovuto richiedere al Consorzio la rettifica dei piani e dei progetti sulla base delle richieste della Soprintendenza, che aveva subordinato la concessione della licenza ad alcune condizioni, per poi sottoporre nuovamente il tutto alla commissione edilizia comunale. Altre contestazioni ancora riguardano una presunta violazione a vari vincoli di legge di carattere paesaggistico-ambientale da parte del Consorzio, nonché la circostanza che quest'ultimo e lo stesso Comune di Monrupino si sarebbero arrogati competenze ad essi non spettanti.

Tre giorni a Londra simpatico premio a Tristano Giraldi

Tre giorni a Londra ospite della BBC. E', questa, la piacevole sorpresa riservata a un triestino simpaticamente noto negli ambienti giornalistici della nostra città, Tristano Giraldi, che ha vinto appunto il secondo premio del concorso indetto dal servizio italiano della BBC (l'ente radiotelevisivo britannico) per gli ascoltatori italiani. Il premio consiste in un viaggio di andata e ritorno a Londra su aerei della British Aairways, con ospitalità per tre giorni nella capitale britannica.

Tristano Giraldi — notissimo per l'attività lungamente prestata a Radio Trieste, pubblicista e componente del direttivo del Circolo della stampa — è un fedele e appassionato ascoltatore della trasmissione italiana della BBC, che va in onda dalle 23 alla mezzanotte. Celebre, in tempo di guerra, per il «Colonnello Buonasera» che parlava da Londra, la trasmissione si impernia ora sui notiziari e varietà. L'ultimo quarto d'ora è dedicato alla lezione di lingua inglese.

Tempo addietro, la novità: veniva bandito un concorso, i cui partecipanti dovevano spiegare — in un massimo di cinquanta parole — perché vorrebbero vedere la capitale britannica. Tristano Giraldi ha tentato: suo figlio Tullio, farmacologo, si reca spesso a Londra per fare pratica presso un istituto. E, al ritorno a casa, non fa che magnificare vita e costumi della capitale britannica. Tristano Giraldi ha scritto alla BBC dicendo la verità: mio figlio è innamorato di Londra, dove si godono calma e tranquillità, dove la «privacy» è rispettata quasi cosa sacra, dove ognuno si trova a proprio agio. Ecco, tutto questo afferma mio figlio: io vorrei sincerarmene.

Tutto qui, in parole chiare e semplici. La giuria del concorso non ha avuto dubbi: un viaggio nella capitale avrebbe potuto convincere il concorrente triestino, al quale non resta ora che augurare buon viaggio e una felice permanenza. Con l'auspicio, naturalmente, che la realtà sia quella descritta dal figlio farmacologo, innamorato di Londra.

Consegna di premi della Dante Alighieri

Domani, lunedì, nella sala di via San Nicolò 5 della Camera di commercio saranno premiati i tre vincitori a pari merito del concorso di letteratura italiana contemporanea bandito dal comitato di Trieste della Società «Dante Alighieri»: Emanuela Andrian, Paola Mansi e Fulvio Rocco. Nel corso della cerimonia che avrà inizio alle 18.30 saranno altresì consegnati buoni per l'acquisto di libri ai seguenti autori di lavori segnalati: Nora Coppola, Antonella Farina, Leonardo Felician e Patrizia Tonetto.

«Dai fumetti al libro» è il tema che domani con inizio alle 18 sarà trattato dal prof. Tullio Bressan nella scuola De Marchi di Servola.

I nuovi dirigenti degli artigiani

Il consiglio direttivo dell'Associazione degli Artigiani, ha proceduto a norma dello statuto, all'elezione delle nuove cariche direttive per il prossimo triennio. E' stato riconfermato presidente dell'Associazione il cav. Gabriele Magnaghi e vice presidente Aldo Ciriello; tesoriere economo Pietro Chiappa; componenti la giunta esecutiva: cav. Romano Giovannini, Del Giusto Vittorio e Segai Mario.

UNA RASSEGNA ALL'ISTITUTO GERMANICO

In luce due fotografi degli anni più oscuri

Le immagini «proibite» di Salomon e Sander

A due grandi fotografi del ventennio tra le due guerre mondiali, i tedeschi Erich Salomon e August Sander, sarà dedicata una mostra, allestita sotto i comuni auspici dell'Istituto Germanico di cultura e del Circolo fotografico triestino, che s'inaugurerà alle 18 e 30 di martedì nella sede di via del Coroneo 15, con una prolusione di Tullio Stravisi.

Erich Salomon, è nato a Berlino nel 1886, laureato in giurisprudenza, approdò per caso al giornalismo fotografico. Nel 1928 scattò sensazionali immagini del processo Hein a Coburgo. Fotografò, con e senza permesso, tutti i più importanti avvenimenti pubblici del suo tempo in Europa e in America. Emigrò nel 1933 a Rotterdam; nel 1943 fu deportato con la sua famiglia e nel 1944 morì nelle camere a gas di Auschwitz.

Aristide Briand definì Salomon «le roi des indiscrets». Il suo incorruttibile apparecchio fotografico immortalò «celebri contemporanei nei momenti in cui non si credevano osservati». Questo è il titolo del libro apparso nel 1931, che documenta il lavoro di Salomon al Reichstag.

August Sander, è nato nel 1876 e morto nel 1964, scattò le sue prime fotografie come apprendista minatore e poi da militare. Dopo la Prima Guerra Mondiale nacquero nel Westerwald i suoi famosi studi di contadini. Dal 1921 lavorò ad un voluminoso libro di ritratti di personaggi tedeschi.

Sotto il nazismo dovette limitarsi a riprese di paesaggi. Il suo archivio fu sequestrato, il suo libro «Antlitz der Zeit» mandato al macero. Nel 1962 fu pubblicata una scelta delle sue «Immagini tedesche».

L'Istituto germanico, oltre alla rassegna delle opere di Salomon e Sander presenterà nella propria sede di via del Coroneo 15 anche una mostra fotografica dal titolo «Tecnologia e poesia».

Il Provveditorato agli studi porta a conoscenza degli interessati che il 5 giugno scade il termine utile per la presentazione delle domande di sistemazione trasferimenti e nuove nomine del personale non insegnante non di ruolo delle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica per l'anno scolastico 1974-75.

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'



SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, rovesci, piogge, temporali, nevicate, grandine. MARE: quasi calmo poco mosso; mosso molto mosso; agitato molto agitato. VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna in prevalenza sereno, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle regioni adriatiche e sulle Alpi orientali. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia residui addensamenti cumuliformi con tendenza a miglioramento. Temperatura: in lieve aumento le massime, stazionarie le minime.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	16	20	Bologna	17	26	Fiumic.	17	25	Catanzaro	16	24
Bolzano	14	29	Firenze	18	27	R.-Eur	18	25	Reggio C.	16	26
Verona	15	26	Pisa	15	24	Campob.	15	22	Messina	19	26
Venezia	16	23	Perugia	18	23	Bari	19	28	Palermo	19	24
Milano	14	28	Pescara	15	25	Napoli	16	22	Catania	14	26
Torino	13	27	L'Aquila	13	25	Potenza	14	22	Alghero	15	20
Genova	16	22	Roma-N.	15	27	Leuca	17	22	Cagliari	18	24

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lise Salvaneschi da Fabio Giraldi 10.000 pro Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Olga Remedelli nel X anniv. dalle nipoti 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ezia Riosa nel I anniv. (2-6) dal marito e figli 45.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Santina ved. Dalfovo nel XII anniv. dalla figlia Meri Caprio 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna e Poldo negli anniversari dalla sorella 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Romeo Verzegnassi nel XIII anniv. (2-6) dalla famiglia 3.000 pro Assoc. Assistenza Spastici-Bambini.

In memoria di Emilia Marchesi ved. Minuzzutto nel IV anniv. (2-6) dal figlio Girolamo 10.000 pro Famiglia Umaghese San Pellegrino; 10.000 pro Casa dello Studente dei Padri Cappuccini di Montuzza e 10.000 pro Monastero della Visitazione (S. Vito al Tagliamento).

In memoria del dott. Giusto Borri nel I anniv. da Giorgio e Annalia Moncalvo 2.000 pro Assoc. Assistenza Spastici-Bambini.

In memoria di Giuliano Fabbri per il 95.o compleanno (27-5) dalla figlia Renata e dal genero Mario Zanini 3.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

Da Carla Fonda ved. Galli 20.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Berta Fabbri nel XXXII anniv. (30-5) dalla figlia Renata Zanini 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Silvano Giudici nel III anniv. dalla mamma, dal fratello e dalla cognata 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Federico Zuppello da N.N. 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesco Gomboc dalle famiglie Fabbri e Severi 10.000 pro Opera Difesa Minorenni.

In memoria di Adelma Desenibus ved. Bevilacqua da Piccarda Bellini e da Estella e Giuseppe Vinciguerra 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare e 5.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Calorina Rigutti da Elena Di Giovanni, Ortensia Glavina, Zina Mazzalorsa, Ester Pini, Teresa Tiziani, Cristina Vizzi e Sidy Vrabis 7.500 pro Istituto Rittmeyer e 7.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Giorgio Polani da Ester Rina Pini 4.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Enrico Vucco da Heli e sorelle Trampus 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Caroline Rigutti da Rina Carmel 5.000; da Ada Rigutti ved. Stern 5.000 pro E.C.A.

In memoria di Aurelia Klun ved. Lucano dalle figlie Ida e Gemma 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Marussi dalla famiglia Buzzin - Minghinelli 7.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Fernandelli dai condomini di via R. Manna 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD, 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici-Bambini e 5.000 pro E.C.A.

In memoria di Danilo Grilli da Amalia Grilli 15.000 pro Pia Casa Gentilomo e 15.000 pro Istituto Rifugio Cuor di Gesù.

In memoria di Antonia Ghersini dai colleghi del figlio 6.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Gina Coslovich dalla famiglia Libero Coslovich 20.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Rita Antonini dalle colleghe e amiche della figlia 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo e 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Stefania Macchi da Laura, Umberto e Nives 5.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Marino Iseppi dalla famiglia Cihlar 2.500 pro Fondaz. Lucia Tranquilli; dalla famiglia Kraker 2.500 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga.

In memoria di Maria de Favento da Elsa e Orpheus Baxalys 10.000 pro Opera Profughi Giuliani e Dalmati; da Elly e Luciano Sauli 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Beatrice e Giampaolo de Ferra 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 20 giugno 1974 alle 11 nell'aula 238 avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 524 di Sant'Antonio in Bosco, C.T.I., cat. 371 (edificio ad uso albergo in Sant'Antonio in Bosco) di proprietà di Ramani ...ario, Zelotti Anna in Ramani e ...pineti Teo, al prezzo di stima ridotto a L. 74.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

I concorrenti dovranno depositare in Cancelleria, stanza 240 — ove potranno aversi maggiori informazioni — entro le ore 10 del giorno della vendita, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali e il saldo prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 2 maggio 1974
Il Cancelliere: Rubi...



(Fotoaspar)
La postazione di pronto soccorso stradale nei pressi di S. Croce

Oggi a Santa Barbara il monumento ai Caduti

Oggi, alle ore 18, si terrà a S. Barbara la cerimonia dell'inaugurazione del monumento ai Caduti di S. Barbara - Grisa - Farnei. Alla manifestazione parteciperanno il coro partigiano triestino, la banda di Privdor (Capodistria) e il coro dei bambini della scuola a tempo pieno di Zindis. Parleranno il sen. Giuliano Pajetta, l'on. Albino Skerk e il sindaco di Muggia, Gastone Millo per esaltare il valore dimostrato da tutto un popolo unito negli ideali di libertà e di giustizia.

Iniziative benefiche per il «treno violetto»

Come ogni anno nel mese di luglio partirà il treno violetto per Lourdes. I Convegni Maria Cristina di Trieste fin dalla loro nascita (24 anni fa) hanno voluto aiutare quest'opera di pietà organizzando una Canasta benefica il cui ricavato va a beneficio degli ammalati poveri che non hanno i mezzi per sopperire alle spese del viaggio.

Sono invitati alla Canasta che si terrà il 7 giugno al Circolo ufficiali del Presidio (g.c.) tutti coloro che approvano quest'opera di bene.

PRESTO IN FUNZIONE TRENTAQUATTRO POSTAZIONI FISSE

NUOVE COLONNINE «SOS» LUNGO LE NOSTRE STRADE

Saranno installate nei punti maggiormente insidiosi e pericolosi radiotelefoni collegati con otto attrezzati centri di soccorso

Entro giugno saranno in funzione sulle strade del Friuli-Venezia Giulia trentaquattro stazioni fisse di radiotelefono per il servizio di pronto soccorso che l'amministrazione regionale — attraverso il suo assessorato dell'igiene e sanità — ha istituito — prima in Italia — allo scopo di accelerare al massimo gli interventi delle autoambulanze sul luogo dell'incidente.

Seguirà, gradualmente, l'installazione delle altre 28 postazioni, in modo da concretizzare il quadro generale di «colonnine SOS» tra settembre e ottobre.

La fase sperimentale, estrinsecata con l'impiego di una decina di postazioni, ha dato l'opportunità di interessanti modifiche e di perfezionamenti estremamente validi. Non va dimenticata, a tale proposito, la preziosa collaborazione degli organi di Polizia stradale per la scelta delle ubicazioni, che dettagliate statistiche indicavano come particolarmente insidiose e pericolose e dove nel recente passato si era verificato un elevato numero di sinistri.

Le «colonnine SOS» con l'impianto, verniciate in sostanze catarifrangenti e fosforescenti, offrono un'adeguata visibilità da ogni direzione. Il sistema di segnalazione verbale presenta qualche affinità con i normali citofoni delle case, a doppia griglia: il richiedente tiene premuta in basso una levetta, ascolta dalla griglia superiore e parla da quella inferiore; il dialogo è sintonizzato nel modo migliore e consente uno scambio, sia pure rapidissimo per l'urgenza delle informazioni, di domande e risposte.

I centri di soccorso — ai quali perverranno le chiamate radiotelefoniche e che invieranno immediatamente autolettiga e personale altamente qualificato — sono otto: gli ospedali civili di Pordenone, Gorizia, Tolmezzo, Latisana e Gemona e gli ambulatori CRI di Udine, Monfalcone e Trieste. Ed ecco, ora, la pianta di sistemazione delle 34 postazioni pronte in giugno.

Il nuovo direttivo sindacato dirigenti

Su convocazione del presidente prof. Giorgio Costantinides si sono riuniti nella sede sociale i componenti il consiglio direttivo del sindacato dirigenti aziende industriali di Trieste e Gorizia eletti per il prossimo biennio dall'assemblea annuale svoltasi nei giorni scorsi.

Dopo alcune comunicazioni del presidente, gli intervenuti hanno proceduto alla designazione delle cariche in seno al consiglio, che pertanto, risulta composto come segue: Presidente prof. Giorgio Costantinides, vicepresidente avv. Walter Levitus, tesoriere dott. Ermanno Bossi, segretario sig. Ferruccio Senardi, consiglieri rag. Mauro Azzarita, dott. Mario Berzetti, dr. ing. Marcello Chinaglia, geom. Antonino Chiozza, dr. ing. Mario Da Col, dott. Giulio Fragiacomo, dott. Elvezio Germani, dr. ing. Glauco Noulian, dott. Paolo Paladini, dr. ing. Vincenzo Pane, dr. ing. Raimondo Visintin.

Il collegio dei revisori è formato dai sigg. Tullio Paggiaro, dr. Ado Steffè e dr. ing. Duilio Versa quali effettivi e dott. Bruno Chientaroli e dott. Ramella quali supplenti.

Il Comune rende noto che prossimamente verranno apprestate a nuove sepolture le file 12 e 13 delle fosse comuni nel campo V del Cimitero comunale di S. Anna.

STATO CIVILE

MORTI: Stradi ved. Perini Antonia, anni 83; Godina Aldo, 45; Arco... Savastano Rosalia, 66; Dudine ...vanni, 70; Berdon ved. Bottali Te..., 68; Grisetti Fabio, 75; Boschin ...do, 75; Carbonich ved Deste Lu... 74; Zuppello Federico, 61.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Battagliarini Luciano, manovra... con Fiasconara Rosanna, commessa; Trimarco Michele, carabiniere ... Lukac Vera, casalinga; Donaggio ...no, portuale con Ruggetti Serena, commessa; Sergi Sergio, studente universitario con Barone Patrizia, studentessa; Volini Roberto, operaio con ...slavo Graziella, commessa; Novic ...erto, tornitore con dott. Frontali ...na, farmacista; Perini Antonio, impiegato tecnico con Holzinger Loana, impiegata; Ramaglia Pasqua..., finanziere con Pockar Annama..., commessa; dott. Giofrè Giovanni, insegnante con Furlani Gianna, insegnante; Indelicato Alfredo, impiegato ... Zadnik Ernesta, casalinga; Del Giorgio, parrucchiere con Levi ...anuela, commessa; Manzani Bru..., macellaio con Ossich Loredana, casalinga; Gabrielli Roberto, studente con Veggian Anna Maria, operaia; ...an Alberto, infermiere con Marion ...izia, parrucchiera; Bogneri Adria..., bidello con Davia Claudia, impiegata; Piano Francesco, operaio con ...iacomo Marina, operaia; Trento ...te, operaio con Stanic Anica, casalinga; Cramer Claudio, costruttore ... con Kaucic Maria, insegnante; ...lonio Fabio, impiegato con Iu...z Rossella, impiegata; Prelli Ro...o, impiegato con Verdichizzi Sil..., impiegata; Barone Giovanni, fi...ziere con Babich Franca, insegnante; Beni Gianfranco, meccanico ... Rosca Anna Maria, casalinga; ...di Vittorio, studente con Godina ...a, commessa; dott. Slavich Pier...o, allevatore ittico con Benve... Edda, impiegata; Giannella Sa..., commerciante con Koren Via... Maria, parrucchiera; Purelli Giam...o, ragioniere con Tedesco Paola, ...niera; Poschek Giorgio, agente ...omm. con Casa Maria Giuliana, ...egata; Bassanese Bruno, artigia... ...dile con Büffel Vlatka, casalinga; ...i Furio, autista con Gleria Astrid, ...ucchiera; Scarpa Gualtiera, spedi...iere con Reja Loredana, casalinga; Tulliach Giancarlo, meccanico ... Ravasini Mirella, commessa; Pul...r Diego, portuale con Paoletti ...iella, commessa; Brigante Clau... magliaio con Sbrugnera Liliana, ...aia; Ciani Roberto, funzionario ...endita con Zorzenon Lucia, ca...ga; Viezzoli Dorino, panettiere ... Pretto Ondina, commessa; Moro ...rio, pittore con Morocutti Nives, ...linga; Mecca Paolo, guardia di ...nza con Rinaldi Maria Assunta, ...aia; Morganti Claudio, collabo...re scientifico con Nochet Marie...de, impiegata; Rodriguez Rober...tubista con Alberti Liviana, ope...; dott. Toneatti Fabio, medico ... Degrassi Giuliana, impiegata; ...le Bruno, impiegato con Kraus ...ilvana, commessa; Beltoso Gior... commesso con Obizzi Flora, im...ata; Bevilacqua Giordano, ope... con Maranzana Laura, operaia; ...olino Lucio, impiegato con Ladic ...a, impiegata; Antonic Josip, im...ato tecnico con Vrse Marina, ope... Ceraico Luciano, impiegato con ...ch Rosanna, infermiera; Palazzi ...o, fisico con Cerrina Feroni Clau... fisico; Truoiolo Salvatore con ...ella Natalina; Roberti Dario, pe... industriale con Biasiol Loredana, ...egata; Lipari Giuseppe, consulen...on Mazzini Liliana, commercian...aghi Ubaldo, rappresentante con ...etti Maria Antonietta, commer...te; Lokar Luciano, impiegato con ...torto Barbara, magliaia; Kerin ...ano, ferroviere con Karis Lucia, ...messa; Roberti Marino, operaio ...oni con De Savio Bruna, impiegata.

Cronache degli spettacoli

APPLAUDITA DA OLTRE VENTIMILA SPETTATORI

Caloroso successo di «Casa di bambola»

Si sono concluse al Politeama Rossetti di Trieste le repliche dello spettacolo «Casa di Bambola» di H. Ibsen. Era questo l'ultimo spettacolo in abbonamento che il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia aveva programmato per la stagione '73-'74.

La prima nazionale di «Casa di Bambola» si è tenuta il 15 marzo al Teatro Donizetti di Bergamo. Successivamente per un infortunio accaduto all'attrice Ludovica Modugno la programmazione era stata sospesa, lo spettacolo così aveva dovuto rinunciare al giro già predisposto nelle tre Venezie saltando le piazze di Bolzano, Venezia, Treviso, Trento, Padova. Appena il 29 aprile, superata felicemente la fase post-operatoria dell'attrice infortunata, «Casa di Bambola» riprendeva la sua tournée partendo da Grado per toccare successivamente tutta la regione Friuli-Venezia Giulia con repliche a Tolmezzo, Udine, San Daniele, Monfalcone, Latisana, Spilimbergo, Maniago, Pontebba, Pordenone, Sacile, Gorizia.

Il 17 maggio lo spettacolo approdava a Trieste, dove sono state tenute 14 recite. Si può complessivamente calcolare che lo spettacolo è stato visto da 20.000 spettatori circa di cui 11.484 sulla sola piazza di Trieste. Il successo del testo ibseniano è stato ovunque considerevole e particolarmente calorose sono state le accoglienze riservate al lavoro e ai suoi interpreti nella regione.

Ricordiamo che gli interpreti del testo ibsegnano sono stati: Carlo Montagna, Ludovica Modugno, Delia Bartolucci, Mario Maranzana, Franco Mezzera, Jole D'Antoni, Eliana de Vida, e i bambini Marco Censki, Sabrina Censki, Ada Ladovich. Le musiche di Mario Migliardi, l'azione coreografica di Jan Dudan.

Pellicole rare alla «Cappella»

A conclusione della stagione cinematografica 1973-74, la «Cappella Underground» propone al pubblico triestino una «Settimana delle Meraviglie»: durante questa settimana saranno proiettate alcune pellicole rare, straordinarie, fantastiche e introvabili.

Prima «meraviglia», martedì e mercoledì, alle ore 19 e 21.15, sarà proiettato in prima per l'Italia il film «Freaks» (1932) diretto da Tod Browning (l'autore del primo «Dracula») e interpretato interamente da veri mostri umanoidi non truccati; si tratta di uno dei film più «maledetti» dell'intera storia del cinema. Seguirà, giovedì e venerdì, alle 19 e 21.15, l'anteprima assoluta del film cecoslovacco «L'uomo che cremava i cadaveri» (1968) diretto da Juraj Herz; il film, presentato con successo ai Festival di Cannes e di Sitges.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Prolusione di Vito Levi al concerto di Ceccato

Torna a Trieste per dirigere il Concerto di chiusura della stagione sinfonica di primavera una figura di direttore ormai nota e cara al nostro pubblico: il maestro Aldo Ceccato, la cui nomina a direttore artistico dell'orchestra sinfonica di Detroit, una delle migliori degli Stati Uniti, è rimbalzata proprio di recente dalle agenzie di stampa agli ambienti musicali di tutto il mondo.

Dato l'estremo interesse del programma che sarà offerto nei concerti di venerdì e sabato prossimi, il Teatro Verdi promuove, in collaborazione con il Circolo della Stampa, una prolusione alle musiche che verranno eseguite. La conferenza sarà affidata al maestro Vito Levi e si terrà nella sede del Circolo stesso giovedì alle ore 18, e verterà sulla «Messa glagolitica» di Leo Janacek, una novità per Trieste.

Da domani inizia la vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948).

ASSEMBLEA DELEGATI DELLE COOPERATIVE

Eletto all'AGCI il nuovo direttivo

Espressioni di gratitudine per Giuseppe Bazzaro che ha lasciato la presidenza dell'Associazione

Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea dei delegati delle cooperative aderenti alla Federazione provinciale di Trieste dell'Associazione generale delle cooperative italiane.

All'assemblea, presieduta dal cav. rag. Gino Meneghesso — presidente regionale dell'AGCI, ha inviato il suo saluto l'assessore regionale alla cooperazione, Fabio Mauro che, essendo impegnato a Firenze per un congresso, era rappresentato dal segretario Francesco Slocovich.

Il presidente uscente della Federazione triestina dell'AGCI, cav. uff. Giuseppe Bazzaro, ha svolto un'ampia e circostanziata relazione sull'attività della Federazione dal suo inizio ad oggi, mettendo soprattutto in evidenza le difficoltà che il settore incontra. Da tale relazione è emerso il notevole contributo dato dall'AGCI triestina alla soluzione del problema della casa. In chiusura, annunciando che per ragioni di salute non intendeva porre la sua candidatura alla presidenza della Federazione di Trieste, ha espresso la sua gratitudine all'amministrazione regionale per quanto ha fin qui fatto per il movimento cooperativistico.

Alla relazione è seguita un'ampia discussione alla quale hanno partecipato quasi tutti i delegati e gli invitati che, più che intervenire sulla relazione, hanno voluto esprimere la loro gratitudne al cav. uff. Bazzaro per l'incomparabile e disinteressata attività svolta in nome della cooperazione.

Sono stati quindi eletti i nuovi dirigenti della Federazione provinciale di Trieste dell'AGCI e dopo la distribuzione degli incarichi il nuovo direttivo è risultato così composto: presidente: Gianfranco Mejorin; vicepresidente: Giulio Tagliapietra; consiglieri: Gianpaolo Romani, Antonio De Paola e Vittorio Fantin; presidente del collegio sindacale: rag. Silvano Baldassi; sindaci effettivi: Luigi Sellan e Casimo Sisto; sindaci supplenti: Italo Derossi e Ennio Millo.

Il cav. rag. Meneghesso, a nome dell'Associazione generale delle cooperative italiane, ha espresso al cav. uff. Bazzaro il più vivo ringraziamento per l'opera svolta in oltre un decennio della sua presidenza all'AGCI triestina, augurandogli una lunga e serena vita, con la speranza che della sua preziosa esperienza l'Associazione possa ancora avvalersi e lo ha confermato vicepresidente della Federazione regionale, mentre su proposta del dott. Luciano Peloso l'assemblea gli ha conferito la presidenza onoraria della Federazione provinciale di Trieste dell'AGCI.

Invito alla montagna

Proseguendo nella sua iniziativa «Invito alla Montagna», l'ESCAI XXX Ottobre organizza per domenica 9 giugno una gita a Valbruna con salita al Monte Lussari e alla cima del Cacciatore. La partenza è fissata per le ore 8 da piazza Oberdan, il ritorno è previsto per le ore 20 circa. Per le prenotazioni, che devono pervenire entro il venerdì, rivolgersi alla segreteria di via S. Pellico 1, tel. 68795. Per i ragazzi dell'ESCAI e per quelli delle scuole medie inferiori saranno praticate quote particolarmente ridotte.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia, comitato provinciale di Trieste, richiede personale avente la qualifica di puericultrice in età tra i 18 anni ed i 32. Per qualsiasi ulteriore informazione le interessate potranno rivolgersi alla segreteria del comitato, sito in via Cellini 3, funzionante tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 14.

Ritorno alla vecchia Trieste



L'atmosfera e i personaggi del nostro passato sono stati affettuosamente ricuperati dagli allievi ed ex allievi del ricreatorio comunale «Enrico Toti» di Cittavecchia, che hanno messo in scena la commedia dialettale «Trieste e un calafà» ambientata negli anni fra il 1880 e l'inizio della prima guerra mondiale. La figura caratteristica del «calafà», l'artigiano che con «pégola e stuppìn» rendeva impermeabili gli scafi di legno, è stata fatta rivivere assieme a molte altre del tempo andato con l'accompagnamento di canzoni popolari riproposte dalla voce di Elvia Dudine e della banda «Refolo» di Servola. (Foto F. Bertoli)

LA VITA NEL PORTO

La «Mediterranea» del Lloyd dopo la collisione è partita da Cristobal il 30 maggio

Indispensabile il «fattore resa» per assicurare all'emporio nuovi servizi a Suez aperto

La «Mediterranea»

La t/n portacontenitori «Mediterranea» da 26.730 tonn. stazza lorda, la quale aveva subito una collisione nel Canale di Panama il 25 maggio con il bulk carrier belga «Titus» e aveva ormeggiato a Cristobal, ha ripreso il viaggio per Barcellona il 30 maggio partendo alle ore 01,15 locali, secondo l'itinerario programmato.

Il 31 maggio alle ore 19, la «Mediterranea», al largo delle Antille, ha prestato soccorso al cutter americano «Kitty Primo» con equipaggio composto dal comandante americano più quattro portoricani, proseguendo poi regolarmente il viaggio.

Traffici portuali

Continuano a svolgersi sul piano volumetrico normalmente i traffici portuali. Non si sente ancora l'influsso stagionale che dovrebbe iniziare, per altro, verso la seconda metà di giugno, influsso dovuto a mutamenti strutturali, quali le correnti di frutta, di prodotti estivi, i legnami ecc. Con ogni probabilità si avrà un aumento negli arrivi di legnami tropicali, ma anche una certa stasi nelle partenze di segati di produzione continentale. Circa i beni da investimento industriale, il traffico per l'oltremare si mantiene sempre su linee buona e sostenuta, data la richiesta da parte delle nazioni in fase di sviluppo.

Certi ambienti armatoriali ritengono che le nazioni esportatrici di greggio intensificheranno gli acquisti di prodotti industriali e di macchinari in considerazione del fatto che quelle nazioni intendono approfittare degli enormi introiti in dollari delle vendite di petrolio per darsi una veste di Stati moderni.

Come abbiamo più volte indicato, le aziende armatoriali continuano a compilare studi ed analisi di mercato per il momento in cui il Canale di Suez verr riaperto al traffico. Un operatore marittimo ci fa rilevare che già fin d'ora bisogna valutare tutte le nuove possibilità che verranno date al porto a Canale aperto. Si tratta di studiare i mercati al di là di Port Said nel loro divenire, come il Sudan, l'Arabia Saudita del Mar Rosso, i due Yemen, l'Eritrea, la Somalia francese e la Repubblica di Somalia. Nel tempo stesso occorre intensificare i rapporti con l'East Africa (Uganda, Kenya e Tanzania), il Mozambico, Madagascar ecc., aree verso le quali i nostri traffici hanno sofferto a causa della circumnavigazione dell'Africa.

Un altro fatto è da tenere in considerazione e cioè che dal 1967 ad oggi sono sorte le nuove marine mercantili — anche se per il momento ancora inadeguate — dei paesi dell'Africa orientale, del Pakistan, dell'India, della Malaysia. Le navi di questi Stati che attualmente scalano il nostro porto con scarsa assiduità, saranno nel futuro molto più attive.

A Canale riaperto anche i servizi di bandiera cinese diverranno più intensi verso il Mediterraneo e l'Adriatico. Arriveranno di certo anche le navi giapponesi dei servizi di linea, sia nel quadro della conferenza con l'Estremo Oriente, quanto nei servizi espletati direttamente da gruppi armatoriali del Sol Levante, come, ad esempio, la Sanko Line.

I nostri operatori marittimi stanno lavorando intensamente per assicurare alle nuove marine dell'Oceano Indiano e dell'E.O. servizi portuali precisi. Indubbiamente, dicono, occorre che anche il porto, sia con le sue attrezzature quanto con la sua manodopera si adoperi per rendere maggiore la resa produttivistica per ogni tonnellata di merce sbarcata od imbarcata.

Il «fattore resa» diventerà quanto mai indispensabile per assicurare all'emporio nuovi servizi ed un maggior volume di traffici. Certi operatori sarebbero dell'avviso che di tanto in tanto le forze economiche che gravitano sul porto (dagli utenti all'Ente Porto alle maestranze portuali) si incontrassero per studiare la strategia del domani, ed anche per far sentire le loro voci a chi deve provvedere alla ristrutturazione degli impianti portuali.

Fra qualche mese più di un operatore si recherà nell'oltre Suez per valutare sul posto le necessità di carico e scarico, onde predisporre i mezzi tecnici ed aziendali per farvi fronte. Questa mobilitazione è ormai in pieno corso negli scali del Mare del Nord, nei quali gli investimenti tecnici sono in piena fase di sviluppo.

INIZIATIVE AEREE D'ESTATE

27-6/4-7:	MOSCA/LENINGRADO, volo jet da Lubiana	L. 210.000
8/15 agosto:	VOLVOGRAD/MOSCA/LENINGRADO, volo jet da Lubiana	L. 273.000
11/15 agosto:	BERLINO con visita di Berlino Est, volo jet da Pola (charter)	L. 135.000
11/18 agosto:	EDIMBURGO e CIRCUITO della SCOZIA, voli di linea - aereo jet da Venezia	L. 240.000
15/18 agosto:	VARSAVIA con escursioni al Santuario della Madonna Nera, volo jet da Lubiana (charter)	L. 125.000
15/22 agosto:	TALLIN/RIGA/LENINGRADO, volo jet da Lubiana	L. 260.000
4/12 settem.:	ISTANBUL/ANKARA e CAPPADOCIA, voli di linea - aerei jet da Trieste	L. 285.000
12/19 settem.:	SAMARKANDA/TASHKENT/BUKARA, volo jet da Lubiana	L. 350.000
15/21 settem.:	LISBONA e ALGARVE, voli di linea - aerei jet da Trieste	L. 250.000

PRENOTAZIONI

UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO UTAT Via Imbriani 11 e Galleria Protti n. 2 TRIESTE

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT Piazza Unità 6 TRIESTE

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

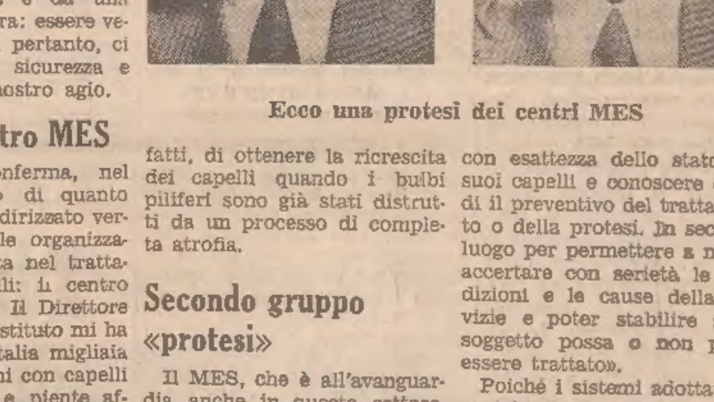
COSA FARE CONTRO LA CALVIZIE?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite l'infoltimento protesi

Giugno 1974

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.



Ecco una protesi dei centri MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES di Padova. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di soppiatto con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati.

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizia pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perchè il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'Istituto MES è terminata.

Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 36, tel. 36-822;

PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664-361;

VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24-250;

BRESCIA: via Moretto 42, tel. 56-239;

ROMA: via E.Q. Visconti 8, tel. 311-902.

PESCARA: Piazza S. Cuore 64.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DIVENUTA CELEBRE CON I «TELEFONI BIANCHI»

ALIDA VALLI RITORNA UNA VON ALTENBURGER

E sogna di tornare a Pola almeno una volta l'anno

Roma, 1

Alida Valli è tornata alle origini. Dopo essere divenuta familiare al pubblico italiano all'epoca del cinema dei «telefoni bianchi» con l'espressione del volto dolce e sbarazzina («Ore 9, lezione di chimica», «Mille lire al mese»), Alida von Altenburger (questo il vero nome dell'attrice, figlia di un nobile istriano insegnante di matematica) sta per apparire sul piccolo schermo nel ruolo di quella che sarebbe potuta essere una sua antenata, ossia una nobildonna veneta. Nel «Consigliere imperiale Antonio Salvotti», l'originale televisivo in tre puntate di Lucio Mandarà che, diretto da Sandro Bolchi, andrà in onda domani 2 giugno alle ore 20.40 sul nazionale, la baronessa von Altenburger darà volto e voce a un personaggio fiero e dolce al tempo stesso, patriottico e generoso. Sarà la madre di un amico di Antonio Salvotti ed anche la fedele confidente, saggia ed opportuna, di quest'ultimo. L'originale di Mandarà offrirà, come è stato già detto, uno scorcio, tra i meno noti, del periodo risorgimentale, comprendente un arco di tempo che va dal 1846 al 1854. In quegli anni si impose infatti all'attenzione pubblica la figura di un inquisitore, Antonio Salvotti, in conflitto col figlio Scipio non riducibile a un contrasto ricorrente tra esponenti di generazioni diverse. La vicenda rievocata, in sostanza, potrebbe essere definita un modello, in chiave ottocentesca, della spaccatura che si produce nei rapporti familiari quando la società è travagliata da profondi malesseri culturali e da opposizioni di idee.

Sandro Bolchi, uno dei registi più popolari della televisione (autore di sceneggiati, tra i quali «Il mulino del Po» e «I promessi sposi»), ha pensato ad Alida Valli per un ruolo che richiedeva un'intensità interpretativa, ricordando la partecipazione dell'attrice a un film di Antonioni, «Il grido», nel quale la Valli rivelò le sue qualità drammatiche, non valorizzate quando, ancora adolescente, conquistò una vasta fama prendendo parte a pellicole d'evasione, tipiche degli anni Quaranta.

A distanza di tanto tempo — ha detto Alida Valli apparsa, tra l'altro, recentemente in TV nell'«Elettra» con la regia di Fulvio Tolusso — ho l'impressione di poter riconquistare il grosso pubblico italiano, lo stesso che, nel ricordo, mi ha sostenuto nei momenti più difficili della mia carriera.

L'attrice ha avuto, come lei stessa rileva, una lunga parentesi di silenzio: «L'ho impiegata parte negli Stati Uniti, dove ho recitato anche in un film di valore, "Il caso Paradine", parte in Messico dove ho vissuto, sul piano umano, una specie di grossa avventura». In Messico, Alida Valli ha fatto l'esploratrice: ha filmato duemila metri di pellicola compiendo un viaggio nell'interno del paese, insieme con un giornalista messicano. Ora, in un albergo romano, confessa che il suo «ambiente naturale», anche per quanto riguarda il lavoro, è l'Italia: «L'ideale sarebbe di poter trascorrere almeno una vacanza l'anno a Pola, dove sono nata».

«Quali sono i film da lei interpretati che ricorda più volentieri?». «"Piccolo mondo antico" e "Senso"». *(Ansa)*

Il rischio

Sydney, 1

Non si sa ancora se «Cina», il documentario di Michelangelo Antonioni, sarà ammesso ai festival cinematografici di Sydney e Melbourne, ma è sicuro che non sarà visto alla televisione australiana. La «Australian Broadcasting Commission» ne doveva trasmettere alcuni brani, ma ha deciso di non farlo. Vista la ferma opposizione della Repubblica popolare cinese al film, la televisione australiana non ha voluto correre il rischio di rappresaglie contro il suo corrispondente a Pechino, dopo aver ottenuto con tanta fatica l'autorizzazione ad aprire un ufficio nella capitale cinese. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Consigliere imperiale

«Il mangianote» (TV-1, ore 18) — Il campione in carica Corrado Di Carlo, che ha già al suo attivo oltre un milione, sarà sfidato da una insegnante e da un tecnico del rene artificiale. Gli ospiti del programma, condotto dal Quartetto Cetra, sono stasera Bruno Lauzi e Bruna Lelli.

* * *

«Il consigliere imperiale» (TV-1, ore 20.30) — Alida Valli, Sergio Fantoni, Luciano Virgilio, Renato Turi, Maurizio Merli, Enzo Tarascio, Luigi La Monica, sono i protagonisti di questo nuovo sceneggiato nel quale viene ricostruito un periodo del Risorgimento attraverso la figura di Antonio Salvotti, il giudice inquisitore del tribunale austriaco che condusse con inflessibile energia i processi del 1821 contro i patrioti italiani. La regia è di Sandro Bolchi. Alla vigilia dei moti del 1848, Antonio Salvotti, alto funzionario dell'amministrazione asburgica si distingue per la sua intransigenza verso i «sovversivi»: ancora viva è la fama meritatasi con il processo contro Pellico e gli altri carbonari. Suo figlio Scipio è sconvolto dalle lettere, dalle minacce, dalle tremende accuse che arrivano a casa del consigliere imperiale. Scipio vorrebbe che il padre si discolpasse, ma questi non ammette di dovere giustificare il suo operato. Salvotti affida Scipio ad un giovane amico di famiglia, Paride Zaiotti, la cui madre, Catina, vedova di un alto magistrato, è legata a Salvotti da antica amicizia.

Ma anche Paride è conquistato dalle nuove idee, ed è proprio lui che introduce Scipio in un circolo liberale. Salvotti riceve l'ordine di trasferimento a Innsbruck, ma il figlio non ha nessuna intenzione di seguirlo.

* * *

«Non tocchiamo quel tasto» (TV-2, ore 21) — Nutrito, come sempre, il programma condotto da Enrico Simonetti: al pianoforte, stasera, sono Gianfranco Intra, Romano Mussolini e Raimondo Campisi; intervengono Edda Vincenzi, Valeria Fabrizi. Non manca l'angolino dedicato alle poesiole di Simonetti, né quello dedicato al cabaret con Cristiano e Isabella.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Venerdì alle ore 21 concerto diretto dal maestro Aldo Ceccato. Turno A.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Sabato alle ore 18 concerto diretto dal maestro Aldo Ceccato. Turno B.
TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30: «Quel buso in mia contrada» di Vladimiro Lisiani. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

ARISTON-I.N.C. (viale B. Gessi 14, tel. 31434). 15, ult. 22: «Paper Moon» (Luna di carta) di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal (Love Story) e la piccola Tatum O'Neal, premio Oscar 1974. Un mondo pieno di sogni, comicità e poesia.
EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «Il portiere di notte». Technicolor di L. Cavani, con D. Bogarde, C. Rampling, P. Leroy e G. Ferzetti. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. Lire 1.200. Attualità 15.30. Inizio film 16, 18, 20, 22.15: «Il caso Thomas Crown». Steve Mac Queen, Faye Dunaway. (Giallo). Colori. Il film è per tutti.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «La leggenda dell'arciere di fuoco». B. Lancaster V. Mayo. (Avventure). Colori. Per tutti.
GRATTACIELO. 15, ult. 22.15: «Solaris». Un film prodotto dalla Mosfilm con la regia di Andrey Tarkovskij. Spettacolare technicolor con N. Bondarciuk, J. Jarvet, n. Grinko. La risposta della cinematografia sovietica a «2001: Odissea nello spazio».
NAZIONALE. Lire 1.200. Attualità 15.30. Inizio film 16, 18, 20, 22.15: «Il sergente Rompiglioni» con Franco Franchi. (Comico). Colori.
RITZ. 15, ult. 22.15: «Di Tresette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno». Technicolor con George Hilton. Per tutti.

AURORA. 15.30. L'eccezionale film di G. Montaldo: «Giordano Bruno» con G.M. Volontè e C. Rampling. Technicolor.
CAPITOL. 15.30. II settimana a richiesta proseguono le repliche del bellissimo technicolor: «La governante» con T. Ferro, A. Belli. V.m. 18 a.
CRISTALLO. 15.30. Divertente, piccantissimo: «Il girotondo dell'amore» con H. Berger, R. Schneider e S. Berger. Technicolor. Vietato 18.

Cornel Wilde in Australia per cercare pescecani

Sydney, 1

L'attore americano Cornel Wilde è giunto oggi a Sydney per cercare grossi pescecani. Non si tratta di curiosità; gli occorrono per girare le scene più importanti del suo film «Il tesoro». Wilde ha cercato nei sette mari senza troppa fortuna. «Spero — ha detto — di essere venuto nel posto giusto». L'attore, che andrà domani al largo delle coste del Queensland dove ci sono più pescecani che cristiani interpreta e dirige un film di avventure cominciato cinque anni fa e ambientato nelle Antille. E' giunto in Australia con otto tecnici cinematografici, due dei quali fotografi subacquei. Fino ad oggi l'attore statunitense ha girato scene subacque per un totale di 60 ore.

Nelle acque australiane troverà certamente quello che cerca, specialmente a Nord del continente. (D'estate i pescecani infestano anche le baie di Sydney dove le spiagge per i bagnanti sono protette da reti o sbarre metalliche). Wilde ha detto ai giornalisti che non vuole essere considerato un «Simbolo del sesso»: odia la guerra e prossimamente farà un film pacifista. *(Ansa)*

Tumultuoso concerto di musica pop

Londra, 1

Una ragazza in fin di vita e 700 tra feriti e contusi costituiscono il bilancio del più tumultuoso concerto di musica pop svoltosi in Gran Bretagna negli ultimi anni.

Tutto ciò è avvenuto a Londra, in occasione di un concerto, che, secondo gli annunci, dovrebbe essere quello di addio, del cantante americano David Cassidy. La ragazza è stata colpita da crisi cardiaca, e quasi soffocata da migliaia di «fans» impazziti. «Alcuni si erano seduti su di lei — hanno detto i suoi amici — e non volevano alzarsi per lasciare che venisse trasportata in ospedale». *(Ansa)*

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14: «Baciamo le mani» con Arthur Kennedy, John Saxon e Agostina Belli. Colori. V.m. 14 anni.
FILODRAMMATICO. 15. Il film più divertente e piccante dell'anno: «Novelle licenziose di vergini vogliose». Technicolor con A. Selectov. Sever. v.m. 18 anni.

IMPERO. 15: «Il viaggio» con S. Loren e R. Burton. Per tutti.
MIGNON. 14, ult. 22: «La tempesta». Avv.
VITTORIO VENETO. 15.15. Burt Lancaster, Alain Delon, Paul Scofield nella più incredibile caccia all'uomo! Nome di codice per un killer: «Scorpio». V.m. 14.
ABBAZIA. 15: «Gli eroi». Spettacolare film di guerra, emozionante e divertente con Rod Steiger, R. Schiaffino e R. Taylor. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 13, 17, 20.45. Il più grande film di tutti i tempi: «Via col vento».
ALDEBARAN. 16: «L'assassino è al telefono». Giallo a colori con Anne Heywood. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15.30. Lee Van Cleef è «Capitan Apaches». Avventuroso technicolor con Carroll Baker e Stuart Whitman.
IDEALE. 15.15. Technicolor. Il più bel film dell'anno. Il capolavoro di M. Orfei. C. Ingrassia. Ult. giorno. Fellini: «Amarcord» con Magali Noel.
RADIO. 14.30: «Sulle ali dell'arcobaleno». Un film divertente, scacciapensieri, per tutta la famiglia con Fred Astaire, Petula Clark e Tommy Steele. Colori.
SERVOLA. 15, 18, 21. Uno dei più grandi film di tutti i tempi: «Gli ammutinati del Bounty» con Marlon Brando, Trevor Howard e Tarita. Cinemascope.

MUGGIA

VOLTA. 16: «Gli ultimi dieci giorni di Hitler». Technicolor con Alec Guinness, Simon Ward, Adolfo Celi e Diane Cilento. Grande successo.
VERDI. 16: «Funerale a Los Angeles» con Jean Louis Trintignant, Romy Schneider, Ann Margret, Angie Dickinson. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Jesus Christ Superstar».
CAPITOL. 15: «I 3 dell'operazione Drago». V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15: «La sculacciata». V.m. 18 anni.
ODEON. 15: «Mani sporche sulla città» V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 15: «Shaft e i mercanti di schiavi».
PUCCINI. 15: «Quelli che contano». V.m. 18 anni.
DIANA. 14: «Finalmente le mille e una notte». V.m. 18 anni.

La carica dei cento al Festival di Zagabria

Fiume, 1

Ventuno paesi con 103 cortometraggi parteciperanno al secondo «Festival mondiale del film d'animazione» che si svolgerà a Zagabria dal 10 al 15 giugno prossimi. Altre 54 pellicole verranno presentate fuori concorso.

La commissione giudicatrice, è composta da Jozef Gemes (Ungheria), Stan Hauard (Inghilterra), Gunnar Karlson (Svezia), Boris Kolar e Nikola Kostelac (Jugoslavia). La partecipazione per nazione vede al primo posto gli Stati Uniti con 34 «disegni animati»; quindi la Jugoslavia con undici film di animazione, la Gran Bretagna con dieci, il Canada con sette, la Francia e l'Ungheria con sei e gli altri paesi, compresa l'Italia, con un'opera ciascuno.

Nell'ambito del festival si svolgeranno numerose manifestazioni collaterali tra le quali una retrospettiva dedicata a Walt Disney e alcune realizzazioni di Fiodor Hitruk, del cecoslovacco Pojar, dell'inglese Bob Gotfrey e dello statunitense John Hablj.

Le opere premiate saranno successivamente presentate nel corso di alcune manifestazioni specializzate a Londra, New York, Montreal e Budapest. *(Ansa)*

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «La circostanza». Un film di Ermanno Olmi. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15: «I guappi» con F. Nero e C. Cardinale. Colori. V.m. 14 a. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Il dormiglione» con W. Allen e D. Keaton. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Agente 373 Police Connection» con R. Duvall e V. Bloom. Scope a colori. V.m. 14 a. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Mani sporche sulla città» con E. Gould e R. Blake. Colori. V.m. 18 anni. Udt. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Le Tigri di Mompracem» con I. Rassimov e C. Gravy. Scope a colori. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19: «Safar. 5000» con J. Ishisara ed E. Riva. Colori. Unico spettacolo.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Storie scellerate» con N. Davoli e Franco Citti. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14: «Permette signora che ami vostra figlia?» con Ugo Tognazzi e Bernadette Lafonte. Technicolor.
PRINCIPE. 15: «La stangata» con Paul Newman e Robert Redford. A colori.
SAN MICHELE. 14: «3 ragazzi in gamba all'attacco di Ufo» con Walter Forster. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Citty Citty Bang Bang». Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Uomo bianco va con il tuo Dio» con Richard Harris. Western a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il mio nome è Nessuno» con Terence Hill, Henry Fonda. Cinemascope in technicolor.

CORMONS

ITALIA. 16-22. «La lunga pista dei lupi» con H. Leipnitz e A. Ott.

CERVIGNANO

NUOVO. «La grande abbuffata».

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 20.30. Ballo con il complesso «Gli eredi»
RIO. «Scorpio».
EXCELSIOR. «L'assassino di pietra».

PALMANOVA

ITALIA. «Rugantino».
GARIBALDI. «La polizia è al servizio del cittadino?».

GEMONA

SOCIALE. «Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: colonnello Buttiglione».

TARCENTO

MARGHERITA. «Troppo rischio per un uomo solo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Peccato veniale».

CASARSA

ROMA. «L'emigrante».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 22.50.

6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelistico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Santa messa; 9.45: Festa della Repubblica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Un disco per l'estate; 14: Bella Italia; 14.30: Folk jockey; 15.10: Giro d'Italia; 15.40: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Jazz concerto; 20.20: Il turno (1); 21.05: Concerto di R. Crespin; 21.30: Teatro stasera; 22: Andata e ritorno - Sera sport - Al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 17.25, 22.30.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buon giorno con T. Cucchiara e H. Tuna; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il Giocone; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 16.15: Supersonic; 15.35: Le piace il classico? 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.35: Intervallo musicale; 18.45: Musica e sport; 19.10: Giro d'Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.40: Il ghiro e la civetta; 22: I grandi incontri con la musica; 22.10: Fonomontaggio; 22.30: Bollettino del mare - I programmi di domani; 22.59: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.35: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.15: Festival di Vienna: Concerto sinfonico; 14.05: Folklore; 14.30: Concerto di M. Pollini; 15.30: Un'eredità e la sua storia; 17.20: Concerto dell'orchestra da camera di Colonia; 18: Cicli letterari; 18.30: Il girasketches; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente: 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.20: Conversazione; 22.25: Musica fuori schema; 22.40: Conversazione - Al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa Messa. Domenica ore 12.*
12.15 *«A» come agricoltura.*
12.55 *Oggi disegni animati.*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
16.25 *Segnale orario.*
16.30 *«Compagno B», con Stan Laurel e Oliver Hardy.*
17.30 *Telegiornale.*
17.45 *Prossimamente.*
18.00 *«Il mangianote», gioco musicale a premi. Segnale orario.*
19.10 *Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.30 *«Il consigliere imperiale» prima puntata.*
21.35 *La domenica sportiva.*
22.30 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

14.30 *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
19.15 *Telegiornale sport.*
— *Sintesi della sedicesima tappa, Valenza - Monte Generoso, del 57.o Giro ciclistico d'Italia.*
20.00 *«Ore 20».*
20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Non tocchiamo quel tasto», spettacolo musicale.*
22.00 *«Settimo giorno», attualità culturali.*

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Passerella di autori giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari triestini - nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: Cari stornei.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.30: E' con noi...; 10.45: Sette note; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con... 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 13.45: Pentagramma pomeridiano; Valzer, polca, mazurka; 15.45: Cocktail musicale; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

20: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: Musicalmente; 21.20: Cinenotes - documentario; 21.50: Artigiani siriani - documentario.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

17.40: Notiziario; 17.45: Programma per ragazzi; 18.15: La cronaca; 18.30: Libri e idee; 19: Per i giovani; 19.30: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.30: I segreti dell'Adriatico; 21: Il momento scelto; 21.05: «La lista nera», dramma; 22.05: I trent'anni del Servizio di Sicurezza; 22.50: Telegiornale.

UNDICI ANNI OR SONO SI SPEGNEVA GIOVANNI XXIII

Sempre fervido il dialogo tra la folla e il «Papa buono»

Non si sa ancora quando la Chiesa glorificherà con l'aureola dei santi questo suo «servo fedele» - I riti domani in S. Pietro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 1

Il mese di giugno ripropone nella Basilica di San Pietro la immagine di lunghe file di gente che si reca a pregare sulla tomba di Papa Giovanni nelle «Grotte vaticane», sotto l'altare delle Confessioni. Lunedì, 3 giugno, ricorre l'undicesimo anniversario del suo «transito»; il Papa celebrerà al mattino una solenne Messa funebre in Basilica; la sera, monsignor Capovilla officerà il rito nella Cappella della presentazione e pronuncerà un'omelia per ricordare il Papa cui è stato vicino.

Giù, nelle Grotte, accanto alla semplice tomba coperta di fiori, continua tra la folla e Papa Giovanni il colloquio che egli aveva iniziato da vivo: sono preghiere, sono lacrime, sono invocazioni proprio come sulla tomba di un santo. E viene spontaneo domandarsi quando la Chiesa glorificherà con l'aureola dei santi questo suo «servo fedele». Impossibile dirlo. Nonostante lo snellimento dei processi canonici, per Papa Giovanni, come per Padre Pio e qualche altro «santo moderno» si è ancora nella fase istruttoria.

Sono stati istruiti e condotti a termine 15 «processi diocesani»: a Bergamo nella sua terra natale, a Sofia, a Istanbul, ad Atene, a Parigi dove fu delegato apostolico e nunzio, a Venezia dove fu patriarca. Ma anche ad Oristano per ascoltare monsignor Littarru suo ex compagno di studi; ad Acquisgrana per sentirvi l'ex arcivescovo di Colonia, cardinale Frings; ad Assisi per interrogare il fondatore della «Pro civitae cristiana» don Rossi; a Clonfert, in Irlanda, per ascoltare monsignor Ryan che gli fu vicino per lunghi anni; a Torino dove fu ascoltato monsignor Monticone che con Roncalli lavorò in una congregazione romana, a Vicenza per interrogare monsignor Gallone che fu con il futuro Papa in Bulgaria, a Lisbona per ascoltare da Giovanna di Savoia la vicenda del suo matrimonio con re Boris, una vicenda che coinvolse il delegato apostolico.

Manca ora per completare il quadro il processo diocesano di Roma, che è in corso da vari mesi e che dovrebbe concludersi entro breve tempo: ma è stato il più meticoloso, il più difficile. Si è trattato di una vera e propria indagine sugli anni romani di Roncalli come seminarista, come impiegato nei dicasteri romani e poi, come Papa. Quando anche la diocesi di Roma avrà concluso il suo lavoro tutto il «dossier» sarà rimesso alla Congregazione dei Riti che dovrà dare il benestare per l'inizio della causa canonica vera e propria «in sede romana», e allora prenderà l'avvio la procedura che dovrebbe concludersi con la canonizzazione. Ripetiamo: non sono possibili previsioni.

Occorre dire che nell'ambiente romano si avverte qualche remora ad una sollecita canonizzazione di Papa Giovanni: nonostante per conto suo la «vox populi» lo abbia già considerato santo e di questo pare siano anche insigni prelati, il tribunale ecclesiastico va cauto.

Tornano a mente le parole che Giovanni XXIII pronunciò in un non dimenticato discorso: «Ci rende ansiosi e perplessi la varietà dei compiti ingenti che gravano sulle nostre spalle; compiti che di qua e là i vari modi che vengono attribuiti, ciascuno incaricandosi di affibbiarcene uno entro limitati orizzonti secondo le attitudini personali proprie, secondo la propria esperienza... C'è chi aspetta nel pontefice l'uomo di stato, il diplomatico, lo scienziato, l'organizzatore della vita collettiva, ovvero colui che abbia l'animo aperto a tutte le norme del progresso della vita moderna senza alcuna eccezione... O diletti figli, tutti costoro sono fuori dal retto cammino da seguire, poiché si formano del pontefice un concetto che non è pienamente conforme al vero ideale... Il nuovo pontefice realizza innanzi tutto in se stesso quella splendida immagine del Buon Pastore che viene descritta dall'Evangelista San Giovanni. A noi sta a cuore in maniera specialissima il compito di pastore di tutto il gregge».

Son parole che deve tenere ben presente chi vuole comprendere la vita e la santità di Papa Giovanni.

A. Paglialunga

L'ITALIANO INTRODOTTO nelle scuole di Belgrado

Belgrado, 1

Lo studio della lingua italiana sarà introdotto nelle scuole belgradesi con il prossimo anno scolastico. Finora nelle scuole della capitale jugoslava si potevano imparare l'inglese, il francese o il tedesco. Secondo una decisione degli organi competenti, accanto alle tre lingue attualmente comprese nei programmi, nel prossimo anno scolastico saranno impartite lezioni anche di italiano, di cinese, svedese e greco. Gli studenti potranno scegliere liberamente una o più di queste lingue. *(Ansa)*

Tamponamento fra treni



Telefoto Upi

Toledo — Sei persone sono morte e altre diciassette sono rimaste ferite a seguito di un tamponamento da parte di un treno passeggeri con un merci carico di esplosivi e materiale bellico. L'incidente si è verificato ieri a 87 km a Sud di Madrid

APRE IL FUOCO CONTRO I CARABINIERI UN RICERCATO PER VARI REATI

Un morto e quattro feriti in una sparatoria a Torino

Di questi due sono militari dell'Arma - Un corteo nuziale s'era appena mosso verso la chiesa, allorché il padre della sposa s'è accorto della «trappola»

Torino, 1

Una sparatoria è avvenuta stamane a Torino in corso Verona, al numero 42, durante un matrimonio: il bilancio è per ora di un morto e quattro feriti. Secondo le prime informazioni ancora frammentarie, la sparatoria sarebbe avvenuta fra i carabinieri e alcuni siciliani che partecipavano appunto al matrimonio.

Dai primi accertamenti, i carabinieri avevano individuato la presenza a Torino di Gasparo Lentini di 53 anni, ricercato da tempo per evasione e altri reati. Avevano saputo anche che stamane avrebbe partecipato al matrimonio della figlia che abita appunto in corso Verona. Hanno quindi teso una «trappola» per arrestare il ricercato. La sparatoria è avvenuta all'improvviso quando il Lentini ed i suoi familiari si sono accorti della presenza dei carabinieri. Il ricercato ha aperto il fuoco contro i militi i quali hanno risposto. Gasparo Lentini è stato colpito ed è morto poco dopo.

Altre tre persone sono state ferite, e sono ricoverate due all'ospedale Maria Adelaide e una all'astanteria Martini.

Scontata una lunga pena, il Lentini era stato assegnato ad una casa di lavoro dell'Asinara, in Sardegna, ma era fuggito ed aveva raggiunto Torino dove abitano i familiari. I carabinieri lo stavano ricercando da qualche giorno e quando hanno saputo che stamane si sarebbe sposata la figlia del Lentini, Rosanna di 18 anni, hanno teso una «trappola» sicuri che il ricercato non sarebbe mancato ad una cerimonia così importante. Militi in borghese sono stati sistemati nei piani inferiori e superiori della casa dove abitano i familiari del Lentini, e in strada. L'operazione era stata pre disposta dalla terza compagnia urbana dei carabinieri.

Secondo quanto hanno riferito i testimoni, quando Gaspare Lentini è uscito in strada tenendo per braccio la figlia con l'abito bianco per dirigersi alla chiesa per il matrimonio, si sono avvicinati quattro carabinieri in borghese. Le indagini in corso cercano di ricostruire quanto è successo, ma le versioni sono contrastanti. Secondo gli accertamenti compiuti sinora, il Lentini, che era armato con una pistola a tamburo «Astra P. 38», ha aperto il fuoco contro i carabinieri i quali hanno risposto ferendolo a morte. E' seguita una fitta sparatoria. Una pallottola ha colpito alle gambe l'operaio Rosario Rigano, di 28 anni, cugino della sposa, che faceva parte del corteo. Dalle pallottole che sarebbero state sparate dal Lentini, è stato ferito il brigadiere Emilio Colabianchi, di 32 anni, che è stato raggiunto ad un braccio. Il carabiniere Ricco Nicoletti, di 25 anni, è stato ferito con un violento colpo al torace. Di striscio da una pallottola è stata poi ferita la trentaquattrenne Anna Roccaforte, cognata della sposa. Nessuno dei feriti è in condizioni gravi.

Rosanna Lentini avrebbe dovuto sposarsi stamane nella chiesa di Maria Ausiliatrice con Giovanni De Nicola di 26 anni. Dopo la cerimonia, tutti i parenti si sarebbero recati a un pranzo a Cambiano (Torino). Il padre Gaspare, oltre che per evasione, era ricercato dalle procure di Novara e Varese perché ritenuto responsabile di contrabbando. *(Italia)*

Mandava i figli a mendicare: condannata

Agrigento, 1

La quarantenne Domenica Pecoraro, vedova Arnone — madre di sette figli e addetta alle pulizie al comune di Favara, un paese a pochi chilometri da Agrigento — è stata condannata dal pretore dott. Provenzani a tre mesi di arresto e al pagamento di una multa di diecimila lire per avere mandato a mendicare alcuni dei suoi figli. E' stata Maria Arnone, di dieci anni, ad accusare la madre: «Ci manda in giro a chiedere soldi ai passanti — ha detto — all'ispettrice della polizia femminile che l'ha interrogata — e noi abbiamo sempre obbedito. Io non sono mai andata a scuola».

L'anno scorso Maria e un fratellino minore, Antonio di sei anni, furono trovati di notte mentre dormivano stesi a terra in un padiglione dell'ospedale civile «San Giovanni di Dio». Un'infermiera, accortasi della presenza dei bambini, avvertì l'assistente sociale dell'ospedale che, a sua volta, informò la questura. Le indagini portarono all'incriminazione di Domenica Pecoraro.

La sera del 9 marzo dell'anno scorso il figlio maggiore della donna, il manovale Rosario Arnone, si avventò armato di coltello contro la madre e un pescivendolo con il quale la donna aveva una relazione: mancò l'uomo ma ferì a un braccio la madre. Arrestato, il giovane ottenne la libertà provvisoria. *(Ansa)*

Nuovo interrogatorio per padre Coppola

Palermo, 1

Padre Agostino Coppola di 41 anni, parente del capomafia siculo-americano Frank Coppola è stato interrogato di nuovo oggi dal dott. Aldo Rizzo, giudice istruttore della terza sezione del tribunale di Palermo. Il sacerdote, come è noto, è stato arrestato nei giorni scorsi a Carini e accusato di essere un attivo componente della cosiddetta «Anonima sequestri» che sarebbe capeggiata da Luciano Liggio.

DI SCENA AL PROCESSO VALPREDA IL FONDATORE DEL «22 MARZO»

Merlino parla del suo alibi e dei rapporti con Delle Chiaie

Ha dichiarato di non aver mai fatto l'informatore circa l'attività del circolo La difesa vorrebbe rinunciare ai testimoni ma la corte ha respinto la richiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Catanzaro, 1

Mario Michele Merlino, lo studente di filosofia fondatore del circolo anarchico «22 Marzo», accusato di concorso in strage per gli attentati del 12 dicembre 1969, ha finalmente parlato. Si era rifiutato di farlo finora avvalendosi della facoltà che consente all'imputato di non rispondere. Ma oggi, in un'udienza che si prevedeva di poco interesse, su richiesta della parte civile, ha raccontato i particolari del proprio alibi, spiegando i motivi che lo indussero, in un primo tempo, a fornire una versione diversa sui propri movimenti nel pomeriggio del 13 dicembre 1969. «Uscii di casa — ha detto — verso le 16.30-16.40 e, nei pressi della stazione Termini, presi un tram per Cinecittà. Dovevo recarmi a casa di Leda Minetti, l'amica di Stefano Delle Chiaie. Con lui avevo preso un appuntamento per le 17 della sera prima. Incontrai un figlio della Minetti sotto il portone di casa, disse che Stefano era uscito e mi invitò ad attenderne il ritorno a casa. Restai un'ora, poco più: intravvidi anche la signora Minetti. Delle Chiaie non venne e da allora io non l'ho più rivisto. Andai a piazza San Giovanni con l'altro figlio della Minetti, poi rientrai a casa. Verso le 20.30 vennero a prendermi per portarmi in questura».

Merlino ha poi ricordato di avere incontrato Delle Chiaie (capo riconosciuto del neofascismo romano, accusato di falsa testimonianza e latitante) la notte dell'11 dicembre, appena uscito da una trattoria di via Arezzo. «Parlammo un paio di minuti — ha raccontato Merlino. — Lui stava con una persona che io non conoscevo. Fissammo l'appuntamento per il giorno dopo. Io, proprio a quell'ora, mi sarei dovuto incontrare con il prof. Marcello Lelli per discutere la mia tesi, ma preferii andare all'appuntamento con Delle Chiaie».

Presidente: «Lei, nel primo interrogatorio, disse che al momento degli attentati stava facendo una passeggiata. Perché non parlò subito dell'appuntamento con Delle Chiaie?».

Merlino: «In quella circostanza non ritenni necessario fare il nome di Delle Chiaie: io in quel momento frequentavo movimenti di sinistra e lui invece era notoriamente un esponente della destra extraparlamentare. Se tutto si fosse risolto, pensavo che non ci sarebbe stato bisogno di tirare in ballo Stefano».

Presidente: «Parlò di questo suo alibi-appuntamento con Stefano Serpieri?».

Merlino: «Io fui posto in una sala di attesa della questura, prima con Salvatore Ippolito e poi con Stefano Serpieri» (Ippolito è l'agente di pubblica sicurezza infiltratosi anch'egli fra gli anarchici e Serpieri un altro informatore, che militava nei movimenti di destra). «A Serpieri — ha proseguito Merlino — la sera del 12 dicembre dissi che cosa avevo fatto nel pomeriggio e che, alla polizia, avevo invece raccontato la storia della passeggiata. Lo pregai di avvertire Delle Chiaie di questa mia posizione: se le cose cioè si fossero messe male per me, avrei abbandonato la storia della passeggiata riferendo che avevo invece un appuntamento con lui. Serpieri lo avevo conosciuto in occasione del famoso viaggio in Grecia, nell'aprile del 1968: lui faceva parte del movimento di destra "Europa civiltà". Ignoravo però che fosse un informatore della polizia o del SID. Mi disse che era stato fermato anche lui e a me parve una versione veritiera».

Sulle sue posizioni («Non intendo rispondere, mi richiamo ai verbali già sottoscritti in proposito») Merlino è tornato quando gli avvocati di parte civile hanno tentato inutilmente di farsi specificare quali erano i suoi reali rapporti con Delle Chiaie e che tipo di attività politica egli svolgeva nel periodo precedente agli attentati.

Alla lettura dei verbali di interrogatorio, Mario Merlino ha dichiarato: «Li confermo nella sostanza, anche se ci sono delle deformazioni nella forma, addebitabili anche alla situazione del momento e al fatto che mi furono fatte delle pressioni».

L'avv. Gargiulo ha chiesto quali erano i fatti che secondo l'imputato sarebbero stati deformati. Merlino ha citato alcuni episodi, tra cui quello relativo alla preparazione della manifestazione prima della quale gli anarchici furono fermati in via del Governo Vecchio. La sera precedente nel circolo si parlò di organizzare la presenza alla manifestazione, preparando la «roba». «Si trattava — ha precisato Merlino — di striscioni e bandiere attraverso le quali inserire la nostra presenza autonoma nel corteo di protesta». Merlino ha aggiunto che prima dell'estate del 1969 fece con Riccardo Minetti un viaggio in Romania con l'autostop. Merlino ha confermato questa versione anche quando la parte civile gli ha contestato una dichiarazione dello stesso Minetti, il quale sosteneva di avere conosciuto Merlino tre anni prima, tramite Delle Chiaie.

Presidente: «Lei era un infiltrato nel circolo? Faceva l'informatore?».

Merlino: «Non ero un informatore in senso specifico, in quanto non ho riferito notizie sull'attività del circolo "22 Marzo"».

Presidente: «Lei manteneva le proprie idee?».

Merlino: «E' un problema abbastanza complesso; in quel periodo non avrei potuto e non posso tuttora delineare i limiti dei miei convincimenti politici. Non posso dire se allora avevo abiurato le mie idee e non so quale qualifica politica mi si potesse dare».

Presidente: «E' un po' strano. Faceva parte della destra o della sinistra?».

Merlino: «Ero a cavallo».

L'ultima parte dell'interrogatorio di Merlino è stata condotta dal pubblico ministero.

Anche al pubblico ministero, Merlino ha ripetuto che lui la spia non l'ha mai fatta: «Non ho riferito a nessuno particolari sull'attività del "22 marzo". Non ho mai fatto l'informatore. Non nego comunque di avere mantenuto rapporti di amicizia con elementi di destra, che mai mi chiesero tuttavia informazioni sul conto degli anarchici». Dopo avere precisato che egli cominciò a riferire le confidenze ricevute dagli anarchici sul presunto deposito di esplosivi e sui discorsi successivi agli attentati in quanto «i funzionari di polizia ne erano già a conoscenza», Merlino ha detto esplicitamente che Serpieri dice il falso se nega che durante il loro colloquio non ci fu un accenno preciso all'alibi che avrebbe dovuto confermare Delle Chiaie. Il pubblico ministero ha chiesto un confronto fra i due. Dopo due ore esatte di interrogatorio Merlino è tornato al suo posto al banco degli imputati e l'udienza è stata brevemente sospesa.

Stefano Serpieri è l'uomo convocato in questura subito dopo gli attentati per informare il capo dell'ufficio politico sui movimenti della destra. Iscritto al MSI fino al 1957, partecipò anche lui al viaggio in Grecia nell'aprile del 1968, assieme a tutti gli altri maggiori esponenti dei gruppi della destra extraparlamentare. Amico di Stefano Delle Chiaie si preoccupò con lui quando seppe che Merlino era stato arrestato.

Il presidente ha insistito per sapere come mai, nei momenti conclusivi delle prime indagini il capo dell'ufficio politico lo convocò in questura: «Era solo per fare una chiacchierata — ha risposto Serpieri — già qualche altra volta, essendo un conoscitore degli ambienti della destra, ero stato chiamato subito dopo gli attentati. Ma, quella volta, non ne sapevo niente; la chiacchierata fu molto breve. Se avessi saputo qualcosa, come cittadino, l'avrei senz'altro riferita. Naturalmente nulla fu verbalizzato».

Ma, pur dichiarandosi esperto conoscitore degli ambienti della destra, Serpieri ha poi risposto di non aver mai frequentato il «bar Pennuy», dove si riunivano spesso i neofascisti romani, e di non conoscere Roberto Paolotto, Fausto Papuzzi e altri noti personaggi della destra extraparlamentare. Serpieri ha poi smentito alcune proposte che il SID gli avrebbe fatto (soldi e un appartamento per collaborare alle indagini), e infine, messo a confronto con Merlino, ha ripetuto che nella sala d'attesa della questura tra lui e Merlino ci fu solo «un discorso fatto a sussurri» e che comunque non si parlò mai dell'appuntamento con Delle Chiaie.

A questo punto l'on. Alberto Malagugini è intervenuto sostenendo che un ulteriore approfondimento dell'istruttoria dibattimentale non avrebbe potuto portare «contributi sostanziali all'accertamento della verità». Per questo motivo, il collegio difensivo ha chiesto di rinunciare ai testimoni essendo sostanziale il desiderio — condiviso da larghi strati dell'opinione pubblica — di ottenere una giustizia rapida ed efficiente. «Lo richiede — ha concluso Malagugini — lo stesso Paese non più disposto ad accettare dubbi sulla innocenza degli imputati, dato ormai acquisito nella coscienza civile di tutti i cittadini».

La parte civile ha giudicato «arbitrarie» le conclusioni del difensore e si è opposta in quanto «il processo comincia proprio adesso». L'avvocato Gargiulo ha affermato inoltre di avvertire «una necessità imperiosa» di ascoltare quanti più testimoni possibili. Anche il pubblico ministero si è opposto, dal momento che spetta soltanto al collegio stabilire quanti testi ascoltare. La corte, dopo una riunione in camera di consiglio, ha emesso un'ordinanza in cui respinge la richiesta della difesa e si riserva di decidere in seguito quali testi ascoltare di quelli citati.

Roberto Chiodi

IN PUGLIA MENTRE LA DONNA DORMIVA

Uccide la moglie a colpi di accetta

Le continue liti all'origine della tragedia - L'uomo si è poi ammazzato con un colpo di fucile al cuore

Foggia, 1

I cadaveri dei coniugi Giuseppe Tancredi di 54 anni e Antonietta Ciavarella di 53, uccisi a colpi di scure e di arma da fuoco, sono stati trovati nella loro abitazione alla periferia di San Marco in Lamis, comune del promontorio del Gargano ad oltre quaranta chilometri dal capoluogo. I corpi, in avanzato stato di decomposizione, giacevano nell'unico ambiente che costituisce la casa dei due, in via Gabriele, dove vivevano soli. La donna aveva il cranio fracassato a colpi di accetta ed il marito era stato colpito da proiettili.

La scoperta è stata fatta da uno zio della donna, Nicola Ciavarella di 50 anni, il quale era stato avvertito da una vicina di casa della coppia. La donna, messa in allarme dalla prolungata assenza dei coniugi, ha consegnato al Ciavarella un doppione della chiave d'ingresso dell'abitazione dei Tancredi.

Le indagini dei carabinieri e la perizia necroscopica hanno consentito di accertare che Tancredi ha ucciso la moglie mentre dormiva (colpendola al capo per due volte con una scure) e poi, adagiatosi sul letto, si è sparato un colpo di fucile al cuore. I due sono stati infatti trovati sul letto. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'uomo, dopo aver colpito la moglie, ha riposto la scure ancora sporca di sangue in un armadio accanto al letto, e poi si è suicidato. Il medico legale ha accertato che la morte dei due risale a cinque-sei giorni fa.

Movente dell'omicidio-suicidio, secondo le indagini dei militari è stata la vendita di un piccolo appezzamento di terreno; Antonietta Ciavarella accusava il marito di averlo ceduto ad un prezzo inferiore al suo valore e questo era motivo di continue liti. Si ritiene che il marito, esasperato, abbia atteso che la moglie si addormentasse per ucciderla e poi suicidarsi. I tre figli della coppia sono emigrati nella Repubblica federale tedesca ed in Francia. *(Ansa)*

Il coraggio del commesso



Telefoto Ansa

Roma — Quattro malviventi hanno tentato di compiere una rapina nella gioielleria Ratta, nella centrale via Tomacelli, ma sono stati costretti alla fuga dalla reazione del commesso, Angelo Imperatore di 61 anni, il quale ha azionato immediatamente il segnale di allarme, tentando di sbarrare la strada ai rapinatori mentre tentavano di fuggire; durante la colluttazione, uno di essi lo ha colpito alla testa con il calcio della pistola. Angelo Imperatore è stato ricoverato all'ospedale, con riserva di prognosi. Nella foto: l'interno della gioielleria

LA MAGISTRATURA STA INDAGANDO SU UNA NUOVA FRODE

PARTE DEL VINO CHE BEVIAMO SAREBBE LONTANO PARENTE DELL'UVA

E' stato scoperto un traffico di prodotti adulterati provenienti dalla Sicilia - Implicati nella vicenda anche funzionari statali ?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 1

Il vino è ancora sotto accusa; una buona percentuale di quello sfuso che si vende da Roma in su non è che un lontano parente dell'uva; si tratta infatti di una composizione derivata da vinacce e da zucchero in polvere destinato all'alimentazione del bestiame. Ad interessarsi di questa nuova frode manovrata dalla mafia è la magistratura romana, che ha aperto una inchiesta che ha portato a sviluppi di notevole rilievo. A dirigere le indagini è il pretore Gianfranco Amendola il quale sulla vicenda ha raccolto un'ampia documentazione formando un fascicolo contrassegnato dal numero 25480/A.

A mettere in movimento la macchina giudiziaria sono stati alcuni produttori di vini dei Castelli romani, i quali negli ultimi tempi avevano constatato che il mercato era stato invaso da vino siciliano camuffato da Velletri, Frascati e Marino. Questi produttori si erano insospettiti per il fatto che il vino messo in commercio da fantomatici concorrenti veniva ceduto ai grossisti ad un prezzo di gran lunga inferiore a quello di produzione.

All'autorità giudiziaria cominciarono a pervenire numerose denunce, alcune delle quali anonime. In una si minacciò di combattere questa concorrenza sleale anche con mezzi violenti, ricorrendo persino alla dinamite per far saltare le navi che dalla Sicilia trasportavano il vino in continente per immetterlo sul mercato come prodotto dalle vigne dei Castelli romani. In seguito a queste segnalazioni, intervenne il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri dando l'avvio ad un'indagine che si è estesa su tutto il territorio nazionale. Gli investigatori cominciarono a compiere numerose perquisizioni, sequestrando campioni di vino sospetto.

Si è cercato perciò di sorprendere sul fatto gli autori della frode. Alcune perquisizioni compiute in Sicilia, considerata la base operativa del traffico, davano esito positivo. Ma dopo i primi successi i trafficanti di vino sembrarono volatizzarsi. Il mistero veniva presto chiarito. Dopo aver smantellato i laboratori clandestini a terra, l'organizzazione mafiosa li aveva trasferiti su una flottiglia di navi che facevano la spola tra l'isola e il continente. Alla partenza venivano imbarcati vinacce e zucchero per uso zootecnico che, durante la navigazione, erano trasformati in vino. Vino che era assai difficile riconoscere come sofisticato in quanto contenente in giusta proporzione gli elementi base del prodotto genuino.

Gran parte di questa flotta fantasma attraccava in porti dell'Italia centrale da dove, in autocisterne, il vino era smistato da Roma in su, a prezzi decisamente bassi. Si dice che nella vicenda, oltre ad esponenti della mafia, sarebbero implicati anche dei funzionari statali i quali avrebbero chiuso un occhio sul vasto traffico di vino adulterato, soprattutto per quanto riguarda le operazioni di sbarco in certi porti della Toscana.

Sergio Geraldini

FURTI DI QUADRI in musei polacchi

Varsavia, 1

Il giornale «Zycie Warszawy» riferisce che un dipinto attribuito al pittore spagnolo Bartomè Esteban Murillo è stato rubato in pieno giorno nel museo diocesano di Przemysl (Polonia meridionale) da due giovani i quali, presentatisi come normali visitatori, hanno sopraffatto un'anziana funzionaria della sovrintendenza alle gallerie ed hanno tagliato la tela con una lama lungo la cornice.

E' il secondo episodio del genere in Polonia dall'inizio di quest'anno. Qualche tempo fa furono sottratti, da un museo di Danzica, due dipinti (di Peter Brueghel il giovane e di Anton Van Dyck) per un valore complessivo di circa 235 milioni di lire italiane. *(Ansa)*

DOPO UN «COLPO» COMPIUTO A MANTOVA

In carcere a Bologna tre presunti rapinatori

Sarebbero responsabili dell'aggressione a un notaio

Bologna, 1

I tre presunti responsabili di una rapina compiuta ieri sera a Mantova ai danni del notaio Cesarino Sissa di 64 anni, abitante in via Mazzini 3, sono stati arrestati stamane a Bologna da funzionari della locale squadra mobile, in collaborazione con la questura mantovana. Si tratta di Littorio Pepoli di 41 anni, Carlo Geirola di 21 anni, entrambi con precedenti penali, e Mario Cartolaro di 24 anni, tutti residenti a Bologna.

Due individui armati di pistola e con il volto coperto da una calzamaglia, poco dopo le 21.30 di ieri sera erano penetrati nell'abitazione del Sissa: qui c'erano, oltre al notaio, la moglie Luisa di 63 anni, e la collaboratrice domestica Serafina Gamada di 50 anni. I malviventi, dopo essersi fatta aprire la cassaforte, si sono impossessati di denaro contante per circa un milione e di oggetti preziosi, tra cui un brillante del valore di oltre due milioni. Dopo aver legato e imbavagliato il padrone di casa e le due donne, i rapinatori sono fuggiti, ma sono stati notati dal figlio del notaio che stava in quel momento rincasando.

Proprio tramite la sua testimonianza, e soprattutto in seguito a quanto un vicino di casa ha riferito ai funzionari della questura di Mantova (aveva notato una «Alfetta» di colore bianco targata Brescia con tre individui a bordo aggirarsi a più riprese nella zona) gli inquirenti sono risaliti al Pepoli intestatario della vettura. Un pronto appostamento dei funzionari della squadra mobile bolognese ha permesso infine di rintracciare lo stesso Pepoli nel suo appartamento e gli altri due presunti complici mentre stavano uscendo dall'edificio dove questi abita. *(Ansa)*

INCREDIBILE IMPRESA DI DUE DICIOTTENNI IN UNA BANCA DELLA CALIFORNIA

Riconsegnano il frutto di una rapina e spiegano alla TV il perché del «colpo»

«Siamo senza lavoro, e abbiamo dimostrato come si può essere schiacciati dal sistema»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rancho Cordova, 1

Incredibile e sconcertante rapina in una banca di Rancho Cordova, in California: due ragazzi armati hanno fatto irruzione nel locale, e sotto la minaccia di un fucile e una pistola hanno bloccato 25 ostaggi chiedendo seicento milioni di lire e una macchina per fuggire. Poi hanno deciso di arrendersi, ma soltanto dopo aver esposto alla televisione le loro ragioni.

Tutta la tentata rapina ha avuto uno svolgimento allucinante. La banca della cittadina aveva appena aperto nel pomeriggio e dentro c'erano appunto 25 persone, di cui dodici impiegati, tre bambini e cinque donne. Improvvisamente la porta si è spalancata e sono entrati i due ragazzi, Brian Young e Mike Madigan, entrambi di diciotto anni, che hanno spianato sui clienti un fucile da caccia e una pistola, armi che avevano rubato pochi minuti prima in un negozio.

Appena hanno fatto la consueta intimazione di non muoversi, è entrato nella banca un uomo, per coincidenza un poliziotto in borghese, che non si era accorto di quanto accadeva all'interno. Uno dei due giovani si è svoltato di scatto e ha esploso un colpo in aria, obbligando l'agente a fuggire precipitosamente. Ma ormai l'allarme era stato dato e almeno un centinaio di agenti di polizia e dell'FBI ha circondato l'edificio tenendosi al riparo delle auto. Vista la situazione, i due giovani hanno cambiato programma e hanno fatto sapere allo sceriffo che volevano un milione di dollari e una macchina con cui poter fuggire: per convincerlo che facevano sul serio, uno dei giovani ha puntato le canne del fucile sotto il mento di una donna e alle autorità non è rimasto che ubbidire per non mettere in pericolo la vita degli ostaggi.

Passati circa 90 minuti, mentre gli agenti si davano da fare per raccogliere la somma, dalla banca sono usciti otto ostaggi, le cinque donne e i tre bambini, che hanno dichiarato che i banditi avevano trattato tutti molto gentilmente e che li avevano rilasciati perché una di loro soffriva di diabete. Nonostante questo, per gli agenti la situazione non era sostanzialmente mutata, in quanto rimanevano pur sempre 17 ostaggi all'interno della banca. Nell'attesa dei soldi uno dei due ragazzi ha chiesto che venisse portato loro da mangiare.

Finalmente la somma è stata raccolta: 91 pacchetti di banconote messi in un sacco di plastica di quelli che si usano nei supermercati. Un altro agente si è avvicinato cautamente all'ingresso della banca, ha depositato il sacchetto con il denaro.

A questo punto altro cambiamento di programma: i due ragazzi hanno intravisto un giornalista della televisione che conoscevano di vista, si sono messi in contatto con la polizia e hanno chiesto di poter parlare con lui.

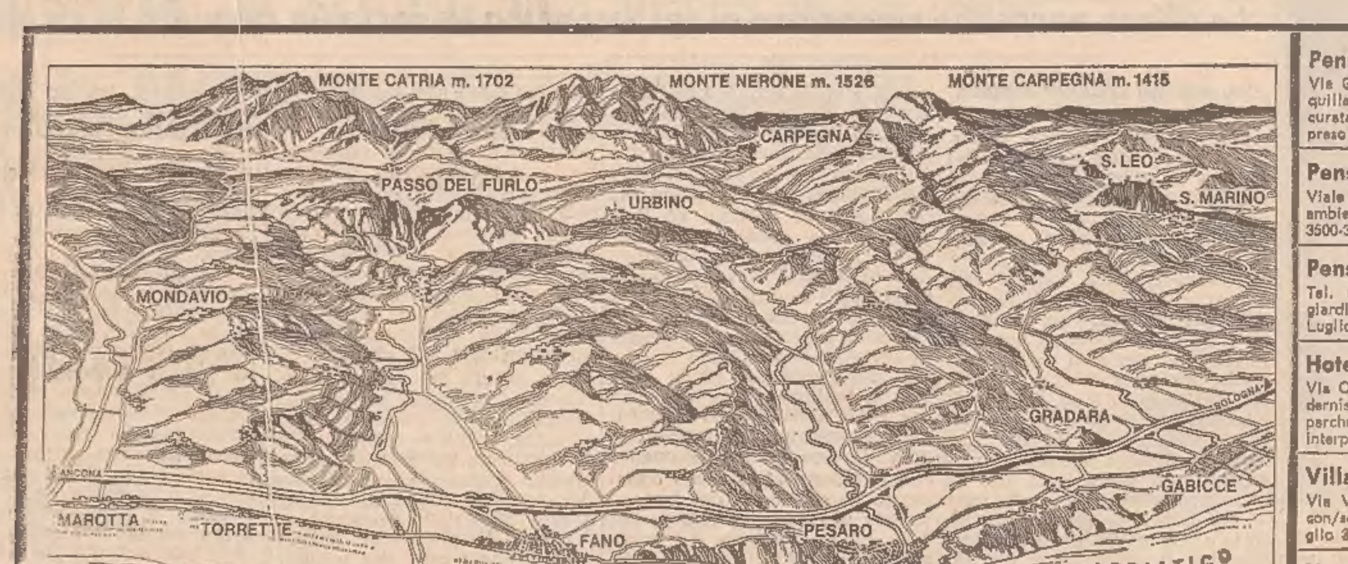
Il giornalista è entrato, abbastanza preoccupato nella banca e ha ascoltato i motivi della richiesta: Young e Madigan avevano deciso di rilasciare tutti gli ostaggi, di arrendersi e di riconsegnare la somma, a condizione però di poter parlare alla televisione. D'accordo con la polizia, il giornalista li ha immediatamente accontentati e nello spazio di pochi minuti all'interno della banca c'erano anche un operatore e un addetto alle luci.

I due giovani si sono messi davanti all'obiettivo e hanno pronunciato il loro breve discorso, seguito con attenzione da migliaia di persone. «Non siamo riusciti a trovare lavoro, siamo senza soldi e non riusciamo a mettere assieme il pasto con la cena», hanno detto i giovani. «Ci rendiamo conto che questa rapina è stata una follia, e in un certo senso rimpiangiamo di averla fatta, ma abbiamo ottenuto quello che volevamo e siamo riusciti a parlare con qualcuno per spiegare alla gente come si possa restare schiacciati dal sistema».

Terminato il discorso, con molta tranquillità, sono usciti dalla banca, hanno consegnato le armi e i soldi agli agenti di polizia e hanno offerto i polsi alle manette, partendo poi per la prigione.

U.P.I.

COSTA ADRIATICA PER UN'ESTATE DA NON



PIU' COSE IN UNA SOLA VACANZA con spiagge di Gabicce, Pesaro, Fano, Marotta, e con Urbino, città ideale del Rinascimento, al centro di un entroterra ricco di borghi e di castelli.

RIVIERA delle COLLINE

Per Informazioni: Ente Provinciale Turismo - 61100 Pesaro

PUNTA MARINA DI RAVENNA

Hotel Elite
Tel. (0544) 437.309 - Moderno nella pineta - Dirett. mare - camere doccia - W.C. balcone - ascensore - parcheggio - cucina familiare abbondante - bar - Maggio 2800 - Giugno, sett. 3200 - Luglio, agosto 4500 tutto compreso. Nuova gestione Galdino (ex gestore Pensione Bamby).

SANGIULIANO MARE

Pensione Villa De Anna
Via Zavagli 94 - Tel. 25.722 - Abitazione 56.836 - Vicina mare - camere con/senza servizi - ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa stag. 2700-2900 - Luglio 3100-3300 - Agosto 3600-3800.

HOTEL RIVER
Tel. (0541) 26.904 - 771.044 - Sul mare - moderno - camere con/senza doccia - W.C. ascensore - cucina casalinga - Bassa stag. 4.000 - Alta 5.000 - Gestione diretta Ghinelli-Casadei.

Pensione Première Rose
Via Tommasini - Tel. (0541) 54.718 - tranquilla - familiare - 10 metri mare - camere servizi - cucina romagnola - prezzi vantaggiosi - Interpellateci.

LIDO DI CLASSE

Hotel Astor
Tel. 79.437 - Lido di Classe (Ravenna) - Nuovo, moderno, tranquillo, direttamente sulla spiaggia - tutte le camere con doccia, W.C., balcone sul mare e telefono - Ottima, sana cucina. Prezzi di pensione completa: Bassa stagione L. 4000-4500 - Alta stagione L. 6000-6500 (tutto compreso).

MILANO MARITTIMA

Hotel Costaverde
Tel. (0544) 92.398 - 2.a cat. - Modernissima costruzione direttamente sul mare, vicina alla pineta, senza strade da attraversare. Camere con doccia, W.C., telefono, televisione e balcone vista mare. Sala soggiorno, sala TV, american bar. Ristorante con aria condizionata. Ascensore. Giardino. Autoparco coperto. Menù alla carta. Prezzi speciali giugno e settembre.

Hotel Delle Nazioni
Milano Marittima - Tel. 91.562 - Direttamente sul mare senza strada da attraversare - in posizione centrale e tranquilla - spiaggia privata - camere con doccia, W.C., balcone e telefono - ascensore - Bar ed elegante tavernetta - parcheggio - ottima cucina e servizio. Pensione completa da L. 6000 (tutto compreso).

Hotel Arcadia
Tel. (0544) 92.080 - 2.a cat. - Direttamente mare - Tutte le camere servizi privati - Ottima cucina - Giugno-Settembre L. 4000-5000 - Luglio Agosto L. 6500-7500 (tutto compreso) - Interpellateci.

Hotel Franca
Tel. (0544) 91.508 - Moderno, sul mare, posizione pittoresca - Tutte camere doccia, W.C., balcone vista mare, telefono - Trattamento prim'ordine - Tennis - Maggio fino 20/6 L. 4000 - Dal 21/6 al 31/8 L. 6500 - Settembre L. 4000 (tutto compreso, anche IVA).

Hotel Nadir
Moderno, confortevole, 50 m. spiaggia - Tutte camere con bagno, W.C., telefono - Sala soggiorno, american bar - Ascensore - 2.000 mq. di parco-giardino - Ottima cucina - Pensione completa: Bassa stagione 4800-5000 - Alta (dal 20/6 al 25/8) L. 7500 - Tel. (0544) 91.322.

Hotel Sonia
Nella pineta vicino mare - Posizione tranquilla - Camere doccia, W.C., balcone, telefono - Cucina veramente genuina, grande forno a legno, griglie, girarrosto - Bassa stagione L. 3500 - Media L. 4500 - Alta stagione L. 5500 (tutto compreso).

Hotel Biancaneve
Tel. (0544) 91.710 - Mare, pineta, tranquillità, grande parco con pini - Cucina tipica romagnola - Tutte camere doccia - Pensione completa: Bassa stagione L. 4200 - Media stagione L. 5900 - Alta stagione L. 6800 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Rio
2.a categoria - Direttamente spiaggia - nella pineta - Giardino - Autoparco - Prezzi concorrenziali - Interpellateci - Tel. (0544) 91.060.

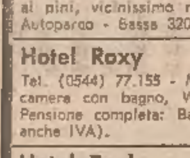
Hotel San Paolo Vacanze con il mare dentro alla finestra
Lido di Savio - Milano Marittima - Tel. (0544) 79.134 - Moderno, confortevole, direttamente sulla spiaggia. Tutte camere con doccia, W.C., balcone vista mare e telefono. Autoparco. Menù alla carta - Interpellateci.

CERVIA

Pensione Venezuela
Tel. (0544) 71.261 - Vicinissima al mare in posizione tranquilla. Camere con bagno, W.C., balcone. Cucina genuina. Giugno, settembre L. 3300-3500. Luglio L. 4200-4400. Agosto L. 4300-4500 (tutto compreso anche IVA).

Benvenuti all'Hotel Pior Fiore
Nuovissima costruzione pochi passi mare - trattamento eccellente - Camere con bagno e servizi - Pensione completa: Aprile-Maggio-Ottobre L. 3400 - Giugno-Settembre L. 4000 - Luglio-Agosto L. 4500-5000 tutto compreso

PINARELLA DI CERVIA



Hotel Buratti
Tel. (0544) 77.549 - Nuova costruzione direttamente sul mare e sulla pineta. Tutte le camere con doccia, WC., balcone vista mare e telefono. Parcheggio coperto. Ottima cucina con menù a scelta. Maggio L. 4500. Dal 1-6 al 18-6 e dal 26-8 al 20-9 L. 5300. Dal 19-6 al 25-8 L. 6600 (tutto compreso)

Hotel Lanzoni
Pinarella di Cervia - Tel. 77.511 - Via Lucania - Moderno, tranquillo, in mezzo ai pini, vicinissimo mare - Camere con doccia, W.C., balcone e telefono - Autoparco - Bassa 3200 - Luglio 4300 - Agosto 4500 tutto compreso.

Hotel Roxy
Tel. (0544) 77.155 - Moderno, confortevole, sul mare e sulla pineta. Tutte le camere con bagno, W.C., balcone - Autoparco e giardino. Menù a scelta. Pensione completa: Bassa L. 3000-3500 - Alta L. 5000-6000 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Real
Tel. (0544) 77.442 - Nuovo, moderno, vicino al mare e alla pineta - Bellissime camere con servizi privati e balcone vista mare - Ascensore, giardino - Autoparco coperto - Ottima cucina - sconto bambini - Bassa L. 3200-3800 - Alta 4700-5200 (tutto compreso anche IVA).

CESENATICO

Hotel Palace
Tel. (0547) 73.82.63 - Ombreggiato sul mare - camere servizi - balcone - telefono - Da 3500 a 6500 - Chiedeteci preventivi familiari - Rimarrete soddisfatti.

Hotel Sara - Valverde
Tel. (0547) 86.269 - Moderno - tranquillo - vicino al mare. Tutte le camere con bagno, W.C., balcone. Ottima cucina. Autoparco coperto. Maggio, giugno e settembre L. 3800 - Luglio L. 4500 - 1-25 agosto L. 5200 - 26-31 agosto L. 4000 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Massimo - Valverde
Tel. (0547) 86.335 - 86.418 - Direttamente spiaggia - Tutte camere servizi privati - balcone - parcheggio - cucina eccellente - Bassa 3850 - Media 5450 Alta 5800.

Hotel Geminus - Valverde
Tel. (0547) 86.450 - Modernissima costruzione 50 m. dal mare - Zona riposante e tranquilla - Camere con servizi, balcone vista mare - Cucina ed ambiente familiari - Bassa L. 3200-3500 - Alta L. 4500-4900 - Fine agosto L. 4000.

Hotel Alexander - Valverde
Tel. (0547) 86.231 - 86.430 - Vicino mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - ascensore - giardino - parcheggio - Bassa stag. 3850 - Alta 4500-4900 compreso IVA - Direzione proprietario.

Piccolo Hotel - Villamarina
Tel. (0547) 86.014 - Ambiente ideale per le Vostre vacanze al mare - tutti i conforts - ogni camera con doccia, W.C., balcone - ottima cucina - Giugno-Settembre 3500 - Luglio 4500 - Agosto 5900 IVA compresa - Sconti speciali per famiglie.

GATTEO A MARE

Pensione Elena
Tel. (0547) 86.064 - Moderna costruzione - ogni confort - cucina romagnola - autoparcheggio - Maggio, giugno, settembre 3000-3200 - Luglio, agosto 4200-4500 (tutto compreso).

Per le vostre vacanze: il mare: sabbia fine e forse anche tanto sole... chissà Non avete ancora deciso? Fatelo subito
Hotel Corallo
Via Gramsci 5 - Scriveteci o telefonateci al (0547) 86.171 - Siamo a due passi dal mare - Direz. e prop. Benassi.

S. MAURO MARE

Ferie ideali sull'Adriatico
Hotel Baltic
San Mauro Mare (Forlì)
Direttamente spiaggia - Moderna costruzione - tutte le camere, doccia, W.C., telefono e balcone vista mare - cucina eccellente - Menù alla carta. "prezzi vantaggiosi - Interpellateci, ne vale la pena.

Splendide vacanze a SAN MAURO MARE
Hotel Corallo
Tel. (0541) 44.476. Dirett. mare - camere con/senza servizi - menù variato - parcheggio-giardino - 1-14 giugno 3100-3300 - 15-30 giugno L. 3400-3700 - luglio 4200-4500 - agosto 4700-5000 - Settembre 3000-3300 complessive.

BELLARIA

RIVIERA DI ROMAGNA BELLARIA E IGEA MARINA CON LE LORO MERAVIGLIOSE SPIAGGE VI ATTENDONO
Per informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno

Hotel Concorde
Via Cherso - Tel. (0541) 44.529 - Abit. (0541) 49.157 - Costruzione 1978 - Sulla spiaggia - In mezzo al verde - zona tranquilla - ogni confort - Bassa stag. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5000 compreso IVA - Direz. proprietario.

Hotel Tonetti
Tel. 44.390 - Modernissimo - vicino mare - tranquillo - Camere con/senza doccia, W.C., balcone - Cucina genuina - Giardino - Autoparco - Offerte speciale: Pensione completa Bassa 3100-3300 - Media stag. 3600-3800 - Alta 4300-4500 tutto compreso, anche IVA.

Albergo Italia
Tel. 47.465 - Posizione centrale - a soli 20 m. mare - trattamento prim'ordine - autoparco - Bassa stag. 3800 - Alta da 4500 a 5000 tutto compreso, Per famiglie prezzi convenienti.

Hotel Laura
Via E. Mauro, 7 - Tel. (0541) 44.141 - Moderno - vicino mare - tranquillo - conforts - cucina casalinga - giardino ombreggiato - Bassa stag. 2900-3200 - Media 3800-4300 compreso IVA. Direzione Massari.

Hotel Bristol
2.a cat. - Tel. 44.245 - 49.668 - Dirett. sul mare - vasti giardini - ogni moderno confort. Bassa stag. 3500-4300 - Alta 5200-6000.

Vacanze felici e un mare pulito
Hotel Moderno
Tel. 47.439 - Vicino mare - parcheggio - camere con/senza servizi tutte in tappezzeria - Bassa stag. 3000-4000 - Alta 4000-5000 tutto compreso anche IVA - Sconto bambini 50%.

Hotel Ginevra
Al mare - Tel. (0541) 44.286 - Tutte camere doccia, W.C., balcone - ascensore - Bar-solarium - Autoparco - Ping-pong - Bassa 3300 - Luglio 4200 - Agosto 4700 tutto compreso anche IVA.

Alberghi Città di Rosario e Tre Pini
Tel. (0541) 44.291 - Centrali - Vicini al mare - Giardino - Parcheggio - Maggio 3400 - Giugno 3700 - Luglio 4000 - Agosto 4500.

Hotel Faro
Via Reno, 3 - Tel. (0541) 44.040 - Familiare - conforts - vicino mare - tranquillo in mezzo al verde - vasto parco giochi - parcheggio coperto - camere servizi - cucina romagnola - Bassa 3300-3700 - Luglio 3800-4200 complessive - Agosto modici - Sconti bambini - Gestione propria.

IGEA MARINA

Hotel Marcus
Tel. (0541) 630.037 - Nuovissimo sul mare - camere servizi, balcone - ascensore - parcheggio - giardino - Giugno-Sett. 4000 - Luglio 4800 - Agosto 5200.

Hotel Gallia
Via Atta, 6 - Tel. 44.391 - Costruz. '72 - 50 m. mare - tranquillo - tutte camere doccia, W.C., privati balconi vista mare - ascensore - sala gioco, soggiorno e TV - parcheggio - Prezzi: minimo 3000 - Massimo 5000 tutto compreso anche IVA - Interpellateci.

Pensione La Capinera
Tel. 44.368 - Dirett. mare - Camere con/senza servizi - Ottimo trattamento - Cucina familiare - Bassa 3000 - Luglio 3700 - Agosto 4200 complessive.

APPARTAMENTI AL MARE

ORGANIZZAZIONE "CROCE DEL SUD"
Viale Carducci 217 - VALVERDE DI CESENATICO
Con SOLE **Lire 1.500.000** di anticipo
1 ANNO DI PAGAMENTO **SENZA INTERESSI** o 6 ANNI con MUTUO - POTRETE ACQUISTARE UN NUOVO E SIGNORILE APPARTAMENTO AL MARE.
COMPRATE OGGI, FINIRETE di pagare nel 1980!
Inviateci questo tagliando e riceverete gratis materiale illustrativo. L'Ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. Tel. (0547) 80583
AFFITTIAMO appartamenti arredati per l'estate.

Pensione Gianna
Via Gisio, 11 - Tel. 63.00.01 - Moderna costruzione 100 m. mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - balconi - bar - parcheggio - cucina curata dal proprietario - Bassa stag. 3000 - Luglio 3800 - Agosto 3950 compreso IVA.

Pensione Rossi
Viale Virgilio, 110 - Tel. 63.02.71 - Moderna costruzione vicino al mare - ambiente familiare, cucina curata, parcheggio - Bassa stag. 3000-3300 - Luglio 3500-3800 - Agosto 4000-4300 - Direz. proprietario.

Pensione Edvige
Tel. (0541) 49.259 - Familiare - tranquilla - cucina abbondante genuina - giardino - parcheggio - camere con e senza servizi - Giugno-Sett. 2000-2200 - Luglio 2600-2800 - Agosto 3000-3200 tutto compreso anche IVA.

Hotel Condor
Via Ovidio, 88 - Tel. (0541) 49.676 - privato 47.323 - Vicinissimo mare - modernissimo - tutte camere doccia, W.C., balcone vista mare - cabine spiaggia - parcheggio - cucina familiare - tranquillo - Bassa 3500 tutto compreso - Alta interpellateci.

Villa Roxy
Via Virgilio, 122 - Tel. (0541) 680.191 - vicino mare - tranquilla - camere con/senza servizi - cucina genuina e abbondante - Bassa stag. 2600-2900 - Luglio 3100-3400 compreso IVA - Direz. proprietario.

Hotel Sara
Viale Pinzon, 138 - Tel. (0541) 47.832 - Costruz. 1974 - Sul mare - Tutte camere servizi privati, balconi vista mare - Ascensore - Sala soggiorno, bar - Cucina familiare - Parcheggio coperto - Bassa stag. 2700 - Luglio 4700 - Agosto 5000 compreso IVA - Direzione proprietario.

Albergo Pasqua
Tel. (0523) 98.20.81 - Centrale - Confortevole - Camere servizio - Bassa 3400 - Alta 4000-4500.

Hotel Michelangelo
Tel. (0541) 630.209 - Inaugurazione 18 maggio - Tutte stanze con bagno-telefono - vista sul mare - Maggio 3300 - Giugno 3700-4000 - Luglio 4600-4800 - Agosto 5300-5500 - Settembre 3600 compreso IVA.

Hotel Arizona
Viale Pinzon, 216 - Tel. (0541) 630.046 - Sul mare - Posizione centrale - tutte camere servizi privati e telefono - vaste terrazze - cucina casalinga curata - Prezzi modici - Interpellateci.

RIMINI

Hotel Marebello
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - Moderna costruzione - Tutte camere doccia, vista sul mare - Ampio soggiorno - Bar - Parcheggio - Trattamento prim'ordine - Bassa stagione 3600-3700 complessive - Alta modici - Proprietà dir. Vannucci.

Hotel Brasilia
Viale Regina Elena, 187 - Tel. (0541) 80.196 - Sul mare - camere servizi - vista mare - parcheggio - Pensione completa maggio-giugno 3300 - Luglio 4000 - 1-20/8 4600 - 21/8-30/9 3300 tutto compreso - Servizi privati L. 500 in più.

Albergo San Carlo
Via Fezzan, 10 - Tel. (0541) 23.546 - Vicino mare - zona tranquilla e riposante - camere servizi - ottima cucina - servizio bar - terrazza solarium - Giugno, Sett. 3100-3500 - Luglio 4000-4400 compreso cabine mare e servizio.

Hotel Primalba
Viale R. Elena, 86 - Tel. (0541) 80.390 - abit. 22.656 - Sul mare - camere con/senza doccia, W.C. - tranquillità - parcheggio - cucina accuratissima - Giugno dal 24/8 al 30 settembre L. 3000-3500 - 1-14/7 L. 4000-4500 - dal 15/7 al 23/8 L. 4500-5000 (tutto compreso) escluso IVA.

Hotel Domus Mea
Viale R. Elena, 82 - Tel. (0541) 80.388 - abit. 53.883 - sul mare - centrale - camere con/senza doccia, W.C., balconi vista mare - Giugno-Settembre e 24/8-31/8 L. 3000-3500 - 1-14/7 L. 4000-4500 - 16-31/7 L. 4500-5000 - 1-23/8 prezzi modici - tutto compreso escluso IVA.

Pensione Smeraldo
Viale Cormons, 18 - Tel. (0541) 26.466 - Centralissima mare - confortevole - moderne - cucina genuina - tranquilla - Bassa 3200 - Alta 4200 - Direz. prop.

Pensione Ranieri
Via delle Rose, 1 - Tel. (0541) 81.326 - Vicino mare - camere con/senza servizi, balconi - trattamento ottimo - parcheggio auto - Bassa stagione 3000 - Luglio 3600 IVA compresa - Agosto interpellateci - Camere con servizi e balconi L. 300 in più per persona.

Hotel Orlov
Viale Ferrara, 40 - Tel. (0541) 80.620 - abitaz. (0438) 27.336 - 50 m. mare - nuovissimo - tutte camere servizi privati, balconi - parcheggio - cucina ottima - Bassa stag. 3500 - Alta 4500-5500 - Dir. Pilato.

Pensione Granada - Marina Centro
V.le Tolmino, 24 - Tel. (0541) 25.770 - abit. 900.052 - pochi passi mare - veramente tranquilla - camere con/senza servizi e balconi - giardino - parcheggio - Bassa stag. 3200 - Luglio 3800 compreso IVA - Nuova gestione proprietario.

Hotel Niagara
Via Zanzur, 16 - Tel. (0541) 24.560 - Pochi passi mare - Tranquillo - Cucina curata dalla proprietaria - Tutti i conforts - Cabine mare - Giugno e dal 20/8 e Settembre L. 2800-3000 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci.

Pensione Marily
Via Zuettina - Tel. 26.972 - Vicina mare - moderna con ogni conforts - parcheggio - giardino - Bassa 2500 - Luglio 3000 IVA compresa - Agosto interpellateci.

Pensione Portofino
Viale Pola, 13 - Tel. 27.338 - Posizione tranquilla - vicino mare - camere con/senza servizi - bar - trattamento familiare - cucina sana, abbondante, curata dalla proprietaria - Bassa stag. L. 2800-3100 - Luglio L. 3600-3900 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Rosabianca
Viale Tripoli - Tel. (0541) 22.577 - Apertura Pasqua - centrale - vicino mare in mezzo al verde - Camere con/senza servizi - familiare - cucina romagnola - Maggio 2700 - Giugno e Settembre 3000 tutto compreso anche IVA - Luglio-Agosto interpellateci - Camere servizi L. 300-500 in più - sconto bambini.

Pensione Lunik
Via Prati, 3 - Tel. 81.281 - Vicinissima mare - ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa stagione L. 2500 IVA compresa - sconto bambini.

Hotel Amsterdam
Viale R. Elena, 9 - Tel. (0541) 27.025 - Pochi passi mare - conforts - camere doccia, W.C., balcone - Solarium - Ottimo trattamento - Prezzi modici - Sconti bambini - Condizioni particolari per famiglie. Interpellateci.

Hotel Embassy
Viale Parisano, 13/15 - Tel. (0541) 24.344 - tranquillo - vicinissimo mare - parcheggio - camere con e senza doccia, W.C., balconi - Sala TV - Cucina romagnola - Nuova gestione Ercolani Armando - Maggio L. 2100-2500 - Giugno e settembre 2400-2800 complessive - Alta modici - Interpellateci.

Pensione Gioia
Via Boccaccio, 3 - Tel. (0541) 81.504 - Fermata filobus n. 17 - Vicina mare - trattamento familiare - parcheggio - camere con/senza bagno - Giugno-Settembre L. 3000 - Luglio L. 3500-3900 - Agosto interpellateci - Cabine mare compresa - Nuova gestione.

Hotel delle Nazioni
Tel. (0541) 27.844 - Direttamente sulla spiaggia - Tutte camere servizi privati Ascensore - Bar - Grande giardino - Parcheggio - Giugno, Settembre 3500-3700 - Luglio 4300-4500 - Agosto 4800-5100 - 20-31/8 3900-4100.

Pensione Castellani
Via Algarotti - Tel. 81.544 - Tranquilla, familiare - camere con/senza doccia, W.C. - ampio giardino - Giugno, Settembre 2700 - Luglio 3500 - 1-20/8 4000 tutto compreso servizio e cabina mare - Dir. propria.

Pensione Mignon
Viale Misurata, 8 - Tel. 24.234 - 20 m. mare - camere con/senza servizi - Bassa stag. 3500 - Alta interpellateci - Parcheggio - Ottima cucina - Dir. Motta.

Pensione Arpa - Marina Centro
Viale Trento, 3 - Tel. 23.868 - 20 m. mare - tutte camere con doccia e W.C. Ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa 3800 - Alta 4800 - Interpellateci

Pensione Tranquilla
Viale Misurata, 15 - Tel. 24.317 - Vicina mare - Camere con/senza servizi privati, balconi - Cucina bolognese - Giugno e dal 26/8 e Settembre 2800 - Luglio 3300 - Agosto 3800 tutto compreso.

Pensione Nilo
Via Parisano, 78 - Tel. 50.178 - Nuova - vicina mare - moderni conforts - eccellente trattamento - tranquilla - familiare - Prezzi specialissimi - Interpellateci - Dir. prop. Antonelli Sugani.

Hotel Diplomat
2.a cat. - Tel. (0541) 80.011 - In prima linea sul mare - Tutte camere servizi, balconi, vista mare e telefono - Sala TV colori, taverna, american bar, soggiorno con aria condizionata - Menù a scelta - Maggio-Giugno-Settembre 6000 - Luglio-Agosto da L. 7500 a 10.000 IVA compresa - Direzione propria

Hotel Fedora
Piazza Pascoli - Tel. (0541) 81.230 - Zona centrale - pochi passi mare - ambiente confortevole - tutte camere doccia, W.C., balcone - cucina casalinga - ascensore - bar - Maggio-Giugno e Sett. L. 4000 IVA compresa - Dir. e prop. Rastelli.

Pensione Noemi
Direttamente spiaggia - Trattamento eccellente - Giugno 3200 - Interpellateci - Tel. 81.366.

Pensione Santucci
Via Parisano 88 - Tel. 52.285 - Nuova - vicina mare - tranquilla - tutte camere acqua corrente calda e fredda - Bassa L. 3100 IVA compresa - Alta interpellateci - Gestione propria.

Pensione Cucciolo
Tel. 25.743 - Zona tranquillissima - cucina romagnola - ottimo trattamento - Bassa stag. 2500 - Luglio 3200 - Agosto interpellateci.

Pensione Viola
Viale Imperia, 2 - Tel. (0541) 80.674 - Vicina mare - posizione tranquilla - completamente rimodernata - camere con/senza servizi - ampio giardino alberato, parcheggio - Giugno L. 3100 - Luglio 3600 - Alta interpellateci.

Hotel Quisisana
Ambiente accogliente e familiare - Ottima e curata cucina - Camere con servizi - Meraviglioso terrazzo sulla passeggiata principale - Tel. albergo 81.386 - Abitazione 81.472.

Pensione Imperia
Tel. 24.222 - Sul mare - familiare - Giugno 2800-3200 - Luglio 3000-3500 complessive - Direzione propria.

Hotel Villargia
Viale Cormons, 11 - Tel. 22.964 - Vicinissimo mare - Parcheggio - Giardino - Tutte camere con servizi privati - Ascensore - Vasto soggiorno - Ottimo trattamento - Giugno, Sett. L. 3200 - Alta interpellateci - Dir. Fabbri.

Pensione Santa Monica
V.le R. Elena, 106 - 1.a linea - Tel. (0541) 80.633 - Direttamente mare - camere servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento - Giugno, Sett. L. 3000 - Luglio 4000 - Agosto 5000 tutto compreso anche IVA.

Pensione Ivrea
Viale Cesena, 8 - Tel. 80.520 - Camere con/senza doccia, W.C., balconi vista mare - Cucina casalinga - Bassa stagione da L. 2500 a 3000 - Luglio 3000-3500 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci - Cabine gratis - Sconto bambini.

Pensione Nicolini
Tel. 81.030 - Via Severino Ferrari - Pochi passi mare - familiare - tranquilla - camere con/senza doccia, W.C. - cucina genuina - Bassa stagione 3000-3300 - Luglio 3700-4000 tutto compreso - Agosto interpellateci - Direzione propria.

Villa Micol
Via del Tulipano, 18 - vicino mare - familiare - Bassa 3000 - Luglio 3600-4000 tutto compreso - Agosto interpellateci - Tel. abitazione (0532) 45.223.

Hotel Cristallo
Viale Regina Elena, 133 - Tel. (0541) 80.491 - di fronte al mare - moderno - ascensore - ampio giardino - parcheggio - prezzi vantaggiosi per bassa stagione 3700-4000 - Luglio 5500-5800 complessive.

TORREPEDRERA

Hotel Pirini
Tel. (0541) 73.84.03 - Moderno - 100 m. mare - molto tranquillo - tutte camere servizi - ascensore - parcheggio - Bassa 3900 - Media 4400 - Alta 5100 tutto compreso anche IVA - Sconti speciali per famiglie - Direz. proprietario.

Pensione Kontiky
Tel. 73.84.15 - Vicinissima mare - camere con/senza servizi - parcheggio - ottimo trattamento - Maggio e fino 10/6 2700 - 11-30/6 3200 - Luglio 3700 - 1-25/8 4100 - Settembre 3200 tutto compreso - Camere servizi L. 400 in più.

Mexico Hotel
Via San Salvador, 194 - Tel. 734.480 - 80.874 - 56 camere tutte con telefono e servizi privati, balcone vista mare, nuovissima costruzione. Ampie sale pranzo, colazione, lettura e TV. Menù alla carta, cucina tipica romagnola e internazionale. Specialità pesce. Prezzi modici. Bassa 2900-3760. Alta interpellateci.

Hotel Ideal
Tel. 783.305 - Sulla spiaggia - Camere con/senza servizi - Bar - Soggiorno-TV - Ottima cucina - Giardino - Parcheggio - Bassa stag. da 3200 a 3800 - Luglio 4000-4300 - Agosto 4700-5000 tutto compreso - Dir. prop. Lappi.

Pensione Frisoni
Stella Colizzi - Tel. (0541) 738.270 (fino 15-5 051/851.468) - Via Glumbo, 14 - Apertura 16/5 - Vicina mare - conforts - giardino ombreggiato - cucina bolognese - autoparco - Prezzi di assoluta concorrenza - Sconti bambini - Interpellateci.

VISERBA

Pensione «Ala»
Tel. 73.83.31 - Vicinissima mare - tranquillissima - camere con/senza servizi - balcone - parcheggio - Gestione Carlini - Maggio-Giugno-Settembre 2700-3200-3500 - Luglio 3200-3500-4000 - Agosto interpellateci - Cabine mare.

Pensione Cosmopolita
Via Dati, 7 - Tel. (0541) 73.45.61 - Direttamente spiaggia (senza attraversamenti) - camere con doccia, W.C., balcone - parcheggio - Gestione propria - Maggio-Giugno-Settembre 3500 - Luglio e dal 22 al 31/8 4500 - 1-22/8 5000 IVA compresa.

Hotel Jet
Tel. (0541) 738.231 - Nuovo - sul mare - camere servizi privati - ascensore - cucina a trattamento familiare - Bassa a partire da L. 2600 - Alta a partire da L. 4200 - Interpellateci!

Pensione Rosy
Tel. 738.005 - a 30 m. dal mare - tranquilla - ottima cucina - familiare - Bassa stagione 2600-2900 - Luglio 3200 - dal 1.o al 20 agosto 4100 tutto compreso.

Pensione La Carrozzella
Via Toscanelli, 130 - Tel. 738.051 - abit. 734.339 - sul mare - zona tranquilla - camere con/senza servizi, balconi - cucina casalinga curata dalla proprietaria - Bassa stag. 3000-3300 - Luglio 3700-4000 - Agosto 4500-4800 compreso IVA.

Pensione Argentina
Via Cimarosa, 11 - Tel. 738.320 - Vicina mare - camere con e senza servizi, balconi - Cucina romagnola - Bassa stag. 3000-3300 - Luglio 3500-3800 compreso IVA - Direzione proprietario.

Hotel Suprem
Tel. 734.403 - 771.332 - Dirett. spiaggia - camere servizi - ascensore - parcheggio - Giugno-Settembre 3500 - Luglio 4300 - Agosto 5000 - Servizio e cabine mare e tasse compresi - Interpellateci.

Hotel Pensione Rita
Tel. (0541) 734.511 - Sul mare - moderno - confortevole - Maggio 2500 - Giugno-Sett. 2800-3200 - Luglio-Agosto modici - Autoparco - Sconti bimbi - Assicuriamo liete vacanze - Scriveteci o telefonateci.

Hotel Tritone
Tel. (0541) 734.407 - Direttamente mare - tutte camere doccia, W.C., balcone - ascensore - grande parcheggio - cucina familiare - Maggio, Giugno, Sett. 3300 - 1/7-10/7 3800 - 11/7-31/7 e 26-31/8 4200 - 1-25 Agosto 4800 tutto compreso.

VISERBELLA

Hotel Playa
Tel. (0541) 734.706 - Dirett. sul mare - moderno - camere con e senza servizi, balconi sul mare - Autoparco coperto - Bassa stag. 3200-3400 - Luglio 4100-4300 compreso IVA - Agosto interpellateci - Dir. prop.

Hotel Cadiz
Tel. 734.613 - Dirett. mare - moderno - tutte camere servizi privati e balconi vista mare - ottima cucina curata dalla proprietaria - Bassa stag. 3400 - Luglio 4200 compreso IVA - Agosto interpellateci.

Pensione Flora
Tel. 738.278 - Sulla spiaggia - familiare - cucina abbondante - parcheggio privato - camere con balcone sul mare - Bassa stag. 3500 - Luglio 4000 - Agosto 4500 tutto compreso.

Hotel Anglia
Tel. (0541) 738.585 - Sul mare, tutte camere doccia, W.C. privati - balconi - ascensore - soggiorno, sala TV - parcheggio - cucina e servizi particolarmente curati - Bassa L. 3900 - Luglio 5000 - Agosto 5600 tutto compreso - Nuova gestione.

Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.357 - Nuovo, sul mare - tranquillissimo - camere doccia, W.C., balcone vista mare - vasto parcheggio - menù variato - Maggio-Giugno-Sett. 3300 - 1-10/7 3900 - 11-31/7 4300 - Agosto 5000 tutto compreso escluso IVA.

MAREBELLO

Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare - completamente rimodernata - tutte camere con servizi privati - giardino recintato - parcheggio - gestita direttamente dal proprietario - Prezzi convenienti - Interpellateci.

Hotel Morfeo
Tel. 33.322 - 100 m. mare - familiare - camere con e senza servizi privati Giugno-Settembre 2400-2700 - Luglio 2900-3200 - Agosto interpellateci - Direzione Oliveri.

Pensione Lieta
Tel. (0541) 32.481 - Fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere doccia, W.C., balcone - cucina romagnola - Bassa 3200-3500 - Luglio 4000 - Agosto interpellateci - Gestione propria.

Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - Moderno - vicinissimo al mare - camere con e senza doccia e W.C. - Ogni camera con balcone privato - Maggio e Settembre L. 2700-3000 - Giugno 3000-3300 - Luglio e Agosto prezzi modici - Interpellateci - Direzione propria.

Hotel Caravel
Tel. 33.082 - Moderno - tranquillo - vicinissimo mare - ascensore - tutte camere con servizi privati, telefono e terrazzo - ampio soggiorno - parcheggio - Bassa 3000-3300 - Alta prezzi modici - Interpellateci.

Hotel Navona di Santarini Sergio
Tel. 33.312 - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutte camere con servizi privati - balcone e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - autoparco - Bassa stagione L. 2700-3000 pensione completa - Luglio-Agosto interpellateci - Gestione propria.

Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno - 4 passi dal mare - camere con servizi privati - balconi e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - solarium - Maggio-Giugno-Settembre 3100-3300 - Luglio 3800-4000 - Agosto interpellateci.

Hotel Majestic
Tel. 32.267 - Sulla spiaggia - nuovissimo - camere con servizi privati e balconi sul mare - cucina rinomata - autoparco - garage - Prezzi modici - Interpellateci.

RIVAZZURRA

Hotel Palmiri
Tel. 32.622 - 30 m. spiaggia - moderno - tutte camere con doccia, W.C. - ascensore - Giugno-Sett. 3500 - Luglio 4000 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Tres Jolie
Tel. (0541) 32.680 - Nuovo - ogni moderno confort - trattamento ottimo - Bassa stagione 3500 - Media 4200 - Alta 4800 - Dir. propria.

Hotel Santiago
Tel. (0541) 33.068 - Sul mare - camere servizi - trattamento eccellente - parcheggio - Maggio sino 8/6 2900 - 9-30/6 3400 - Luglio 3900 - 1-26/8 4800 - dal 27/8 e Settembre 3400 tutto compreso anche IVA.

Pensione Zurigo
Tel. 33.002 - A soli 40 m. dal mare - ambiente tranquillo - moderno - con tutti conforts - vista mare - Bassa stag. da L. 2900 a L. 3400 complessive - Alta interpellateci - Sconti bambini e famiglie numerose - Bar - Autoparco privato.

Pensione Jole
Tel. (0541) 32.306 - Via Biella, 22 - Vicino mare - tranquilla - camere con/senza servizi - parcheggio - cucina familiare - TV, bar - sala soggiorno - Bassa 2800-3200 - Luglio e Agosto interpellateci - Gestione proprietario.

Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare - moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono e balcone - Maggio 2800 - Giugno-Sett. 3300 - Luglio 4000 - Agosto 4500-5000 - Interpellateci.

Eccezionale. Ferie gratis sull'Adriatico
Pensione Giardino
20 m. mare - moderna - camere con doccia, W.C., balcone - Prezzi speciali: Giugno L. 3200-3400 - ogni 2 adulti 1 bambino fino a 7 anni gratis - Per ulteriori informazioni interpellateci - Dir. Lorenzo Mosca.

Pensione Fronzoni
Via dei Martiri, 61 - Tel. 33.111 - Vicino mare - zona tranquilla - ambiente familiare - ampio giardino - Bassa stag. 2800 - Luglio 3500 tutto compreso - Agosto interpellateci - Direzione proprietario.

Hotel Pensione Tulipe
Direzione Giuseppina Mordini - Tel. 32.756 - Via Biella, 20 - Tranquilla - vicinissima mare - camere con/senza servizi - balconi - ascensore - giardino recintato - Giugno e 22/8-31/8 e Settembre 3000-3200 - Luglio 3800-4000 - 1-22/8 modici compresa IVA - Cucina con girarrosto, pasta fatta in casa e vini propri.

Hotel Bacco
Viale Taranto, 29 - Tel. (0541) 33.391 (abit. 900.011) - Nuovo - vicino mare - camere servizi e balconi - ascensore - aria condizionata - parcheggio recintato - Bassa stag. 3000-3400 - Luglio 3700 pensione completa - Dir. propr. - Apertura 15 maggio.

Hotel Paradiso
Viale Viareggio - Tel. 33.975 - Costruzione 1974 - Moderno - tutte camere con servizi privati, telefono e balconi - ascensore - trattamento familiare - giardino - parcheggio - Bassa 2700-3000 - Alta interpellateci.

Hotel San Remo
Sul mare
Tel. 32.464 - Viale R. Margherita, 145 - Camere tutti servizi - Giugno-Sett. - 2800 - Luglio 3600 - Agosto 4200 - Bambini sconto fino 30%.

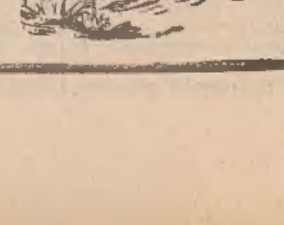
BELLARIVA

Hotel Ghibli
Via Torelli, 38 - Tel. (0541) 81.589 - Abit. 80.820 - Nuovo - vicino mare - zona tranquilla - tutte camere doccia, W.C. privati - balconi - ascensore - parcheggio - Bassa stag. L. 2600-2800 - Luglio L. 3400-3600 compresa IVA - Agosto interpellateci.

Villa Candiotti
Via Verri, 10 - Tel. 32.838 - Tranquilla - moderna - vicina mare - familiare - Bassa 2200-2600 - Alta modici - Parco e parcheggio.

Albergo Letizia
Via S. Francesco - Tel. 33.274 - Vicinissimo mare - accogliente - camere con servizi - ascensore - Bassa stagione 3500 IVA compresa - Luglio e Agosto prezzi modici - Interpellateci.

Hotel Emiliani
Via Parma - Tel. 32.056 - Vicino mare - camere con/senza doccia, W.C., balconi - ascensore - garage - trattamento familiare - Bassa stagione L. 2800-3200 tutto compreso - Alta interpellateci.



AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO — Richieste
A — Lire 50 per parola

REFERENZIATA presenza offresi governo casa una due persone. Cassetta 20-H SPI Trieste. (74550 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO — Offerte
B — Lire 150 per parola

A.A. DOMESTICA referenziata indispensabile sappia cucinare cercasi per piccola famiglia adulti con altro aiuto, telefonare 795546 ore 9-11 oppure lunedì mattina. 46506 B

A. DOMESTICA preferibilmente 8.30 15.30 o combinarsi. Telef. 31318 [illegible]

ASSUMO domestica referenziata orario da combinare zona Cologna in Monte. Telefonare 774572 dopo le 18. 46654 B

CERCASI domestica abile referenziata 8 - 12. Telefonare 766910 ore 13 - 16. 75746 B

CERCASI prestaservizi ore 8-17. Telefono 68752. 46575 B ●

CERCASI domestica referenziata tutte le mattine paraggi Rosmini. Telefonare al 771039. 75747 B

CERCASI prestaservizi capace buona paga. Tel. 227110, Monrupino. 75736 B

CERCASI tuttofare ore 14 - 19. Telefonare lunedì 38703. 46670 B

CERCASI domestica stabile con dormire oppure prestaservizi tuttofare, telefonare 81255. 46411 B

CONIUGI cercano coppia marito cameriere, moglie cuoca-tuttofare per Genova. Ottimo stipendio. Telefonare 010 564939 o scrivere: Eleuteri Luigi piazza Rossetti 1-3, Genova. 6526 B

DOMESTICA referenziata stabile pratica casa signorile cercano coniugi soli con altro personale, telefonare 42795 790582. 46475 B

FAMIGLIA cerca domestica stabile, telefonare 412735. 46722 B

PER Grado cercasi donna di servizio con referenze; assicurato ottimo stipendio. Telefonare (0431) 80641. 2497 B

PICCOLA famiglia cerca domestica referenziata sei ore settimanali, telefono 724093. 24604 B

PRESTASERVIZI referenziata, orario da concordare, cercasi. Telefonare 766388. 3023 B ●

PRESTASERVIZI 8-16.30 cercano coniugi soli escluso cucinare centralissimo. Telef. 35357. 46510 B ●

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Telefonare 60825. 75748 B

PRESTASERVIZI referenziata capace cucina cercano coniugi soli telefonare 35364. 24745 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattino Gullini Rossetti 80. 24624 B

PRESTASERVIZI referenziata capace cercasi per giorni alterni orario da combinare telefonare 763151. 24652 B

REFERENZIATA capace lavori domestici cercasi tutti i pomeriggi 15-20. Telef. mattino 793092. 24618 B

SIGNORA-INA responsabile cucina per 4 persone in villa a Grado, cercasi da giugno a settembre, telefonare 0431-80428. 6497 B

STABILE con dormire alto stipendio massima libertà lavori leggeri cerca piccola famiglia, telefonare 764564 60563. 46488 B

150.000 offro a domestica giovane capace volonterosa stabile con dormire. Telefonare 765252 . 815273. 46562 B ●

IMPIEGO E LAVORO — Richieste
C — Lire 50 per parola

CINQUANTAQUATTRENNE referenziato offresi a seria ditta per contabilità lavori ufficio e di fiducia eventualmente part-time. Cassetta 13 H SPI. (46578 C)

DIPLOMATO nautico volonteroso capace conoscenza inglese ventiseienne quattro anni navigazione cerca impiego o sistemazione equivalente. Tel. 0481-43397. 3026 C

EX impiegato bancario offresi serio impiego. Cassetta 21-H SPI Trieste. (24566 C)

GIOVANE offresi anche con auto propria per lavoro dopo ore 17 e sabato tutto il giorno. Tel. 152770 lunedì dopo 16. 24630 C

GIOVANE signora offresi come babysitter preferibilmente ore serali. Telefonare 775152. 46644 C

IMPIEGATO 26enne dattilografo milanese pratica quinquennale ufficio spedizioni ed altri generi libero subito offresi, telef 411202 lunedì dalle ore 10-16. 24510 C

MILITESENTE patente B offresi mezza giornata, tel. 13-18 761466. 24518 C

PENSIONATO offresi assistere invalido bambini passeggio cane, Bertolo-Tommaso Luciani 5. 46564 C

PERITO maestro arte corso architettura arredamento militesente offresi sario impiego, tel. 727996 46603 C

STUDENTESSA 16enne offresi custodia bambini, tel. 524698. 24512 C

STUDENTESSA liceale referenziata offresi custodia bambino qualche ora al giorno tel. 759291. 24749 C

TRASPORTATORE furgone proprio portata 10 q.li anche mansioni fattorino offresi a ditta, tel. 814803. 24653 C

VENTICINQUENNE militesente auto ciclomotore propri offresi qualsiasi lavoro, telef. 792123. 24709 C

VENTICINQUENNE militesente auto propria per lavori ufficio offresi. Telefonare 741642. 46367 C ●

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 46552 CC ●

A.A.A. AVVOLGIBILI (ro.è) riparazioni, coloriture, cinghie. Lafont, Coroneo 37, tel. 766644. 24679 CC ●

A.A.A. SGOMBERO abitazioni locali mobili cose ogni genere cantine rapidamente. Telefonare 795374. 24576 CC ●

A.A. PITTORE muratore sistemazione appartamenti stanze semilavabile 15 mila. Tel. 759080. 24563 CC ●

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offrionsi prontamente, tel. 767975. 24352 CC

A. RISCALDAMENTO autonomo eseguesi con tubazioni sotto battiscopa, senza traccia, ripitturazioni, 20% meno tradizionale. Telefonare: 797198, 774226. 46734 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, telefono 790497. 46664 CC ●

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani, riparazioni televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23403 CC ●

DATTILOGRAFA offresi proprio domicilio per lavori copiatura. Tel. 93235, 13 - 15. 75714 CC

DATTILOGRAFA pratica offresi copiatura tesi lauree ecc. Tel. 524323. 75749 CC

DATTILOGRAFA offresi lavori copiatura tesi e atti in genere, telefono 825609. 24661 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche aumento potenza cambio tensione collaudi 911753. 46624 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti WC scaldabagni frigoriferi lavatrici Tel. 273230. 24658 CC ●

IDROSERVICE Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 45391 CC

IN proprio offresi pulizia uffici tel 815417 feriali dalle ore 16 in poi, festivi dalle 8 alle 16. 24793 CC

OFFRESI piastrellista per piccoli lavori, telefonare 768202 dopo le 20. 46339 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura, pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 24304 CC ●

PELLE montoni ecc., pulisce-tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 24530 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre Tel 773994. 24554 CC ●

PITTORE decoratore esegue lavori carta parati, tel. 421305 ore 9-20. 46716 CC

PITTORE offresi, telefonare ore 7-14 n. 421255. 24731 CC

PITTORE esegue qualsiasi lavoro preventivi gratuiti, tel. 763286. 46452 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2 telefono 790944. 22597 CC

ROLE' riparazioni verniciatura cambio cinghie. Tel 815442 - 734588. 46570 CC ●

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe uomo. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 24482 CC ●

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili, telef. 744531. 46401 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur signora e anche assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili Mosetti, piazza Garibaldi 11 790280. 46391 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere, tel. 414244. 46366 CC

SGOMBERIAMO soffitte abitazioni cantine locali materiali eseguiamo traslochi, tel. 722130. 24338 CC

SGOMBERO anche gratuitamente cantine, soffitte, locali in genere, telefono 731613. 46676 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 46540 CC ●

TRASLOCHI trasporti Masi. Personale qualificato. Servizio accurato. Risparmierete. Tel. 773528. 24394 CC ●

TRASLOCHI trasporti Ape ritiro lavatrici elettrodomestici anche gratuitamente, tel 69073. 46349 CC

TRASLOCHIAMO sgomberiamo qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci al 31877. 46612 CC ●

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine locali materiali, eseguiamo traslochi. Telef 735597. 46686 CC ●

IMPIEGO E LAVORO — Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA e commessa cerca prontamente vetri di Murano via delle Torri 2. 46437 D

A.A.A. CAMERIERE cercasi Pizzeria Vesuvio, via dell'Orologio 6. 24612 D

A.A.A. CERCANSI apprendista e commessa calzature, Calzature Carnia passo Goldoni 1. 46472 D

A.A.A. CERCASI cuoca per trattoria Monfalcone. Telefonare 72669. 2976 D ●

A.A.A. GORIZIA Grande azienda assumerebbe 3 giovani ambosesso per lavoro interessante. Offre L. 30 000 fisso, quale rimborso spese, e garantisce alto guadagno di L. 250 000 mensili, assistenza sociale, carriera, presentarsi, Scurti via Ristori 14 (Go) ore 9-12 - 16 19. 46732 D

A.A.A. SOC. Petrolgas piazza Vico 4 cerca autista magazziniere età massima 21-25 anni. 24344 D

A.A.A. SOCIETA' assume elemento militesente massimo anni 45 titolo studio medio superiore altro medio inferiore scrivere con dettagliato curriculum a Cassetta 12 G SPI Trieste. (75682 D)

(Continua in 13.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

CON UNA COPPA DI CHAMPAGNE CHIUSA LA PRIMA SETTIMANA DEL RADUNO AD APPIANO

Gli azzurri «fanno il ponte»

Lunedì ritrovo a Coverciano - Valcareggi soddisfatto: «I giocatori stanno bene e il morale è buono» Formazione-base sempre segreta - Allodi: «Tutto o.k.» - Chinaglia non fa drammi per i fischi di Varese

Appiano Gentile, 1

Con una coppa di champagne, ghiacciato al punto giusto, «Valcareggi e C.» hanno concluso la prima settimana del raduno azzurro in preparazione dei «mondiali» di calcio. E' quindi tempo di un primo, seppur vago, bilancio e di una prudente verifica delle tante promesse che la Nazionale di calcio ha dato a vedere di poter mantenere nel corso di questi ultimi anni, specie dopo il secondo brillante posto conquistato in Messico.

Tempo di bilancio, e nessuno meglio di Ferruccio Valcareggi può farlo: «posso dire — esordisce — di essere senz'altro soddisfatto. In questi primi sei giorni ho cercato, ovviamente, di svolgere un lavoro di amalgama (amalgama che d'altronde gia esiste) ed ho potuto constatare anche, ed è inutile che aggiunga con quanto piacere, che i giocatori sono tutti in buone condizioni fisiche: chi stava bene sta ancora meglio e chi — per un verso o per l'altro — aveva qualcosa che non andava, sta mettendosi a posto».

Tutto bene, almeno sul piano fisico. Lo ha confermato anche la partitella d'allenamento sostenuta in mattinata sotto un caldo sole primaverile, che ha fatto dimenticare la giornata autunnale di ieri. Proprio il maltempo, il freddo, il fondo irregolare del terreno dello stadio varesino, sono stati additati da alcuni quali cause della non entusiasmante ultima partita a porte aperte che gli azzurri hanno disputato in Italia La prossima — e l'unica prima dell'inizio de lcampionato — sarà giocata a Vienna: «in quell'occasione avrò le idee più chiare — dice Valcareggi, il quale nega di avere già la squadra formata — e solo allora la formazione sarà salvo imprevisti, quella base».

A Varese, ieri, non ha brillato Chinaglia: «Io non sono di questo parere — ribatte il commissario tecnico — nella maniera più assoluta E penso che nemmeno l'atteggiamento del pubblico, che lo ha fischiato, lo abbia scosso: se avessimo giocato a Roma, ad esempio, lo stesso trattamento sarebbe toccato a Boninsegna». L'interessato, dal canto suo, conferma queste parole: «Sì, mi è spiaciuto dei fischi, che ritengo ingenerosi e immeritati ma, tutto sommato, non hanno influito negativamente né sulla mia prova, né sul mio stato d'animo. Per quanto riguarda l'intesa coi compagni, migliorera, non dimentichiamoci che abbiamo ancora una settimana da passare insieme».

Italo Allodi, l'uomo delle pubbliche relazioni, è anch'egli soddisfatto: «Il bilancio di questi primi sei giorni è, per me, decisamente o.k. — dice con un largo sorriso — né poteva essere diversamente. Conoscevo i giocatori e loro, non dimentichiamolo, sapevano a cosa andavano incontro, conoscevano l'ambiente».

Molte altre squadre, gli è stato obiettato, hanno svolto e svolgono una intensa preparazione in vista dei mondiali, eccetto l'Italia: perché? «Il campionato — risponde Allodi — si è concluso il 19, poi c'erano le varie coppe (Coppa Italia e Coppa delle Coppe) che hanno impegnato molte squadre. Non si poteva perciò fare diversamente. Quanto poi al fatto, lamentato da alcuni, che la Nazionale arriverà a Monaco senza avere disputato 90' filati, dico che c'è la partita di Vienna, nella quale verranno fatte alcune sostituzioni, è vero, ma la maggior parte dei giocatori cioè l'ossatura, disputerà tutto l'incontro».

«Diciamo piuttosto — e Allodi torna sul discorso dei tempi tecnici — che sarebbe stato opportuno avere più tempo per una preparazione più tranquilla, vorrei però che fosse anche ben chiaro che ciò non vuole essere in nessun modo una giustificazione per il futuro, per i risultati — positivi o negativi non importa — che verranno».

Allodi conclude con un'esortazione agli emigrati italiani in Germania, che attendono trepidanti la formazione azzurra: «Li preghiamo di lasciare in pace la squadra. Ciò consentirà ai giocatori di concentrarsi al massimo, per poter dare prestazioni, e quindi soddisfazioni, ai nostri connazionali che le attendono e le meritano. Posso promettere fin d'ora, quale contropartita, che noi tutti, giocatori e tecnici, dedicheremo un'intera giornata ai tifosi».

Terminato il breve allenamento (seduta atletica e partitella), gli azzurri prendono la strada di casa. Si ritroveranno lunedì a Coverciano, entro le 14. Qui resteranno fino a venerdì, quando partiranno in aereo per Vienna Agitati Riva e Albertosi (uno sciopero degli aerei di linea ha messo in forse il loro viaggio a Cagliari), tranquillo Zoff «Penso che la squadra sia una buona squadra — dice — anche se il nostro gioco ci porta ad avere degli sprazzi piuttosto che aggredire con continuità». Un altro tranquillo — e soddisfatto — è Gianni Rivera. Non ha problemi, sta rodandosi alla perfezione, il posto è sicuro. Una condizione ideale per giungere a Monaco in piena efficenza

PESANTI ACCUSE CONTRO FOGGIA E VERONA
RINVIATE A GIUDIZIO PER ILLECITO SPORTIVO

Roma, 1

Il capo dell'ufficio d'inchiesta della Federazione gioco calcio dott. Corrade De Biase, ha deciso, al termine delle inchieste da lui svolte, di rinviare a giudizio il presidente del Foggia, Antonio Fesce, il consegretario Giuseppe Affatto e l'U. S. Foggia per illecito sportivo commesso prima della gara Foggia-Milan del 19 maggio scorso e il presidente dell'Hellas Verona, Saverio Garonzi, e la società veronese stessa per illecito sportivo commesso prima della gara Verona-Napoli.

Ecco il testo completo dei provvedimenti adottati dal dott. Corrado De Biase al termine delle sue inchieste:

«1) Rinvio a giudizio davanti alla commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti dei sig.ri: a) Fesce Antonio, presidente dell'U.S. Foggia; b) Affatto Giuseppe, consegretario dell'U.S. Foggia per rispondere: di illecito sportivo (articolo 2 lettera A. R.D.) per avere compiuto atti diretti a turbare il regolare svolgimento della gara Foggia-Milan del 19-5-1974, offrendo l'Affatto, su incarico del Fesce, all'arbitro sig. Menicucci ed ai suoi collaboratori tre orologi (dei quali quello destinato al direttore di gara di grande valore), prima della gara e con l'avvertimento di riporre i doni, in modo che non fossero visti dal rappresentante dell'ufficio d'inchiesta, potendo così determinare un condizionamento della terna arbitrale, che, peraltro, non si verificava, essendo stata l'offerta prontamente respinta; c) e dell'U.S. Foggia in persona del suo presidente di responsabilità diretta e oggettiva (art. 4 lettera "a" e "b" R.D.) nell'illecito commesso dal presidente e dal consegretario della società.

«2) Rinvio a giudizio davanti alla commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti del sig. a) Garonzi Saverio, presidente dell'Hellas Verona S.p.A. per rispondere: di illecito sportivo (art. 2 lettera "a" R.D.) per aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato della gara Verona-Napoli del 21-4-1974 promettendo, nella imminenza della gara stessa, il suo interessamento al giocatore del Napoli Clerici Sergio per un incarico alla Fiat, proponendo al predetto di accompagnarlo dal presidente di detta società alla fine del campionato "per combinare una sua eventuale assunzione", cercando, così, implicitamente, di condizionare il rendimento di detto giocatore; e la b) Hellas Verona S.p.A., in persona del suo presidente, di responsabilità diretta (art. 4 lettera "a" R.D.) nell'illecito commesso dal suo presidente».

● VELA. L'italiano Mauro Pelaschier ha vinto la seconda regata del campionato europeo della classe Finn-dinghy ed è passato al terzo posto della classifica generale che è guidata dal francese Busquet.

Gualazzini - sprint



Valenza Po — Il vittorioso sprint di Gualazzini davanti a Zanoni e Simonetti
Telefoto Ansa

Valenza Po, 1

Dopo tante volate «tirate», a beneficio dei suoi compagni, Sercù e De Vlaeminck, Ercole Gualazzini si è riservato uno sprint per sé. Sul rettilineo di Valenza Po, con la precisione dell'orafo, d'obbligo in questa città dell'alessandrino contraddistinta da questa preziosa affinità artigianale, il parmense ha regolato in volata altri quattro corridori sganciatisi dal gruppo ad otto chilometri dall'arrivo.

Una conclusione piuttosto facile per Gualazzini, staccatosi di almeno tre macchine dagli avversari che per la verità non sono velocisti nati. Il quintetto era infatti formato da umili gregari, coloro cioe che, sganciati ad ogni impegno di mutua assistenza per i loro capitani, sono lasciati completamente liberi di andarsi a cercare un po' di gloria nelle giornate smorte del giro. E mai fino ad ora vi è stata una tappa così insignificante come quella di oggi, dalla riviera dei fiori a Valenza Po

Alle spalle di Gualazzini si sono classificati nell'ordine: Zanoni, Simonetti e due stranieri, il colombiano Rodriguez e il meno noto Bruce Biddle, giunto niente di meno dalla Nuova Zelanda per rendere i suoi servizi alla squadra della Magniflex. Il gruppo è giunto ad un tiro di schioppo, a meno di 50 metri.

La Broocklin, la squadra astutamente diretta da Franco Cribiori, e al suo quinto successo parziale del giro: un bottino veramente notevole per una formazione che non ha uomini né tanto meno aspirazioni di classifica, nonostante l'ottima attuale posizione di De Vlaeminck e che punta, per tenere alto il suo prestigio, unicamente sulle prestazioni dei suoi rinomati velocisti.

Dopo la sconvolgente tappa di ieri sui poggi dell'entroterra ligure, un giorno «liscio» era d'obbligo, tanto più che domani con la puntata nella Svizzera ticinese, il giro entrerà di nuovo nel vivo. Il traguardo in salita sui 1.200 metri del monte Generoso riproporrà il tema degli scalatori.

In Serie B

Terz'ultima giornata del campionato cadetto. Delle squadre di testa, Ascoli e Varese giocano rispettivamente a Reggio Emilia e Novara, mentre impegni casalinghi, più facili, affrontano Ternana e Como che ricevono Brindisi e Perugia.

Questo il programma: Arezzo-Spal, Atalanta-Parma, Brescia-Bari, Como-Perugia, Novara-Varese, Palermo-Catanzaro, Reggiana-Ascoli, Reggina-Avellino, Taranto-Catania, Ternana-Brindisi.

In Serie C

Clodiasott. - Udinese. Lanzetti
Derthona - Padova: Baciucchi
Lecco - Trento: Migliore
Mantova - Venezia: Fuschi
Monza - Alessandria: Lo Bello
Pro Vercelli - Belluno: Scaccaglia
Savona - Gavinovese: Schena
Solbiatese - Seregno: Vitali
Triestina - Bolzano: Sancini
Vigevano - Legnano: Ambrosio

Classifica: Alessandria p. 52; Udinese 44; Venezia 43; Lecco, Monza e Seregno 41; Mantova 38; Pro Vercelli 36; Solbiatese, Belluno, Bolzano, Vigevano 35; Trento, Padova 32; Gavinovese 30; Legnano 29; Savona, Clodiasottomarina 28; Triestina 25; Derthona 20.

MATURATO IMPROVVISAMENTE IL CAMBIAMENTO AL VERTICE DELLA SOCIETA' ROSSOALABARDATA

Dimissionario l'avv. Colummi Nuovo gruppo alla Triestina

Rincrescimento per il mancato raggiungimento dei traguardi sperati - Un'opera appassionata durata tanti anni

L'avv. Tristano Colummi, presidente in carica della U.S. Triestina ci ha fatto pervenire ieri sera la lettera che qui di seguito riproduciamo. «Sin dal giorno della promozione in serie C, anche a nome del consiglio direttivo, ho fatto appello alle forze economiche e sportive cittadine per una collaborazione alla guida della Triestina. Negli ultimi due anni, sulla stampa e nelle assemblee della società rossoalabardata ho ripetuto più volte questo appello, mettendo a disposizione la carica di presidente ed ogni altro incarico in seno al consiglio direttivo.

«Quest'anno i tecnici della società avevano apprestato un organico di giocatori che allora non solo non aveva sollevato né critiche né obiezioni, ma era stato apprezzato da competenti e stampa e aveva acceso le speranze di tutti gli sportivi, speranze che purtroppo non si sono avverate.

«Nessuno sinora aveva risposto concretamente al mio invito. Avendo ora un nuovo gruppo accettato la responsabilità della guida della Triestina, ritenendo di operare per il bene della società, come sempre ho cercato di fare nella buona e nella cattiva sorte, ho deciso di rassegnare le dimissioni di presidente, dimissioni che comunicherò formalmente al consiglio direttivo nella prossima riunione.

«Ringrazio tutti gli sportivi che sono stati affettuosamente vicino alla squadra, tutti coloro che hanno operato per il bene della Triestina, e tutti quelli che ci hanno sostenuto nella nostra ardua fatica».

Con questa lettera, l'avvocato Colummi ha dunque rassegnato le dimissioni da presidente dell'Unione Sportiva Triestina. Dimissioni che chiudono un capitolo nella storia della società e dispiace che esse coincidano con un momento tanto amaro e difficile per i colori alabardati. Dispiace perché tutti, e per primi i tifosi, hanno saputo apprezzare in tanti anni di... milizia l'opera appassionata dell'avv. Colummi, fin dai tempi ormai lontani della serie «A».

«Cedo il mio posto — ci ha dichiarato testualmente — nella speranza che chi subentrerà sappia riportare la Triestina nelle posizioni che le spettano di diritto, per tradizione e per l'entusiasmo dei suoi tifosi. Un traguardo che in questi ultimi anni ho cercato di perseguire a tutti i costi con l'aiuto dei miei diretti collaboratori. Purtroppo i nostri sforzi non sono stati ripagati dai risultati. La squadra, specie in questa ultima occasione, non ha risposto alle aspettative nostre e a quelle degli appassionati. Eppure avevamo fatto di tutto per risalire la china. Non ci siamo riusciti ed è per questo che io esco di scena, formulando i migliori auguri a chi mi succederà».



Si tratta effettivamente di una uscita di scena compiuta senza acredine, senza recriminazioni. Ma soprattutto di una uscita di scena compiuta con la forza morale di chi ha creduto fino in fondo alla bontà delle proprie scelte. Purtroppo nel calcio i successi maturano solo con il condimento della buona sorte; quella buona sorte che non si può dire abbia accompagnato in questi ultimi tempi il cammino della società alabardata e del suo presidente

Ora si apre un capitolo nuovo. Nella sua lettera l'avvocato Colummi accenna chiaramente a un «nuovo gruppo» che si sarebbe dichiarato disposto ad accettare la responsabilità della guida della società. Ebbene: questo è il momento della consegna ufficiale. Questo nuovo gruppo che sembra essere formato da sportivi locali è chiamato perentoriamente in scena e il suo compito non sarà certamente dei più facili. Il primo, intanto, è quello di uscire allo scoperto ora che la notizia del cambiamento di guida è diventata ufficiale; il secondo sarà quello di tracciare un programma preciso e completo che tenga conto della estrema urgenza di ristrutturare la società, da un lato, e di riportare, nel giro del prossimo campionato, quantomeno la Triestina in serie C.

Con tali premesse i nuovi dirigenti possono contare senza preoccupazioni all'appoggio incondizionato ed entusiasta di tutti gli sportivi.

NOTIZIE IN SINTESI

BASEBALL SERIE A

Mobilcasa-Cuminicucine 7-6

Mobilcasa. 1 2 0 0,1,0; 3,0,0 = 7
Cuminicucine 0,0,0, 0,1,1; 0,0,4 = 6

CUMINICUCINE: Germano, Cecotti, Williams, Gobet (Mandich), Martossi, Soranzio, Bortolotti, Ustulin (Ulian, Furlan), Malaroda (Geron Carabeni). MOBILCASA: Baratti, Prisco, Croce, Colon, Valente, Bellomo, Montigiani, Meli, Parri (Russo). ARBITRI: Mingardi e Lassandro di Bologna.

Ronchi dei Legionari, 1

Drammatico finale tra Cumini e Mobilcasa. I ronchesi, in svantaggio di cinque punti nella frazione finale, prima con una serie di valide entrano due volte in casa base, poi l'esterno destro fiorentino commette un plateale errore e il divario diventa di una sola lunghezza. A questo punto il lanciatore Parri si disunisce e riempie le basi agli avversari, che hanno a carico due eliminazioni; viene frettolosamente sostituito con Russo, mentre in pedana per gli isontini va Furlan che non riesce a compiere il miracolo: tocca ma la sua palla è presa dal seconda base che lo elimina sul primo sacchetto. Da notare la pessima conduzione dell'arbitro capo Mingardi

Giovanni Girardo

SERIE «B»

Libertas Trieste - Lyons Firenze 13-12

Libertas: 1 0 5, 2 0 2, 3 0 0 = 13
Lyons: 9 0 0, 2 0 0, 0 1 0 = 12

LIBERTAS: Sabadin, Stante, Persi B., Persi G., Riccobon, Gregorat, Norbedo, Pillola, Marussich M. LYONS: Avanzolini, Campillo, Pucci, Colletti, Becocci, Ermini, Milazzo, Baldi, Becchi.

Firenze, 1

La sosta di domenica scorsa ha evidentemente giovato alla Libertas. La squadra allenata da Lucio Giorgi ha colto una meritatissima affermazione sul diamante del Lyons.

PALLANUOTO - SERIE «B»

Fiat - Triestina 7-3

MARCATORI: nel primo tempo al 54" Francone; nel secondo tempo a 1'?" Mattei a 2'55" Puleo, a 3'?" Mattei, a 5'32" Lubiam; nel terzo tempo al 47" Aversa (rigore), a 1'? Aversa, a 4'57" Consiglio; nel quarto tempo a 6'39" Pischiutta, a 6'? Lubiam. FIAT: Albanese, Aversa, Francone, Lubiam, Marcoccio, M..zin, Rossi, Puleo, Fantini, Consiglio, Ambrosio. TRIESTINA: Stolfe, Vassili, Pischiutta, Comisso, Brazzach Mattei, Pino, Parisi. ARBITRO. Schimenti di Genova

Torino, 1

La Triestina non riesce a Torino a centrare il suo primo successo stagionale. Il Fiat, infatti, si dimostra formazione dalle alte mire (scudetto sarebbe a dire), tanto che liquida rivali con un 7-3 che non ammette discussioni.

Fra gli ospiti Mattei, Vassil e Comisso fanno miracoli, ma contro il Fiat di oggi tutto questo non basta.

SERIE «C»

Mestrina - Edera 6-3

EDERA: Zetto, Poser 2, Caproni Penso, Motka 1, Suttora, Macchi Muiesan, Rumor, Frassinetti, Orsini. MESTRINA: Massari, Rebesco E Gremese 1, Cecchinato 2, Bignotto 1, Ferrin 2, Ferghina, Peron, Maraccini, Polese, Rebesco F. ARBITRO, Meneghin di Genova.

Esordio stagionale dell'Edera ieri sera nel campionato di pallanuoto di Serie C. Ospite la Mestrina, anche quest'anno a caccia della promozione. Avversario ostico quindi per i rossoneri locali che in questo torneo devono fare a meno di Silvestri, Giacomini e Isler, questi momentaneamente con la Mestrina Contro i suoi ex compagni in tutti i casi Isler non ha giocato. Avviatasi a gran carriera l'Edera ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 2 a 0, il secondo per 3 a 2. Nella seconda parte dell'incontro la Mestrina si è però ripresa mettendo in mostra un ottimo movimento.

Oggi al «Grezar» rugby internazionale

Ritorna oggi a Trieste il n... ...nazionale con l'incontro ... ...ale fra il CUS e il ... ...ese dell'aeroporto parigino di Orly. Gli ospiti, ... possono essere paragonati ... squadra di Serie ... grado di offrire ... di buon rugby e ... anche i palati ... di questa disciplina ...stica.

L'incontro internazionale sarà disputato su un palcoscenico ... per il rugby. La partita si giocherà sul terreno ... stadio «Grezar» poco dopo la conclusione di Triestina-Bolzano. L'inizio è fissato alle ore 19.15

CICLISMO

La Coppa Zanolla oggi a Ronchi

Organizzata dall'A.S. Ronchi ... si ... erà oggi la V Coppa ... Zanolla, competizione ... riservata alla categoria esordienti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 8.30 oggi a Ronchi dei Legionari presso la sede della società organizzatrice. Partenza alle ... questo il percorso: Ronchi - ... ve di Selz - Doberdò - SS ... Jamiano - S. Martino del C... so - bivio Castelnuovo - Doberdò, da ripetersi 3 volte. Quindi Marcottini - S. Martino - Sagrado - Fogliano - Redipuglia ... un totale di 58.

LA NOTTURNA DI IERI

Brillante Perosi sfugge a Barzache

Bella prestazione di Perosi ... ncitore del Premio dei Castelli ... corsa di centro della notturna di ieri a Montebello. Postosi via nella scia di Deacon, avvicinatosi quest'ultimo con netto ... ticipo, Perosi ai 600 conclusivi preveniva l'avanzata di Barzache che attaccando con decisione Deacon che ben presto spariva di scena.

Barzache avvicinava l'allievo di Quadri ai 200 conclusivi ... tando in retta l'affondo decisivo ma Perosi, sorretto egregiamente dal suo guidatore replicava sin sul palo all'attaccante vincendo chiaramente.

M. G.

PREMIO DELLE CIME (L. 600.000 m 1700): 1) Rustico (C. Morselli) Esteno. 7 part. Tempo al km 1.2... Tot.: 46; 28, 16; (85). PREMIO DELLE VETTE (L. 800.000 m 1680): Gemone (A. Mazzucchini); 2) Vadi... 4 part Tempo al km 1.22.1. Tot.: 20, 22; (179); 399. PREMIO DEI ... NORI (L. 735.000 m 2080): 1) ... baster (G. Bragaloni); 2) Exhibit... 3) Valtonella. 8 part. Tempo al 1'5.1. Tot.: 20, 11, 11, 11; (47); Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 13.170 per 100 lire. PREMIO DEI MONTI (L. 700.000 m 1700): Giotto (A. Quadri); 2) Labrador ...sa; 8 part. Tempo al m 1.22.3. Tot.: 18, 16, 19; (33); 49. PREMIO ... COLLI (L. 770.000 m 1660): 1) Bastin (G. Bragaloni); 2) Zumbo; ... Nicea. 8 part. Tempo al km 1.2... Tot.: 17, 14, 18, 18; (67); 43. PREMIO DEI CASTELLI (L. 1.000.000 m 2080): 1) Perosi (A. Quadri); 2) Barzache. 5 part. Tempo al km ... Tot.: 26, 14, 14; (30); 57. PREMIO DELLE CIME 2.a div. (L. 600.000 m 1700): 1) Erzurum (M. Belladonna); 2) Zingarella; 3) Eboli. 8 part. Tempo al km 1.23 3 Tot 20 13 44; (202); 79. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 8790 per 100 ... PREMIO DEI CLIVI (L. 600.000 m 1660): 1) Odessa (M. Ceugna); Mezzo soldo; 6 part Tempo al km 1.2... Tot 20; 13, 21; (74); 42.

Campionato «Golfo di TS» alla sua prima prova

Le imbarcazioni I.O.R. appartenenti alla V e VI classe saranno impegnate questa mattina nella prima prova del campionato «Golfo di Trieste». Il triangolo che dovrà essere percorso dagli armi in gara avrà come vertici una diga foranea da dove avverrà la partenza una boa posta a Miramare - S. Croce e una posta a Punta Sottile. Complessivamente, il percorso minimo che dovrà venire compiuto è di quindici miglia Alla manifestazione che verrà curata dalla Triestina della Vela hanno assicurato la partecipazione oltre trenta scafi della zona e alcuni di Venezia.

SADAR: «GIOCHEREMO SENZA RINUNCE PUNTANDO AL SUCCESSO»

Arriva il Bolzano al «Grezar»: ultima fiammella di speranza

Le sconfitte subite ad opera del Savona e del Trento hanno anticipato il tracollo proprio quando sembrava che la Triestina potesse superare la grave crisi che l'aveva attanagliata fin dai primi passi di questo infausto campionato. La tenace volontà dei suoi tifosi — certo più forte di quella dimostrata dai giocatori in più d'una evenienza — l'avvento di Nereo Rocco buon medico dell'anima ma non santo taumaturgo di malattie incurabili, il sacrificio di Sandro Moncini nell'assumersi le ultime responsabilità per ridare vigore ad una salute malferma, sono crollate nonostante i puntelli che avevano pazientemente messo ad una costruzione minata alla base da tanti anni di imperdonabili errori.

E' inutile oggi rifare un processo la cui condanna degli imputati è già stata emessa dall'opinione pubblica, giudice unico del tribunale sportivo della città. Prima ancora della sentenza definitiva Rocco se n'è andato, Moncini lo seguirà il 30 giugno ed i tifosi andranno a godersi il sole e il mare anziché mangiarsi il fegato sugli spalti di Valmaura. Ciò che resta è il nostro dovere di cronista di annotare le ultime fasi di questa «via crucis» calcistica degli alabardati.

Mancano tre giornate alla fine ed al Grezar si presenta oggi il Bolzano, squadra tranquilla con i suoi 35 punti che la pongono al di fuori d'ogni preoccupazione. E' una società di spirito dilettantistico che fa un campionato semiprofessionistico e che è organizzata come una società professionistica. Tutti gli acquisti fatti quest'anno hanno avuto esito positivo e lo conferma la classifica. Il più alto stipendio non supera le 300.000 lire mensili alle quali vanno aggiunte 25.000 lire al punto in casa e fuori

I punti di forza del Bolzano sono rappresentati dallo stopper Perezzani (impiegato al Comune del capoluogo altoatesino), il terzino sinistro Concer, le mezze ali Trainini (ex bresciano che è il regista della squadra) e Belometti. Ci sarebbe ancora il giovanissimo Odorizzi, un'ala sinistra tutto pepe, cresciuta nella società stessa e confermata dopo la vittoria del campionato di Serie D dello scorso anno, ma Odorizzi è già stato ceduto all'Arezzo e oggi non giocherà ufficialmente è infortunato

Il Bolzano è giunto iersera a Trieste ed ha preso alloggio al Motel Rosandra. Lo accompagnano l'allenatore Agostinelli (confermato per il quinto anno consecutivo), e il consigliere geom. Zancanella. Il trainer ha dichiarato che l'obiettivo della squadra è quello di raggiungere quota 38 e quindi le mancano ancora tre punti, almeno uno dei quali da incasellare a Trieste Non ha nessuna intenzione di far muro e quindi giocherà aperto come sempre, ma non concederà nulla all'avversario anche perché è del parere che ormai il destino della Triestina è segnato.

La formazione bolzanina mancherà di due sole pedine, Tedoldi e Odorizzi,

Tullio Stabile

PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A MONTEBELLO: CI SARA' ANCHE UN CONCORSO IPPICO

Unno favorito d'obbligo

Montebello al suo primo grosso evento stagionale. Il Premio Presidente della Repubblica, Derby dei 4 anni, radunerà questo pomeriggio il fior fiore della generazione 1970. Se si eccettua Zeccola, che disgraziatamente ha probabilmente concluso la sua carriera agonistica, vedremo in pista tutti i migliori, con in testa Unno «derby winner» 1973 e attualmente al vertice della generazione.

Alla sua prima edizione sulla distanza dei 2460 metri, il Premio Presidente della Repubblica avrà appunto in Unno il protagonista più atteso. Il figlio di Midland Hanover, favorito anche da una posizione di lancio invidiabile, dovrebbe trovare l'opportunità di fare un numero, anche se in partenza dovrà vedersela con Abido, il fratello di Top Hanover, che di recente a San Siro (pista sulla quale si esprime al miglior livello) ha dimostrato forma al diapason. Abido arriva a Montebello confortato da condizione ottimale, il che lascia presagire ad un tentativo più che giustificato da parte dell'allievo di Casoli: Unno dovrà temerlo.

Ma i protagonisti non si esauriscono con questi due nomi. Infatti, anche Medoc, Carson (1.16.6 sul miglio a San Siro!) e infine Zigoni, avranno nel Derby ampie facoltà per risaltare. Specialmente Medoc, in felice posizione e sorretto da forma più che buona, potrebbe avvalersi di una possibile diatriba fra Unno e Abido (se questa ci sarà, come è lecito augurarselo per motivi spettacolari) per poi piazzare al momento opportuno la sua incisiva stoccata.

Anche Zigoni dovrà giocoforza (con il numero 10 poverino) correre di rimessa, giocando il tutto per tutto allo «speed». Soggetto regolare come pochi, il portacolori della «Capricorno» alla fine potrebbe anche ricavare utile compenso alla sua preziosa dote, incombendo di spunto sui cavalli d'avanguardia. Dovrebbe essere il «piazzato» matematico, il simpatico pupillo di Ubaldino Baldi.

Carson è il soggetto più enigmatico del lotto. Di mezzi indubbi, il cavallo di Nogara dopo il mancato tentativo nel «Fiera» di Timothy T, successivamente ha stampato un 1.16.6 di preclaro valore, ma poi ci ha rimesso le penne nella corsa dominata da Abido dopo aver girato all'esterno del figlio di Ayres. Carson stavolta sicuramente non ripeterà la tattica spavalda dell'ultima uscita, quindi una sua rivalutazione è quanto meno si può attendere da questo facoltoso soggetto.

Meno pretenziosi gli altri in gara, ma Quercino, a detta di Orlandino Orlandi, sulle lunghe distanze può migliorare il suo standard. Decretone non difetta pure lui di stamina, Cuorgnè e Allodola sono sempre due trottatori ricchi di mezzi che avranno modo di manifestare le loro qualità lungo i tre giri di pista.

Dovrebbe essere il Derby di Unno. All'allievo di Albonetti il pronostico spetta di diritto, ma Abido, Medoc, Carson e Zigoni avranno facoltà di tentare, poiché le corse si vincono solo sul palo. E' comunque indubbio che si tratterà di una bellissima corsa, i protagonisti garantiscono per ...

Splendida «ouverture» al pomeriggio del Derby, un concorso ippico che si inizierà alle ore 15. Sedici cavalieri del Circolo Ippico Triestino faranno sfoggio della loro abilità, esibendosi sul prato, all'interno della pista in prove ad eliminazione diretta su tracciati diversi ma comunque paralleli, nei quali, oltre al tempo impiegato, avranno parte determinante le penalità, essendo i percorsi composti con ostacoli

Mentre le eliminatorie si disputeranno prima dell'inizio del convegno trottistico, quarti di finale, semifinali e finalissima avranno luogo negli intervalli delle prime corse.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio Top Hanover: Kashan, Andrea del Castagno, Belfleur.
Premio Sem: Heureuse, Estuario.
Premio Malacoda I div.: Treviglio, Esteno, Talavera
Premio Barbablù: Tivoli, Galatone, Mequo.
Premio Turbine (Totip): Damiet, Henninger, Guerlain
Premio Crevalcore: Nuvoletta, Perosi, Bangkok.
Premio Presidente della Repubblica, Derby dei 4 anni: Unno, Medoc, Zigoni
Premio Malacoda II div.: Giotto, Speedway, Exibition

Pallavolo minore

Stanno per concludersi i campionati provinciali di II divisione maschile e femminile di pallavolo, che hanno registrato nutrita partecipazione. Nel girone A si è imposta la squadra dei VV.FF. Ravalico, mentre il girone B ha stravinto, come previsto, il S. Giacomo che ha lasciato — in 8 incontri disputati — solo 3 sets alle squadre avversarie. Il pronostico per l'incontro di spareggio — che si disputerà oggi nella palestra di via della Valle, con inizio alle ore 8.30 — vede favorito il S. Giacomo.

Anche il campionato femminile di II divisione è stato diviso in 2 gironi. Lo spareggio per la designazione della squadra campione provinciale vedrà di fronte Kontovel e Farit «A». La partita sarà disputata oggi nella palestra di via della Valle in ...o alle ore 10.30.

Torneo calcistico «Città di Monfalcone»

Categoria giovanissimi: Ottavi finale Oratorio San Michele - Audax Gorizia 3-0

Allievi: Virtus Gorizia - Pieris (dopo i rigori) 0-0, Mariano - Audax 5-4 (dopo i rigori) 1-1

Incontri di domani domenica: 17.15. Cat. giovanissimi: Pieris - Turriaco, ore 20, cat. allievi: Ronchi - Romana Monfalcone juniores: 21.15: Monfalcone - Costalunga ...sto.

RSE SI STA PER CONCLUDERE LA LUNGA ATTESA

AGIBILE ENTRO OTTOBRE L PALAZZO DELLO SPORT

ssicurazioni dell'assessore Lanza al Lloyd Adriatico

tanto atteso palazzo dello rt sarà agibile, almeno in e, con l'inizio del prossimo pionato di basket. Questa sicurazione fornita dall'assore allo sport, prof. Lanza, uale si sta adoperando in e le sedi competenti e a tutlivelli per accelerare il più sibile i tempi di esecuzione lavori. E' stata questa la pri concreta e fattiva risposta urata dopo l'appello lanciato presidente del Lloyd, Zao.

A dir la verità — ha aggiunassessore allo sport — queassicurazioni le avevo già giorni fornite allo stesso sir Zalateo e ai responsabili a società biancoceleste, per il «quasi-ultimatum» apparl'altro ieri sulle colonne del tro giornale mi ha un tantisorpreso. Comunque è il caproprio in nome dello sport elle attese degli sportivi, actonare ogni più piccolo modi polemica e pensare ai i».

Personalmente ho portato il blema all'attenzione del sino e delle altre autorità competenti. Si è così stabilito di consentire l'uso del Palasport e la connessa disponibilità di circa 2000 posti entro l'inizio del prossimo campionato. La questione è già stata affrontata dalla giunta e quindi non dovrebbero esserci ulteriori ostacoli per portare a compimento questo programma. Ad ogni modo una risposta definitiva ai dirigenti del Lloyd, secondo l'impegno assunto la settimana scorsa, verrà data entro il 10 giugno. Ritengo comunque, e lo ripeto, che il problema può al novanta per cento già considerarsi risolto».

«Non ci preoccupiamo però soltanto del palasport — ha dichiarato il prof. Lanza — ma abbiamo ben presente tutta la spinosa questione degli impianti sportivi in generale. A questo proposito siamo già intervenuti in questi ultimi tempi presso le autorità competenti per accelerare l'iter burocratico delle opere in corso e per sollecitare la soluzione di tanti gravi problemi che assillano quasi tutte le nostre società sportive. I primi concreti traguardi, oltre al palazzetto dello sport, saranno la realizzazione a Prosecco del complesso per il baseball e la costruzione a San Luigi di una serie di impianti sportivi

«Sono state inoltre superate per interessamento dell'assessorato allo sport notevoli difficoltà burocratiche per la realizzazione di un nuovo campo di calcio per la società sportiva «Campanelle», campo che avrà le misure regolamentari per lo svolgimento di campionati federali. E' stata pure recentemente ottenuta l'autorizzazione all'uso dell'area antistante la caserma della P.S. «Duchessa D'Aosta» di via Catalani per la realizzazione di un campo di calcio e di uno di pallavolo per i giovani del rione di San Sabba - Borgo San Sergio».

«Progetti di altri impianti sportivi sono già stati inoltrati alla Regione per il potenziamento dell'attività nella nostra città. Concludo con il dire che il nostro impegno prevede anche la soluzione del problema relativo al campo di calcio del Ponziana. Esiste già un preciso orientamento a tal proposito e comunque posso assicurare che, fatte salve le difficoltà di ordine economico e burocratico, anche questo traguardo verrà raggiunto».

Nuoto esordienti

Nella piscina «Bianchi», con partecipazione massiccia si è svolta la sesta riunione della stagione riservata agli esordienti. In assoluto la prestazione migliore è stata quella di Fabio Bastiani nei 266 misti (3'28"8), distintosi peraltro anche nei 100 s.l.; di rilievo pure il tempo di Paola Barale nei 266 misti (3'53"8) che ha eguagliato la migliore prestazione regionale degli esordienti. Note positive anche per Mandero (100 s.l.), Erika Innendorfer (200 s.l.), Alessandra Belleli ed Erica Bastiani (200 rana), Roberto Luin (200 rana), Irene Frangipani (200 dorso) e ancora Alessandra Belleli (266 misti).

Questi i vincitori delle gare: m 100 s.l. femm.: Paola Barale (UST) 1'11"; m 100 s.l. masch. Alfredo Mandero (ASE) 1'2"2; m 200 s.l. femm.: Erika Innendorfer (ASE) 2'39"7; m 200 s.l. maschile: Alessio Negro (UST) 2'42"3; m 66 rana femm.: Lorenza Bessi (UST) 1'17"5; m 66 rana masch.: Igor Grego (FIN) 1'10"5; m 200 rana femm.: Alessandra Belleli (UST) 3'13"; m 200 rana masch.: Roberto Luin (ASE) 3'3"9; m 66 dorso femm.: Daniela Cester (FIN) 1'11"8; m 66 dorso masch.: Marco Destro (ASE) 58"7; m 200 dorso femm.: Irene Frangipani (UST) 3'5"3; m 200 dorso masch.: Riccardo Bacigalupo (IRM) 3'7"6; m 266 misti femm.: Paola Barale (U.S.T.) 3'53"8; m 266 misti masch.: Fabio Bastiani (UST) 3'28"8; m 266 misti femm.: Erika Innendorfer (ASE) 4'21"4; m 266 misti masch.: Alessio Negro (U.S.T.) 4'12"9.

Corsi per allievi alla Società della vela

Proseguendo nell'iniziativa degli anni scorsi la Società Triestina della Vela organizza anche quest'anno un corso allievi, al quale possono essere ammessi i giovani tra i dodici ed i diciassette anni. Il corso avrà inizio il 9 giugno 1974, con una riunione in sede alle 9.30, ed avrà termine il 20 settembre. L'ammissione ai corsi è subordinata alla buona conoscenza del nuoto.

La richiesta d'iscrizione può essere fatta con domanda su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria della Società, Pontile Istria 8, dalle ore 17 alle ore 20.30. La quota d'iscrizione è stata fissata in lire 15.000 comprensive del tesseramento alla Federazione Italiana Vela.

MASSIMO CAMPIONATO DI HOCKEY SU PISTA

Si dividono la posta Goriziana e Triestina

Goriziana - Triestina 6-6 (1-1)

ORIZIANA: Marzillo (Ottonelli), fè Facchini, Gregori 2, Marchesi 3, Brancolini 1, Ettori. TRIENA: Mari (Chiandussi), Lussi, z, Pockaj, Perok 2, Kalik 4, Rus, Roselli. ARBITRO: Rossi di ena.

Gorizia, 1

termine di un confronto voso e drammatico ma sozialmente corretto, Goriziae Triestina si sono trovate spartire equamente a metà nti del derby. Né l'una né l' a fanno quindi un passo in nti decisivo sulla via della vezza, ma tutto sommato ci guadagnano entrambe qualcosa: La Triestina perché un punto in trasferta è sempre buono, la Goriziana, perché con tre uomini squalificati (Martellani, Bissoli e Siciniano) e il portiere titolare Fontana infortunato, non poteva forse sperare di più.

E' stata una partita dalle mille e una emozioni con una dozzina di reti, cinque rigori e tanti altri episodi che hanno lasciato il pubblico con il fiato sospeso fino alla fine. E proprio alla fine si sono sciolti tutti i nodi in gola, con la rete del giovane Brancolini, che ha riportato le squadre di nuovo in parità, dopo una fase favorevole prima alla Goriziana e poi alla Triestina.

I primi 17' del primo tempo sono andati via lisci e poi è successo un po' di tutto. La Goriziana spreca un rigore con Facchini: un minuto dopo Kalik sorprende Marzillo, portando gli alabardati in vantaggio. La replica di Marchesini (una grande gara la sua), è immediata. A un minuto dall'intervallo tocca alla Triestina battere un rigore. Roselli lo spedisce sul palo e sono in molti a giurare che era stata superata la linea bianca. L'arbitro, protagonista anche lui ma in chiave non proprio positiva, non convalida; era comunque in buona posizione per giudicare.

Nella ripresa le cose paiono mettersi bene per i locali, che vanno due volte a rete con Gregori e Marchesini. I triestini accorciano le distanze al 10' su rigore, trasformato da Perok. Si scatena Kalik e con una doppietta porta i triestini per la seconda volta in vantaggio. Gregori quindi riaggiusta i cocci della Goriziana con una rete da par suo. Ancora emozioni; Facchini sbaglia il suo secondo rigore e la Triestina approfitta per passare altre due volte con Kalik e Perok. La partita sembra segnata ma al 18' Facchini è atterrato in area e l'arbitro assegna l'ennesimo rigore. Stavol'a il penality è affidato a Gregori ed è la rete del 5-6. Con un altro crescendo di emozioni si giunge al finale e alla rete di Brancolini a soli 35" dal fischio di chiusura che libera i goriziani dall'incubo.

Giancarlo Bulfoni

OGGI A TRIESTE

CALCIO

TRIESTINA ritorna a giocare casa. Gli alabardati ospiteranno la terz'ultima giornata della Se C il BOLZANO. L'incontro avrà o alle ore 17.

e recuperi sono in programma il trofeo «R. Ronchi» riservato squadre dilettanti triestine di categoria: PORTUALE - FIAM (Padriciano, 9), ROIANESE - TER (Guardiella, 11.30), CAMELISI - ZAULE (via Flavia, 10.15). r il campionato regionale allievi anno giocate due partite: PONNA - LIGNANO (via Flavia, 17), GIOVANNI - MONFALCONE le Sanzio, 10.30).

rza giornata delle finali del camato triestino allievi. Sul campo San Sergio si incontreranno: IN SAN SABBA - GIARIZZOLE, 8, MUGGESANA - OPICINA SU CAFFE' alle 9.15, FORTITUDO - S. alle 10.30, VESNA - ZAULE 11.45.

BASEBALL

r il campionato di Serie D si ntreranno alle ore 10 sul campo Villaggio del Pescatore di Duino formazioni della LIBERTAS SAN RCO e del C.I. EURJAPAN ESTE.

el pomeriggio a Villa Opicina, inizio alle ore 16, seconda giornata della fase comunale dei Giochi a Gioventù.

SOFTBALL

diamante di Villa Opicina ospistamane alle ore 10 l'incontro S. TRIESTE - I.H.S. per il camato di Serie C.

HOCKEY PRATO

tensa mattinata sul campo di Luigi per l'attività pratistica. le 8.15 si affronteranno per il pionato allievi ITALA e POLIRTIVA TRIESTE.

r il campionato di Serie B sono programma due gare: AMATORI ESTE - NOVARA alle 9.30 e . TRIESTE - PALLAVICINI BONA alle 11.

r la Serie C si incontreranno alle 0 TRIESTINA - EL ORO.

RUGBY

itorna il rugby internazionale. Il TRIESTE incontrerà alle 19.15 terreno dello stadio «Grezar» la mazione francese del ROAT.

TENNIS

ue incontri sono in programma altipiano per il «Criterium» regioe ragazzi: T.C. TRIESTINO «A» - . TRIESTINO «B» (campi di Padriciano, ore 9), T.C. OBELISCO - . MONFALCONE (campi di Villa cina, ore 9).

IPPICA

rosso appuntamento questo pomeriggio alle ore 15 all'Ippodromo Montebello per gli appassionati corse al trotto. Verrà disputato ran premio «Presidente della Repblica». Il convegno inizierà alle 15.

TIRO A VOLO

ue interessanti manifestazioni sono in programma oggi allo stand la Società Triestina di Tiro a Volo. Alle ore 9 verrà disputato il campionato sociale di tiro al piattello. Nel pomeriggio alle 16 verrà putata l'ultima prova del campionato sociale di piattello-fossa.

UN PARI AL GREZAR FRA LE VECCHIE GLORIE

Trieste - Gorizia 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Bubnich; nella ripresa al 3' Medeot (rigore). **TRIESTE:** Bandini; Frigeri, Di Mauro; Varglien F., Radio (Meggiolaro), Frontali; Bubnich, Trevisan (Orto, Giannini), Florio (Forti), Ferrara, Ghersetich. **GORIZIA:** Toros R.; Nardin, Clede; Thoman, Medeot, Marangon; Vecchiet (Battistutta), Zanolla, Corolli, Ledri, Toros G. **ARBITRO:** Leita di Udine.

Calcio per nostalgici ieri in viale Sanzio dove si affrontavano le rappresentative triestina e goriziana. E' finita in parità: una rete per parte a conclusione di una partita che ha mostrato qualche saggio di bravura; ma non sono mancati i contrasti «veri», come a dire che il calcio a qualsiasi età ed a qualsiasi livello rimane sempre quello. Per la verità non molti sugli spalti: c'era, comunque, al completo la formazione della prima squadra della Triestina (saranno venuti per imparare?...). La formazione locale è andata in vantaggio per prima grazie allo scatto felino del sempreverde Bubnich, poi sarà stata l'uscita anticipata di Radio e eMmo Trevisan (usciti un tantino malconci da qualche scontro) e la voglia di rimontare dei goriziani, fatto sta che gli ospiti si sono organizzati e hanno cercato di raddrizzare il risultato, inutilmente però per tutto il primo tempo.

Nella ripresa un intervento «galeotto» di Meggiolaro su Zanolla veniva punito con il rigore e Medeot batteva il pur bravo Bandini («sentita» ma non trattenuta la sfera). Si è giocato poi un po' per la platea ma anche per il risultato (il football non si smentisce) che rimaneva comunque in equilibrio.

Udinese - Monfalcone 3-1 (2-1)

MARCATORI: nel primo tempo all'8' Giacomini, al 10' Boscolo, al 40' Baccari (rigore); nella ripresa al 7' Macor. **UDINESE:** Carmassi (Restivo); Birtig (Luise), Sclauzero (Pravisano): Cancian, Gatto, Ramusani; Marchiol, Macor, Manente (Szoke), Giacomini, Boscolo (Pussini). **MONFALCONE:** Kovez (Di Davide); Defendi I (Defendi II), Brumat; Trevisan, Baccari, Fontana; Zessar (Lulich), Deotto, Masat, Fontanot, Valentinuzzi (Luppoli dal 25' s.t.). **ARBITRO:** Cadelli di Trieste.

Udine, 1

Nella prima partita del torneo «vecchie glorie», girone A, l'Udinese ha sconfitto per 3-1 l'undici del Monfalcone, al termine di 90' interessanti e vivaci, che hanno divertito il pubblico presente.

● CALCIO. Il Napoli ha pareggiato per 1-1 l'incontro con l'Estudiantes disputatosi a New York: la partita è stata caratterizzata da numerosi incidenti.



A.A.A L. 100.000 fisso più provvigioni, carriera inquadramento La F FE offre a 2 giovani ambosesso per lavoro dinamico presentarsi ditta Scrasoia, Pascoli 18, ore 9-12 16-19. 46752 D

A.A.A. STENODATTILO 25-35enne pratica ogni lavoro ufficio cercasi ottimo trattamento sabato festivo offerte manoscritte curriculum cassetta 8 G SPI Trieste. (24348 D)

A.A. AIUTO banconiere et banconiere cercansi. Presentarsi bar Ciocio Battisti 8, tel. 37728. 46512 D

A. APPRENDISTA - commessa, presenza, volonterosa buon trattamento, cerca camiceria Franchi, via Genova, 19. Presentarsi lunedì ore 11-12 oppure martedì. 24538 D

A APPRENDISTI falegnami offresi possibilità guadagno acquisendo specializzazione richiestissima in ambiente serio qualificato rivolgersi via Carletti 14, telefono 820272. 24490 D

A. CERCANSI lavoranti riparazioni urgenti barche polistirolo, Cassetta 6 H SPI Trieste. (24763 D)

A. FALEGNAMI capaci lavoratori offronsi buone condizioni lavoro stabile rivolgersi via Carletti 14, telefono 820272. 24490 D

A. SIGNORA pratica negozio referenziata capace saltuariamente sostituire proprietario cercasi. Cassetta 18-H SPI Trieste (46634 D)

AD esperto assicuratore residente Monfalcone affiderebbesi importante agenzia tutti rami. Offerte cassetta I SPI Gorizia. (6544 D)

AG. ALEMAGNA cerca venditore Charms militesente presentarsi dalle 1/7 alle 19 Rotonda Boschetto 2. 46528 D

AGENZIA marittima assume due impiegate buon inglese dattilografia. Cassetta 23/H SPI, Trieste.

AGENZIA UTET via Carpison 3, telefono 775450, assumerebbe subito apprendista impiegata massimo anni 18, telefonare ore ufficio.

AIUTO banconiera cerco Gelo Bar via Giulia 5. 24478 D

AIUTO cucina stagionale cercasi prontamente Canottieri Saturnia, Barcola, tel. 411952 dalle 9.30 alle 19. 200 D

AIUTO contabile giovane militesente conoscenza macchina Audit cerca agenzia marittima. Telefonare 38404. 46327 D ●

APPRENDISTA commessa cerca prontamente Calzature Super. Mazzini 44 46632 D

APPRENDISTA cercasi negozio plastica via Giulia 27. 75754 D

APPRENDISTA impiegata mezza giornata cerca società locale, telefonare lunedì 418894. 75682 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi «Salone Bruna» Viale Ippodromo N. 16. 46636 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione Il Caffè per propri negozi presentarsi lunedì Piccardi 19. 75674 D

APPRENDISTA commessa volonterosa 15-17 anni cerca pelletterie, Ghega 19. 46466 D ●

ASSUMIAMO 2 signore-ine dinamiche per distribuzione buoni omaggio, telefonare 793655. 24775 D

AUTISTA tuttofare cerca Concessionaria Simca Duplica Viale Ippodromo 2/2. 57 D

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida con patente D - E. San Lazzaro 17. 46640 D

BABYSITTER cercasi ore da combinarsi zona Commerciale. Cassetta 25 G SPI Trieste. (46493 D)

BABY-SITTER cercasi per vacanze mare Telefonare 790542 24564 D

BANCONIERA stabile e apprendista, domeniche chiuso, cercansi. Tel. 31551 lunedì. a 46481 D ●

BANCONIERI camerieri assumo prontamente stagionali o fissi, telefono 211450 Vatta. 46460 D

BIRRERIA Ariston cerca cassiera banconiera generica di cucina con mansioni aiuto cuoca alti stipendi, tel. 61249. 24779 D

BUFFET «Piccolo Dreher» cerca internista cucina, minimo 12-15, ottimo trattamento. Tel. 38213.

CALZATURE Bata assume commesso commessa e apprendista, presentarsi piazza Borsa. 46377 D

CAMERIERA piani cercasi. Tel. 37134. 46307 D ●

CARROZZERIA cerca verniciatore, telefonare 815723 ore pasti. 46746 D

CERCA apprendista buon trattamento ottima retribuzione salone Michi via Pascoli 5. 24506 D

CERCANSI aiuto commessa e apprendista pasticciere panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 24755 D

CERCANSI chef de rang, aiuto cuoco, cameriere sala, generico Hotel Airone, Caorle, tel. 0421-81670.

CERCANSI elementi femminili per rapporti con clientela domicilio guadagno 200 000 mensili. Non si richiede alcuna specializzazione, presentarsi dalle 9 alle 11 Errebi via Stuparich 6. 46317 D

CERCANSI operai generici provvisti patente lunedì martedì 8-10 Aiza Pisoni 3-A, telef. 762262. 24436 D

CERCASI lavorante pratica negozio frutta verdura. Tel. 755329. 46710 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Tel. 795993.

CERCASI signorina custodia bambino anni 4, telefonare lunedì 13.30 - 14.30 758316. 46698 D

CERCASI commesse apprendiste Emporio Calzature, via Genova 21, tel. 38020. 46720 D ●

CERCASI praticante ufficio presentarsi Ferlito Valdirivo 15. 46600 D

CERCASI ragazza primo impiego praticante ufficio, telef. 62171. 75684 D

CERCASI signorina provetta dattilografa per lavoro ufficio. Cassetta 15 H SPI Trieste. (24504 D)

CERCASI volonteroso apprendista commesso ramo autoricambi 15-16 anni per servizio di acquisti e consegne in città con Ape della ditta, telefonare ai n. 822350. 24719 D

CERCASI impiegata stenodattilografa anche primo impiego, presentarsi lunedì ore ufficio geom. Rossetti Battisti 9 tel. 37888. 75710 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera tel. 790949. 75696 D

CERCANSI mezza lavorante e apprendista parrucchiera ottimo stipendio, tel. 38701. 46375 D

CERCASI commesso-commessa adatta trattare articoli fototecnici, possibilmente conoscenza sloveno. Rivolgersi Fototecnica, piazza Goldoni 7. 46514 D ●

CERCASI giovane o pensionato commestibilista fornitura banchi magazzino referenze. Kobal P.zza Garibaldi 10 46666 D

CERCASI signorina sorveglianza due bambine rispettivamente anni due e mesi sei da giugno a ottobre. Telefonare ore pasti Grado 0431 80301 24546 D

CERCASI impiegata fatturista svelta referenziata. Presentarsi mattino ditta Berdini, via Machiavelli 17. 46462 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato, impiego sicuro e permanente, presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni Imbriani 12.

CERCASI apprendista e commessa abbigliamento Feriani via Giulia 15. Tel. 764776. 46473 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Lida, tel. 814345. 24434 D

CERCASI apprendista per laboratorio modellistico, telefonare lunedì ore 8.30 al 775650. 75670 D

CERCASI apprendista radiotecnico 17-20 anni buona retribuzione, telefonare 730310. 75708 D

CERCASI brava macchinista per industria confezioni femminili, telefonare 68774 ore 9-13. 24356 D

no ditta Berdini, via Machiavelli 17. 46462 D ●

CERCANSI operai apprendisti installatore bandaio, ottimo trattamento, via Donato Bramante 12, tel. 728311. 24723 D ●

CERCASI stenodattilografa provetta referenziata, buono stipendio. Cassetta 16 G, SPI Trieste. (24671 D) ●

CERCHIAMO ambosessi da inserire in centri elettronici dopo corso di specializzazione a pagamento. Alti stipendi ottime possibilità carriera, telefono 93605. 6270 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

CERCO mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Telefonare n. 764306. 75680 D ●

CLINICA in Roma cerca infermiere diplomate et ferrista, telefonare da lunedì 02-6221041 - 6229341. 6561 D

COMANDANTE, direttore macchina cercansi per imbarco motocisterna bandiera italiana, 35.000 tonnellate. Buone condizioni. Pregasi inviare dettagliato curriculum a cassetta 48 Z SPI 16121 Genova. (6541 D)

COMMESSA cercasi calzature «La Familiare» via Molino a Vento 3. 75760 D

COMMESSA possibilmente pratica frutta verdure, cercasi. Via Conti n. 8. 3012 D ●

COMMESSA aiuto commessa cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39. Domenica chiuso. 46696 D

COMMESSA ed apprendista cerca pelletterie «La Bussola», via Roma — Presentarsi. 46319 D

COMMESSA assume torrefazione Il Caffè per propri negozi presentarsi lunedì Piccardi 19. 75676 D

COMMESSA-cassiera conoscenza sloveno cercasi Orvisi via Ponchielli 3. 3005 D

COMMESSE - commessi ramo calzature cerca negozio Castiglioni, p.zza Goldoni 46413 D ●

COMMESSE aiutocommesse cerca pasticceria Colussi Saba 9. 24458 D

DATTILOGRAFA anche apprendista cerca legale, telefonare 793853 dopo le 16. 46421 D

DATTILOGRAFA giovane conoscenza sloveno possibilmente serbocroato per ufficio commerciale cercasi, telef. 767862 oppure 727438. 46451 D

DATTILOGRAFA primo impiego assumesi. Cassetta 27 G SPI Trieste. (24721 D)

DONNA pulizie per negozio paraggi Stazione cercasi dalle 8-10, telefono 68742. 24717 D

FRESATORE provetto cerca officina navalmeccanica. Cassetta 7 H SPI Trieste. (24783 D)

GIOIELLERIA Marzari cerca fattorino autista. Presentarsi martedì via Roma 3 orario negozio.

GIOVANE celibe militesente patente istruiamo ramo servizi. Presentarsi lunedì mattino, via dell'Agro 3/1, Sidde. 46658 D

GRANDI Magazzini Marchi Gomma assumono prontamente commessa. Presentarsi pomeriggio V piano via Valdirivo. 3018 D

GROSSISTA vini cerca urgentemente operaio per consegne città, buon trattamento, telefonare 793316 lunedì mattina. 24572 D

IMPIEGATA massimo 24.enne cartellinista magazzino cerca Filotecnica presentarsi Valdirivo 38. 24632 D

IMPIEGATA pratica dattilografia cercasi, tel. 820323. 24666 D

IMPIEGATA anche primo impiego pratica dattilografia concessionaria macchine ufficio cerca, tel. 734229. 24773 D

IMPIEGATO primo impiego cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2/2. 57 D

IMPRESA pulizia cerca pulitrici stabili, tel. 767878 798657. 24789 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi per mattine salone Nerina tel. 815256. 75762 D

LUISA Spagnoli cerca via Carducci 8 aiuto commessa possibilmente nozioni cucito. 46680 D

MANICURE pedicure cercasi salone Giusto Enrico via Roma 3. 24516 D

MECCANICO auto cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2/2. 57 D

MEDIA età serio per lavoro ufficio ed esterno cercasi referenze buona conoscenza croato, cassetta 4 H SPI Trieste. (75700 D)

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca salone, telefonare 766225 lunedì orario negozio. 46704 D

MODERNA organizzazione insegnamento a distanza assicura fisso mensile di L. 300.000 più provvigioni ad ambosessi per Trieste e Gorizia. Assicuriamo a tutti una risposta. Scrivere Cassetta 26 - G SPI Trieste (24715 D)

OCAR articoli da regalo cerca venditori fattorini con patente per città. Presentarsi Salita Promontorio 10/A Telef. 37741 46484 D

OPERAI cercansi negozio Largo Mioni n. 6 46588 D

OPERAI lavoro a turni assume prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino lunedì ore 16 75688 D

PANETTIERE cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. Telef. 37604

PANTALONAIA cercasi sartoria Machiavelli 15. 24666 D

PASTICCERIA Gasperi, Carducci 39 cerca aiuto o terzo pasticciere, pasticciera. 46696 D

PERSONA capace per negozio cerca Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25/B. 46415 D ●

PORTAPACCHI per motocarro Ape 50 senza patente volonteroso sedici anni assumiamo presentarsi Facau, Cavana 14. 24650 D

PORTIERE anche pensionato cercasi. Tel. 37134. 46307 D ●

PRIMARIA sartoria da donna cerca lavorante. Telefonare n. 64487 24514 D

PRIMO, secondo allievo ufficiale coperta; primo, secondo ufficiale macchina; operaio tornitore, elettricista, fuochisti, marinai cercansi per imbarco motocisterna bandiera italiana, grosso tonnellaggio. Buone condizioni. Rivolgersi: Taglioretti Piazza De Marini 8/22. Tel. 296988 Genova 6540 D

SALONE Betty cerca apprendista parrucchiera e mezza lavorante. Tel. 60728 24470 D

SARTA fatturista uomo e donna cerca negozio Il Calmiere Ponte della Fabra 2 24468 D

SAVOIA Assicurazioni cerca ragazza anche primo impiego. Rivolgersi Via Battisti 25 ore ufficio 24743 D

SEGRETARIA conoscenza lingue pratica telex, scopo miglioramento offresi. Cassetta 22/H SPI, Trieste. (24678 D)

SEGRETARIA d'azienda provetta dattilografa cercasi. Presentarsi Molino Variola Punto Franco Nuovo dalle 9 alle 15 24741 D

SIGNORA pratica alimentari solo mattino cercasi. Telefonare 795563

STENODATTILOGRAFA mansioni corrispondenza ufficio cercasi. Cassetta 17 G, SPI Trieste. (24673 D) ●

STIRATRICE cerca tintoria buona paga presentarsi via Massimo D'Azeglio 11. 46554 D

SOCIETA' sede a Trieste ricerca autisti patente C meccanici ed 1 fattorino, retribuzione adeguata capacità, comodo mensa, assunzione immediata. Tel. 772103, ore ufficio.

S.P.A. MULTINAZIONALE CON FATTURATO ANNUO SOLO IN ITALIA DI 25.000.000.000, ASSUME AMBOSESSI DESIDEROSI DI ELEVATI GUADAGNI E DI SICUREZZA, CON REALI QUANTO RAPIDE POSSIBILITA' DI CARRIERA PER ELEMENTI PARTICOLARMENTE DOTATI. PER FISSARE UN PRIMO COLLOQUIO TELEFONARE LUNEDI' DALLE ORE 9.30 - 12.30; 16 - 19 AI NUMERI 732370 - 35275 TRIESTE 24735 D

STENODATTILOGRAFA capace cercasi per importante studio professionale buona retribuzione. Cassetta 2/H, SPI Trieste (24733 D)

STUDENTI studentesse in ferie a nostre spese collaborando con noi per 25 giorni, inoltre offriamo premi supplementari. Scrivere per un primo colloquio a Cassetta 26 G SPI Trieste. (24715 D)

STUDIO legale cerca stenodattilografa stipendio 100-130.000 mensili, secondo impegno capacità. Cassetta 16 G, SPI Trieste. (24671 D) ●

ZINELLI & Perizzi cerca fattorino militesente dinamico con patente presentarsi in via Mazzini 31. 75764 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E — Lire 130 per parola

PENSIONATO distinto cerca stanza ammobiliata o vuota centro città. Tel. 763157 ore 11-12 feriali. 24520 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F — Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza Maiolica uso ufficio. Telefonare lunedì ore ufficio n. 755220. 46604 F ●

IN casetta affittasi mobiliata 1 o 2 amici, telefono 790820 ore pasti.

AFFITTASI camera centrale 3 uomini occupati, tel. 761388. 24739 F

AMMOBILIATA 2 letti indipendente, telefono cedo cambio compagnia a studente ecc. Cassetta 24/H SPI. 46702 F

CAMERA grande ammobiliata-ufficio centrale entrata indipendente affitasi. Telefono 761895. 46633 F

ISTRUZIONE
G — Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste. Telefono 30285. Corsi estivi. 79 G

PERITO maestro arte impartisce lezioni geometria descrittiva prospettiva tel. 727998. 46602 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, solfeggio teoria, prezzi miti, tel. 772548. 46650 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 150 per parola

GATTO siamese maschio mancante grosso ciuffo pelo sul collo smarrito zona Montuzza, telefonare ore 14-15 al 726256 mancia. 46335 H

PORTACHIAVI medaglia traforata argento smarrito Viale III Armata, generoso compenso, tel. 29839.

SMARRITO collie rispondente nome Lessi adeguata ricompensa, telefonare 8-14 790339. 46606 H

SPILLA smalto blu brillantini carissimo ricordo smarrita sabato 18 o domenica 19 scorsi. Mancia corrispondente valore. Telefonare al 61800. 24648 H

TROVATO gatto grigio zona Campo Marzio, telefonare 211292. 24729 H

40.000 mancia rinvenitore pappagallo fuggito zona Rozzol. Tel. 750129, serali. 75732 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi per primo luglio. Adatto anche ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 46530 I

A.A.A.Z. LOCALE adatto supermercato pronta entrata mq 219 in zona Melara AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 54 I

A.A.A.Z. CARDUCCI piano alto 7 stanze cucina bagno toilette poggioli riscaldamento ascensore AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. DONIZETTI pronta entrata rimesso a nuovo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. GATTERI in casa nuova salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli moderni comfort AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in via San Pasquale mq 100 affittasi 40.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. PRIMO INGRESSO in palazzina via Melara soggiorno matrimoniale cucinetta bagno grande terrazza moderni comfort AFFITTASI 85.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA DEI PORTA appartamento in villa 4 stanze cucina servizi separati soffitta AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in vicolo del Castagneto 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATI AFFITTANSI diverse grandezze moderni comfort pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE in via Pietà pronta entrata mq 35 AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 54 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in via Apiari Roiano mq 50 AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO pronta entrata mq 250 in via Apiari Roiano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. GRETTA tristanze, cucina, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo affittasi 130.000. AGEP Zanetti 1. 46463 I

A.I. S. GIACOMO, camera cameretta cucina doccia, affittasi coniugi pensionati, 60.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8. 24532 I

AFFITTANSI terreni S. Croce camionale accesso macchina roulotte. Telef. 220171. 46728 I

AFFITTANSI locali Lit. 25.000 mq 15 passo carrabile. Tel. 70114. 46708 I

AFFITTANSI alloggio modestissimo quattro stanze ammobiliate tre letti. Telefono 751897. 46748 I

AFFITTASI ammobiliato salone due stanze servizi riscaldamento Belpoggio, tel. 33940. 24488 I

AFFITTASI magazzino zona Donadoni, 25 metri quadrati, telefonare lunedì ore ufficio n. 755220. 46604 I ●

AFFITTASI appartamento quattro camere, cameretta, accessori, locale bagno, centralnafta, ascensore, paraggi Giardino Pubblico Riv. Ammne Nezzo, via Roma 20 (16-18).

AFFITTASI agosto appartamento centrale soleggiato, salone tre stanze cucina doppi servizi centraltermo ascensore, adatto anche ufficio, ambulatorio. Cassetta 14/H, SPI, Trieste. 75718 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze cucina bagno ripostigli riscaldamento autonomo metano, telefonare 791669. 46592 I

AFFITTASI locale via Muzio 9 telefonare martedì 31833. 24480 I

AFFITTASI appartamento via S. Nicolò 34, quarto piano completamente rimesso a nuovo, 4 stanze, cucina, accessori, riscaldamento; ascensore. Visite lunedì dalle 10 alle 14. 46700 I

AFFITTASI 8 stanze, centrale, adatto anche ufficio, 35664 - CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTO appartamento vecchio rimesso nuovo 3 stanze cucina servizi 80.000. Tel. 36765. 46738 I

AFFITTO centrale piccola mansarda. Tel 36765 lunedì. 46431 I

AMMOBILIATO camera salotto soggiorno cucinino gabinetto bagno ascensore centralnafta affittasi 100 mila. Tel. 816263, ore 14.15, feriali. 24660 I

APPARTAMENTO centrale 5 stanze cucina bagno affittasi prontamente 100.000 mensili. ALTRO 2 stanze stanzetta cucina centralnafta libero 1 luglio 50.000 mensili informazioni «Lorenza» Toro 4. 46572 I

APPARTAMENTO in villetta zona ROSSETTI, stanza, cucina, bagno, cantina, veranda, affitta a coniugi o signora sola. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 24757 I

APPARTAMENTO in villetta SONCINI, vista mare, salone, 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, terrazza, giardinetto, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 24759 I

APPARTAMENTO centro mobiliato 4 stanze servizi bagno affittasi. Telefonare 30077. 24670 I

APPARTAMENTO lussuoso zona Marina 2 stanze salone stanzetta tutti comforts affittasi VESTA Gazzina 4 telefono 730344. 46566 I

IACP bistanze, cucina, bagno, riscaldamento scambiasi piani bassi zona pianeggiante, telefonare 813518. 24594 I

MAGAZZINO - DEPOSITO mq 100 circa, zona D'Alviano, prontingresso 90.000 affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 78 I

MANSARDA mobiliata luminosa cucina stanza wc vicino Ospedale 60 mila Cassetta 25 H SPI. 46718 I

MOBILIATO zona Navali, piano 2.o, tutti comfort, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, 130.000 affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

MODESTI stanza cucina wc comune 20 000 affitta Immobiliare Oriani 2 46538 I

MONFALCONE affittasi appartamento centrale due stanze, salone, terrazza, cucina, bagno, ripostiglio. Telefonare 74404. 205 I

SANZIO affittasi 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 120.000, tel. 767993. 46538 I

SEVERO 80 ammezzato affittasi ammobiliato salotto cameretta cucina servizi visite: 15-16 telef. 729370 29151. 24446 I

STADIO, PRONTENTRATA NUOVI, V piano, 2 camere salone doppi servizi ascensore centralnafta. 110 mila mensili. ESPERIA, Imbriani n. 8 24532 I

ZONA stazione grande stanza affittasi due persone coniugi, tel. 62670. 4 544 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L — Lire 130 per parola

CERCASI immediata affittanza zona semiperiferica locale affari completo serramenti servizi oppure appartamento massimo 50 mq ammezzato primo piano uso ufficio. Tel 746445 ore pasti. 24646 L

CERCASI affitto ammobiliato 3 stanze cucina servizi per tre mesi. Tel. 727113. 24672 L

CERCASI affitto appartamento salone bi o tristanze con accessori entrata settembre, telef. martedì 823815. 24737 L

CERCASI camera, soggiorno, cucinino mass. 80.000, tel. 743342. 24586 L

CERCASI appartamento affitto soleggiato 3 stanze salone cucina centralnafta prezzo da concordarsi, tel. 797213 serali. 75570 L

CERCASI appartamento in affitto tre stanze accessori massimo lire 100 000, tel. 421451 lunedì. 46477 L

CAMERA cucina gabinetto cerca affitto vedova pensionata via Giulia 12 Fonda. 46397 L

CERCASI in affitto magazzino mq 400 - 500, qualsiasi zona urgentemente, tel. 35389. 41 L

GIOVANI coniugi soli cercano affitto una camera soggiorno cucina bagno qualsiasi zona, tel. 62071

MEDICO cerca in affitto mini appartamento preferibilmente adiacenze Ospedale Maggiore, Telef. 54208, Sciuto, ore 14-16. 24558 L

MODESTO alloggio munito tutti servizi consegna pronta cerca affitto Fabiani S. Lazzaro 10. 46353 L

MONFALCONE cerco affitto villetta 4-5 stanze con servizi. Telefonare 74413, tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30. 46628 L

PENSIONATO solo cerca affitto camera camerino cucina wc telefonare 35271. 24707 L

PENSIONATO solo cerca camera cucina modesto possibilmente piani bassi massimo 20.000, tel. 727789 ore 14-15. 24681 L

PRIVATO referenziatissimo, cerca in affitto appartamento signorile, salone, 2-3 stanze servizi. Telefonare 753505 ore pasti domenica e lunedì. 24757 L

SIGNORA cerca affitto quartierino referenze, tel. 32906. 46618 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamento 2-3 stanze accessori telefonare 729388 oppure 29333. 46660 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Zaliotto, via Milano 16, tel. 29374. Vendiamo solo pellicce con pelli selezionatissime. I nostri prezzi sono come quelli delle pellicce comuni, perché importiamo direttamente dai Paesi d'origine. Confezioniamo nel nostro laboratorio. 46674 M

A.A. RISCALDAMENTO elettrico Coala, pannelli svedesi, consumo massima economia, garanzia 7 anni. Scandinavian General System, via Matteotti 52, telefono 774944. 45922 M ●

ABITO sposa taglia 48 vendesi, telefonare 54063 giorni feriali. 46590 M

CONDIZIONATORI aria Philco occasione vendonsi. Tel. 418322. 24492 M

COPPIA gattini curati puliti regalansi possibilmente villetta assieme. Tel. 772397. 24568 M

CUCCIOLA Dalmata femmina bellissima occasione. Tel. 52053. 46730 M

ELETTRODOMESTICI radio registratori televisori lampadari ai migliori prezzi Frassini XX Settembre 13. 46208 M

LETTINO laccato bianco arancio spalliere regolabili materassino perfetto vendesi 14.000 telefonare 69175 ore ufficio. 46580 M

MACCHINA zig-zag Singer occasione, mobiletti, motorini, valigette. Riparazioni rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 24556 M

PELLICCE. Settimana del persiano (ocelots - Peludas). Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 - III piano. Ascensore. 37 M

QUATTRO RUOTE annate dal 1961 al 1968 vendonsi. Tel. 790160. 75716 M

RADIO televisori delle primarie marche cucine frigoriferi piccoli elettrodom. lampadari ecc. Laboratorio riparazioni radio TV prezzi vantaggiosi radio Ciano Piccardi 50, tel. 744166. 45223 M

VENDESI impianto riscaldamento Riello completo a nafta perfetto funzionamento tel. 31653 ore pasti. 46510 M

VENDESI tenda Terka bicamere usata 150.000 accessoriata, telefonare 730357 serali. 46692 M

VENDESI calcolatrice Olimpya nuova 120.000 trattabili. Telefonare lunedì mattina 820221. 24656 M

VENDESI organo elettronico Farfisa amplificatore G.R.S. 60 Watt. Telefonare 765526. 24540 M

VENDO arredamento ottime condizioni adattabile salumeria panetteria, ecc., telefono 53344. 24608 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 46546 N ●

ACQUISTIAMO quadri, pianini, mobili ogni genere antichi. Tel. 35911. 24582 N ●

ACQUISTO scialli tende copriletti giocattoli e cose della vostra nonna. Scrivere Luisa Percassi via Savona 12 Milano. 46283 N

LIBRI moderni e antichi di ogni argomento stampe cartoline documentazioni varie acquistiamo. Telefonare feriali 68525. 24622 N

LIBRI cultura grandi piccole raccolte acquista sempre Marini, Tel. 24960 - 64782. 13577 N ●

OROLOGIO pendolo acquisto, telefono 731613. 46676 N

STATUINE in avorio peltro legno ed altre antichità compro da privati. Telefonare anche festivi al numero 767134. 75730 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 130 per parola

A. LETTINI con materasso 16.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti materassini armadietti scale seggioline attaccapanni 12.000 poltroneletto pancheletto divanoletto brandine scarpiere reti metalliche comodine ammalati materassi molleggiati bellissimi salotti letto tinelli matrimoniali cucine, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 46000 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11 111 NN

ASSORTIMENTO mobili usati pezzi singoli troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Visitateci. Assortimento anche usato. 24626 NN

ASSORTIMENTO mobili salotti pezzi singoli moderni e stile mobilificio Borri Gerbec via Alfieri 13. Prezzi vantaggiosi. 24364 NN

CAMERA matrimoniale e salotto con divano letto vendonsi telefonare possibilmente serali 821337. 46524 NN

CUCINA in formica quasi nuova vendesi privato causa trasloco. Telefonare 414336. 75758 NN

DIVANO letto matrimoniale 2 poltrone moderni quasi nuovi vendo, telefonare lunedì 10 - 13 761256. 24538 NN

MATRIMONIALE nuova moderna cedo occasione telefonare feriali dopo le 18 757353. 75898 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 46379 NN ●

OCCASIONE pianoforte tedesco mezzacoda vendesi migliore offerente, telefonare Damato 765375. 46504 NN

PIANINI russi prezzi assoluta concorrenza, Juke-box, XX Settembre n. 32. 24590 NN ●

PIANINO vendesi 120.000 trattabili. Tel. 765526, via F. Severo 80.

PIANINO marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 727205.

PRIVATO vende soggiorno seminuovo, telefonare 60997 46694 NN

SALA pranzo radica noce e matrimoniale vendonsi. Tel. 36690 ore 15-18. 46478 NN

SALOTTO ad angolo bar nuovo vendo occasionissima, telefonare 795374 lunedì. 24576 NN

VENDESI soggiorno tavolo rotondo divanetti con tavolino d'angolo tel. 730408 mattinate. 24753 NN

VENDO soggiorno semi nuovo. Tel. 763742. 24522 NN

COMMERCIALI
O — Lire 150 per parola

BRILLANTI PURISSIMI per investimento. Enorme scelta. Peso e purezza garantiti con certificato «Gemological Institute of America». Darwil, P.zza S. Antonio Nuovo 4, secondo piano 24576 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O ●

GRU edile Trotsi sbraccio m 24 vende impresa tel. 816263 ore 13-14 feriali. 45656 O

ORO ARGENTO anche rottami acquistansi massima valutazione. Oro paghiamo fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, P.zza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 24576 O

ALIMENTARI
OO — Lire 150 per parola

DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE. Fino al 15 giugno la DI.BE.MA. regala a tutta la sua clientela, la quale acquisti una confezione completa dello stesso prodotto, mezzo litro di latte Venezia a lunga conservazione. Ricorda inoltre a tutti i consumatori i suoi prezzi più convenienti: Acqua minerale gassata a L. 75 il litro, non gassata L. 85 al litro. Bibite in acqua minerale (arancia, ginger, chinotto, pelmo, gassosa) L. 140 al litro. Vino Merlot, Tocai, Cabernet gradi 10,5 L. 225 al litro, gradi 12 L. 255 al litro. Birra 2/3 L. 150. Latte a lunga conservazione L. 180 al litro. Tali prodotti consegnati a domicilio vengono aumentati della spesa di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. Via Commerciale 27, tel. 418762. Depositi e Sede via Pagliericci 2, tel. 70[illegible] - 740[illegible]. 24531 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 150 per parola

IMPORTANTE azienda dolciaria alimentare costantemente appoggiata da campagne pubblicitarie seleziona qualificati venditori per sviluppo zona Trieste Monfalcone affidando già congruo portafoglio clienti. Viene offerto incentivante trattamento provvigionale con inquadramento Enasarco e concrete possibilità carriera nell'ambito dell'organizzazione esterna. Saranno preferiti giovani elementi età massima anni 30 dinamici e con spiccata personalità. Telefonare lunedì 3 giugno ore 15-18 Trieste 791312. 203 P

ITALSNACK Motta S.p.A. cerca produttore tentata vendita per zona di Gorizia minimo garantito inquadramento previdenziale. Cassetta 8 H SPI Trieste. 46532 P

ITALSNACK Motta S.p.A. cerca produttori tentata vendita per zona di Trieste minimo garantito inquadramento previdenziale. Cassetta 9 H SPI Trieste. 46534 P

PRODUTTORE produttrice pratici visita commestibilisti già clienti cerca grossista depositario conosciute marche pasta alimentare vino birra buona provvigione su diretto e indiretto e rimborso spese proporzionato al lavoro svolto, telefonare lunedì al 795769. 75704 P

PROPAGANDISTE provette cercansi per lavoro di grande interesse. Assicurasi ottimi compensi. Telefonare per appuntamento 821270

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, CONCESSIONARIA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 500, 600, 850 berlina, 850 special, 1100 R, 128. SIMCA 1000 GLS, 1301 S, 1501 S, 1100 GLS, CHRYSLER 160, 180 automatica. AUTOBIANCHI A 112, Primula '65. ALFA Romeo 1300. OPEL Kadett. FORD Cortina, Taunus. RENAULT R 10. CITROEN ID. NSU Prinz 4 L. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, PADOVAN DE CARLI, V.LE R. SANZIO 13: Vetture nuove pronta consegna. Auto usate revisionate con garanzia: Fiat 850 '69 '64, 500 '71, 1100 R '66, 128 '69, Renault R 12 '70, NSU 4 L '68 '69, Citroen Ami 8 break '72, Daf '65, Simca 1000 dal '64 al '72, 1100 '68 '73, 1301 dal '69 al '73, Chrysler 180 '71. Aperto festivi. 46429 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, GT Veloce 2000 1972, 1750 berlina 1971, 1750 GT Veloce 1971, 2000 spider 1973, 1600 Super 1971, 1300 1974, 1300 TI 1970, Alfasud 1973, 1972; FIAT 500 L 1968, 126 1973, 850 Special 1971, 128 berlina 4 porte 1970, 128 Rally 1971, 124 berlina 1968, 124 Special 1972, 125 Special automatica 1973; INNOCENTI Mini Minor MK 3 1971, 1970; AUTOBIANCHI Primula GSC 3 porte 1970; RENAULT TL 6 1970; BMW 1600 1968. VISITATECI!!! 46706 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 (via Pietà). Fiat 126 (semestrale); 500 69 68 66; 128 70; 1100 R; 124 68; 850; Mini Minor Mk. 2 69; NSU Prinz 70; Opel Manta 72; Taunus 1300 71; Escort 1100 70; Fulvia Coupé 70; Simca 1000 71; Giulia 1300 TI 69 66. Ritiriamo usato. Rateazioni. 46652 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, tel. 272621. Permutasi usato per usato: GT Junior '72, 112 '73, GT 1750 '69, 850 coupé e spider '69, 500 giardiniera '67, 124 '67, Mini Cooper '68, Chrysler '70, Giulia T '67, 238 Pulmino '70, imbarcazioni Lord e Rio Winner e Sidenoraf. Lunedì chiuso e giorni feriali. Orario negozio. 1 Q

A. VENDESI Benelli TR 90 1 mese migliore offerta causa partenza. Tel. 772398. 24620 Q

A-1 è il marchio di garanzia su tutti i veicoli usati della nuova Concessionaria Ford, via Baiamonti 50. Tra le tante occasioni alcuni esempi. Escort 940 '70, 1100 XL '69 '70 '71, 1300 GT '70 '71, Taunus coupé 1600 GXL '72, Taunus XL '72, 500 L '69, 500 F '68, 850 '67, 850 S '68 '70, 124 S '69, 850 T '72 3.000 km, 238 '70 '72, Volkswagen furgone '64, 1750 impianto gas '70, 1300 TI '70 impianto gas, Citroen DS 21 '70, Simca 1000 '69, 850 coupé '67 ... e tante altre.

AFFARE Ford Escort perfetta anno 1970 solo privato. Telefono 816450.

AFFARONE Fiat 125 Special cerchi lega accessoriata 750.000 rara occasione. Telefonare 68372. 75756 Q

ALFA Berlina 2000 metallizzata seminuova privato vende. 14 mila chilometri effettivi. Telefonare 0481 - 99450. 297 Q

ANCILLOTTI 50 Sachs 6 M pezzi Polini vendesi Trieste, tel. 750008.

APE M.P. 550 motore nuovo. Telef. 794252. 24472 Q

ASTUZIA Peugeot, ciclomotori 49 cc. Concessionaria Moschion, via XXX Ottobre 11, telefono 68600. 3004 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo. Fiat 125 S 69, 128 '73, 124 '68, 127 '71, 850 S coupé, 500 '72, '68, Mini '71, '70, '68, Capri '71, Simca 1300 '72, 1100 Special '72, Fulvia coupé '66, Junior '71, Flavia 18 '70. 24668 Q

AUTONAUTICA Meriggi: imbarcazioni vela motore, carrelli, fuoribordo, anche d'occasione. Tel. 767118. 46594 Q

AUTOSALONE Fiegl, strada di Fiume ne LANCIA e AUTOBIANCHI, assortimento autovetture usate selezionate, permute, comode dilazioni. Aperto mattinate festive. 46684 Q ●

BARCA sette metri vendo. Telefono 826439 lunedì 10-12. 46598 Q

BARCA pesca m 10 diesel 90 occasione vendo. Tel. 744523. 46490 Q ●

BENELLI ciclomotori motocicli, pronta consegna tutti modelli. Concessionario Tesa 37. 46311 Q ●

BMW 1600 e 1100 R vendonsi, via Cappello 6, garage, lunedì.

CABINATO vela vetroresina 7.54 motore Volvo entrobordo completa vendesi. Telefonare 74590 sera, Monfalcone. 46363 Q

CAMIONCINO Volkswagen, Fiat 124 sport vendo. Tel. 271131. 24362 Q

CANOTTO a pedali smontabile vendesi occasione. Telefonare 741685 martedì orario negozi. 46423 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CAPRI GT 1700 perfetta offresi. Telefonare 825046 ore pasti. 46596 Q

CERCASI motoscooter targato. Telefonare 749646. 24552 Q

CORONET family motori Volvo Penta 106 CV accessoriato vendesi. Telefono 69036. 46494 Q

DINGHY piccolo lunghezza cm 280 predisposto vela cercasi. Telefonare 69460. 24087 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 4 porte bianca. Tel. 771814. 46580 Q

DUCATI RT fuoristrada, carrello moto vendonsi occasione. Telefonare lunedì 744742. 24664 Q

DYANE 71 perfetta vendesi lunedì dalle 9 alle 15. Tel. 52428. 75739 Q

ECCO le vere occasioni tutte in garanzia, inoltre pagamento in 36 rate: Citroen GS 1000/72 1.000.000, A. R. 1750 berlina 71 1.200.000, Alfetta 73 2.200.000, Simca 1301 Gas 500.000, Peugeot 504 70 1.300.000, Volkswagen K 70 72 1.600.000, VW 1300 Maggiolone 72 1.200.000, Simca 1200 coupé 69 550.000. Vende Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381, F. Severo 124, tel. 775133. 53 Q ●

ESTATE indimenticabile con Acquascooter miniportatile «Jlo», esclusiva Autonautica Meriggi, telefono 767118. 46594 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 850 buonissime condizioni vendesi, telefonare 740267. 24610 Q

FIAT 103 vendesi L. 60.000, telefonare 755593 lunedì 15-20. 34524 Q

FIAT 128 A '71, Fiat 1100 R '66, dilazionate vende Autosalone, Severo 34. 34 Q

FIAT 128 privato vende. Rivolgersi chiosco Agip, via Carducci 4. 24662 Q

FIAT 124 spider ottime condizioni vendesi. Tel. 68623. 75668 Q

FULVIA HF 1600, 128 rally 1972 visibile via Cologna 4, servizio Lancia. 111 Q

FUORIBORDO Evinrude 50 Hp 1973 e Carniti 18 Hp vendonsi occasione. Autonautica Russo, telefonare 811651. 46536 Q

FUORISTRADA Volkswagen, Bianchina 500, furgone vendonsi. Via Fabio Severo 88/A. 24366 Q

GILERA 124 - 5 V lusso perfetta vendesi. Tel. 745652. 46530 Q

GOMMONE Alcione motore Mercury 20 Hp vendesi occasione. Tel. 820584. 46439 Q

GOMMONI Holiday Nautistar i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport, viale XX Settembre 18, tel. 790359. 2917 Q

GOMMONI motori fuoribordo assortimento nuovo e usato. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741337. 46015 Q

INNOCENTI MK3 '71, Simca 1000 '70 con dilazioni vendonsi. Autosalone, Fabio Severo 34. 34 Q

JOHNSON fuoribordo 74 più compatto, più potente ancora più silenzioso. Servizio assistenza Agrimec, Villa Vicentina (UD), via Trieste 24. 46387 Q

KAWASAKI 500 visibile giorni feriali officina Bandi, via Greco 28 (Borgo S. Sergio). 24636 Q

MAC Wankel fuoribordo a pistone rotante. Rateazioni. Concessionaria esclusiva Agrimec, Villa Vicentina (UD), via Trieste 24. 46387 Q

MAC Wankel il motore fuoribordo rivoluzionario lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MERCEDES 250 automatica come nuova vendesi, tel. 761155. 46674 Q

MINI MK 3 '71 visibile Enoteca via Brunner ore 9.30-12.30 o telefonare ore pasti 750852. 24634 Q

MONTESA King Scorpion ottima vendesi. Tel. 749646. 24552 Q

MOTO Laverda 1000 perfetta in garanzia vendesi tel. 31524. 24596 Q

MOTO Guzzi V 7 Sport accessoriatissima fine 73 vendesi occasione via della Valle 6, feriali. 46646 Q

MOTOBECANE ciclomotori meravigliosi cambio automatico ora anche il nuovissimo Moby x 7 particolarmente adatto per città. Concessionaria Filotecnica Giuliana, Reti 2 (piazza San Giovanni). 24632 Q

Continua in 13.a pagina

Il 29 scorso è mancata all'affetto dei suoi cari

Alba Pane nata Sicora

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito VINCENZO, le figlie MARIELLA, RITA, unitamente ai parenti tutti.

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Hermada 12, 12/1, 12/2.

— ADAMIC
— BERLOT
— CASTIGLIA
— FELICIAN
— FLORA
— FONDA
— FONTANA
— HONSELL
— LUCCHETTA
— LUZZATO
— MACCIOTTA
— PAGNANELLI
— PETELIN
— ROSENWASSER
— ROTONDARO

Prendono parte al lutto le famiglie STURNI, STANTA, SABIA, CREVATIN.

Partecipano al lutto:
— le famiglie DERDINI
— le famiglie CARGNELLO

Si associano al dolore le famiglie MICEU e ROMANO.

Il condominio S. PASQUALE partecipa al lutto della famiglia Sturni.

E' trascorso un triste anno da che ci ha lasciati la nostra cara

Angela Maria Paoletti in Movio

Lei è sempre con noi, nel cuore e nel pensiero, con un dolore che non ha limite.

Il tuo dolente marito, i tuoi adorati figli, la mamma, il fratello, la sorella ed i parenti tutti.

Pieris - Monfalcone
2 giugno 1973 - 74

Il 1.o giugno ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Jolanda Fioriti nata Pasqualis

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito EZIO, la mamma (assente), le sorelle GEMMA, ANITA, BRUNA e PIA (assenti) i fratelli GINO, ANTONIO (assente), la suocera, le cognate, i cognati, i suoi adorati nipotini MAURO, FULVIO, RENATA, ELISABETTA e MARZIA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Buenos Aires
2 giugno 1974

Partecipa al lutto la famiglia UDERZO.

Il 31 u. s. è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Massaini nata Donaggio

Ne danno il triste annuncio il marito DARIO, le figlie BRUNA e LAURA, la sorella GIUDITTA, i fratelli ARTIDORO, CARLO e AURELIO, i generi BERTO e MARIO, la cognata MARGHERITA, il cognato ALESSANDRO con la moglie LUIGIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 13.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si uniscono al dolore i nipoti:
— CINZIO e ONDINA
— RODOLFO e ARDEA
— TULLIO e SILVA
— EZIO e ANITA
— SERGIO e GRAZIA
— GINO e SONIA

Prendono parte al lutto il cognato BRUNO e i nipoti PENSO, MURENU, BRUNETIN.

La sera del 31 maggio è mancato improvvisamente il nostro caro

Guido Boschin

Addolorati ne danno il triste annuncio la sua BRUNA, il fratello, i nipoti, le cognate ed i cognati.

Un grazie particolare al prof. E. Tagliaferro, al medico curante dott. Tramer e al personale della I Div. Medica.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 1.o giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Godina

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, il cognato, il nipote, i parenti e gli amici tutti.

Un particolare ringraziamento al primario prof. Giammusso, ai medici e al personale del reparto neurologico.

I funerali seguiranno lunedì 3 corrente alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Servola.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

I FAMILIARI del compianto

Riccardo Komel

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore; un ringraziamento particolare a: ex colleghi, G. B. Ponzianina, Sez. Pallavolo A. T.S.M., all'Off. Mecc. A.T.S.M.

Fam. KOMEL

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Possega

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al prof. Ercolessi e a tutto il personale del Sanatorio di Aurisina.

I FAMILIARI

I familiari di

Rita Antonini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Oggi, 2 giugno ricorre l'anniversario del trapasso della signora

Tea Tandoia

Domani, lunedì 3 giugno, nella chiesa Immacolato Cuore di Maria, di via S. Anastasio, alle ore 9, sarà celebrata una S. Messa in canto in suffragio dell'anima Sua benedetta.

Nel sesto anniversario della morte di

Nicola Sulpasso

Assistente comunale

la moglie e i parenti tutti Lo ricordano.

31.5.1968 — 31.5.1974

Il giorno 1.o giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dudine

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia BRUNA col marito MARIO ZECCHIA e la figlia ANNAMARIA, il figlio MARIO con la moglie MARIUCCIA GARBIN e i figli FABRIZIO e LORELLA, le sorelle, il fratello, il cognato, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Krokos.

I funerali seguiranno lunedì 3 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il 31 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalia ved. Savastano nata Arco

Ne danno il doloroso annuncio i figli FRANCA, LENO, LILIANA, ROSA e FERNANDA, i generi, la nuora, gli adorati nipoti e i pronipoti, il cognato LEONARDO con la moglie, ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 3 corrente alle ore 15.30 partendo dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto le famiglie: VITTORIO TOMSICH, EDOARDO SAVASTANO, GIUSEPPE MAUGERI.

Il giorno 1.o giugno è mancato il nostro caro

Giovanni Domian

pensionato Acegat

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, la figlia GIULI, il genero MARCELLO, la nipotina BARBARA e dalla lontana Australia i figli NELLY con il marito e i nipotini e CLAUDIO con la moglie e i nipotini, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Ieri, 1.o giugno, dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lutazi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELSA, i figli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della III Divisione medica e del Sanatorio di Opicina.

Viva riconoscenza ai medici curanti dott. Marcello Rigo e Cosimo Modugno.

I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno, alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni d'affetto e di stima tributate al nostro caro marito e padre

Francesco Gombacci

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore, per la perdita del caro

Giuseppe De Libero

Ringraziamo in particolare i condomini di via F. Severo 111 e di Opicina, via Nazionale 176/1.

Una S. Messa verrà celebrata il 5 giugno alle 19 nella chiesa dei S.S. Pietro e Paolo di via Cologna in suffragio del defunto.

La moglie e i parenti tutti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Stefania Vescovi

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A un anno dalla scomparsa di

Ezia Riosa

il marito, i figli, la nuora, il genero e i nipoti La ricordano con vivo rimpianto a tutti coloro che Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata, in sua memoria, domani 3 giugno alle ore 7 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie in via Rossetti.

Ricorre domani l'VIII anniversario della dolorosa scomparsa di

Girolamo Del Balzo

Con profondo affetto e infinito rimpianto Lo ricorda la moglie MERCEDES.

Giovanni (Gianni) Sa[...]

si è spento serenamente [...] maggio.

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, i [...] FULVIA col marito BRU[...] SERGIO con la moglie [...]NA, i nipoti LUISELLA, [...]DO e MARINELLA.

I funerali seguiranno [...] di 3 giugno alle ore 14.45 [...] le porte del Cimitero di [...] Anna, dove la salma giung[...] da Aurisina.

(Servizio Comunale - Via Zonta [...])

Partecipano al lutto:
— fam. CALLIGARIS
— fam. ZARI
— ANITA e MARIA TADINI
— fam. CARONE
— ANNA e BRUNO AGNOLETTI

Partecipa al lutto la fam[...] RADETTI.

Il 31 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marcuzzi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, [...] figlie GISELLA con il m[...] to ANTONIO COCIANCI[...] e GIUSEPPINA con il m[...] to ANTONIO FAVRETTO, [...] nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno lu[...] domani 3 giugno alle [...] 14.15 partendo dalla Capp[...] dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le f[...]glie COCIANI e DE ANG[...]

Ieri 1 giugno si è spenta s[...]namente

Teresa Bottali

Lo annunciano con dolore [...] figlia GRAZIA con marito [...]VIO, il figlio FULVIO con [...] moglie ALIDA, gli adorati n[...]tini, il fratello ZORKO e la [...]rella ALBINA.

Un grazie di cuore al d[...] Marinuzzi.

I funerali muoveranno lu[...] 3 giugno alle ore 15, dalla C[...]pella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta [...])

Il 31 maggio è mancato [im]provvisamente

Ernesto Furlani

Ne danno il triste annun[cio] la moglie EMILIA, la sor[...] MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo [do]mani 3 corrente alle ore 14 [par]tendo dalla Cappella dell'Os[pe]dale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il 31 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Ladic in Del Rio

Ne danno il triste annunc[io il] marito GIUSEPPE e la sor[...] MARIA.

I funerali si svolgeranno [...] di alle 13.45 partendo dalla C[ap]pella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia de MOTTONI [rin]grazia sentitamente tutti co[loro] che in qualsiasi forma ha[nno] voluto onorare la memoria d[i]

Maria de Favento nata Zalacosta

nobile di Capodistria

Un particolare ringraziame[nto] vada alla Presidenza, ai pro[fes]sori e agli alunni del L[iceo] Scientifico G. Galilei.

Commosse per le attestazioni [di] affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Feresin

la moglie e la figlia ringrazian[o i] parenti, e tutti coloro che pre[sero] parte al loro immenso dolore.

Ricorre il 5 giugno il X an[ni]versario della scomparsa del [no]stro indimenticabile

Vittorio Cernivani

La moglie, la figlia, il gene[ro,] le sorelle e la nipote Lo ricor[da]no con rimpianto a parent[i e] amici che Lo stimarono e vollero bene.

Ricorre oggi il XII anniver[sa]rio della tragica morte del [...] indimenticabile

Aldo Radojkovic

La moglie MARIA Lo ricor[da] con profondo dolore a quanti ebbero caro.

Trieste, 2 giugno 1974

Col rimpianto di ogni gio[rno] nel 6.o anniversario della sco[m]parsa del nostro caro indimen[ti]cabile

Luciano Moschion

ne rievocano la memoria la [mo]glie ANITA assieme alla fig[lia] LUCIANA, a tutti coloro che [gli] volevano bene.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VIENE OPERANTE L'ACCORDO PER IL DISIMPEGNO FRA SIRIA E ISRAELE

GIUNTI A TEL AVIV E DAMASCO PRIMI PRIGIONIERI DI GUERRA

tratta dei feriti più gravi: venticinque siriani e dodici israeliani - Scene d'entusiasmo arrivo - Prima riunione a Ginevra della commissione che definirà le modalità dell'accordo

STRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tel Aviv, 1

on lo scambio dei prigio- i di guerra feriti è stata ticamente soddisfatta la dizione numero uno dell' ordo di disimpegno firma- ieri a Ginevra da Siria e ele. Lo scambio riguarda totale di trentotto militari a bordo di due aerei della ce rossa hanno lasciato si alla stessa ora Tel Aviv amasco. Su uno di questi arecchi avevano preso po- venticinque siriani e un tare marocchino. Su quel- decollato dall'aeroporto di asco, dodici militari israe- . Nel volgere di un paio e i due gruppetti hanno ato riabbracciare parenti e ci e rimettere piede dopo e mesi sul suolo patrio.

primo ministro Golda r, il ministro della difesa eliano Moshe Dayan e il o di stato maggiore gene- Mordechai Gur erano tra entinaia di persone che af- lvano l'aeroporto Ben-Gu- in attesa dello sparuto ppo di prigionieri israelia- «E' il primo stadio della della guerra», ha dichia- Dayan, mentre giovani e o giovani avvolti in bende mmobilizzati dal gesso ve- no posti a bordo di ambu- e per raggiungere il vicino dale di Tel-Ashomer.

ene di gioia e commozio- id un tempo che contrasta- o con quelle avvenute all' porto di Damasco dove un giornalista era stato esso mentre i feriti atten- ano sotto il sole cocente e oltre un'ora di lasciare a do di un piccolo aereo la itale siriana. Dall'aeropor- di Tel Aviv è giunto anche impegno. Il ministro della sa Dayan ha esclamato che toi soldati non si allonta- nno dal fronte siriano «si- quando tutti i prigionieri saranno rimpatriati».

feriti israeliani apparivano uone condizioni e ciò ve- quindi a ridimensionare ntire quanti avevano so- uto che i prigionieri erano sottoposti in Siria a tor- o maltrattamenti. A pri- vista sembra anzi che i tari rimpatriati oggi da asco siano in condizioni e migliori di quelli libe- dagli egiziani nel novem- scorso. Non avevano teste te, indossavano camicie tosto sgargianti di colore cione e turchese e soltan- re hanno avuto bisogno ssere aiutati per scendere dall'aereo. Nessuno era infatti in barella.

Lacrime, abbracci ed entusiasmo hanno fatto da corollario anche a Damasco all'arrivo del primo gruppo di ventisei prigionieri di guerra siriani liberati dal governo israeliano. Quando il «DC-6» della Croce rossa si è fermato sulla pista, centinaia di persone si sono dirette correndo verso il velivolo. All'applauso degli uomini faceva eco il lamento delle donne mentre i militari facevano segni di saluto da dietro i finestrini dell'apparecchio.

La polizia ha dovuto faticare parecchio per tenere la folla a debita distanza e consentire ai militari feriti di prendere terra. Quando il primo del gruppo è apparso sulla scaletta vi è stato un momento di silenzio. L'uomo, un ufficiale, le gambe amputate, sedeva rigido in posizione di attenti sulla barella. Superato lo shock iniziale la folla è esplosa in un fremente applauso ed ha gridato «ben tornati a casa, ben tornati eroi». L'ufficiale, il colonnello dell'aeronautica Adnan Haj Khadar, ha per un attimo assaporato l'applauso della folla e quindi ha levato entrambe le mani in alto in segno di saluto mentre quattro alti ufficiali tenevano sollevata la barella. «Le gambe non sono niente. Siamo pronti a dare la nostra vita» ha gridato l'alto ufficiale. Verso di lui si è quasi slanciato il ministro della difesa siriano Mustafa Tlas che lo ha abbracciato baciandolo sulle guance. Il momento che è seguito è stato toccante. L'ufficiale, ha voluto essere deposto a terra ed ha baciato carponi il suolo.

Dall'aeroporto i militari hanno raggiunto alcuni ospedali militari per un primo controllo. Del trattamento ricevuto in Israele il colonnello Khadr ha detto: «Non è stato molto buono. Gli israeliani ci hanno trattato come delinquenti comuni anziché come prigionieri di guerra con i diritti previsti dalla convenzione di Ginevra. Un giorno — ha aggiunto — i soldati israeliani mi hanno percosso ed in segno di protesta ho digiunato per una settimana». Unitamente al cessate il fuoco iniziato ieri sul Golan, lo scambio dei prigionieri feriti costituisce la condizione numero uno contemplata dall' accordo di disimpegno siro-israeliano. In mano israeliana vi sono tuttora 367 prigionieri di guerra siriani, dieci militari iracheni, cinque marocchini. Nelle carceri siriane vi sono altri 53 soldati e tre civili israeliani.

A Ginevra, le delegazioni militari della Siria e di Israele hanno avviato i lavori volti a stabilire il calendario e le modalità d'attuazione dell'accordo per la separazione delle forze. La prima riunione è durata 105 minuti e ad essa hanno assistito osservatori sovietici e americani.

La riunione è stata presieduta dal generale Ensio Siilasvuo, comandante dei caschi blu dislocati in Medio Oriente. L'ambasciatore americano Ellsworth Bunker e quello sovietico Vladimir Vinogradov, copresidenti della conferenza di pace di Ginevra, non hanno assistito ai colloqui.

La presenza degli osservatori delle due superpotenze è stata intesa come volta ad assicurare il rapido chiarimento e superamento di eventuali difficoltà sorte in sede di colloquio tra le due delegazioni. Il fatto costituisce una novità, in quanto agli analoghi colloqui svoltisi in gennaio tra egiziani e israeliani hanno preso parte soltanto le delegazioni militari dei due paesi senza l'intervento delle superpotenze.

Marcus Eliason

RIUNITI AL CAIRO I CAPI PALESTINESI

Il Cairo, 1

Si è aperta nella capitale egiziana la riunione del Consiglio nazionale palestinese, che dovrà decidere la posizione dei movimenti della guerriglia di fronte alle prospettive di pace in Medio Oriente. Il capo del maggiore gruppo di guerriglia palestinese «Al Fatah», Yasser Arafat, ha lanciato un appello all'unità dei palestinesi, in un momento in cui è necessario decidere sulla strategia del dopoguerra.

«Gli occhi del mondo sono rivolti su questo consesso — ha detto Arafat ai 154 membri del Consiglio e io vi dico che la lotta palestinese può continuare solo con la nostra... Vogliamo opinioni costruttive, per raggiungere una decisione determinante sul futuro del nostro popolo». Arafat, evidentemente, alludeva ai recenti scontri armati fra i vari gruppi rivali della guerriglia palestinese, verificatisi in Libano, soprattutto fra quei gruppi favorevoli alla partecipazione alle trattative di Ginevra, e quelli favorevoli al proseguimento ad oltranza della guerra.

Arafat, che è un moderato, fautore dell'istituzione di uno stato palestinese da fondare su territori ceduti da Israele sulla riva occidentale del Giordano e sulla striscia di Gaza, era oggi affiancato da altri due rappresentanti di gruppi palestinesi ritenuti relativamente moderati: Zuhair Mohsen, del gruppo Al Saika, filosiriano, e Nayef Hawatmeh, del fronte democratico popolare per la liberazione della Palestina, organizzatore del massacro di Maalot in Israele. Anche il presidente del consiglio, Khalid al Fahoum, ha rivolto un appello all'unità.

Prima di recarsi alla riunione del Consiglio nazionale palestinese, Yasser Arafat ha avuto colloqui con il Presidente egiziano Sadat e col ministro degli esteri Ismail Fahmi. Il Presidente Sadat ha inviato dal canto suo al Consiglio nazionale palestinese un messaggio in cui afferma che l'Egitto non devierà mai dai suoi impegni per il ripristino dei legittimi diritti dei palestinesi in ogni accordo per il Medio Oriente. Il messaggio, che è stato letto durante la seduta inaugurale pubblica durata una mezz'ora, afferma che l'Egitto è guidato nel suo atteggiamento verso i palestinesi da «alcuni principi basilari dai quali non devieremo mai. Abbiamo dichiarato che non vi possono essere mercanteggiamenti sui legittimi diritti del popolo palestinese e continuiamo ad essere vincolati da questo impegno».

L'Egitto «rispetta pienamente la vostra libertà di prendere le decisioni che ritenete opportune»; i paesi arabi possono essere liberi di «fornire consigli» ai palestinesi, ma «nessun arabo ha il diritto di esercitare pressioni di sorta su di essi». Sadat afferma poi che «l'accordo per il disimpegno sui fronti egiziano e siriano non costituisce un fine in se ma un inizio»; la prossima fase «deve affrontare le fondamenta stesse del problema palestinese, che è stato per molto tempo eclissato da molti altri eventi». (Ansa - Ap)

Vertice in Egitto i ministri del petrolio

Il Cairo, 1

I ministri per il petrolio otto paesi arabi si sono niti oggi al Cairo, per ri- endere in esame per la se- nda volta l'abrogazione del occo delle esportazioni pe- olifere verso gli Stati Uni- e per riesaminare altre estioni relative al ricorso petrolio come arma politi- di pressione.

I ministri di Arabia Saudi- Kuwait, Algeria, Abu abi, Libia, Bahrein, Egit- e Qatar si sono riuniti rmalmente attorno a un ande tavolo a «u», dopo ere conferito privatamente r gran parte della giorna- odierna. Sono in discus- ne anche altre questioni lative al ricorso del petro- come arma di pressione litica in genere, e in parti- lare, secondo quanto rife- o dal ministro egiziano r il petrolio Ahmed Hilal, l'abrogazione del blocco le forniture all'Olanda, (Ap)

CONCLUSA LA VISITA IN FRANCIA DEL NEO-CANCELLIERE

«IDENTITÀ DI VEDUTE» TRA SCHMIDT E GISCARD

Rassicurati i tedeschi: Parigi eviterà misure protezionistiche
Fissato in luglio il prossimo vertice periodico fra i due leader



Telefoto Upi

Parigi — Giscard d'Estaing e Schmidt durante un loro colloquio

Parigi, 1

Cinque ore di colloqui, un' inopinata passeggiata al chiar di luna, una pubblica dichiarazione d'intenzione di Valery Giscard d'Estaing a cui Helmut Schmidt ha fatto brevemente eco: tale è il bilancio «apparente» dell'incontro «informale» svoltosi ieri sera e stamani a Parigi fra il neo-Presidente della Repubblica francese ed il neo-Cancelliere della Repubblica federale tedesca, due statisti che hanno più di una caratteristica in comune e, fra le altre, quella di essere entrambi ex-ministri delle finanze dei rispettivi paesi.

Che l'atmosfera dell'incontro definito «privato» ma inserentesi, ha precisato oggi il Presidente Giscard, nell' ambito delle consultazioni previste dal trattato di cooperazione franco-tedesca del 1963 — sia stata «eccellente» è indubbio. Se ne sono rese conto anche le centinaia di parigini che, in rue du Faubourg Saint-Honoré, hanno fatto ressa nella tarda serata di ieri attorno ai due statisti, quando Giscard d'Estaing — mettendo in agitazione il servizio d'ordine dell'Eliseo — ha improvvisamente deciso di riaccompagnare a piedi il Cancelliere tedesco fino al suo albergo sito a circa duecento metri dal palazzo presidenziale.

Indiscutibile è a Parigi che sia stato compiuto un primo passo verso una «normalizzazione» delle relazioni Parigi-Bonn, che si erano notevolmente raffreddate negli ultimi mesi specie dopo lo «scontro», a Washington, fra l'ex-ministro degli esteri francese Jobert e l'allora ministro delle finanze tedesco Schmidt, e dopo l'uscita del franco francese dal «serpente» monetario europeo che la Germania federale aveva invano cercato di evitare offrendo a Parigi un sostanzioso appoggio finanziario. E' impossibile invece dire, almeno per ora, quale sia la portata di tale passo, quali siano soprattutto le soluzioni «per farci uscire dalla delicata situazione attuale» — sono parole di Schmidt — contemplate dai due statisti, i quali hanno preso «le disposizioni necessarie affinché i nostri "partner" della CEE» — ha detto Giscard d'Estaing — «siano informati in giornata sui particolari delle nostre conversazioni».

La volontà di evitare il ripetersi di certi errori del passato, informando i governi degli altri paesi della Comunità prima di mettere al corrente l'opinione pubblica, non è evidentemente estranea alla discussione osservata dai due statisti alla fine dei loro colloqui. Non è impossibile tuttavia, rilevano gli osservatori, che possano trascorrere vari giorni prima che si possano conoscere e valutare nei particolari le tesi adombrate e le posizioni assunte nel corso delle conversazioni.

Si attendeva per le 11.30 (ora locale) la tradizionale conferenza stampa dei portavoce delle due delegazioni. Si è invece appreso, poco prima che terminasse il colloquio a quattr'occhi di due ore dedicato stamani alla situazione monetaria internazionale ed ai problemi commerciali, che Giscard e Schmidt si sarebbero personalmente indirizzati insieme ai giornalisti, prendendo la parola sul pianerottolo della scalinata del cortile dell'Eliseo.

Prendendo la parola per primo, Giscard ha esordito affermando che i suoi colloqui con il Cancelliere tedesco, «colloqui improntati alla più grande cordialità», hanno permesso «di constatare una larga identità di vedute tra la Germania e la Francia sui problemi europei».

Giscard ha confermato in tale contesto di avere formalmente assicurato a Schmidt, che la Francia non intende ricorrere a provvedimenti protezionistici ed utilizzerà «unicamente misure di riassetto interno» per ripristinare l'equilibrio della sua bilancia commerciale. Ha poi detto che Parigi e Bonn sono d'accordo affinché la Comunità europea «affermi la sua personalità, la sua coesione, non solo ritornando ad una più stretta applicazione delle norme che reggono le relazioni economiche e commerciali fra i paesi che ne fanno parte, ma anche assumendo e difendendo posizioni comuni sui grandi problemi monetari, economici e politici mondiali». «Siamo infine d'accordo per dire», ha proseguito il Presidente francese, «che la costruzione dell'Europa, pegno di pace e di prosperità per il mondo, è un obiettivo fondamentale dei nostri due governi. Preservare e consolidare quanto è stato fatto sul piano comunitario non basta per evitare di regredire. E' necessario progredire».

Prendendo la parola dopo Giscard, il quale ha anche annunciato che il primo dei due incontri semestrali al «vertice» franco-tedeschi del 1974 si terrà in luglio a Bonn, il cancelliere tedesco ha dichiarato che «la stretta cooperazione» tra la Francia e la Germania federale faciliterà il superamento della «difficile situazione economica in cui si trovano vari paesi industriali europei». Tale cooperazione, ha aggiunto, «ci è stata di una grande utilità per superare le crisi monetarie degli ultimi anni e lo sarà ancora per farci uscire dalla delicata situazione economica attuale».

Schmidt si è detto molto soddisfatto dei colloqui avuti con Giscard: «Il Presidente Giscard d'Estaing ed io», ha dichiarato, «ci conosciamo da molti anni ed abbiamo preso l'abitudine di agire in maniera concertata nelle situazioni difficili. Abbiamo anche preso l'abitudine di parlare molto francamente e molto amichevolmente dei problemi comuni. Sono pienamente soddisfatto del contenuto e della forma delle conversazioni che abbiamo avuto».

Poco dopo la partenza del cancelliere tedesco (avvenuta poco dopo mezzogiorno), il Presidente Giscard ha presieduto all'Eliseo una colazione di lavoro alla quale hanno partecipato il primo ministro Jacques Chirac e il ministro dell'economia e delle finanze Jean-Pierre Fourcade. (Ansa)

ANCHE I SOVIETICI sminano Suez

Il Cairo, 1

L'Unione Sovietica ha accettato di sgombrare, senza alcun onere per l'Egitto, la zona del Golfo di Suez entro il 15 agosto prossimo. Lo riferisce il quotidiano cairota «Akhbar El Youm». Il resto del canale di Suez è attualmente «bonificato» da tecnici americani, inglesi ed egiziani.

Mario Soares a Parigi



Parigi, 1

La ricerca di «una stretta cooperazione con il mercato comune» è uno dei principali obiettivi perseguiti dal nuovo governo di Lisbona: lo ha dichiarato il ministro degli esteri portoghese Mario Soares, rivolgendosi ai giornalisti al termine di un colloquio di tre quarti d'ora avuto con il collega francese Jan Sauvagnargues. Sauvagnargues, che si trovava al fianco di Soares, si è dal canto suo rallegrato di aver potuto manifestare al collega portoghese — primo ministro degli esteri da lui ricevuto dopo la sua recente entrata in carica — la simpatia con la quale la Francia segue l'azione del nuovo governo di Lisbona.

Rispondendo a domande vertenti sui negoziati da lui avuti a Londra con i rappresentanti del partito africano per l'indipendenza della Guinea-Bissau e delle isole del Capo Verde, Soares ha precisato che i negoziati riprenderanno dopo una «pausa normale» ed ha posto l'accento sul fatto che «il cessate il fuoco è stato ormai praticamente raggiunto sul terreno». Il ministro portoghese ha d'altra parte lasciato prevedere come prossimo l'inizio dei negoziati con l' Angola e il Mozambico.

Mario Soares, che è ripartito nel pomeriggio per Lisbona, ha avuto a Parigi una mattinata assai intensa, iniziata con una riunione di lavoro tenutasi all' ambasciata del Portogallo.

Nella telefoto Upi: Soares col collega francese, Jan Sauvagnargues.

ANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SOFIA

conomista bulgaro ondannato a morte

tato giudicato colpevole di attività spionistica

Sofia, 1

economista bulgaro Hen- Natan Schpeter è stato dannato oggi a morte me- te fucilazione per spionag- dopo un processo durato ue giorni davanti al tri- ale di Sofia. L'agenzia uffi- di informazione bulgara A» precisa che Schpeter, ha 53 anni ed è di Sofia, cittadino dotato di «istru- e superiore». Il nome del- mo sembra indicare una ascendenza ebraica.

condanna, dice la «BTA», è stata eseguita subito, ne lascia intendere che la enza potrà essere sogget- d appello. Schpeter è sta- iudicato colpevole di esse- tato «al servizio di organi- di spionaggio stranieri» diversi anni, fornendo lo- imprecisate «informazioni mistiche». «Una grande ntità di elementi di prova scritti sono stati trovati sua attività spionistica arco di molti anni — dice ora l'agenzia bulgara — e lui stesso ha fornito piena confessione della sua colpevolezza».

La condanna a morte è stata emessa stamane, in base all'articolo 104 primo comma del codice penale. Il processo, che non era stato preannunciato, si era aperto il 27 maggio scorso. (Ap)

LA ZARA-TRIESTE

Corriera in un burrone sulla costiera dalmata

Zara, 1

Quattro morti e numerosi feriti sono il primo bilancio di un incidente stradale avvenuto nelle vicinanze di Zara. Una corriera della ditta di autotrasporti «Slavnik» di Capodistria, che gestisce la linea Zara - Trieste, è finita per cause ancora ignote in un burrone. La corriera era partita da Zara con 44 passeggeri a bordo. (Ansa)

SONO IN FIN DI VITA LE GIOVANI DELL'«IRA» IN UNA PRIGIONE INGLESE

Dura ormai da tredici giorni il digiuno delle sorelle Price

Chiedono il trasferimento nell'Ulster: ma Londra rifiuta il permesso

Londra, 1

La vita delle sorelle irlandesi Dolours e Marian Price, rispettivamente di 24 e 20 anni, condannate all'ergastolo per una serie di attentati dinamitardi avvenuta nel marzo del 1973 a Londra, è ormai appesa a un filo. Il governo inglese ha infatti categoricamente respinto la richiesta avanzata dalle giovani di poter essere rinchiuse in un carcere dell'Irlanda del Nord, pur non sottovalutando quale pericolo per la sorte delle ragazze un provvedimento del genere possa avere.

Da tredici giorni, Dolours e Marian non toccano praticamente cibo e si nutrono soltanto di acqua. Dal novembre scorso hanno sollecitato il governo di Londra a esaudire la loro richiesta dando vita ad uno sciopero della fame che ha costretto le autorità carcerarie a nutrirle con sonde. Decise a portare avanti la protesta, hanno finito per rifiutare qualsiasi cibo e da due settimane affidano la loro sopravvivenza a un po' d'acqua. Il ministero degli interni, che sino a poco tempo fa aveva deciso di nutrirle a forza, sembra vi abbia rinunciato dal momento che mancando la collaborazione delle detenute un'operazione del genere potrebbe risultare pericolosa.

Il rifiuto del governo britannico è stato motivato dal ministro degli interni Roy Jenkins poche ore dopo che il padre delle ragazze, Alber Price di 59 anni, si era precipitato a Londra, da Belfast, per evitare l'irreparabile e riabbracciare le figlie. In una lunga dichiarazione resa oggi di dominio pubblico, il ministro si dice nella impossibilità giuridica e morale di accogliere la richiesta delle due «irredentiste» irlandesi in quanto un suo «si» potrebbe creare altri precedenti e coinvolgere altri casi che riguardano la lotta alla guerriglia irlandese.

Jenkins ha precisato di non aver sottovalutato «la determinazione delle sorelle o la forza delle loro convinzioni» e ha ammesso che la probabilità che Marian e Dolours pongano fine alla loro esistenza deve ora essere presa nella dovuta considerazione. Il rifiuto del governo di Londra ha provocato scoramento tra i familiari delle ragazze e in particolare nel padre che si è detto pronto a rimanere a Londra sino alla fine della vicenda. (Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

MOTORI fuoribordo Johnson-British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare vendiamo al miglior offerente. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

NSU Prinz 4 '67 '68 '69 '70 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone, Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 1000 '71 e NSU TT 1200 '70 revisionata con dilazioni vendonsi, via Fabio Severo 34, presso Autosalone. 34 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina. Via Ghirlandaio 3 ore 9-13. 24654 Q

OCCASIONE privato vende soggiorno. Tel. 822676. 464792Q

OCCASIONE vendonsi moto Morini 125, 125 Country, Motocarro 50 Cimatti. Cottur, Crispi 8. 24628 Q

OCCASIONE 128 familiare 1971 vendesi 700.000 trattabili. Eremo 154, Galimi, feriali tel. 52336. 24777 Q

OCCASIONE vendesi moto 125 cc 2 T. 2 cilindri, super sport. Tel. 790455. 46425 Q

PASSERA 6 metri cabinata, vela, motore marino inglese, occasione. Tel. 743973 lunedì ore 13-15. 46582 Q

PEUGEOT ti libera, ciclomotori 49 cc. Concessionaria Moschion, via XXX Ottobre 13, telefono 68600. 3004 Q

PEUGEOT 504 GL iniezione bellissima perfetta vendesi. Tel. 740485. 24398 Q

PRINZ 1000 bellissima vende privato unico proprietario. Occasione. Tel. 273230. 24658 Q

PRIVATO vende Alfasud visibile presso garage «Excelsior», Androna S. Eufemia 5, telefono 60767. 24574 Q

PRIVATO vende W Maggiolone 1300. Tel. 752260. 46736 Q

PRIVATO vende 1100 Lusso condizioni ottime. Tel. 773187. 46636 Q

PRIVATO vende Fiat 500 L '71 ottime condizioni. Telefonare giorni feriali dalle 19 alle 20 al 410061. 46542 Q

PRIVATO 1100 R perfetta ottime condizioni 320.000 trattabili vende. Tel. 724776 46622 Q

PRIVATO vende Ford Capri 1300 e 128 4 porte. Telefonare 212212. 24500 Q

PORSCHE SC cilindrata 1200 cabriolet vendesi causa partenza amatore. 33675. 46726 Q

SENSAZIONALE nuova pilotina Fiart m 4,98. Si guida senza targa e senza patente. 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

SIMCA rally 2 1973. Tel. 411358. 46369 Q

VENDESI Flavia 2000 TI 1971, Fulvia coupé, 1600 HF, Alfa berlina 2000 1972, GT 2000 1972, Alfetta 1973, Audi 60 1972, Renault coupé 17 L 1972, BMW 2500 1969, 30 SI 1972 c/o garage, via S. Francesco 60, tel. 771222. 24781 Q

VENDESI fuoribordo Boston Weiler con motore Mercury 65 Hp e carrello. Tel. 418804 ore 8.30-12.30, 15.30-17. 24444 Q

VENDESI gommone con motore Mercury 9.8 HP anno 1973. Tel. 772075. 46724 Q

VENDESI barca lire 1.500.000 con posteggio m 9. Tel. 70114. 46708 Q

VENDESI Lancia Fulvia coupé 1300 rally '67 ottime condizioni. Telef. 52941 dalle 8-12. 46497 Q

VENDESI G.T. Junior 1600 7000 km L. 2.150.000. Tel. 820295. 46620 Q

VENDESI Meteor super accessoriato visibile Barcola. Tel. 413850. 24444 Q

VENDESI Escort 69. Telef. 420817 dalle 9 alle 13. 75734 Q

VENDESI barca lunga m 6,50, motore Diesel con posteggio. Telefonare 30671, dalle 11. 24544 Q

VENDESI Renault R 12 ottime condizioni. Telefonare 31939. 24649 Q

VENDESI Fiat 124 1969, telef. 60108 ore 16-16. 46678 Q

VENDESI 850 coupé ottimo stato. Aquilinia 223, Svetina. 46373 Q

VENDO Bora Junior quasi nuovo due Volvo Penta 115. Telefono 420052. 46361 Q

VENDO Evinrude 6 Hp. Telefonare 212080 lunedì pomeriggio.

VENDO Vespa rally 180. Telefonare 824956 ore 19.30. 24763 Q

VENDO 500 L 1972, Mini MK3, Prinz. Tel. 31802, Garage Hermet 1. 24560 Q

VENDO moto BSA 350 visibile via Palladio 4. 46744 Q

VENDONSI motoscafo Ilver carrello motore 40 HP altro canotto motore 9/9 HP. Tel. 793471 mattinata.

VESPA 150 occasione vendesi. Telefonare 816987 10-13. 46337 Q

VOLKSWAGEN familiare occasione vendo. Autonautica, D'Annunzio 25. 46415 Q ●

1100 R perfetta vende privato 250 mila non trattabili. Telefonare n. 413974 sera. 46526 Q

124 68 come nuova uniproprietario vende per anzianità via della Valle 6 feriali. 46646 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Telefonare 29258. 24350 R

A.A.A. TRIESTE via centralissima cedesi negozio m 520. Per informazioni scrivere a Casella 12 H, SPI Trieste. (46558 R)

AFFARONE vendesi negozio frutta incasso redditizio attrezzatissimo. Telefonare 775497 - 69424. 24592 R

AUTORIMESSA lavaggio avviato vendo. Tel. 910055. 24560 R

BAR analcoolico vendesi 2.500.000, telefonare 741650 mattinata giorni feriali. 46672 R

BOTTIGLIERIA liquori olii vini licenza vasta vendesi causa altri impegni, condizioni vantaggiose. Cassetta 14 G, SPI Trieste. (46305 R)

CENTRALISSIMA palestra femminile ottimo avviamento vendesi. Telefonare 10-18, 60595. 46644 R

COLLABORATORE capitale preferibilmente cultura classica assocerei attività commerciale interessante. Cassetta 2 I SPI. 13577 R ●

DROGHERIA vastissima licenza vendesi darebbesi gestione. Telefono 414111 ore negozio. 46403 R

DROGHERIA profumeria bene avviata vendo. Telefonare 742582 lunedì ore pasti. 24536 R

FINANZIAMENTI personali tasso bancario sino 36 mensilità procuriamo. Comfai, p.zza Ponterosso 3, tel. 61697 orario 9-13 18-19. 46405 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti Immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 3. 46518 R ●

FINANZIARIA concede pochissimi giorni prestiti a privati, mutui ipotecari, sconto portafoglio qualsiasi cifra. Telefono 0481-2791. 6550 R ●

LOCALE mq 20 con soppalco arredato cedesi con licenza, Giulia, affittasi. VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 46566 R

MAGAZZINO scaffali ferro zona Giardino pubblico affittasi. Telef. 35250 lunedì 9-13. 46341 R

NEGOZIO rionale mercerie chincaglierie biancheria cartoleria giocattoli ecc. vendesi con merce lire 7.500.000. Tel. 826176. 46556 R

NUCLEO familiare 3 persone cercano Bar Super gestione. Tel. 754561 mattinata. 24548 R

OCCASIONE vendesi lavanderia pulitura, telefono 793623. 46714 R

PROFESSIONISTA LAUREATO offresi socio o collaboratore seria Amministrazione stabili oppure studio consulenze. Cassetta 24 G, SPI Trieste. (24460 R) ●

PULITURA avviatissima vendesi. Cassetta 21 G, SPI Trieste. (46454 R) ●

RIVENDITA pane avviatissima buona posizione incasso controllabile nuova, tel. 53344. 24608 R

RIVENDITA pane pasticceria centrale cedesi. Cassetta 1/I, SPI. 46750 R

RONCHI dei Legionari occasione vendesi negozio parrucchiere. Telefonare 0481 41781. 204 R

TRATTORIA locanda bene avviata lavoro proficuo; società bocciofila ampio parcheggio, ottima offerta, licenza e attrezzature: informazioni Calligaris «Locanda alla Pesa», Ronchi dei Legionari, tel. 0481-77424. 24747 R

VENDESI zona Ponterosso vasta licenza trasferibile abbigliamento arredamento casa. Offerte Cassetta 23 G, SPI Trieste. (24456 R)

VENDESI chiosco frutta verdura. Tel. 823880. 24484 R ●

VENDESI drogheria profumeria con vasta licenza con merce, telefonare orario di negozio 732239. 46682 R

VENDO osteria (bar) via Revoltella 15, assicuro 2 quintali al giorno. 46371 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. FABIO Severo 50, Monte Cengio (pressi Coroneo) alloggi signorili ogni comfort, prenotazioni e vendite dirette Impresa «Trieste centro», via Falchi 2, telefono 794717. 46458 S

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: GOLDONI - CARDUCCI stabile completamente rinnovato, centrale termica, ascensore automatico, appartamenti prontingresso adatti uffici, mansarde. POLA occupato, mq 86, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno completo, centraltermica, panoramico. FLAVIA occupato piano 4.o, panoramico, tutti comfort, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, servizi. BROLETTO occupato tutti comfort, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta. DUINO palazzina, ammezzato, salone, 2 stanze, box auto, tutti comfort, 25.000.000. PARAGGI SETTEFONTANE piano 1.o alto, ogni comfort, saloncino, 2 stanze, stanzetta, servizi, ripostigli, prontingresso. VERGA 54 (Birreria Dreher) palazzine abbinate, appartamenti ogni comfort, ultime disponibilità, mq 100 circa, finiture accurate, consegna imminente. Visitabili 11-15 o telefonare 795974. VILLA zona Flavia 8 vani, garage, cantina, giardino. 78 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 49560 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO via Revoltella, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 49560 S

A.A.A.Z. GIARIZZOLE appartamento in casetta pronta entrata soggiorno cucina 2 stanze bagno soffitta VENDESI 15.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. COMBINAZIONE per investimento di capitale vendesi locale mq 45 affittato con reddito mensile di Lire 40.000 PREZZO 8.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE in vicolo Castagneto pronta entrata mq 30 VENDESI 6.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. LOCALE pronta entrata in Vicolo del Castagneto mq 55 VENDESI 12.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. APPARTAMENTO CON MANSARDA in palazzina primo ingresso zona via Melara costruzione signorile accuratamente rifinita mq complessivi 160 con terrazze escluse soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi grande mansarda con caminetto ripostiglio moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. ATTICO CON SUPERATTICO panoramico con grandi terrazze in zona via Italo Svevo Capodistria nuova costruzione piano ottavo soggiorno cucina doppi servizi 2 stanze matrimoniali moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. CASA COLONICA di nuova costruzione con 2900 mq di terreno alla periferia di Rupinpiccolo in zona panoramica e soleggiata vasto scantinato con grande garage 18 stanze soggiorno e cucina tripli servizi porticato moderni comfort VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VALMAURA - PONTICELLO vendonsi appartamenti in costruzione consegna fine anno palazzina di 2 piani in zona tranquilla soggiorno 1 o 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli moderni comfort posti auto disponibili. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI - MATTEOTTI iniziata costruzione condominio signorile con appartamenti di varia grandezza dotati di tutti i moderni comforts - INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. OVIDIO iniziata costruzione di una palazzina signorile con appartamenti panoramici, varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantina, rifiniture accurate e moderni comfort centralizzati - INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO COSTRUIBILE con progetto approvato mq 1600 località Visogliano VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. APPARTAMENTI AL MARE zona riviera Muggia, prossima consegna in palazzina con vista panoramica - soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno ripostiglio, poggiolo e terrazza, tutti i moderni comfort centralizzati. VENDONSI PRONTAMENTE 13.500.000 contanti, rimanenza mutuo ventennale approvato. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI iniziate prenotazioni avanzata costruzione condominio signorile con appartamenti accuratamente rifiniti di varia grandezza dotati di tutti i moderni comfort - disponibili attici con grandi terrazze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. VIA COLOGNA iniziate prenotazioni appartamenti in costruzione - due o tre stanze, cucina, servizi singoli e doppi, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata — INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.Z. INIZIATA COSTRUZIONE palazzina zona panoramica pressi via Commerciale - appartamenti con vista panoramica di varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantine, rifiniture accurate e moderni comfort centralizzati -- INFORMAZIONE E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA AL MARE località Santa Croce nuova costruzione prima entrata, mq complessivi 355, disposti su quattro piani, parcheggio auto, grandi terrazze panoramiche, giardino, cabina al mare - VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA CON GIARDINO alberato in zona verde e tranquilla vicina al centro - disposizione su due piani mq coperti 120 esclusa grande cantina. PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO con vista panoramica prossima consegna - saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA

A.A.A.Z. PIANCAVALLO pronta entrata, appartamenti confortevoli accuratamente rifiniti, vuoti o arredati, dotati di tutti i moderni comforts, VENDONSI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. VILLA con bellissimo giardino alberato in posizione tranquilla soleggiata quattro stanze, stanzetta, cucina, tripl. servizi, riscaldamento, cantina, garage 55.000.000 vendesi inintermediari. Scrivere cassetta 26/H, SPI Trieste. (24644 S)

A.C. BELLOSGUARDO in parco con alberi d'alto fusto iniziata costruzione palazzina signorile 2-3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli garage cantina ascensore oleodinamico riscaldamento e aria condizionata finiture accuratissime visione progetti e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 24756 S

A. ACIT VIA CANOVA. Vendesi appartamento rimesso nuovo, due stanze, cucina, bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46471/4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi locali affari affittati Borgo S. Sergio, rendita 7%; altro VALMAURA, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta; locali d'affari. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46471/1 S

A. ACIT. SERVOLA. Iniziata costruzione palazzina. Appartamenti soggiorno, due stanze, cucina, bagno, giardino proprio, mansarde. San Lazzaro 3, tel. 68810. 46471/2 S

A. ACIT. APPARTAMENTO in casetta tre stanze, cucina, bagno 13.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46471/3 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamenti tre stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46457/1 S

A. ACIT. ROZZOL. Vendesi appartamento libero dicembre stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, Revoltella, occupato due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46467/2 S

A. ACIT. SALITA PROMONTORIO Vendesi appartamentino camera cucina bagno centralnafta, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46467/3 S

A.I. VIGNETI 61. Costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni conforts posto auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni tel. 29235. 24502 S

A.I. COMMERCIALE. ULTIMO PIANO, VISTA MARE. 2 camere, sasole, servizi, PIU' LASTRICO SOLARE, ogni conforts, posto auto e cantina, VENDESI LIBERO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24502 S

A.I. ZONA VERDE. CONSEGNA FINE 1974. Ultimi 3 camere saloncino doppi servizi terrazza ascensore centralnafta BOX AUTO e CANTINA. OCCASIONE 25.500.000 III piano. MUTUO GIA' ACCORDATO 9.350.000 20 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24532 S

A.I. VISTA MARE. PALAZZINA COSTRUZIONE. 2 minuti dal centro. Appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ATTICO CON 140 mq DI TERRAZZA CON VISTA SU CITTA' E GOLFO. RIFINITURE SIGNORILI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti e informazioni. ESPERIA - Imbriani 8. Tel. 29235. 24532 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 46457 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 46461 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi AGEP Zanetti 1. 46453 S

A. ROIANO villa 2 appartamenti rimodernati mq 80 cadauno, giardino grande recintato, bella cantina, riscaldamento metano. Vendesi. Informazioni Lorenza, Toro 4. Tel. 734257. 46572 S

A. ROZZOL zona verde avanzata costruzione appartamenti in palazzina vista mare consegna primavera 1975. Salone 2-3 stanze cucina bagno, grandi terrazze prezzi contenuti vendonsi senza revisione prezzi senza spese agenzia. Informazioni «Lorenza, Toro 4. 46572 S

A. SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno vendesi libero AGEP Zanetti 1. 46465 S

A. VENDESI villa altopiano 1000 m giardino, due appartamenti zona tranquilla, tel. 31192. 24640 S

A. VENDESI Cacciatore signorile stanza, stanzetta, bagno, cucina ogni comfort, tel. 31192. 24640 S

A. VENDESI Belamonti lussuoso primo ingresso saloncino, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, telefono 31192.

A.A.A.Z. GINESTRE palazzina al mare in costruzione consegna prossima estate - appartamenti composti da: soggiorno, una o tre stanze, cucina, servizi singoli e doppi, poggioli, moderni comfort, cabine con prendisole INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA avanzata costruzione palazzina con giardino - appartamenti composti da saloncino, due o tre stanze, servizi, moderni comforts, cantina, box auto, possibilità mutui — INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MANSARDA, via Commerciale, vista mare, completamente rimessa a nuovo, 130 mq salone con caminetto, tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, riscaldamento autonomo, VENDESI OCCASIONE 200.000 al mq. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.S. FABIO SEVERO iniziate prenotazioni appartamenti signorili particolarmente rifiniti - salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli terrazze, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzati; box auto a richiesta — INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.C. GRADO vendonsi locali Parco delle Rose fronte ingresso spiaggia varie grandezze da mq 20, 30, 35, 70, 220 circa siti nello stesso stabile. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. LOCALE GRADO adibito a Ristorante pressi campeggio Parco delle Rose ingresso principale spiaggia vendesi cedendo eventualmente anche licenza Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. OTTIMO INVESTIMENTO capitale vendesi locale centro Grado adibito a Bar Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti occupati 7 stanze servizi 250 mq Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. BARTOLI Borgo San Sergio avanzata costruzione palazzina vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 24735 S

A.C. OCCASIONE D'Annunzio vendesi appartamento occupato 4 stanze cucina bagno wc poggiolo riscaldamento autonomo. Altri occupati SAN GIACOMO stanza cucina possibilità bagno wc poggiolo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636 24765 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Vendonsi appartamenti signorili in parco alberato salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, centralnafta ascensore. Finiture extralusso S. Lazzaro 3. tel. 68810. 46467/4 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO. Vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno, cucina giardino proprio, centralnafta, prontentrata. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 46461/5 S

A. ACIT. STRADA FRIULI. Vendonsi appartamenti salone 4 stanze, mansarda vista panoramicissima San Lazzaro 3, tel. 68810. 46469/1 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Vendonsi appartamenti camera cucina bagno altri 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46469/2 S

A. ACIT. PRENOTASI appartamenti soggiorno 4 stanze cucina doppi servizi zona verde panoramica. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46469/1 S

A. ACIT. MUGGIA. Casetta modesta tre stanze cucina bagno terreno 400 mq vendesi. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46469/3 S

A. ACIT. GABROVIZZA. Vendesi terreno 1.100 mq progetto approvato villino S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VILLA REVOLTELLA. Vendesi appartamento soggiorno due stanze cucina servizi garage. Finiture lussuose. Mutuo concesso. San Lazzaro 3, tel. 68810. 46469/5 S

A.I. PRONTINGRESSO. COMMERCIALE NUOVO. Ultimo piano PANORAMICO 2 camere, salone, servizi PIU' ANNESSA MANSARDA, 4 TERRAZZE, ogni conforts, box auto e cantine. VENDESI DIRETTAMENTE ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 24502 S

A.I. CARPINETO. Bellissimo appartamento V PIANO LIBERO OTTOBRE. 2 camere, saloncino cucina, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. 31.000.000 trattabile. ESPERIA. Imbriani 8 24532 S

A.I. CENTRALISSIMO. IV piano, 2 camere, salone grande, doppi servizi, terrazze ascensore, centralnafta. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Imbriani 8, Tel. 29235. 24532 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI 200 mq 4 camere salone doppi-tripli servizi ogni comfort moderno box auto e cantine. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24532 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze soggiorno centralnafta, vendonsi affittati sicuro investimento, Flavia Settefontane Istria AGEP, Zanetti 1. 46455 S

A DUINO inizio costruzione palazzina sul mare vendonsi appartamenti varia grandezza. Telefonare n. 208251. 2923 S

A. VENDESI centralissimo tre stanze, cucina, wc 11.000.000, telefono 31192. 24640 S

A. VENDESI Roiano occasione occupato tre stanze, bagno, wc, due poggioli, riscaldamento 15.000.000, telefono 31192. 24640 S

A. VENDO BAIAMONTI primo ingresso 2 stanze soggiorno, cucinetta, servizi. Telefonare lunedì 36765. 46433/4 S

A. VENDO BAIAMONTI lussuoso. Salone matrimoniale, servizi. Telefonare lunedì 36765. 46433/ S

A. VENDO BASOVIZZA terreno 3000 mq per roulottes. Telefonare lunedì 36765. 46435/3 S

A. VENDO centrale 2 stanze cucina bagno riscaldamento 14.800.000. Telefonare lunedì 36765. 46431 S

A. VENDO centrale miniappartamento ammobiliato 11.000.000 contanti. Telefonare lunedì 36765. 46433/1 S

A. VENDO Opicina miniappartamento in palazzina seminuova. Telefonare lunedì 36765. 46433/2 S

A. VENDO Opicina prossima consegna salone, matrimoniale, doppi servizi, box, giardino, contanti 11 milioni - 9.000.000 mutuo già concesso. Telefonare lunedì 36765. 46433/3 S

A. VENDO terreni costruibili, industriali a prato Trieste e Monfalcone. Tel. 36765 lunedì. 46431 S

A. VENDO SISTIANA mansarda primo ingresso. Telefonare lunedì n. 36765. 46435/5 S

A. VENDO SISTIANA primo ingresso appartamenti varie grandezze. Telefonare lunedì 36765. 46435/2 S

A. VENDO via Vigneti miniappartamento in palazzina signorile 15 milioni Telefonare lunedì 36765. 46453/6 S

A. VENDO via Vigneti in palazzina appartamento 2 stanze, cucina, bagno rifiniture lussuose. Telefonare lunedì 36765. 46435/1 S

A. VIGNETI appartamento stanza, soggiorno, cucina, bagno, centralnafta cantina, posto macchina, affittato 65.000 mensili, recentissima costruzione vendesi. Sicuro investimento capitale AGEP Zanetti 1. 46459 S

ACQUISTASI appartamento due camere, saloncino, servizi pagamento contanti zone Besenghi Bellosguardo Franca esclusi intermediari, telefono 31984. 24614 S

ACQUISTASI terreno edificabile con o senza progetto approvato - zona Sistiana, Cassetta 14 H SPI Trieste. (41 S)

ACQUISTO pagando contanti appartamento o villetta, telefono 34014.

ALTIPIANO. Vendonsi mq 230.000 terreni non edificabili, unico proprietario, lire 400 mq, informazioni CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 41 S

AMMEZZATO camera cucina corridoio servizi messo a nuovo proprio scambierei uguale piano superiore telefonare 755803. 24496 S

APPARTAMENTI inizio nuova costruzione Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno vendonsi. VESTA, Gallina 4. 46566/2 S

APPARTAMENTI lussuosi inizio nuova costruzione Fabio Severo 2 stanze salone citovideo comfort moderni vendonsi. VESTA, Gallina 4. 46566/1 S

APPARTAMENTO centralissimo trecento metri quadrati vendesi o affittasi. Informazioni lunedì piazza Borsa quattro, Brunetti Romanelli.

APPARTAMENTO libero grande, riscaldamento, vista, giardino vendesi facilitazioni, Resma 6 feriali visitare ore 15.30 - 17.30. 46742 S

APPARTAMENTO libero camera, cucina, 2 camerini, doccia, riscaldamento vendesi piccolo acconto, rimanenza rateale visitare feriali Cologna 66 pianterreno interno ore 15.30 - 17.30. 46742 S

APPARTAMENTO occupato Rossetti, 2 stanze, saloncino, cucinino, bagno, garage vendesi. VESTA, Gallina 4. 46566/3 S

APPARTAMENTO paraggi D'ANGELI, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, centralnafta, vende libero Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 24757 S

APPARTAMENTO VIALE tre stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina soffitta riscaldamento ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 75720 S

APPARTAMENTO VIA PUCCINI tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, due poggioli, acqua centralizzata, riscaldamento centrale, III piano ascensore affitta AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 24504 S

APPARTAMENTO via RONCHETO, nuovo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, eventuale garage per due macchine, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 24757 S

APPARTAMENTO zona Boschetto 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta cantina vendesi libero. Tel. 740222 ore 10-12. 24526 S

ATTICO panoramico zona Gretta vendesi. Telefonare 413333 giorni feriali pomeriggio. 262 S

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VOSTRO APPARTAMENTO? IL VOSTRO CONDOMINIO? AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA TRIESTE CORSO ITALIA 7 TELEFONO 35141, GRADO VIA CAPRIN 53. 210 S

CERCASI box pagando il massimo zona Fiera. Telefonare 741475 dopo le 16. 3024 S

CERCO terreno edificabile Carso per villetta. Cassetta 10 H, SPI Trieste. (24474 S)

COMPERO contanti appartamentino stanza, soggiorno, cucinino, riscaldamento, qualsiasi zona. Telefonare 754493. 24757 S

CONDOMINIO via Economo stanza, cucina, gabinetto, vuoto 3.800.000 vendosi, telefonare 30077, via S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 24670 S

FORTUNIO 8. Ultimi appartamenti occupati. Camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento. ALTRO 3 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, cantina. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni telefonare 29235.

GRADO PINETA vendonsi appartamenti tra il verde nuovi od in costruzione 2 stanze, saloncino, servizi, finiture signorili. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telef. 62637. 46608 S

GRADO — Agenzia Immobiliare dr. Scavone, riva Campenio 4, telefono 80090. Compravendite-affittanze appartamenti-terreni esercizi pubblici. Tratta con persone e imprese serie che offrono massime garanzie. Assistenza dal preliminare al rogito notarile. Dispone di appartamenti nuovi e d'occasione centro città e Grado-Pineta nonché avviato negozio abbigliamento completo merce centro città. 208 S

GRADO Pineta vendonsi bellissimi appartamenti in zona villini. Agenzia d'affari M. Itten, viale del Capricorno 33, Pineta. Tel. 0431-81151.

IMPRESA vende appartamenti in palazzina con giardino a Sistiana. Telefonare 209325. 75744 S

MANSARDINA modesta paraggi GARIBALDI vende 2.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

MONFALCONE e Marina Julia vendesi appartamenti diverse grandezze, attici panoramici da L. 16.500.000 in poi. Per informazioni e visione progetti Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telef. 74404. 206 S

OCCASIONE vendesi libero appartamento due stanze, cucina, bagno doccia, riscaldamento, IV piano senza ascensore, telefono 793090.

OCCASIONE mansarda pronta entrata tre stanze cucina doppi servizi restaurata vendesi 13.500.000. Visitare oggi e lunedì dalle 10 alle 12 via Martiri della Libertà n. 11.

OCCASIONE occupato zone D'Annunzio San Giacomo Miramare vendonsi. VESTA, Gallina 4. 46566 S

OPICINA, purché costruibile, acquistasi terreno anche di grande superficie. Prego scrivere Cassetta 3 H, SPI Trieste. (46417 S)

PERMUTO inintermediari graziosissimo centrale primo ingresso, camera, soggiorno, cucinino, terrazza con tristanze soleggiato anche seminuovo, conguagliano contanti. Offerte cassetta 19/H, SPI Trieste

PRENOTANSI appartamenti palazzina inizio costruzione zona Cattinara. Gamma, Mazzini 30, III p.

PRIVATO acquisterebbe piccolo appartamento comfort, possibilmente paraggi Baiamonti, telef. 823832 oggi o giorni seguenti sera 34584 S

PRIVATO vende appartamento 3 stanze, cucina, bagno. Giavina, via Mazarei 2, Muggia. 46343 S

PRIVATO vende libero, due
cucina, bagno. Telefonare

ROIANO luminoso vendo, 2
soggiorno, servizi, semin
milioni. Telefono 417227

SISTIANA, consegna autunn
desi appartamento 3 stanz
forts ,con giardino 40%
rimanenza mutuo, direttam
VIDIN & SERPO. Canalpic

SPORTING Residence: attic
ramici, app.ti 2-3 stanze
comfort, mutui, facilitazioni
gamento. Per informazio
Carpineto 4, tel. 816213 d
18.30 esclusi sabato e d

STABILE vuoto con vasti lo
fici adatto banche, su
vende privato. Offerte
27/H SPI.

TERRENO edificabile 7 appa
ti zona Papariano (Fiumice
tro non edificabile zona
a lotti vende Gamma, Maz
III p. Tel. 68537.

TERRENO con progetto ap
per più appartamenti in c
nio vende Gamma, Mazz
III p. Tel. 68537.

TERRENO anche zona verde,
stasi. Telefono 35111.

TERRENO zona Fogliano -
glia 1160 mq progetto ap
vendesi. Telefonare 41331
cone, martedì.

UFFICIO cerca per propria
la appartamenti, case in
o affitto. Telefonare 38765

VALMAURA rinuncia bellissim
tingresso nuovo 2 stanze,
bagno, ripostiglio, poggio
qua-riscaldamento centralizz
desi. Telefonare 767993.

VALMAURA vista mare be
appartamenti con mansa
stanze, soggiorno, cucine
gno, grandi terrazze, cam
chi bambini, tutti comfor
donsi. Informazioni tel. 73

VANO piccolo per negozio
no laboratorio, riscaldamen
desi, tel. 53344.

VENDESI casetta e terreno
Maddalena. Telefonare 732
nedì.

VENDESI terreno 2200 mq
Vecchia. Telefonare lunedì
34436.

VENDESI inintermediari via
ti 4 stanze ripostiglio bagn
netto cucina 120 mq esclu
tina soffitta, riscaldamento
autonomo. Telefonare 758531

VENDONSI affittansi due lo
300 ognuno adatti magaz
nuova costruzione zona B
ti. Telefonare 35408.

VENDONSI due mansarde m
gnuna in Erta S. Anna. T
re 35408.

VILLA Vicentina, zona resid
vendonsi in blocco 10 appa
ti, con box auto, affittati,
annua 5,5%, informazioni C
& SERPO, Canalpiccolo 2.
(040) 35664.

VILLA con parco centro
permuto con stabile, parte
bile da restaurare zone
Corso, Marina, b. Teresia
Vito, S. Giusto, Besenghi.
ta 11 G, SPI Trieste.

VILLA molto signorile perfet
dizioni tutti i servizi gara
co fronte Barcola vendesi.
ta 1 H, SPI Trieste.

ZONA MADDALENA vendesi
appartamento 3 stanze, cucin
vizi e mansarda. Informazio
metra Mario Sbrizzi, S. Laz
telefono 62837.

ZONA residenziale Roiano, cau
sferimento, vendo direttame
partamento in piano alto
sta spaziosa, mq 93 più 1
terrazza, pavimenti in mo
riscaldamento centrale, acqu
da centralizzata, ascensore,
ingresso, corridoio, due sta
to, stanza pranzo, cucina,
servizi, ripostiglio, due vani
di muro e terrazza coperta
zo lire 32.500.000, 18.000.00
tante, 6.100.000 mutuo ba
8.400.000 prestito diretto.
5/H SPI, Trieste.

ZONA Villa Revoltella, II lott
mi due appartamenti, 2 sta
lcncino, comforts, consegn
estate, direttamente CIVID
SERPO, Canalpiccolo 2.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE.
partamenti signorili alle G
zona Piazza Vico e via Ro
telefono 413333

TURISMO E VILLEGGIAT
T Lire 200 per pa

A. AFFITTASI GRADO PINE
mobiliato, mese giugno, sett
due stanze, cucinetta, bagn
razza, S. Lazzaro 3, telef.
ACIT.

APPARTAMENTINO mobiliato
si mesi luglio-agosto. Tel
10-19, 60595

FIUGGI affittasi appartamen
gione termale, telefono 41

GRADO Pineta appartamento
giugno 140.000 agosto 200.000
fonare martedì 794237 ore

GRADO Pineta affittasi appar
to da giugno a settembre.
nare 225653 ore 15-18.

GRADO PINETA affittasi a
mento mesi estivi, telefonare

GRADO PINETA grande nuov
no spiaggia affittasi agost
tembre, telefono 744006.

LIGNANO Pineta affittasi ap
letti giugno - luglio, telefono

LIGNANO Pineta privato affi
partamento, telefonare 815
nedì oppure 729938.

PIANCAVALLO sei posti letto
comfort posto macchina
ore pasti 33709.

ROMA - Hotel Bled - Via S.
in Gerusalemme 40, cat. II,
temente rimodernato, 45
con bagno, aria condiziona
lodiffusione, proprio parc
dà il benvenuto a tutti i t
in visita alla città eterna,
rando loro un particolare
mento di riguardo. Scrivete
lefonateci (06-777102). Propr
V. Levstik.

MATRIMONIALI
U Lire 200 per pa

ALL'AGENZIA matrimoniale «
stra stella» ottimi partiti d
i ceti ed età. Telefonare al

SIGNORINA 55.enne alta bell
senza sposerebbe impiegato p
e statura. Inanonime. Cassett
SPI Trieste.

TRENTACINQUENNE bella p
divorziata con bambina ann
siderosa formarsi una famig
distinto signore età massi
sia pure con un figlio scop
trimonio. Cassetta 22 G, SPI

VOLETE sposarvi? — Segna
gratuite. Faro, casella postal
71100 Foggia

DIVERSI
V Lire 200 per pa

ALMA astrologia chiromanzia
manzia, telefonare appunt
ore 16-20 38742

CHIAROVEGGENTE Stella
Trieste. Telefonare al 763714

DELFO parapsicologo risolve
problemi bioritmicamente s
puntamento telefonare 30131
Corso.